Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 14 dicembre 1980
Anno 99 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 400
N. 10.384 nuova serie Fondazione 1881

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione – ABBONAMENTI: C C Postale 11 5398: ITALIA con «Compl. Ill.» e presel. e cons. decen. posta: annuo L. 70.000. sem. 48.000. trim. 27.200 (con Piccolo del lun. L. 90.400. 58.400. 32.400) – ESTERO annuo L. 140.000. sem. 73.000. trim. 38.300 (con Piccolo del lun. L. 165.000. 85.500. 44.750) – Copie arretrate L. 800
INSERZIONI: PK; tel. 65065/6/7 – Prezzi mod.: Commerciali L. 60.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 72.000) – Redaz. L. 71.000 (F. L. 85.200) – Pubbl. istituz. L. 87.000 (F. L. 104.400) – Finanziari e legali 2.250 al mm. alt. (F. L. 2.700) – Necrologie L. 1300–2600 p.p. (Partecipazioni L. 1700– 3400 p. p.) – Economici prezzi su rubriche (domen. +20% IVA 14%)

SI RINNOVA IL CINICO «RITUALE» SEGUITO DALLE BR ALL'EPOCA DEL SEQUESTRO MORO

Sarà «processato» dai terroristi il giudice D'Urso rapito a Roma

Diffusi ieri un volantino e una foto del magistrato nella «cella» - Si profilano due condizioni: chiusura dell'Asinara e liberazione dei «proletari prigionieri»

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Giovanni D'Urso è prigioniero delle Brigate rosse, che intendono «sottoporlo al giudizio del proletariato». La conferma è venuta da un volantino e da una foto dell'alto magistrato, fatti trovare dalle Br a Roma, dopo che numerose telefonate a vari quotidiani avevano già rivendicato con puntigliosa insistenza la paternità del sequestro al gruppo terroristico.

È stato rispettato finora il cinico «rituale» dell'autopubblicità e della «firma» del gesto, ma nessun contatto è stato avviato né con la famiglia del rapito né con alcun organo dello Stato. Nel volantino, D'Urso è accusato di essere il «massimo responsabile per ciò che concerne il trattamento di tutti i proletari prigionieri sia nei carceri normali sia nei carceri speciali», e se ne preannuncia il «processo».

Ma di questo parleremo poi, ricostruiamo ora la dinamica del rapimento di venerdì sera. Il sequestro dev'essere avvenuto poco dopo le 20.30, ora in cui Giovanni D'Urso è uscito dal ministero di Grazia e Giustizia. Una telefonata alla moglie, e poi verso casa: ancora non è chiaro se con la sua automobile o con un mezzo pubblico.

Non vedendolo rincasare, la moglie dopo le 21 ha telefonato all'Ufficio, dove le è stato però confermato che il magistrato era uscito. Poi più nulla fino alle 22.15, quando uno sconosciuto ha telefonato alla redazione del «Messaggero», dicendo: «Siamo le Brigate rosse, abbiamo prelevato noi il magistrato di Cassazione D'Urso, responsabile degli istituti di prevenzione e pena».

E' stato già questo primo «telefonista» ad anticipare una delle condizioni poi ripetute in altre telefonate e nel volantino: la chiusura immediata del supercarcere dell'Asinara. Gli agenti subito accorsi in casa dell'alto magistrato, in via Micara, hanno trovato poco distante la sua «124» regolarmente posteggiata e chiusa a chiave; nei pressi, un paio di occhiali (quelli di D'Urso), con una delle lenti infranta.

Giovanni D'Urso è il capo dell'ufficio terzo della direzione generale degli istituti di prevenzione e pena, colui che coordina insomma i trasferimenti dei detenuti da un carcere all'altro. Pressoché sconosciuto ai cronisti giudiziari, è invece notissimo in ogni settore della polizia giudiziaria e dell'amministrazione penitenziaria.

Con lui avevano quotidianamente rapporti i direttori di tutte le carceri d'Italia. E' anche molto noto tra i detenuti, e si è spesso occupato della selezione dei detenuti da destinare alle carceri di massima sicurezza.

Svolgendo un lavoro di tipo burocratico, D'Urso era convinto di non essere un possibile obiettivo dei terroristi; anche venerdì sera qualcuno dice di averlo visto allontanarsi a piedi dal ministero. Il portiere dello stabile dove abita, lo ha descritto come un abitudinario, che parcheggia la sua automobile quasi sempre davanti a casa.

Anche venerdì mattina, come tutti gli altri giorni, il magistrato era andato a fare la spesa prima di recarsi al lavoro. D'Urso, che aveva 49 anni, viveva assieme alla moglie, Franca Manolo, e due figlie, Lorena, di 19 anni, e Giada, di 9. Secondo quanto si è appreso negli ambienti degli investigatori, il magistrato poteva disporre di una scorta che, tuttavia, fin da venti giorni fa aveva rifiutato.

La prima telefonata dopo il rapimento è arrivata, come abbiamo detto, al «Messaggero»; ma nel pomeriggio di ieri, un'altra telefonata, questa volta a «L'Unità». «Giovanni D'Urso lo abbiamo noi — ha detto una voce giovanile —. Vogliamo che venga eliminato il lager dell'Asinara». E, prima di riagganciare: «Qui Brigate rosse di Mirafiori».

Poco dopo le 15, nuova telefonata all'ufficio di Verona dell'Ansa. «Qui colonna Anna Maria Ludmann — ha detto l'autore della chiamata — rivendichiamo il rapimento del magistrato Giovanni D'Urso. Le trattative saranno proseguite nei prossimi giorni dal prof. Guido Nicolai. La Digos lo conosce bene. Segue comunicato ciclostilato».

La «colonna Anna Maria Ludmann» è la colonna veneta delle Br, l'unica in Italia rimasta praticamente intatta dopo le offensive di polizia e carabinieri contro il terrorismo. Il gruppo veneto si è attribuito fino ad oggi due omicidi: quelli del dirigente del Petrolchimico della Montedison di Marghera, Sergio Gori, e del funzionario di polizia Alfredo Albanese.

In questa sassaiola di rivendicazioni è stata poi la volta del quotidiano "La Repubbli-

M. Regina Perissinotto

(Continua in 2.a pagina)

Le carceri, obiettivo «storico»

ROMA — Il rapimento del consigliere D'Urso è una conferma della tendenza delle Brigate rosse a privilegiare in questa fase, insieme con l'attacco al mondo della fabbrica, la struttura carceraria. Da sempre, del resto, le carceri, sono un obiettivo delle formazioni clandestine. Ma nell'ultimo periodo le Br hanno indicato l'istituzione carceraria come momento centrale dello scontro: la risoluzione della direzione strategica di ottobre dedica ampio spazio all'argomento.

«Colpire — vi è scritto tra l'altro — il grande carcere metropolitano nei suoi uomini e nelle sue strutture, quale primo anello della catena della differenziazione, attuata scientificamente in forme multiple nei suoi bracci e nelle sue sezioni, e quale generale strumento di controllo e distruzione dell'antagonismo proletario. Colpire, per destabilizzare l'intero sistema della differenziazione e mettere in crisi il circuito degli "speciali"».

Due sono gli obiettivi che le Br si propongono di raggiungere per quanto riguarda le carceri: il primo, minimo, è quello di migliorare la vita dei detenuti e permettere la loro socializzazione; il secondo, quello più ambito, «la liberazione di tutti i prigionieri comunisti».

Nel mezzo, l'attacco al personale carcerario (agenti di custodia, medici, magistrati, progettisti) portato dai gruppi esterni e le rivolte attuate dai gruppi interni. «Abolire l'Asinara» quello che ha detto il br che ha annunciato il rapimento di D'Urso e che ha ripetuto un altro portavoce dell'organizzazione ieri.

Intanto tra gli inquirenti si fa strada un'ipotesi inquietante: che il comando centrale, l'esecutivo del terrorismo, rimasto «congelato» dopo il rapimento Moro, si sia in questi giorni ricostituito nonostante i pesanti colpi portati da magistrati e forze dell'ordine ai quadri dell'eversione.

Secondo un esperto di problemi del terrorismo, infatti, ci troveremmo di fronte ad una offensiva in piena regola con cui le Brigate rosse punterebbero a rilanciare sul piano nazionale la loro immagine profondamente scossa dai recenti arresti di leader e quadri; il rapimento segnalerebbe inoltre la ricostruzione, su nuove basi, dell'organizzazione logistica.

Ciò sarebbe dimostrato dalla decisione di rinunciare alla tradizionale forma dell'attentato per scegliere quella del sequestro di persona che ai fini politici e propagandistici è ben più strumentalizzabile dall'organizzazione, ma che richiede uno sforzo organizzativo ed attuativo che non può essere sostenuto — sottolinea ancora l'esperto — da una colonna locale, anche se ancora in forze.

NUOVO RICATTO A UNO STATO FIACCATO DAI TERREMOTI POLITICI E NATURALI

Già si ripropone il dilemma: patteggiare o no con le Br?



Roma — Il consueto triste repertorio dei sistemi brigatisti: il magistrato Giovanni D'Urso fotografato nella «prigione» della Br con una Polaroid a colori *(Telefoto Ap)*

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — *Il sequestro del giudice D'Urso ripropone in termini drammatici all'attenzione del Paese un interrogativo (trattare o no?) che già pesò sulla coscienza di tutti fin dai giorni immediatamente successivi a quel 18 marzo 1978 che vide il rapimento di Aldo Moro e la strage della sua scorta.*

La rivendicazione del rapimento da parte delle Brigate rosse lascia, purtroppo, pochissimo margine all'ottimismo: alle Br, si sa, i soldi non interessano. Perciò la famiglia del magistrato, il mondo giudiziario e politico, l'intero Paese hanno iniziato a vivere — nuovamente — un'attesa angosciosa.

Non si conoscono, finora, richieste precise da parte dei rapitori, ma già s'intravvede, minacciosa, l'ombra di un ennesimo ricatto allo Stato e alle sue istituzioni: un'offensiva scatenata contro un cuore affaticato, gravemente indebolito dai colpi dei terremoti politici e naturali.

Inutile illudersi che questo sia un semplice «ritorno alle origini» da parte dell'organizzazione terroristica (rapimenti Macchiarini, Labate, Mincuzzi, Amerio e Sossi, tra 1972 e '74). La rinuncia alla via sanguinosa dell'attentato assume un significato preciso, e la scelta del «processo politico» (con l'ormai tristemente consueta immagine del prigioniero, ritratto sullo sfondo della stella a cinque punte e con la dicitura: «Libertà per i proletari prigionieri») porta prepotentemente alla ribalta la tesi della prova di forza con lo Stato.

Ancora una volta siamo, dunque, quasi di fronte al bivio: trattare o non trattare? Cosa farà il governo dinanzi a una richiesta lesiva della stessa legalità dello Stato, e già respinta ai tempi del rapimento Moro, con le tragiche conseguenze che ne derivarono? Come si comporteranno le forze politiche, il cui atteggiamento, in simili frangenti, abbiamo già visto così diverso e contrastante?

Tra le immancabili dichiarazioni corali di sdegno e di esecrazione, si sono cominciate a intravvedere quelle che saranno le posizioni di singoli e di gruppi nella prospettiva del rinnovato ricatto allo Stato. «Magistratura democratica», in un comunicato della sezione romana, chiede prima di tutto che si indaghi per accertare le responsabilità della mancata protezione del giudice D'Urso; poi però si rileva che occorre «fare tutto quanto è possibile per salvare la vita del collega rapito».

Anche Pecchioli, responsabile per il Pci dei problemi con lo Stato, è stato chiaro: «Non si conoscono per ora le richieste dei rapitori — ha detto —. Noi vogliamo che tutto sia fatto per liberare il giudice catturato— ma, nell'ipotesi ci giungano richieste lesive della legalità, è chiaro che da parte nostra non verranno accolte».

Per il giudice Riccardelli, eletto tra gli indipendenti di sinistra: «Questo rapimento diverrà un problema di enorme difficoltà, soprattutto nel momento in cui l'onda degli scandali e gli effetti non del tutto incolpevoli del terremoto, danno un'immagine dello Stato così deteriorata che non esiste una persona o un organo cui l'opinione pubblica possa riconoscere l'autorevolezza di scegliere il modo più adeguato con cui rispondere al probabile ricatto».

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

Antiterrorismo in Sardegna: arrestata un'attrice triestina

SASSARI — L'attrice Elisabetta Bonino, di 35 anni, originaria di Trieste, è stata arrestata a Macomer (Nuoro) nell'ambito dell'inchiesta sulla colonna romana di «Prima linea». La Bonino si trovava in Sardegna, da dove è già stata trasferita a Roma, per la rappresentazione di un lavoro teatrale. L'attrice è legata sentimentalmente ad Adalberto Rossetti, l'attore romano arrestato la scorsa settimana a Genova. L'ipotesi di reato per ambedue è quella di partecipazione a banda armata. Altri particolari in cronaca.

IL PRI LANCIA UN APPELLO PER ALLENTARE LE TENSIONI

Troppi traumi in Italia: la coalizione ne è scossa

Longo (Psdi) polemico con i sistemi decisionali della Dc

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Non c'è pace per il governo. La questione morale, il terremoto che ha distrutto due regioni, le polemiche sulle recenti misure fiscali e, ora, il nuovo scrollone provocato dalle Brigate rosse. Sono prove di fronte alla quali la coalizione di maggioranza deve saper trovare una risposta omogenea. Un appello in questo senso è venuto dal consiglio nazionale del Pri che, in chiusura dei lavori, ha approvato un ordine del giorno nel quale si sottolinea «la necessità che la maggioranza quadripartita sappia dimostrare di esistere come tale: allentando, e via via svuotando, le tensioni che da qualche tempo fanno riparlare di una funesta ipotesi di elezioni anticipate».

Il documento respinge l'ipotesi dell'alternativa proposta dai comunisti e conferma la «fedeltà alla linea della solidarietà nazionale».

Prima dell'approvazione del documento il parlamentino del Pri aveva ascoltato la replica del segretario Spadolini che con il leader del Psdi, Longo, ha sostenuto che il suo partito farà ogni sforzo «per impedire le rotture e le radicalizzazioni capaci di portare all'epilogo delle elezioni anticipate».

Immediata la replica di Longo: «Le tensioni di questi giorni — ha detto intervenedo ad una manifestazione regionale del suo partito organizzata a Padova — alcune realmente esistenti, altre amplificate dalle opposizioni, fanno scrivere a molti commentatori delle eventuali possibilità di nuove elezioni anticipate. Non credo a questa prospettiva che comunque respingo con fermezza».

Secondo il segretario socialdemocratico di fronte al crollo dell'attuale coalizione sarebbe automatica la ripresa della politica di unità nazionale con il conseguente governo questa volta con la presenza diretta dei comunisti. Una prospettiva che i socialdemocratici dicono di voler respingere, e proprio per questo intendono lavorare per rafforzare l'attuale esecutivo.

Ma Longo pone una condizione: la Dc non può più ripresentare un sistema decisionale logorato dal tempo e dagli eventi. Per questo secondo il leader del Psdi il presidente del Consiglio dovrebbe convocare sistematicamente il vertice dei segretari dei partiti della maggioranza.

R. R.

Condanna all'ergastolo all'uxoricida di Servola



(Italfoto)

Condanna all'ergastolo per Giulio Cossetto, l'uomo che uccise con una fucilata la propria moglie Marcella Mikolic la sera del 29 agosto scorso, a Servola. La Corte d'Assise infatti ha deciso di condannare l'uxoricida alla massima pena, mentre l'accusa aveva chiesto una condanna a 26 anni. Il servizio in cronaca

«BOOM» DEL DOLLARO

Minivertice imprevisto tra Ciampi e Forlani

ROMA — E' stata un'improvvisa visita del governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi al presidente del Consiglio Forlani a suscitare le curiosità degli addetti ai lavori presenti a Palazzo Chigi ieri pomeriggio. Sulle ragioni di questa visita, abbastanza inconsueta se si considera l'ora e il giorno, si possono formulare solo ipotesi in quanto mancano indicazioni ufficiali da parte degli interessati.

E' possibile comunque che il governatore abbia voluto sentire il presidente del Consiglio nel merito di possibili interventi dell'istituto di emissione sui maggiori mercati valutari per fronteggiare la scalata del dollaro. Anche se la lunga corsa si è attestata per il momento a quota 956,30, dopo aver toccato il tetto delle 958,05 lire di giovedì scorso, è probabile che la moneta statunitense possa subire nuove impennate.

Proprio questo fatto, secondo le voci raccolte, costituirebbe la maggiore preoccupazione, in questo momento, dell'istituto d'emissione. La maggior parte degli acquisti italiani all'estero, soprattutto nel settore delle materie prime, viene infatti effettuato in dollari. Ogni aumento della valuta americana provoca automaticamente un maggior esborso per pagare le importazioni «produttive», quelle indispensabili per mandare avanti la macchina dell'industria.

Per anni si è detto che l'Italia compera in dollari e vende in marchi. Un dollaro debole e un marco forte costituivano un equilibrio ideale per le merci italiane: mantenevano una buona competitività malgrado l'elevata inflazione interna, e contribuivano a mantenere quell'inflazione entro livelli accettabili.

L'attuale ascesa del dollaro, provocata dai tassi di interesse statunitensi giunti a limiti storici, rischia di frantumare questo equilibrio, introducendo ulteriori elementi di inflazione. Basti pensare che le importazioni petrolifere sono pagate solo ed esclusivamente in dollari.

L'improvviso minivertice Forlani-Ciampi sarebbe dovuto all'intenzione della Banca d'Italia di intervenire da domani in maniera massiccia sul mercato dei cambi, facendo ricorso alle scorte e ai crediti «stand-by» per acquistare dollari e mantenere entro livelli compatibili con la situazione economica il corso della valuta statunitense.

VARSAVIA: SPOSATE LE TESI SOVIETICHE SULLE FORZE «CONTRORIVOLUZIONARIE»

Kania per rabbonire il Cremlino preannuncia repressioni interne

Il regime deciso a far piazza pulita dei «gruppi antisocialisti appoggiati dall'Occidente»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VARSAVIA — Una repressione dei «gruppi antisocialisti» si profila in Polonia, in seguito a un attacco sferrato ieri dal capo del regime Stanislaw Kania contro quei dissidenti che, «con l'appoggio dell'Occidente», vorrebbero «smantellare il sistema politico socialista». Il duro discorso di Kania è stato pronunciato in occasione del congresso del partito agrario polacco, in corso a Varsavia.

Sostenendo che bisogna impedire ai «gruppi antisocialisti» di danneggiare ulteriormente il paese, il capo del Poup ha detto: «La lotta contro queste forze dev'essere risoluta. Abbiamo tutte le possibilità, sufficienti motivi validi e la forza necessaria per reprimere le azioni dei nemici dichiarati del socialismo, le azioni di gruppi che si sono prefissi scopi controrivoluzionari».

Il discorso di Kania, ripreso dall'agenzia ufficiale di informazione polacca «Pap», è sembrato tuttavia rivolto non solo ai suoi connazionali, ma anche (e forse soprattutto) al Cremlino, per tranquillizzare le massime autorità sovietiche sul fatto che il Pc polacco intende reprimere efficacemente i gruppi dichiaratamente anticomunisti che si dessero da fare per orientare in senso antisovietico la crisi.

Dopo aver definito Leonid Breznev «il grande amico della Polonia», Kania ha infatti ammonito che l'Occidente sta appoggiando i gruppi «pericolosi» che opererebbero all'interno del paese. «Noi — ha detto Kania - non permetteremo ad alcuno di fare del nostro paese l'oggetto di giochi politici. Nessuno può trascinare la Polonia fuori della sua via socialista allo sviluppo».

Kania ha comunque rivolto un appello a tutti i polacchi, perché mantengano «la calma, il rispetto della legge e l'ordine pubblico» in tutto il paese.

Al duro «segnale» di Kania ha singolarmente fatto eco, ieri, una cauta «apertura» sovietica: per la prima volta dopo le critiche e le aspre accuse delle ultime settimane, l'Urss infatti è sembrata accettare l'idea che in Polonia possa esistere un sindacato indipendente come quello di Lech Walesa, a patto che esso rispetti «le basi costituzionali del socialismo, le alleanze e gli interessi nazionali» del paese.

L'apertura senza precedenti è venuta dall'agenzia ufficiale «Tass» che, riprendendo ampi estratti di un documento ufficiale pubblicato a Varsavia, ha evitato di far ricorso alla collaudata tecnica delle citazioni selettive e ha invece diffuso, assieme alle consuete critiche a coloro che «ostacolano la normalizzazione», anche delle frasi circa gli aspetti positivi del «rinnovamento sindacale» in atto in Polonia.

In un testo destinato ad apparire sulla maggior parte dei quotidiani moscoviti — dove «Solidarnosc» era stato finora assimilato ai cosiddetti «elementi antisocialisti» — l'agenzia sovietica ha preso atto del fatto che il Pc polacco «appoggia il rinnovamento sindacale, inclusa la creazione del nuovo sindacato indipendente "Solidarnosc", sottolinenandone i ruolo responsabile nella vita del Paese» e «riconsce il principio dell'autonomia del movimento sindacale, a condizione che esso rispetti le basi costituzionali del socialismo, le alleanze e gli interessi nazionali» della Polonia.

A. P.

Schianto fra treni in Jugoslavia: almeno 23 morti

BELGRADO — Non meno di 23 morti e alcune decine di feriti, molti dei quali in gravi condizioni: questo il bilancio provvisorio di una sciagura ferroviaria avvenuta in Bosnia, quasi al confine con la Croazia, quando, nei pressi della stazione di Bosanska Kurpa (sulla linea che collega Zagabria a Spalato), la locomotiva di un convoglio merci ha tamponato un treno passeggeri.

Pare che il merci sia stato instradato sulla linea senza aver ricevuto il segnale di via libera. Il treno viaggiatori era composto di tre carrozze automotrici, due delle quali sono state completamente distrutte. I soccorritori hanno finora estratto, da una sola delle due carrozze, 18 morti e dieci feriti gravi, assieme a molti altri passeggeri feriti più lievemente. Quasi tutte le vittime sono operai che si recavano al lavoro.

DESCRITTO IN UN DECRETO L'IDENTIKIT DEL «NEMICO PUBBLICO» DEL FISCO

Reviglio inventa una nuova misura: è l'indice di «pericolosità fiscale»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Reviglio si è rimesso sul sentiero di guerra. Dopo i controlli incrociati (falliti per l'apparente impossibilità di mettere in moto un'anagrafe fiscale), dopo gli accertamenti-campione sulle categorie sospette, che hanno portato alla stesura del «libro» dei cattivi», è l'ora di una nuova selvaggina. Il nome è emblematico: Reviglio è alla caccia dei soggetti ad alta «pericolosità fiscale».

È una dichiarazione di guerra ai pericoli pubblici, fiscalmente parlando. Come saranno identificati questi nemici delle tasse? Reviglio ne ha steso un elenco, sotto forma di decreto ministeriale. Per cominciare, i segugi si metteranno al lavoro nelle categorie economiche che presentano un indice maggiore di «pericolosità fiscale». Quali sono? Il decreto per ora non lo specifica, ma indica la maniera nella quale tali categorie saranno identificate: quelle per le quali gli accertamenti degli uffici si sono più discostati dalle dichiarazioni.

Prevarrà la «vox populi», e vedremo professionisti e commercianti implacabilmente inquisiti, o la ricerca fornirà delle sorprese, come un'ipotetica propensione all'evasione di metalmeccanici o collaboratori familiari? Solo il tempo potrà dircelo, insieme all'analisi delle statistiche ministeriali.

Intanto però rischierà molto chi ha avuto pessimi affari negli ultimi anni. Infatti tra gli inquisiti ci sono quelli che hanno dichiarato, per redditi di lavoro autonomo, d'impresa o di partecipazione importi decrescenti, per redditi di lavoro autonomo, d'impresa o di partecipazione importi decrescenti negli ultimi tre anni. Inutile dire la gioia di quelli che hanno avuto davvero guai economici, e che adesso si ritroveranno la tributaria in casa.

Insieme a loro, sarà nel mirino degli inquisitori anche chi ha presentato denunce con sbalzi anomali nell'ultimo triennio. Inutile trovare scuse, lo zio d'America, un buon affare, una buona speculazione sull'oro: chi ha denunciato cifre irregolari dovrà, almeno secondo la circolare, fornire più di qualche spiegazione al fisco.

Ma dal tono del decreto par di capire che l'interesse del fisco si concentrerà soprattutto su un tipo di soggetto: il contribuente che denuncia ricavi nettamente inferiori alla categoria di appartenenza. Il soggetto a più alta pericolosità fiscale, insomma, è quello che non solo appartiene a categorie sospette, ma che all'interno di queste categorie non ha nemmeno il pudore di presentare denunce verosimili.

L'elenco va avanti con quanti hanno denunciato perdite per tre anni consecutivi, con i soggetti cui sono stati notificati accertamenti Iva, con i soggetti per i quali nel 1978 sono stati registrati «atti rilevanti per valore imponibile o tipo di operazione». E ancora: chi nel 1978 ha comprato auto di grossa cilindarta, chi ha registrato atti di compravendita di immobili di grosso valore, sempre nel 1978.

No sfuggiranno, o almeno Reviglio se lo augura, commercianti e artigiani che hanno versato contributi previdenziali senza presentare la denuncia Iva; titolari d'impresa minore che nel 1977 hanno dichiarato all'Iva cifre inferiori a quelle dell'Irpef; e infine, per quanto riguarda l'Iva, soggetti appartenenti a categorie per le quali risulta un rapporto tra volume d'affari e acquisti che si discosta dai valori medi. Apparentemente c'è di tutto, sommerso ed emerso, piccoli e grandi, aziende in dissesto e imprenditori o professionisti imprudentemente assetati di Porsche e Ferrari.

Resta la domanda di sempre: riuscirà la «macchina» che Reviglio ha a disposizione a inseguire davvero il pericolo pubblico ad alta pericolosità fiscale? In un passo del decreto c'è una frase che lascia mai malevoli vasti margini di dubbio: è quando si legge che «saranno i centri informativi delle imposte dirette a segnalare agli uffici locali, tenendo conto della loro capacità operativa, le liste» dei soggetti da inquisire. Già, ma qual'è la «loro capacità operativa»? E quanti pericoli pubblici, grazie a questo inciso, resteranno tali?

F. A.

SI DIFFONDONO PSICOSI CON L'AVALLO DI VECCHIE E NUOVE PROFEZIE

Timori di «fine del mondo» fra i terremotati di Napoli

La mezzanotte di ieri era l'ultimo termine per la consegna degli alloggi requisiti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

NAPOLI — A Napoli la giornata di ieri è trascorsa nell'angoscia. Vecchie e nuove profezie datavano 13 dicembre 1980 la «fine del mondo». Il terremoto, il dramma, la distruzione di pochi giorni fa hanno rafforzato questa credenza. Solo la naturale predisposizione al fatalismo ha trasformato l'angoscia in fiduciosa attesa, per le centinaia di giocatori del lotto che avevano puntato alle abituali ricevitorie i loro risparmi sui numeri corrispondenti alla «fine del mondo».

Al di là delle... scadenze anticipate da maghi e veggenti, ieri sera alla mezzanotte è scaduto il termine entro il quale i proprietari di seconde case nella costiera domiziana, tra il villaggio Coppola e la baia di Domizia, dovranno consegnare le proprie abitazioni al commissario di governo per destinarle ai terremotati.

Si tratterà però di un'operazione «indolore». Niente porte sfondate e occupazioni forzate. «Da mezzanotte in poi considererò disponibili gli alloggi, disponibilità non vuol dire utilizzazione immediata», ha dichiarato Zamberletti. Saranno attentamente esaminati gli elenchi dei terremotati, per escludere dall'ospitalità nelle case requisite i senzatetto preesistenti al sisma.

Zamberletti confida molto nel buonsenso dei proprietari di seconde case. «Mi attendo un ripensamento un processo di razionalità nei proprietari che hanno inizialmente accolto con ostilità il provvedimento». Il commissario straordinario ha concrete speranze di poter ricondurre una buona parte dei senzatetto nelle loro vecchie case, nel caso di lesioni superficiali alle abitazioni e pronta operazione di riattamento.

Il terremoto recita il suo atto di concreta umanità. L'appello di Nilde Jotti ha trovato immediato riscontro in una calorosa corrente di solidarietà da tutte le parti d'Italia. I bambini delle zone terremotate non si sentiranno soli. Lunedì scatterà in tutte le scuole d'obbligo «l'operazione gemellaggio» con la scolaresca delle zone terremotate. Libri, giocattoli, dolci, materiale didattico verranno inviati ai piccoli scolari dei centri sinistrati.

La lotta allo sciacallaggio prosegue, di pari passo con l'accurata indagine sulla speculazione edilizia nelle zone colpite. Ieri a Napoli e a Casavatore, i carabinieri hanno tratto in arresto alcuni esercenti che applicavano prezzi maggiorati a generi di prima necessità. A sant'Agata dei Goti è stato catturato un pregiudicato sorpreso a rubare in un edificio abbandonato.

Molte costruzioni edificate nelle zone sismiche sono state dichiarate «case di sabbia» da una verifica attuata sul posto dal prof. Alberto Parducci, responsabile dell'unità operativa per lo studio del comportamento nelle costruzioni di cemento armato. A giudizio del tecnico che opera nell'ambito del progetto finalizzato «geodinamica» del Cnr, non sono stati utilizzati i sistemi di rinforzo esistenti e collaudati in altri paesi tramite iniezioni di cemento e resine.

A Sant'Angelo del Lombardi, molti edifici sono crollati con la complicità del basso tenore di cemento e l'errata sagomatura dei ferri nelle strutture. La responsabilità di progettisti, costruttori e collaudatori è quindi evidente.

È un momento di verifica dei danni causati dal sisma. L'ufficio tecnico dell'amministrazione provinciale di Napoli ha controllato le condizioni dei 118 edifici scolastici della zona, dichiarandone «agibili novanta, inagibili sedici, dodici parzialmente agibili e tredici occupati dai senzatetto». I danni ai complessi scolastici si aggirerebbero attorno ai sei miliardi e cento milioni.

Per quel che riguarda gli ospedali generali e psichiatrici complessivamente la cifra dei posti-letto da ricostruire è sulle diecimila unità. La ricognizione è stata effettuata dalla commissione speciale per i problemi delle regioni colpite dal sisma creata all'interno del consiglio sanitario nazionale.

P. A.

Sarà «processato»

Dalla prima pagina

ca". Ore 15.30: un uomo con forte accento romano invita una giornalista a recarsi davanti al cinema «Ambassade», dove troverà tre copie di un volantino e una foto. La foto a colori è stata scattata con una «Polaroid» davanti a un drappo rosso con la scritta: «Brigate rosse»; il giudice D'Urso vi appare in maniche di camicia, e reca un cartello: «Organizzare la liberazione dei proletari prigionieri, smantellare il circuito della differenziazione, costruire e rafforzare i comitati di lotta, chiudere immediatamente l'Asinara».

Alle 17.35, al «Giornale d'Italia», nuovo intervento: un portavoce delle Br annuncia un volantino dinanzi a un cinema romano. Un redattore del quotidiano si reca sul posto e trova un documento di due fogli.

Il linguaggio è quello di sempre: «Venerdì 12 dicembre un nucleo armato delle Brigate rosse ha catturato e rinchiuso in un carcere del popolo il boia aguzzino di migliaia di proletari Giovanni D'Urso, magistrato di Cassazione, direttore dell'ufficio terzo della direzione generale degli istituti di prevenzione e pena del ministero di grazia e giustizia».

Il volantino è una lunga requisitoria contro la «crisi strutturale dello stato imperialista delle multinazionali», che si conclude con due indicazioni di massima: riorganizzare il partito armato e fare della questione delle carceri uno dei punti fondamentali della sua strategia.

Le Br affermano anche che «il processo a cui verrà sottoposto D'Urso non avrà nulla a che spartire con i riti e codici della giustizia borghese, ma avrà i suoi ferrei riferimenti nel profondo senso di giustizia che nelle sue lotte il proletario non manca mai di manifestare con puntuale e inesorabile fermezza. Ai criteri della giustizia proletaria ci atterremo nell'emettere il giudizio». La responsabilità delle indagini è stata affidata al sostituto procuratore generale Domenico Sica, già impegnato nelle più importanti inchieste sul terrorismo a Roma.

M. R. P.

Riunioni di governo e magistrati

ROMA — Il presidente del Consiglio ha presieduto ieri una riunione del comitato interministeriale per la sicurezza.

Lasciando Palazzo Chigi, il ministro della giustizia Sarti ha annunciato che si sarebbe recato al ministero di Grazia e Giustizia per presiedere un «vertice» di tutti i responsabili della direzione generale degli istituti di prevenzione e di pena. Il ministro Rognoni inoltre — sempre secondo quanto si è appreso — ha presieduto, a sua volta, al ministero dell'Interno, una riunione del comitato di coordinamento delle forze di polizia.

Dilemma

Un gruppo di senatori socialisti ha rivolto un'interrogazione al presidente del Consiglio, chiedendo come mai, «nonostante la delicata mansione alla quale era preposto, il magistrato fosse privo di scorta». E, ancora, il presidente della Camera, Jotti, esprimendo a nome dell'intera assemblea «lo sdegno più profondo per il vile e criminale rapimento», ha detto: «Il terrorismo è un mostro che non vuole morire. Guai a illudersi che contro di esso la lotta si possa attenuare.

«Anche in questo momento occorre dunque un impegno forte e solidale di tutti i cittadini e delle istituzioni, che confermi la volontà di tenere viva la vita democratica del nostro Paese dinanzi ad attacchi che da tanti anni vengono ad essa apportati e che diventano più duri e selvaggi in momenti di crisi politica e sociale. Alla magistratura italiana, che tanto ha dato alla lotta contro il terrorismo — ha concluso la Jotti — deve andare la nostra più viva solidarietà, con l'impegno di sostenerla concretamente nella sua difficile azione».

Anche il giudice Mario Sossi, il primo a fare le spese dell'«attacco al cuore dello Stato» da parte delle Br (prima i terroristi avevano rapito solo dirigenti industriali), ha commentato il sequestro di Giovanni D'Urso.

A. C.

Allarme per il gruppo

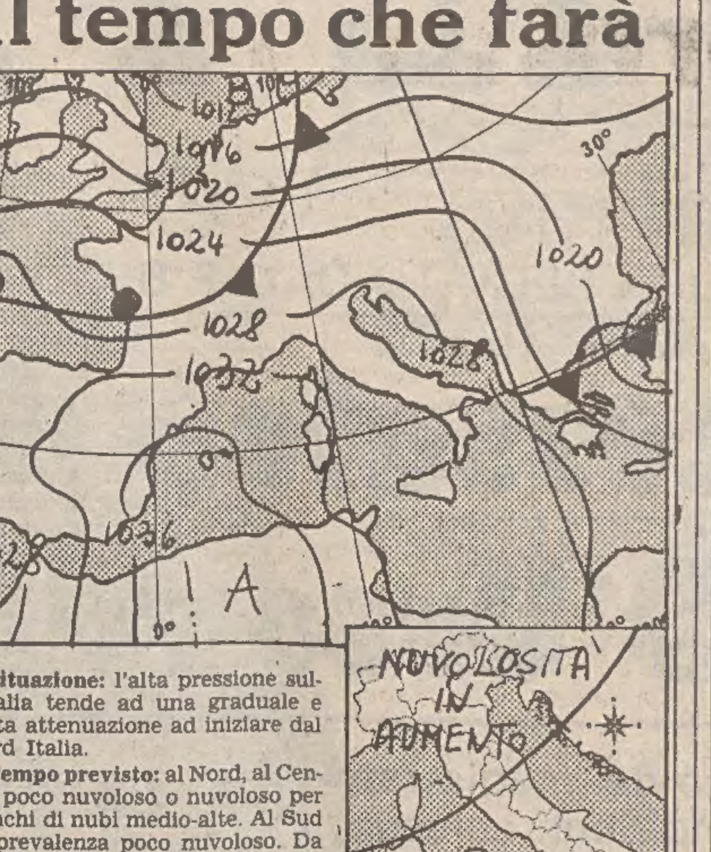
La «Zanussi» rinuncerà all'elettronica?

PORDENONE — «Entro i prossimi mesi la Zanussi potrebbe essere costretta ad abbandonare il settore dell'elettronica civile, rinunciando a produrre quei 300 mila televisori a colori che costituiscono il 20 per cento del mercato italiano»: lo afferma in un'intervista concessa a «Panorama» il presidente e amministratore delegato della «Zanussi», Lamberto Mazza.

Questa scelta — aggiunge Mazza — metterebbe in pericolo il sette per cento dei posti di lavoro del gruppo Zanussi, che comunque ha già deciso di non produrre più i componenti elettronici passivi, cercando occasioni di mobilità extra-aziendale per 600-700 dipendenti della Ducati elettronica di Bologna e programmando riassorbimenti «in tempi lunghi» per 500 operai dello stabilimento di Longarone.

La scelta se restare o meno nel settore dell'elettronica civile — precisa Mazza — dipende sia dal sostegno del governo che deve concedere fondi per le ricerche, che deve approvare clausole di salvaguardia temporanea, che non deve dare aiuti ad «aziende decotte» che tolgono spazio a quelle sane, sia dalle decisioni del sindacato che «deve accettare un'organizzazione del lavoro che assicuri un forte aumento di produttività».

Il tempo che farà



Situazione: l'alta pressione sull'Italia tende ad una graduale e lenta attenuazione ad iniziare dal Nord Italia.

Tempo previsto: al Nord, al Centro poco nuvoloso o nuvoloso per banchi di nubi medio-alte. Al Sud in prevalenza poco nuvoloso. Da domani la nuvolosità andrà gradualmente accentuandosi al Nord e poi al Centro. Nottetempo e nel primo mattino nebbia in banchi in Pianura Padana e localmente nelle valli del Centro.

Temperatura: in aumento su tutte le regioni.

Mari: poco mossi quelli centro-settentrionali. Mossi gli altri mari.

Tendenza nelle 12 ore successive: nuvolosità più consistente al Nord e poi al Centro. Nuvolosità variabile al Sud per nubi medio-alte presenti in banchi. Temperatura in ulteriore aumento.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 3, 6; Bolzano −7, 2; Verona −3, 4; Venezia −2, 3; Milano −2, 6; Torino −3, 9; Cuneo −2, 5; Genova 10, 12; Bologna 0, 5; Firenze 0, 8; Pisa 1, 12; Ancona Falconara −3, 10; Perugia 3, 6; Pescara −3, 13; L'Aquila −4, 7; Roma Urbe −2, 12; Roma Fiumicino 1, 12; Campobasso 1, 8; Bari 4, 13; Napoli −2, 12; Potenza np, np; S. Maria di Leuca 7, 12; Reggio Calabria 10, 15; Messina 10, 13; Palermo 9, 12; Catania 0, 15; Alghero −1, 11; Cagliari −3, 12.

APPELLO PER PIAZZA FONTANA: IL DOTT. PORCELLI CONCLUDE LA SUA REQUISITORIA

Per il P.G. non ci sono dubbi: fu Valpreda a porre l'esplosivo

Ha quindi chiesto l'ergastolo per lui, per Freda, Ventura, Giannettini e Merlino

CATANZARO — Pietro Valpreda — secondo il procuratore generale di Catanzaro, Domenico Porcelli — era un violento. Professava la fede anarchica, ma il suo atteggiamento non era consequenziale a tale fede. Predicava la violenza e per tale motivo non era contento della pacifica attività del circolo Bakunin, e ne provocò la scissione assieme a Merlino, fondando poi il circolo «22 marzo». La sua fede era messa in forse anche da alcuni anarchici come Gasile, Pinelli e Mander. Lo stesso giornale anarchico «Umanità nuova» ebbe a scrivere che il ballerino era circondato da squadristi e provocatori.

Valpreda manifestò idee violente anche scrivendo un articolo apparso su un ciclostilato ed in una intervista rilasciata al settimanale «Ciao 2001». Era amico di fascisti e li frequentava come Merlino; subito dopo la strage, lo difese soltanto Serafino Di Luia, noto uomo di destra. Era un ballerino di scarse qualità artistiche, perciò viveva in una baracca sconnessa e fabbricava collanine di vetro per sbarcare il lunario. Negli anni durante i quali si svolse il processo per la strage di piazza Fontana, fu ingiustamente levato a simbolo di libertà contro gli oppressori. In realtà, Valpreda fu strumento delle infiltrazioni fasciste e fu, la sua, un'operazione ben riuscita della seconda linea fascista, elaborata dal gruppo Freda.

In una maniera simile si comportò Merlino, che aveva programmato di recarsi a discutere la tesi di laurea nel pomeriggio del 12 dicembre '69 e invece, improvvisamente, decide di recarsi in casa di Delle Chiaie per fabbricarsi l'alibi che poi fallì. Del resto che Valpreda avesse propositi eversivi, lo dimostra anche un rapporto della questura di Roma del 28 novembre 1969, dove si dice che nell'auto del Valpreda fu sequestrata una piantina di Genova, con segnati i punti dove sorgevano alcune banche.

Valpreda, ha ironizzato il dott. Porcelli, non aveva segnato quei punti di riferimenti certamente, per andare a fare delle operazioni finanziarie. Il 12 dicembre 1969 fu trasportato dal tassista Cornelio Rolandi nei pressi della banca nazionale dell'agricoltura di Milano, pochi minuti prima dell'esplosione, ed aveva in mano una voluminosa borsa. Al ritorno non l'aveva più. Il tassista alle 9.30 del 15 dicembre si recò per denunciare il fatto ai carabinieri. Non fu mosso da cupidigia, poiché non era a conoscenza dell'esistenza di una taglia di 50 milioni, essendo stato dato l'annuncio soltanto alle 13.30 dello stesso giorno. Quindi, Rolandi, al momento della denuncia, non poteva sapere dell'esistenza di tale taglia. Il tassista fu un uomo onesto e non fu strumento della polizia. Infatti, non si lasciò influenzare dalla foto di Valpreda, mostratagli dal questore Guida. Disse, infatti, che il suo cliente era stempiato ed aveva il viso più scavato. Non era, quindi, un teste addestrato. Non esitò un momento, invece, a riconoscere Valpreda a Roma in data 16 dicembre '69 in un confronto all'americana.

Il dott. Porcelli ha concluso quindi chiedendo la pena dell'ergastolo per Franco Frea, Giovanni Ventura, Guido Giannettini, Mario Merlino e lo stesso Valpreda. La condanna poi del generale Gianadelio Maletti e del capitano Antonio La Bruna, a quattro anni, con l'interdizione dai pubblici uffici per cinque anni il primo ed a due anni il secondo.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	37	67	73	43	27
CAGLIARI	87	62	54	48	1
FIRENZE	23	31	17	57	86
GENOVA	11	28	2	58	46
MILANO	68	66	40	24	82
NAPOLI	68	64	32	78	62
PALERMO	27	59	45	46	75
ROMA	22	34	89	50	4
TORINO	26	58	1	24	73
VENEZIA	58	61	42	44	25

Colonna «Enalotto»

X 2 1 1 2 2 1 1 1 X 2 X

Il servizio Enalotto, gestione del Coni, comunica i dati provvisori del concorso n. 50 del 13 dicembre 1980. Ai punti dodici 9 milioni 526 mila lire; ai punti undici 371.800 lire; ai dieci 35.400 lire. Il montepremi è di 333 milioni 426.963 lire.

Nella zona sono stati registrati 12 undici e 177 dieci. A Trieste 2 undici e 18 dieci; a Gorizia 6 dieci; a Udine un undici e 25 dieci; a Pordenone 3 undici e 12 dieci.

Oggi non esce «Il Lavoro» di Genova

Oggi il quotidiano genovese «Il Lavoro», del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera, non è in edicola. Il Comitato di redazione, su mandato dell'assemblea dei giornalisti, ha proclamato uno sciopero per impedire l'uscita del giornale del 14 dicembre 1980.

«E' questa la risposta, concordata dal Comitato di redazione con gli organismi nazionali e regionali della Fnsi — dice un comunicato — alla grave provocazione antisindacale attuata la sera di martedì scorso dall'editore, che ha arbitrariamente impedito la pubblicazione di un documento del CdR (votato all'unanimità dalla redazione) così come previsto esplicitamente dall'articolo 34 del contratto nazionale.

Lo scontro in atto al «Lavoro» fra redazione ed editore verte sulla linea politico-editoriale della testata. I giornalisti intendono difendere l'ormai storica collocazione politica del giornale nell'ambito della sinistra genovese e ligure.

Questo diritto della redazione — ribadito anche nel documento apparso su «Il Lavoro» di giovedì scorso — è stato autorevolmente condiviso dal segretario nazionale della Federstampa, Piero Agostini, che ha manifestato il suo appoggio con un telegramma.

«Lo stesso sindaco di Genova — prosegue il comunicato del CdR — Fulvio Cerofolini, ha fatto pervenire un messaggio di solidarietà».

Per parte sua, la società editrice del giornale ha emesso il seguente comunicato: «Il comunicato presentato per la pubblicazione la sera del 9 dicembre esulava dalle norme contrattuali in materia di comunicati sindacali in quanto conteneva apprezzamenti nei confronti di terze persone. Questa la ragione per cui la direzione del giornale, su segnalazione dell'azienda, esercitava il diritto di sindacato sui contenuti previsto dal contratto di lavoro. Lo stesso comunicato, riproposto in stesura conforme alle norme contrattuali, è stato infatti regolarmente pubblicato l'11 dicembre. L'azienda ritiene quindi doveroso precisare che le tesi contenute nel comunicato odierno del CdR sono del tutto infondate e che, di conseguenza, lo sciopero proclamato è ritenuto un'azione di danno ingiustificata».

«In quanto poi alle illazioni sulle volontà dell'editore — prosegue il comunicato dell'azienda — le stesse sono egualmente infondate in quanto mai manifestate o accennate. L'azienda ritiene, quindi, di trovarsi di fronte a una strumentalizzazione che respinge, così come respinge le affermazioni contenute nei messaggi di adesione che organismi sindacali e pubblici, forse con troppa fretta, e certamente in buona fede, hanno rilasciato».

Il Comitato di redazione de «Il Piccolo», impegnato nella difesa dell'autonomia della testata mentre è in atto la procedura per la sostituzione del direttore Ferruccio Borio con Luciano Ceschia, esprime la piena solidarietà ai colleghi de «Il Lavoro» di Genova.

GUIDA ALLA DIFESA DEL RISPARMIO

Accettazioni bancarie

Un altro problema di viva attualità: un investimento che interessa moltissime persone in quanto è un sistema per difendersi meglio, per far lavorare senza rischi alcuno, il proprio risparmio ad un tasso remunerativo e che si avvicina notevolmente al tasso d'inflazione.

Le accettazioni bancarie, generalmente come durata vanno da 1 mese a sei mesi e alle volte sino ad un anno. Ma in effetti, che cos'è un'accettazione bancaria? È semplicemente una tratta (o se si vuole una cambiale) tramite cui un imprenditore (o un'azienda) si finanzia ottenendo un prestito, garantito da una banca, che quindi «accetta» di essere garante del pagamento stesso alla scadenza: da cui il nome appunto di accettazione bancaria.

Cioè praticamente l'accettazione bancaria è una cambiale che frutta un reddito, rappresentato non dal tasso d'interesse ma dalla differenza tra il valore segnato sull'effetto e il prezzo di acquisto.

Il problema oggi principale di questo investimento è il trattamento fiscale: non esistono ancora disposizioni ufficiale sulla tassazione dei redditi, né della sua posizione nei confronti dell'imposta sul valore aggiunto (Iva).

Il problema, in materia di Iva, è molto sottile e alle volte può sfuggire ai non esperti e procurare confusione al grosso del pubblico: accertato comunque che eventuali operazioni sono escluse dal pagamento dell'imposta è sorto il problema se esse debbano essere segnate tra le operazioni «esenti» oppure tra le «non imponibili».

Come si vede i problemi sono diversi: certo noi arriviamo sempre in ritardo rispetto ai paesi più evoluti in campo finanziario: come è accaduto per i BOT, per i fondi mobiliari d'investimento, così oggi succede per le accettazioni; certo — quando il problema fiscale sarà chiarito — anche le accettazioni dovrebbero diventare un canale di afflusso diretto tra famiglie ed imprese con vantaggi per tutto il sistema finanziario: banche, risparmiatori ed aziende.

Un mercato in pieno sviluppo: se consideriamo che le accettazioni oggi in circolazione, pienamente garantite, sono circa sul valore di cinquemila, seimila miliardi si deduce che il potenziale di diffusione di tale tipo di investimento sarà notevole e in un futuro prossimo e tramite il sistema dei frazionamenti, alla portata anche del medio risparmiatore.

Comunque è importante, in clima d'inflazione, che il risparmiatore stia attento, sia informato in quanto le attuali malattie del risparmio (inflazione e basso rendimento del risparmio non gestito) sono purtroppo destinate ancora a durare parecchio.

Proprio nel campo di questa informazione economica, cedo lo spazio all'indice Fideuram, che nella elaborazione dell'Ufficio Studi, dà la situazione aggiornata:

INDICI FINANZIARI

100 LIRE INVESTITE 1.1.80 VALGONO:

	3/12	10/12
Deposito bancario	110.07	110.16
Bot	114.36	114.66
CCT	113.50	113.85
Azioni	192.27	183.10
Fondi comuni mobiliari	152.36	147.88
Indice generale	136.71	133.93

L'indice generale Fideuram subisce questa settimana un calo, dovuto principalmente all'arretramento dell'indice azionario. Anche l'indice dei fondi comuni mobiliari subisce una diminuzione, contenuta in quanto controbilanciata dall'effetto positivo del rialzo del dollaro Usa. Nel settore del credito fisso procede il lento cammino dell'indice dei Bot e dei Cct.

Flavio Fontanot

MINACCE AGLI UOMINI-RADAR E ALLA SOCIETÀ ITAVIA

Aerei: ultimatum di Formica

ROMA — Nel panorama sindacale un posto di rilievo spetta ai problemi del trasporto aereo. La decisione presa dall'Itavia di sospendere i servizi a partire dallo scorso 10 dicembre ha creato notevoli disagi nei collegamenti aerei. Il ministro Formica sta stringendo i tempi per giungere in fretta alla soluzione del problema: la lettera-proposta inviata venerdì sera al presidente del consiglio Forlani e l'intervento presso il ministro del lavoro Foschi per sollecitare provvedimenti validi a sostegno dei diritti dei dipendenti, ne sono la prova tangibile.

La replica alla prima diffida, inviata dal ministro Formica all'Itavia in data 10 dicembre, aveva parlato di «gestione impraticabile, in quanto condizionata alla concessione di sovvenzioni per ipotesi e secondo modalità contrastanti con le norme in vigore». La «proposta» di Davanzali, presidente dell'Itavia, di condizionare la ripresa dell'attività al risanamento da parte dello stato nel 1980 e '81, è stata respinta. La seconda diffida di Formica invita l'Itavia a riprendere i servizi improrogabilmente dal 15 dicembre, minacciando i provvedimenti previsti dalla convenzione, sotto forma sia di sanzioni pecuniarie sia di sospensione o revoca delle concessioni.

Frattanto, è scattato il piano di emergenza per affidare ad altri vettori le linee non esercitate dall'Itavia. Già si è avuta una risposta positiva da parte di Alitalia e Alisarda alle richieste di Formica di partecipazione con i propri mezzi. Per questa mattina alle 11 è previsto un incontro probabilmente decisivo fra Formica e i dirigenti delle due compagnie.

CONTROLLORI DI VOLO. Il ministro dei trasporti Formica si è dichiarato deciso a «precettare» gli uomini-radar, in caso di conferma dello sciopero già annunciato dalla loro categoria per il 17 e 19 dicembre. Formica, in un'intervista che apparirà sul quotidiano «L'Avanti» ha motivato questo provvedimento come logica soluzione all'iniziativa di una «minoranza» che finisce per colpire anche gli interessi e le volontà politiche delle «grandi maggioranze di lavoratori».

Schiarita invece sul fronte della vertenza contrattuale del personale di terra. Per martedì, è previsto l'accordo. Ieri mattina sono terminate le trattative per il rinnovo del contratto dei 21 mila dipendenti della categoria. Già è stata stilata una bozza di accordo con le proposte finali avanzate da Intersind e Aigasa che verranno esaminate dal sindacato per le verifiche necessarie prima della firma.

Della paternità

LA GRANDE, la somma iniquità della vita non va tanto individuata nella morte, anche se indubbiamente la sorella gemella della vita, la gelida esecutrice delle sentenze emanate dal Destino, colpisce gli esseri viventi con irrazionalissima cieca sistematica ingiustizia: e l'innocente deve morire giovane tra indicibili sofferenze, mentre il tristo raggiunge i cent'anni e muore sereno nel suo letto dopo un'esistenza di felice sfruttamento dei deboli e dei semplici e dopo aver gustato ogni dono e bellezza della natura.

La morte, dopo tutto, può essere ingannata e prevenuta, e ciascuno di noi è in grado, se lo ritiene opportuno, di liberamente decidere di por fine con il suicidio alla propria vita togliendo così al destino la facoltà di stabilire il momento preciso ed il modo dell'esecuzione estrema.

No, la vera irreparabile violenza a cui nessuno è dato sottrarsi è quella di «dover» assolutamente nascere; la tragedia di ogni essere sta nella sua impossibilità di poter decidere di «non» venire al mondo. Né, di conseguenza, ci è concessa la facoltà di sceglierci i genitori.

E vi par poco? E penso con un po' di compatimento a quanti (individui, gruppi, movimenti politici e religiosi) si sono in passato battuti, ed ancora si battono, in nome della libertà.

Ohimé! Privi di quella libertà preliminare, oppressi da quella violenza primigenia non ci resta che roderci, adattarci e accontentarci del nostro stato attuale riservandoci a nostra volta di rivalerci (si tratta, alla fin fine, di una sorta di vendetta, ovviamente inconscia, le cui motivazioni riposano sepolte nella parte più remota della nostra psiche) sui nostri figli, a cui imporremo violentemente la nostra paternità.

Così va il mondo, certo, ma non sarà inutile riflettere un pochino su un fatto semplice ed eppure tanto drammatico per le sue concrete conseguenze.

In primo luogo i genitori, nello stesso istante in cui concepiscono il figlio, lo condannano pure a morte inevitabile. E' una condanna «sui generis» in cui al condannato alla pena capitale vengono concessi continui rinvii dell'esecuzione e gli si tengono nascoste le modalità: fine veloce e dolce o conclusione a lungo sospirata tra interminabili pene strazianti e tormentose umiliazioni.

Ma non è il caso di soffermarsi maggiormente su un fatto tanto noto ed ovvio («Tu sei polvere ed in polvere ritornerai!» Genesi, 3, 19).

Ma che dire dei caratteri ereditari, somatici e psichici, trasmessi attraverso i cromosomi, che l'innocente figlio deve, volente o nolente, subire, cosicché egli deve, ad ogni costo, essere biondo o bruno o rosso, alto, basso, grasso o smilzo, miope o strabico, cardiopatico o minorato psichico, e via dicendo all'infinito! Se non è questa una violenza, sia pure comprensibile e legata a precise leggi naturali, non ne so individuare altre più grandi, più gravi e di maggior conseguenza. Né mi permetto di mettere in discussione il preteso diritto dei luetici, alcolizzati, tarati di generare esseri quasi certamente disgraziati ed infelici.

Strano potrà, tutto considerato, sembrare che si sia dovuto attendere sino all'inizio di questo secolo per poter, alla fine, rilevare qualche sia pur timido tentativo di protesta e ribellione contro tale violenza, assoluta ed irreparabile.

Infatti non mi pare si possa scorgere nell'antichissima pratica del cannibalismo rituale, secondo cui i giovani dovevano cibarsi delle carni dell'avo defunto, null'altro che un'attestazione di ossequio e dipendenza ed un auspicio di serena continuità o, per dirla in termini attuali, solo un passaggio di consegne e non una sorta di vendetta postuma.

E' invece possibile cogliere nell'inquietante mito di Edipo qualche inequivocabile segno del legame di amore-odio, attrazione-repulsione, morte-vita che ferreamente, tragicamente lega genitori e generati. Simile significato non va ricercato nella lettera del testo sofocleo, in quanto là, per lo più, troviamo l'ora accorato ora disperato lamento per l'azione crudele degli dei o la cieca opera del fato, il cordoglio dell'infelice re per tanti innocenti — (il padre Lajo, la moglie-madre Giocasta, le figlie, se stesso) — schiantati, schiacciati con indifferente durezza dalle potenze celesti.

Ma, se si guarda più in profondità ai significati latenti nel mito non sarà difficile, specie dopo l'inseguimento di Freud!, scorgervi la rappresentazione metaforica della tragedia generazionale.

Nell'Ottocento, per l'influsso della scuola romantica, assistiamo all'esagerazione iperbolica, alla sublimazione dei sentimenti più elementari. In Giuseppe Verdi, ad esempio, troviamo il sentimento paterno (e, in un caso, nel «Trovatore», materno) cantato, in maniera più o meno diretta, in più di metà dei suoi melodrammi: padri dolci e protettivi pieni di amore per i propri figli e con l'animo lacerato dalle loro sofferenze o ingratitudini.

Dell'amore paterno si fece un esemplare, austero monumento, tempio, simbolo non discutibile.

Solo nel 1903, un anno dopo la morte del suo autore, fu edito il romanzo «The Way of all Flesh» scritto da Samuel Butler tra il 1872 e il 1884. Eppure il Butler si era sempre, almeno all'apparenza, battuto contro tutti i luoghi comuni, le ipocrisie, i conformismi, le prevenzioni del periodo vittoriano. Ma gli mancò il coraggio di assistere al sicuro scandalo, all'inevitabile indignazione che, e lui lo sapeva bene, il suo romanzo, largamente autobiografico, avrebbe suscitato. Mai prima di allora era stato portato un attacco tanto spietato, razionale, frontale contro i genitori; mai si era letta una più precisa, minuziosa descrizione dei diversi, contrastanti fili che formano la trama dei sentimenti di amore paterno e filiale. Ed ancor più scandaloso poteva apparire il suo atteggiamento in quanto egli era figlio di uno stimatissimo pastore protestante e nipote dell'omonimo Dr. Samuel Butler, vescovo di Lichfield oltre che notissimo teologo.

Le teorie di Butler sono ben sintetizzate nel suo epigrammatico giudizio sul biblico Melchisedec: «He was a really happy man. He was without father, without mother and without descend. He was an incarnate bachelor. He was a born orphan» («The Note-books of Samuel Butler»).

Butler, si sa, aprì la strada a Shaw, Lawrence ed a tutta una serie di scrittori beffardi, irriverenti, iconoclasti e gli si potrebbe, forse, addebitare una sia pur piccola, minuscola, indiretta corresponsabilità nella nascita del famigerato grido «padre-padrone» che tanto successo godette nella grande ribellione giovanile dei recenti anni «Sessanta».

Ma da quando l'avere parecchi figli non vuol più dire, al contrario di quanto avveniva prima della meccanizzazione generalizzata, possedere più braccia su cui contare per la sussistenza della famiglia, ma al contrario, soltanto un maggior numero di bocche da sfamare, il sentimento paterno si è alquanto trasformato.

Si è, di molto, attenuata, quando non è del tutto scomparsa, la componente possessiva e si è andato via via sviluppando, tra genitori e figli, un sano sentimento di amicizia e rispetto reciproco. Probabilmente questo incoraggiante miglioramento è legato alla sempre maggiore consapevolezza e senso di responsabilità con cui si affrontano, oggi, i serissimi problemi connessi con la famiglia e la paternità.

E questa, infatti, mi pare la strada giusta da percorrere per evitare che l'unico sbocco della crisi generazionale possa essere l'istituzione degli «Hatchery and Conditionig Centres» (Centri di incubazione e condizionamento) ipotizzati da Aldous Huxley nel suo celebre «Brave New World» e cioè nella totale abolizione dei genitori, opportunamente sostituiti da perfette apparecchiature tecniche.

Giuseppe Spina

Riccardo Muti colpito da epatite

FIRENZE — La direzione dell'ente autonomo del teatro comunale di Firenze ha comunicato che con grande rammarico il maestro Riccardo Muti, per indisposizione, ha dovuto rinunciare alla concertazione e quindi alla direzione dell'opera «Les Contes d'Hoffmann» di Offenbach che aprirà la stagione lirica invernale il 20 dicembre prossimo. A dirigere l'opera è stato chiamato il maestro Antonio De Almeida che, recentemente, ha diretto «Les Contes d'Hoffmann» proprio nella nuova edizione critica programmata a Firenze. Riccardo Muti, a quanto si è appreso, è stato colpito da una leggera forma di epatite al suo rientro dagli Stati Uniti.

DIECI MILIONI SONO I RIFUGIATI NEL MONDO

C'è un grande popolo senza patria e tetto

ROMA — *Se si potesse metterli insieme, senza distinzioni di razze e di lingue, formerebbero un popolo di dieci milioni di persone. Pressappoco quanto ne contano il Portogallo e la Grecia. Gli uni hanno dovuto fuggire dalla loro terra, gli altri sono stati esiliati o deportati dalla loro patria. Sono i «rifugiati», le «persone traslocate» come anche si dice.*

Gli afgani, in numero di quasi due milioni, sono gli ultimi in data dopo l'invasione sovietica, ma gli indocinesi sono quelli che, nella lista di questi senza patria e senza tetto hanno avuto la sorte più crudele. Nessuno potrà mai dimenticare le terrificanti visioni di quei disperati, cacciati dai kmers rossi, che in cerca di salvezza prendevano il mare in cento, duecento, su imbarcazioni scassate che si e no contenevano cinquanta persone. E sul mare spesso trovavano la morte. Nessuno potrà mai fare un esatto censimento di quella tragedia, di un gruppo di duecento persone fuggite da Battambang solo dodici arrivarono a destinazione.

Tutto il secolo, purtroppo, è segnato dalle profonde lacerazioni di queste emigrazioni forzate. La loro storia è presto fatta. I «russi bianchi» quando Lenin trionfa nel 1917; gli spagnoli «rossi» quando domina Franco. Poi in poche parole ancora, i tedeschi che dopo la seconda guerra mondiale lasciano i paesi baltici, la Prussia orientale e la Slesia, e i sudeti che vanno via dalle terre oggi appartenenti ai cecoslovacchi. Milioni, anche allora, di persone sradicate, masse fluttuanti, anche allora, di cosiddetti «trascolati». Nel 1951, sei anni dopo il conflitto, queste persone che venivano dall'Est erano ancora 2.400.000. Oggi quasi tutte hanno finalmente trovato un paese d'adozione, un lavoro e un passaporto.

Queste legioni di espatriati entrano marginalmente nel nostro discorso, perché i dieci milioni di cui abbiamo detto sono attuali, vivono negli anni Ottanta, appartengono al nostro presente. Chi sono? Eccoli. E' il milione e 750.000 di palestinesi, sono i 700.000 libanesi, i 200.000 ciprioti greci che non sono venuti via da Cipro ma che hanno i villaggi sottoposti alla legge turca. E poi, c'è l'Africa nera. Gente in fuga con un povero fagotto per viatico, bambini scheletrici con lo sguardo da nato morto stretti al petto scavato delle madri. Queste immagini le abbiamo viste tutti, ma quello che è meno noto è che in materia d'aritmetica l'Africa e i suo rifugiati reggono il paragone col dramma di quello che fu chiamato il «boat people» indocinese.

In materia di rifugiati, la Somalia batte tutti i record. Sotto l'effetto delle guerriglie rampanti centinaia e centinaia di persone vi arrivano tutti i giorni dal deserto etiopico. Nel maggio scorso, erano circa 690.000 i rifugiati nei venticinque campi attrezzati a questo scopo, ma erano oltre 800.000 quelli supplementari non recensiti. Nel Sudan le cifre ufficiali danno 420.000 rifugiati giunti dallo Zaire, dal Tchad, dall'Uganda per sfuggire al genocidio scatenato dall'Etiopia, ma cifre meno ottimiste parlano di oltre un milione. In quanto a Gibuti, con una popolazione di 300.000 abitanti ha un sovraccarico di 35.000 «sposati».

La sorte dei rifugiati in Africa è tuttavia meno drammatica dei rifugiali in Asia. In Africa, quelli che scappano, al di là delle frontiere trovano i membri di uguali gruppi etnici con stesso sangue, stessa lingua, stesse tradizioni. Inoltre, mentre l'Asia è spesso superpopolata, le ampie distese africane non mettono problemi e il nuovo arrivato non porta via niente a nessuno. Persa una capanna se ne costruisce un'altra, là si zappava, qui si zappa di nuovo. I valori africani di cui tanto si parla, in parte sono una realtà, e se non riescono ad evitare le lotte intestine, riescono almeno a limitarne gli orrori.

Le guerre, le dittature, le rivoluzioni, sono sempre state le cause dei grandi esodi. Nell'America latina, le lotte interne nel Nicaragua hanno buttato fuori confine 65.000 persone, e 500.000 cubani che vollero sfuggire al regime castrista. Dal Cile all'Argentina all'Uruguai. L'aria della libertà s'è talmente rarefatta laggiù che decine di migliaia di uomini sono andati in Messico e in Venezuela e altrettanti sono arrivati in Europa.

E' dai paesi dell'Est che vengono le grandi migrazioni europee. Da Budapest, prima eroicamente insorta e poi schiacciata dai carri armati russi, partirono nel 1956 ben 150.000 civili, tra cechi e slovacchi, svanito il bel sogno della «primavera di Praga» di dodici anni fa, furono in 45.000 a lasciare la Cecoslovacchia. Dalla Russia, a gruppi, a poco a poco, sono venuti via tre milioni di ebrei. Partiti, questi, non fuggiti, come emigranti in piena regola con tanto di autorizzazione, ma ottenuta al prezzo di attese e di tante angherie subite. Molti ebrei sono andati in Israele, la loro terra promessa, ma i più, quelli che hanno potuto, sono andati negli Stati Uniti. Passando per Trieste, aspettando negli accampamenti di Ostia i turni di imbarco; un buon sessanta per cento di loro hanno raggiunto New York o San Francisco. Come fecero, a loro tempo, gli armeni che non vollero sottostare ai turchi.

O. Rolandi Ricci



New York — Dove guardano questi occhi? Potrebbe essere il titolo di questa recente immagine dell'inquieta Elizabeth Taylor mentre visita una mostra d'arte *(Ap)*

CINQUE ANNI DI POLITICA IN ITALIA VISTI DA OLTRE OCEANO

Spettatori interessati, ma non troppo

«Naturalmente le decisioni relative agli affari interni dell'Italia sono di esclusiva competenza degli italiani: noi siamo spettatori interessati, non già partecipanti diretti». Così disse nel settembre del 1975 l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia John Volpe nel corso di una famosa e «chiacchierata» intervista. Dalle stesse parole (e da ciò che presupponevano in quegli anni e implicano ancor oggi) parte Rodlfo Brancoli, corrispondente dagli Stati Uniti del quotidiano «la Repubblica» per il suo libro «Spettatori interessati» (Garzanti Editore, Milano 1980, pagine 367, lire 8500) in cui compie una analisi approfondita del nostro Paese visto attraverso gli articoli della stampa americana pubblicati tra le elezioni regionali del 1975 e quelle dello scorso giugno.

Con un lavoro accurato e una precisissima documentazione Brancoli tenta — riuscendovi — di fornire ai lettori attraverso la gran massa dei dati contraddittori e di difficile lettura, un quadro in grado di rispondere a molte domande dell'opinione pubblica del nostro paese. Quali piani preparava la Nato nell'eventualità di un ingresso del Partito comunista al governo? Quali garanzie dette Andreotti nelle visite a Washington del dicembre del 1976 e del luglio 1977? A quali condizioni fu concesso al nostro paese il prestito del Fondo monetario internazionale? Perché Moro era così impopolare in America e quali furono le cause delle sue incomprensioni con Henry Kissinger? Che linea ha tenuto Gianni Agnelli presidente della Confindustria nello spiegare la situazione italiana al vertice americano?

I risultati dell'indagine — oltre all'innegabile valore documentario che fa del libro uno strumento di lavoro obbligato per chi si occupa dei risvolti internazionali della politica italiana — offre la possibilità di ricostruire i meccanismi attraverso i quali viene esercitato dall'estero il condizionamento sulle scelte nostre e dei nostri governanti. Sfilano così dinanzi al lettore — oltre ai soliti protagonisti della politica romana impegnati nella ricerca di un «imprimatur» di oltreoceano — anche tutti i «media» americani che hanno portato alla ribalta la realtà di «un piccolo paese in cui accadono cose interessanti». Questa sfilata — la ricerca di Brancoli è stata compiuta su nove quotidiani e undici periodici tra i più diffusi negli Usa — riesce a fornire (e non è poco) anche informazioni indirette su chi ci osserva.

I giornali d'oltreoceano — letti con l'occhio del cronista di razza— danno allo stesso tempo informazioni sull'Italia e sull'interpretazione che gli americani hanno fornito dei nostri avvenimenti: non solo gli americani della classe dirigente (parlamentari, uomini di affari, alta burocrazia, mondo accademico, banche) ma anche i lettori di ogni giorno, impiegati, allevatori, agricoltori, conducenti di taxi, studenti, minoranze etniche e religiose. Tra i capitoli più interessanti e densi di futuri sviluppi, anche sulla politica italiana, c'è quello dedicato alla visione americana delle premesse del governo dell'«emergenza» e al successivo rapimento Moro.

La stampa d'oltreoceano dedica a questi due avvenimenti uno spazio che va al di là dell'ordinaria amministrazione. Il «Wall Street Journal» scrive: «L'intesa tra le forze politiche dà al paese e alla sua economia solo un attimo di respiro e il legame tra i due maggiori partiti è fragile e può saltare anche pima delle elezioni presidenziali di dicembre». A Moro il «Washington Post» e il «New York Times» fanno credito di essere riuscito a realizzare un compromesso superando le obiezioni di quei parlamentari del suo partito che si opponevano vigorosamente a concessioni e riuscendo nello stesso tempo a tenere i comunisti fuori dal governo.

Il «Daily News» (uno dei quotidiani più popolari e diffusi in America con oltre un milione e mezzo di copie vendute) pubblica sulla situazione dell'emergenza ben cinque servizi del suo inviato Stan Carter: il nostro paese è descritto come «sul punto di saltare in aria, stretto tra il terrorismo, la violenza degli studenti, la criminalità», i rapimenti, gli scioperi e la disoccupazione, e in cui, tuttavia, lo stato d'animo non è di imminente catastrofe e neppure di pessimismo eccessivo». In questo scenario si inserisce la vicenda del rapimento Moro. Il «New York Times» il 10 marzo 1978 scrive: «Si teme che i terroristi colpiranno in qualche altro posto (a Torino aveva preso il via in quei giorni il processo ai capi storici delle Brigate Rosse) nel tentativo di turbare l'ordine pubblico e quindi costringere alla sospenzione del procedimento». I terroristi colpiscono esattamente sei giorni dopo. L'impressione anche in America è enorme e assolutamente straordinario lo spazio riservato alla notizia sui giornali e nei notiziari televisivi e radiofonici.

I commenti si rifanno quasi tutti a quelli del «Washington Post» che paragona il rapimento del leader della Dc all'ipotetico sequestro da parte dei Simbionesi del vicepresidente Mondale o a quello di Henry Kissinger. «La fiducia pubblica è stata indebolita» — scrive il New York Times — ma la distruzione dell'autorità e una rivoluzione marxista sono al di là della portata dei terroristi. La crisi avrà conseguenze politiche, certamente, ma esse saranno attenuate dal fatto che i cinque partiti compresi i comunisti, si sono uniti nell'appoggiare il governo democristiano sino alle elezioni parlamentari che saranno tenute l'anno prossimo».

La stampa americana —afferma Brancoli — ha una visione pragmatica della soluzione del problema politico rappresentato dal rapimento e a suffragare questa sua tesi porta a testimonianza altri articoli: «Dovranno essere compiute scelte difficili — è ancora il «New York Times» a parlare — fra le libertà civili e il bisogno di mantenere la legge e l'ordine». «Quello che è cruciale ora è la risposta del governo italiano ai terroristi. Colpire alla cieca e illegalmente sarebbe dannoso quanto il non far niente»; e ancora «Questo crimine può far precipitare in Italia quel tipo di crisi da cui deve poter emergere uno stile nuovo di far politica». Il «Christian Science Monitor» scrive che «fino a quando non si scioglieranno le incertezze sul destino di Moro, politicamente l'Italia trattiene il respiro».

Anche l'America vive con intensità il dramma del nostro paese; al direttore del «Giornale nuovo» Indro Montanelli il «New York Times» apre le sue colonne, e il giornalista scrive: «Gli italiani hanno perso qualsiasi fede nella democrazia» e «personalmente preferisco le brigate rosse a un regime comunista che inevitabilmente le trasformerebbe nella sua polizia segreta».

Tutti i commentatori riconoscono che la democrazia italiana ha reagito con eccezionale coesione e resistenza alla tensione; il mondo politico americano in quei giorni del 1978 viene indotto a porsi di fronte al rapimento di Moro due domande: Chi è dietro le brigate rosse? Riuscirà a tenere il quadro politico italiano anche senza l'apporto diretto del Partito comunista?

Per dare una risposta a queste due domande l'«intelligence» americana avviò un'indagine sui possibili legami tra le brigate rosse e centrali di spionaggio del blocco sovietico, per determinare, se e in che misura, l'Urss e i suoi alleati avevano fornito denaro, armi e addestramento al gruppo terroristico. L'attenzione — come tutti ricordano — si fermò sull'ipotesi di una presenza cecoslovacca alle spalle di tutto il terrorismo europeo. La Cia — ricordano i giornali — fornì prove sull'addestramento di Curcio a Karlovy Vary e su vecchi legami di Giangiacomo Feltrinelli con Praga. Nonostante ciò il governo italiano non ebbe l'assistenza che aveva richiesto; uno psichiatra addestrato ad analizzare il fenomeno terroristico, e le sofisticate apparecchiature per intercettazioni non furono mai spedite in Europa in base a una legge del 1974, secondo la quale la Cia era autorizzata ad operare all'estero solo per rispondere al «terrorismo internazionale», e le brigate rosse, in quell'anno, furono considerate fenomeno esclusivamente interno. Alle 9 e 16 (ora di New York) del 9 maggio 1978 l'agenzia Upi interruppe la trasmissione di una notizia da Tokio, e con precedenza assoluta informò che «il corpo di un uomo che si ritiene sia l'ex primo ministro Aldo Moro è stato trovato oggi vicino alla Direzione del Partito Comunista a Roma» e quattro minuti dopo arrivò la conferma: «Il corpo nella Renault rossa è quello di Moro».

Nel tempo di due ore il «Post», un, tabloid del pomeriggio, uscì a New York con la foto dell'auto e del corpo e due parole gigantesche su tutta la prima pagina: «Moro slain».

Claudio Ernè

TRIESTE D'ALTRI TEMPI

Spedizioni punitive a Duino

Che anticamente i rapporti tra le due comunità di Trieste e di Duino non fossero di natura idilliaca, ne fanno fede le cronache dei secoli passati che riportano le molte «differenze» che allora dividevano i due territori contermini. D'altra parte se non si litiga con i vicini con chi si deve farlo? In verità molte erano le questioni di vario interesse che contribuivano a render difficili le relazioni fra triestini e duinesi, tra queste le maggiori riguardavano la pesca, le vigne della riviera, la concorrenza con il porto di S. Giovanni (di Duino), e le interminabili diatribe sul contrabbando. Chiaro che l'andamento di questi rapporti dipendeva in maniera determinante dalle persone che in quel dato momento governavano i due castelli, e ciò malgrado che entrambi dovessero rispondere del proprio operato verso il medesimo sovrano.



Nel 1555 castellano di Duino era Mattia Hofer, un personaggio controverso che pochi anni prima aveva avuto a che fare con la giustizia in quanto colpevole di due omicidi. Bellicoso, intrigante, ma anche dotato di notevole coraggio ed ascendente presso la nobiltà della regione, il Hofer si era trovato spesso in urto anche con lo stesso imperatore (che in quel tempo era Ferdinando I). Nell'anno sopra citato i rapporti tra le due piccole comunità adriatiche attraversavano un periodo particolarmente burrascoso. Causa non ultima di questa deprecata situazione era certamente l'assedio portato otto anni prima al castello di Duino da armati triestini con l'intento di catturare il capitano Mattia Hofer accusato, come già riferito, di duplice omicidio.

Nel mese di agosto di quell'anno 1555, pervenne ai Giudici e Rettori di Trieste un lungo esposto inviato personalmente dal Capitano di Duino Mattia Hofer, in cui i triestini vengono accusati di ogni sorta di ribalderie commesse a danno dei poveri sudditi della rocca. Il castellano informa tra l'altro i reggitori del Comune di Trieste che: «Alli 7 del mese di luio passato del 1555, circha 60 overo pui homeni armati como inimici del paese, sijno giunti nel porto di S.to Giovane, et poi ressaltato essa villa sottoposta a Duino; in la quale hanno scorso et cerchato tutte le case, et superchiato li contadini a loro piacere; et hano cerchato il mudaro, et pubblicamente fattosi intendere che lo volemo tagliar a pezzi». Non ancora contenti di tante angherie, ed irritati per non aver trovato il mudaro, i triestini avrebbero poi manifestato l'intenzione di violentarne la figlia (sempre prestando fede al Hofer), che al riguardo mette loro in bocca queste parole: «Buzereremo anche la sua figliola, et poi bruseremo tutta la villa».

Due giorni dopo altra spedizione notturna a danno e scorno dei poveri duinesi, scorreria così bollata nel documento: «Li Tergestini circha 100 persone armate sono gionte di notte nel sopradito loco, et sforzato il mesner (sagrestano) di aprire la chiesia in essa sà posto, overo alogiato una parte di loro». Qui, a prender per buono quanto scritto dal Mattia Hofer, i triestini si sarebbero macchiati di ogni sorta di oltraggi e nefandezze, anche quelle orribili di «vituperar et sbefar il santo sacramento, il batesimo et le figure di santi». In più, e questa è un'accusa difficilmente credibile, gli invasori notturni vennero incolpati dal Capitano di Duino di aver giocato alle bocce con le teste dei santi (dopo averle staccate dal busto), e di aver messo in burletta gli inni sacri, tanto che «in vilipendio e smacho li chantavano per beffe». Non si può certo immaginare che i componenti di quella banda di cittadini armati abbiano voluto giocarsi il paradiso con azioni tanto deplorevoli e sacrileghe, ma anche tanto inverosimili.

Nel documento i cittadini di Trieste vengono accusati anche di tanti altri reati, come il taglio arbitrario di legna, pestaggio di contadini inermi e danneggiamento dei vigneti. Per l'occasione viene riesumato anche un episodio risalente ad una decina di anni addietro quando: «Nel Ano 1541 sono gionti nelle vignie deli poveri suditi di Duino in forma di campo, armata mano con schiopeti, tamburi et bandiera, et vendemiato le uve, et il vino consumato, venduto et convertido in loro utile». A questo punto sarebbe bene il poter sentire anche l'altra campana, poiché Mattia Hofer con il dente avvelanato che aveva nei confronti dei triestini, e tenuto conto che non era proprio quel che si dice uno stinco di santo, non si trovava nelle migliori condizioni per scagliare la prima pietra.

IL 24 DICEMBRE

Sull'itinerario di Santa Caterina

ROMA — Per il sesto centenario di Santa Caterina, che (nata a Siena nel 1347) concluse la sua breve vita a Roma il 29 aprile 1380, il Dipartimento scolastico educativo, manderà in onda il 24 dicembre un programma di Sergio Miniussi, realizzato con la consulenza di Carlo Bo e dedicato sia ai luoghi cateriniani più importanti sia all'opera di questa donna eccezionale, che il 4 ottobre 1970 fu proclamata da Paolo VI dottore della Chiesa universale.

GIORNALE DI TRIESTE

FUSE IN UNA SOLA CINQUE MOZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

Unanimità dei partiti per la cardiochirurgia

«Netta e decisa opposizione della cittadinanza» alla soppressione

Le cinque mozioni illustrate l'altra sera al Consiglio comunale sul tema della cardiochirurgia alla luce delle minacce soppressive contenute nella bozza di piano sanitario regionale sono state fuse, infine, in un unico documento. Ai testi proposti da Gambassini (LpT) e da Lanza (Psdi) se n'erano infatti aggiunti altri tre, da parte di Biava (Pci), di Scarpa, Sauli e Favotti (Dc) e da D'Amore (Psi) e Pecol Cominotto, Ercolessi, Busdachin (Pr). Ma a tarda ora il consigliere Padoa (indipendente Dc) aveva sollecitato, ultimata l'illustrazione dei cinque documenti, i vari proponenti ad esprimere il tentativo di concordare un'unico testo, nel quale venissero contemperate le varie posizioni e che potesse rappresentare, con maggiore efficacia, una voce univoca della città.

La seduta era stata brevemente sospesa, ed alla ripresa dei lavori il suggerimento del consigliere Padoa è risultato quanto mai fruttuoso. Esso ha infatti portato alla redazione di una mozione che, riportando in premessa i punti che accomunavano i cinque documenti, concludeva con una presa di posizione congiunta. Il documento unitario ha così riportato l'unanimità dei voti.

La mozione finale impegna il sindaco e la giunta a rendersi interpreti, nei modi dovuti e presso le sedi competenti, della «netta e decisa opposizione della cittadinanza» alle previsioni della bozza di piano sanitario regionale che non riguardano solo il servizio cardiochirurgico ma si estende anche alla ventilata messa in esaurimento del reparto lungodegenti e della medicina d'urgenza, la soppressione della radioterapia, l'assorbimento del reparto pneumologico nella medicina generale.

Dopo breve discussione il Consiglio ha infine approvato (astenuti solo i radicali) la delibera riguardante l'affidamento della manutenzione del verde pubblico a una cooperativa formata da ex dipendenti della Vetrobel-Sirt, i quali rischiano altrimenti — a causa della chiusura dello stabilimento — di non poter maturare sufficienti contributi per il diritto alla pensione. Trattandosi di un provvedimento anomalo in quanto prevede la trattativa privata — sebbene motivato da un opportuno fine di solidarietà sociale — esso ha dovuto subire ulteriori aggiustamenti tecnico-amministrativi, in sede di commissione consiliare, dopo essere stato già presentato in aula, alcune settimane fa.

IL «NODO» DEL PEEP

Su Coloncovez contrapposti interessi

Si cerca con urgenza una mediazione di tutte le forze politiche locali per risolvere il grave «nodo» del Peep (piano di edilizia popolare) di Coloncovez, che vede contrapposti da una parte i piccoli proprietari agricoli da espropriare e dall'altra i piccoli risparmiatori delle cooperative edilizie.

I primi chiedono di essere remunerati con un congruo indennizzo (superiore al prezzo agricolo previsto dalla legge) e di ottenere precise garanzie a loro tutela; i secondi insistono per iniziare i lavori al più presto in modo da non perdere i contributi, scongiurare ulteriori aumenti dei costi (già saliti a oltre un milione al metro quadrato, ed evitare la scadenza delle convenzioni con le imprese edilizie.

Le cooperative (Acli, Fanin, Primo Maggio, Coop e Trieste '77) hanno precisato in questi giorni le loro offerte pecuniarie, le quali però non soddisfano i proprietari. Questi ultimi — in una riunione di ieri pomeriggio — hanno anzi precisato le loro controproposte: riduzione massima delle aree da espropriare, revisione del Peep in considerazione delle esigenze della periferia agricola e della minoranza slovena, attuazione di una variante al piano regolatore che consenta agli abitanti della zona di effettuare le modifiche necessarie alle loro case, congruo indennizzo per l'esproprio.

È soprattutto quest'ultimo punto che le cooperative non sono in grado di soddisfare, data la loro limitata disponibilità finanziaria. Per questo i proprietari — tramite l'Alleanza contadina — sono orientati a chiedere il contributo finanziario della Regione e del Fondo Trieste e a sollecitare un intervento di tutte le forze politiche.

Deroghe in dicembre alla chiusura dei negozi

L'Unione commercianti informa che, in base all'ordinanza comunale vigente, da domani e per tutto il mese di dicembre, non sussiste l'obbligo della chiusura infrasettimanale dei negozi. Pertanto nelle giornate di lunedì, mercoledì e sabato i negozi che normalmente chiudono potranno osservare l'apertura normale sia al mattino sia al pomeriggio.

Chiusura — La Biblioteca civica resterà chiusa al pubblico nei pomeriggi del 24 e 31 dicembre.

L'ATTRICE SOSPETTATA DI CONTATTI CON «PRIMA LINEA»

Arrestata Elisabetta Bonino impegnata in una tournée



Elisabetta Bonino (seconda da sinistra) accanto a Mariones. Al centro Valletta e, a destra, Savorani (Italfoto)

L'attrice triestina Elisabetta Bonino, di 35 anni, che si trovava in Sardegna per la rappresentazione a Macomer (Nuoro) della commedia teatrale «Il divorzio» di Vittorio Alfieri, è stata arrestata in esecuzione di un provvedimento della magistratura emesso nell'ambito dell'inchiesta sulla colonna romana di Prima linea. La giovane attrice era stata rintracciata a Olbia dove la Compagnia teatrale dell'atto aveva iniziato il giro di recite. Bloccata mercoledì notte dagli agenti della Ucigos in un albergo della cittadina, la giovane donna è stata trasferita a Roma a disposizione della Procura della Repubblica di Nuoro che sta svolgendo l'inchiesta.

Lo informano due dispacci di agenzia (Ansa e Italia) nei quali si precisa che Elisabetta Benino è legata sentimentalmente ad Adalberto Rossetti, l'attore romano (che ha respinto ogni accusa) arrestato la settimana scorsa a Genova nell'ambito del blitz coordinato dall'Ucigos della direzione generale della Ps, che aveva portato alla cattura di una trentina di persone sospettate di appartenere all'organizzazione eversiva Prima linea. Assieme all'attrice triestina sarebbero state arrestate altre quattro persone.

Elisabetta Bonino è nota negli ambienti teatrali cittadini dove aveva intrapreso i primi passi della sua carriera artistica prima di trasferirsi, sette anni fa, nella capitale. Ha cominciato a recitare giovanissima partecipando a numerose trasmissioni radiofoniche per grandi e piccini. Figlia di una benestante famiglia triestina (il padre, cav. Giuseppe, ha escluso la fondatezza delle responsabilità imputate alla figlia) dopo aver ultimato gli studi superiori s'era iscritta all'Accademia d'arte drammatica a Roma diplomandosi con ottime note di merito. Nella capitale ha continuato la propria collaborazione con la Rai entrando a far parte del Teatro dei ragazzi e apparendo più volte sullo schermo in trasmissioni come «Giocagiò», dedicate ai bambini.

Tornata a Trieste e sposatasi con l'attore Saverio Mariones (dal quale viveva separata) è poi entrata nella Compagnia di prosa del Teatro stabile, diretta da Sergio d'Osmo con la quale ha recitato assieme — tra gli altri — al compianto Lino Savorani, Mimmo Lo Vecchio, Franco Jesurum e Giorgio Valletta.

Nella sua carriera ha interpretato decine di ruoli e di autori sulla scena, a cominciare dal «Capitano di Köpenick» con la regia di Sandro Bolchi al «Nobili ragusei» (regia di Kosta Spait), alle tre commedie tratte dai libri di Carpinteri & Faraguna («Le maldobrie», «Noi delle vecchie province», «L'Austria era un paese ordinato») per finire con «Il diario di Anna Frank», rappresentato al Rossetti per la regia di Giulio Bosetti.

Il 5 dicembre scorso, infine, Elisabetta Bonino aveva debuttato con la Compagnia dell'atto a Città di Castello in provincia di Perugia nel lavoro dell'Alfieri, «Il divorzio», con la regia di Gabriele Lavia.

INAUGURATA L'ESPOSIZIONE SULLO SVILUPPO DI TRIESTE NEL SETTECENTO

Rivive in una storica mostra l'aurea età di Maria Teresa



(Italfoto)

Il ritratto di Maria Teresa col velo vedovile esposto alla mostra della stazione marittima

Dopo le manifestazioni di Milano e di Vienna, anche Trieste ha voluto celebrare il bicentenario della fine del regno di Maria Teresa d'Austria, allestendo in quest'ultimo scorcio del 1980 una mostra intitolata per l'appunto «Trieste al tempo di Maria Teresa, 1740-1780». Un omaggio quasi doveroso, almeno a giudicare dai giudizi espressi nei confronti dell'illuminata sovrana in occasione della cerimonia d'inaugurazione, tenutasi ieri mattina nei locali della stazione marittima, ma anche un bilancio critico di quanto è rimasto nella nostra città, nel bene come nel male, di un'epoca che cambiò i destini di Trieste.

La mostra documentaria è stata curata dall'archivio di Stato di Trieste, in collaborazione col ministero dei beni culturali ed ambientali, dall'ufficio centrale dei beni archivistici di Trieste, dall'archivio di stato e dalla sovraintendenza archivistica del Friuli-Venezia Giulia. Preziosi contributi sono venuti anche dall'ente porto, dal circolo numismatico triestino, da alcune collezioni private, mentre l'allestimento della mostra è stato curato più specificatamente da un comitato presieduto dal sindaco Cecovini e coordinato da Maria Laura Iona, Laura Ruaro Loseri (direttrice dei civici musei di storia ed arte) e da Anna Rosa Rugliano.

Un dispiego di energie ed una partecipazione uniche, che hanno permesso l'allestimento dell'imponente manifestazione ospitata appunto nei locali della stazione marittima fino al febbraio 1981, nel brevissimo arco di due settimane. Purtroppo la lotta contro il tempo si è fatta sentire in alcuni aspetti organizzativi ed espositivi, che però dovrebbero essere ovviati nei prossimi giorni.

Ma veniamo alla mostra, articolata in tutti i saloni del piano superiore della stazione: manca purtroppo una guida di facile consultazione che accompagni il visitatore nelle sei sezioni in cui è suddivisa l'esposizione. Si trova però, valido supporto (anche se costoso), il volume «Maria Teresa, Trieste e per il porto» curato dal Comune ed edito per conto dell'Istituto per l'enciclopedia del Friuli-Venezia Giulia.

Il materiale esposto è suddiviso appunto in sei sezioni così distinte: nella prima, (iconografia e miscellanea) si trovano i celebri ritratti della sovrana e dei familiari, gli alberi genealogici e le documentazioni relative alla casa regnante e ai suoi rapporti con Trieste. La seconda sezione riguarda più specificatamente «Trieste al tempo di Maria Teresa, 1740-1780», ed è curata dalla sovraintendeza archivistica. Fra le curiosità (la mole di materiale è enorme) alcune lettere di patrizi triestini che, servendo sotto le armi nei ranghi dell'imperial esercito, scrivevano a casa per chiedere impellenti aiuti economici. Del resto, è noto che la stessa imperatrice dovette impegnare i suoi stessi gioielli per costituire un fondo cassa con cui iniziare l'opera riformatrice. Lasciò però quarant'anni dopo, un regno florido, come dimostra la nostra stessa città.

La terza sezione, curata dal circolo numismatico triestino, espone tutte le medaglie e le monete coniate sotto il governo di Maria Teresa in quel di Trieste ed in altri stati dell'impero, mentre nella quarta sezione trovano spazio, a cura del Museo del mare, la storia ed i fasti dell'Istituto nautico, voluto dalla sovrana e tanto importante — altra curiosità — da esserne investito di altissime responsabilità. Pochi sanno infatti che il progetto dello stretto dei Dardanelli, curato dai tecnici austriaci, dovette essere sottoposto per l'approvazione alla supervisione dell'istituto triestino, la più alta autorità in materia.

La quinta sezione è dedicata ai «vecchi e nuovi nobili al tempo di Maria Teresa», con documenti della Biblioteca civica, laddove per vecchi si intendono i nobili preesistenti all'espansione emporiale del borgo Teresiano. Nella medesima sezione è esposto anche il materiale storico sul porto, dalle sue origini romane ai giorni nostri, grazie alla collaborazione dell'ente porto, mentre la sesta sezione è intitolata «la cantieristica e gli anni Trenta».

Il discorso inaugurale è stato tenuto dal sindaco Cecovini, presenti tutte le maggiori autorità cittadine e un folto pubblico. L'on. Cecovini ha voluto porre in rilievo, in particolare, il fatto che Trieste ha sempre avuto una propria identità risalente al Mille, quando fu un modello di libero Comune. Identità mai sopitasi — ha detto il sindaco — nemmeno sotto l'illuminata guida di Maria Teresa, e che mantenne sempre la città nell'alveo dell'italianità.

CALENDARIETTO

Oggi: Terza domenica d'Avvento. – Il sole sorge alle 7.38 e tramonta alle 16.21; la luna si leva alle 12.16 e cala alle 23.36.

Ieri: temperatura massima gradi 7,6, minima gradi 3,2; pressione millibar 1025,8 in diminuzione; umidità 78 per cento; mare calmo con temperatura di gradi 8,1. (Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 19 di ieri).

Maree oggi: alta alle 2.45 con cm 32 e alle 13.45 con cm. 7 sopra il livello medio; bassa alle 9.14 con cm 6 e alle 20.22 con cm 31 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; erta S. Anna 10, (Coloncovez), tel. 813268; via S. Cilino 36 (S. Giovanni), tel. 54393; via Dante 7, tel. 630213; via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Ginnastica 6; via Cavana 11; erta di S. Anna 10 (Coloncovez); via San Cilino 36 (S. Giovanni).

Farmacie aperte anche dalle 20.30 in poi (servizio notturno): via Dante 7; via dell'Istria 7.

Bloccati sull'uscio col vestito rubato

Due cittadini jugoslavi, Marko Krajnovic, di 30 anni, e Gordana Zivalj, di 22, sono stati bloccati in un grande magazzino dal quale stavano uscendo dopo essersi impossessati di un completo da uomo, del valore di 140 mila lire. I due stranieri sono stati accompagnati in questura, a disposizione della Mobile.

Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-8) tel. 732627; prefestivo (ore 14-21) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Aeroporto Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 777001.

TRAGICO INCIDENTE IN VIA GIULIA

Muore all'ospedale pensionata investita

Gravissimo investimento in via Giulia. All'altezza della chiesa dei frati francescani, un'anziana signora è stata atterrata da una vettura diretta verso San Giovanni. Si tratta della pensionata Valeria Kosar Laudato, 76 anni, abitante in via Bonomo 5, che ora versa in pericolo di vita.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 17, quando l'anziana passante, scena dal marciapiede, stava attraversando la carreggiata a pochi passi della zona zebrata. La pensionata non si è accorta che dalla parte bassa della via stava sopraggiungendo un'autovettura, e il conducente della «128» (Ts 135611) Tullio Miani, di 39 anni, abitante in piazza Perugino 6, ha visto solo all'ultimo momento la passante. Ha frenato di colpo tentando in extremis una sterzata. Purtroppo tutto è stato vano. La pensionata è stata investita e gettata al suolo.

L'allarme alla Cri è stato immediato e il centralinista di turno in piazza Vittorio Veneto ha dirottato sul posto un'autolettiga. Gli infermieri Tondato, Lorenzutti e Stefani hanno soccorso la ferita: mentre l'autolettiga correva verso l'ospedale Maggiore le hanno tamponato un'emorragia e steccato la gamba sinistra fratturata. L'anziana signora è stata ricoverata al centro di rianimazione in stato di coma di primo grado con la riserva di prognosi.

In serata, a quanto si è appreso, l'anziana signora non è riuscita a sopravvivere alle gravi ferite riportate.

Senso unico — Per migliorare la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale, con ordinanza sarà istituito un nuovo senso unico di marcia per tutti i veicoli lungo la via Miani, nel tratto e con direzione da via Buschi a via dei Macelli.

ARRESTATI QUATTRO CONDUCENTI STRANIERI

Tentavano di scappare coi camion sequestrati

Quattro camionisti stranieri, tre austriaci e uno jugoslavo, sono stati arrestati nel corso di un'operazione congiunta della Polstrada, della Volante e dei vigili urbani.

Si tratta di Franz Reheis, Hannes Atzl e Johan Horngacher (tutti compresi tra i 20 e i 30 anni), e dello jugoslavo Zuko Nikolic, che alla guida di due autocarri e di un autoarticolato percorrendo la statale 202 erano incappati in un controllo della Polstrada dal quale era emerso che i mezzi erano sprovvisti di assicurazione. Perciò i pesanti automezzi erano stati portati a Sistiana e dati in custodia giudiziale al titolare di un'officina meccanica.

Alcune ore più tardi, i quattro stranieri, dopo aver minacciato lo stesso custode, si sono impossessati degli automezzi e sono ripartiti verso Trieste diretti, presumibilmente, verso il valico di Rabuiese. Ma il loro tentativo di fuga è stato smorzato poco dopo. Al quadrivio di Opicina agenti della Polstrada e dei vigili urbani hanno intercettato il primo camion, mentre gli altri due sono stati bloccati in piazza Foraggi. I quattro stranieri arrestati sono stati messi a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Ladri nello sgabuzzino

Ignoti ladri, dopo aver forzato la porta di uno sgabuzzino nello stabile in costruzione in via Petronio 17, hanno rubato alcuni utensili di lavoro, un trapano elettrico e una bobina di filo con lampada per un valore complessivo di circa 400 mila lire.

Ad accorgersi del fatto è stato l'operaio Aldo Zecchetto, di 31 anni, dipendente dell'impresa costruzioni Cumin, che ha denunciato il fatto alla polizia.

Goloso del panettone il... calciatore violento

Con un calcio incredibile un giovane dall'apparente età di venticinque-trent'anni ha mandato letteralmente in frantumi la vetrata della porta d'ingresso del bar-degustazione di piazza della Borsa 5/a, di fronte alla galleria Tergesteo. Dopo essersi dapprima allontanato ed aver percorso una ventina di metri, il giovane è tornato indietro entrando nel locale. Ha afferrato un panettone, l'ha aperto, ha gettato a terra l'involucro di cartoncino e se n'è andato mangiandolo con avidità.

GIORNALE DI TRIESTE

L'oro verde degli alberi di Natale



Si può ben parlare di «oro verde» quest'anno a proposito degli alberi di Natale. Per la verità, è già da tempo che il tradizionale abete costa più di un panettone, ma adesso il suo prezzo ha raggiunto livelli da «status symbol». Gli alberi più economici (si fa per dire) sono quelli recisi e montati sulla croce di legno: dalle 5000 lire delle piante sui 50-70 centimetri dalle 20 mila e più richieste per quelle di statura rispettabile. Provengono naturalmente da vivai e per lo più sono di nazionalità straniera. Gli abeti «vivi», venduti in vaso con le radici, costano sulle 7000 lire, se minuscoli, e sulle 20 mila se più grandicelli (quelli troppo alti non resistono al trapianto). E le imitazioni? Care anche quelle: degli abeti di plastica o di carta, certo più duraturi, perché «riciclabili» di anno in anno, ma innegabilmente meno poetici, costano suppergiù la metà

ORE DELLA CITTA'

Granatieri

Anche quest'anno i granatieri della sezione «Medaglie d'oro Carlo e Giani Stuparich» e i loro familiari s'incontreranno in un locale del centro storico per il tradizionale «Rancio degli auguri, la sera di giovedì 18. Per le adesioni telefonare al 764509.

«Maria Cristina»

Domani con gli auspici del «Convegno Maria Cristina» gli alunni della seconda «D» della scuola media «Addobbati» presenteranno il volume «Primo piano sugli anziani» in cui sono raccolti i risultati delle loro ricerche. L'incontro s'inizierà alle 17 all'albergo Jolly. Ingresso libero.

Adriana

Invita tutti gli amici e conoscenti a visitare la *Boutique di via Tor Bandena 3* con i nuovi modelli Autunno-Inverno 1980/'81. Tel. 62783.

La Cicogna, via Carducci 15

Natale 1980!! Vendite promozionali: cappotti da 1 a 12 anni sconto 20%. *La Cicogna*», via Reti 8: carrozzelle, passeggini, seggioloni, lettini, recinti e bagnetti sconto 20%. (Comunicazione effettuata ai sensi legge il 9-12).

Ada Camocino alla Sal

L'incontro del lunedì della Sal, Società artistico letteraria è dedicato questa volta al nuovo libro di versi in dialetto di Ada Camocino, «L'umanità xe un rebus», uscito nella collana «Timavo». E' la quarta opera della poetessa concittadina, che ha già al suo attivo, in vernacolo, il piacevole «Ghe toca a tuti». Alcune liriche saranno lette dall'autrice dopo una presentazione del prof. Sergio Pirnetti. L'appuntamento è per le 19 nelle sale del «Tommaseo».

Circolo Jadera

Film per bambini saranno proiettati questo pomeriggio con inizio alle 17 nella sede del circolo «Jadera». Seguirà la distribuzione dei tradizionali doni di Santa Lucia.

Memorizzazione

Presso l'*Istituto Fermi*, via Coroneo 1, lunedì alle ore 19.30 inizierà il corso di memorizzazione e lettura veloce, tenuto dal prof. Vico.

Strenna natalizia

dal 15 dicembre potrete acquistare scarpe e stivali eleganti con lo sconto del 20%. Sempre nel piccolo ma ben fornito negozietto: *Calzature Erika*, via Carducci 12. (Com. in data 10-12).

Fameia portolana

Nel ricordo della Fiera di Santa Lucia la gente di Portole e dintorni si ritroverà questo pomeriggio nella chiesa della Sacra Famiglia, in via Vasari, dove, poco dopo le 16 sarà celebrata la messa. Seguirà un incontro nella sede di via Silvio Pellico 2 dell'Unione degli istriani.

Cultura classica

Domani, inizio alle 18 nell'aula di via dell'Università 3 a cura dell'Associazione giuliana di cultura classica il prof. Piero Treves dell'Ateneo di Venezia tratterà il tema «Alessandro postbellico».

Due serate

di festa natalizia alla birreria *Dreher* con i protagonisti della musica triestina, organizzate da *Civiltà Mitteleuropa* per venerdì 19 e sabato 20 dicembre: quota fissa cena L. 14.500. Prenotazioni all'Utat di galleria Protti, tel. 65700.

La Gioielleria Dante

Largo Santorio 5, augura Buone Feste ed offre tutti i suoi articoli di orologeria, oreficeria, argenteria, con lo sconto del 15%, fino al 5 gennaio. (Comunicato al Comune il 22-11 dal 5-12 al 5-1).

Laurea

Si è laureato di recente in medicina presso la nostra Università Sergio Bernobi, il quale ha discusso con il prof. Giarelli una tesi sulle «alterazioni vascolari renali in pazienti trattati con emodialisi». Al neo dottore felicitazioni ed auguri.

«L'ora del racconto»

Martedì «L'ora del racconto», proseguendo nella sua lodevole attività, tornerà a ospitare la pubblicista Paola Borio Busoni, che parlerà ai ragazzi su «Droga e giornalismo». La manifestazione si terrà nella sede del Centro pedagogico di via Mazzini 25, con inizio alle ore 16.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Un Natale che resta

Il profumo e la poesia dell'abete nel piatto di Natale della Cotto veneto presentato da *Carpani*, viale XX Settembre 32, tel. 795370. Quest'anno esce il primo esemplare di una collezione che perpetuerà nel tempo il ricordo della tradizione.

Ginnastica + nuoto

Corsi di ginnastica femminile. Informazioni: telefonare 748907 dalle 13 alle 15.

Ginnastica Jazz

Per una perfetta forma alla «*Palestra della Salute*», Largo Papa Giovanni 6. Per informazioni telefonare al 271371 dalle 18 alle 19.

Marzapane

Come quello di una volta, fatto dal signor *Carlo Eppinger*, lo trovate in esclusiva da *Cervani alimentari-delicatezze*, via C. Battisti n. 25.

Lydia e l'estetica

In un locale cittadino circondata dai familiari, collaboratrici, colleghe e poche amiche e clienti ha festeggiato i 20 anni al servizio della bellezza Lydia Sforzina. Festeggiamenti in sordina perché l'importo destinato a questi è stato devoluto ai terremotati. Le signore triestine ben conoscono la *Boutique de la Beauté Lydia* e la sua titolare. Lydia una donna sempre molto attiva ed all'avanguardia nel suo campo. Ha partecipato a quasi tutti i Congressi Internazionali, è stata la prima estetista in Italia ad ottenere con un severo esame il diploma internazionale CIDESCO ed è stata pure la prima italiana a frequentare nel lontano '63 il corso di linfodrenaggio a Monaco di Baviera. Tutt'ora è sempre presente ai vari corsi e meeting di aggiornamento ed è appena ritornata da un istruttivo Congresso che si è tenuto in Giappone. E' pure Capogruppo delle estetiste di Trieste e fa parte del Consiglio Regionale delle estetiste. A Lydia e alle sue valide e simpatiche collaboratrici Ederina e Viviana i migliori auguri.

Montanelli

Abbigliamento femminile pronto e su misura. Via Imbriani 2, I piano.

Alberi di Natale

I più belli li trovate da *Orvisi*, via Ponchielli 3.

SEGNALAZIONI

PARERI IN CONTRASTO SULLA SIGLA DELL'AUTOMOBILE CLUB

A qualcuno piace Cat

Con riferimento alla segnalazione «Sigla discutibile» pubblicata il 9 dicembre, l'Automobile club di Trieste fa cortesemente rilevare quanto segue:

All'atto dell'insediamento del commissario straordinario Vincenzo Molinari, il piano e la campagna pubblicitaria per il rilancio dell'ente — dopo le dimissioni nel precedente Consiglio — erano stati già predisposti dal direttore reggente, dott. Romano Santarelli ed erano in via di attuazione.

Un'efficace azione promozionale era d'altronde indispensabile e urgente in vista della nuova campagna sociale.

Peraltro, non è stata affatto cambiata la denominazione dell'Automobile club di Trieste, che nella campagna pubblicitaria appare sempre in assoluta evidenza accanto alla sigla Cat, adottata anche per indicare il Centro assistenza tecnica e per creare una distinzione con la identica sigla Act dell'Azienda consorziale trasporti.

Egregio direttore, leggo la lettera indignata del signor G.S. a proposito dell'Automobile club Trieste, non più Act ma Cat. Personalmente, Act o Cat, m'importa poco (anzi, «un... Cat», come dice il lettore scandalizzato, che però in due punti della sua segnalazione dimostra di apprezzare il giochetto «stupido e scurrile», rincarando egli stesso la dose con altri giochetti di parole).

Il signor G. S. si definisce «vecchio socio dell'Automobile club e inguaribile sentimentale»: ciò non gli impedisce di darsi la zappa sui piedi, minimizzando persino il valore dei servizi offerti dall'Act anche in passato (testuale: «vecchissimi vantaggi, per la verità neppur troppo sostanziosi, di cui i soci usufruiscono da sempre»).

Ma vengo al dunque. Giorni or sono ho avuto bisogno di una vettura a nolo. Avevo letto gli annunci incriminati e mi sono rivolto al «Cat». Il quale, non senza mia sorpresa, mi ha messo subito a disposizione una macchina fiammante. Quasi non ci credevo, perché poco più di un anno fa, in analoga circostanza, l'«Act» mi affidava una poco rassicurante, sfruttatissima «126», che mi lasciava a piedi dopo pochi chilometri (ed è stato un bene che mi abbia lasciato a piedi, perché poco mancò che non mi lasciasse contro un albero). Che sia una combinazione? Cat, mi auguro proprio di no! Cordiali saluti, Antonio Alzetta.

Caro «Piccolo», sono una studentessa universitaria e uso frequentemente la macchina. Ho letto la lettera del signor G. S. pubblicata sul «Piccolo» del 9 dicembre, sotto il titolo «Cat, sigla discutibile». Perché discutibile? «Omnia munda mundis» dicevano i padri latini, e se il lettore vede il male dove non c'è, è afflitto, probabilmente, da qualche problema irrisolto. Io dico invece che, grazie alla sua lettera, ma prima ancora grazie alla propaganda da lui definita «stupida e scurrile» (la pubblicità del Cat, al contrario, mi è sembrata quest'anno vivace e spiritosa), ho appreso che l'Automobile club Trieste non è solo un corridoio in cui si fa la fila per pagare il bollo di circolazione, ma un ente che sembra finalmente darsi da fare per offrire qualcosa di utile e di buono agli automobilisti. Ma tant'è: a Trieste, quando qualcuno fa o propone qualcosa di positivo, si scontra sempre con i preconcetti dei G. S. pronti a lanciare strali velenosi. Con simpatia, Roberta Slavech.



Piccolo albo

La nostra lettrice Mariagrazia Panessa desidera ringraziare una passante di cui ignora il nome, che molto premurosamente le ha prestato i primi soccorsi dopo l'incidente occorsole il 4 dicembre alle 18.30 all'incrocio tra la via Conti e la via Petronio.

Il conducente della macchina che la notte tra il 12 e il 13 dicembre, proveniente dal viale D'Annunzio, ha danneggiato in via Limitanea una «Ritmo» azzurra metallizzata, è pregato di telefonare al 743188.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

in via Vittorino da Feltre 2: televisori Dumont, Ultravox, Nuclear, Grundig e Siemens, radioregistratore Philips, macchina da cucire Singer e macchina da scrivere Olimpia International a qualsiasi offerta.

Venerdì alle ore 16 asta

in via Ananian 2: mobili da soggiorno lire 150.000, televisore a colori Sinudyne lire 350.000.

Sabato alle ore 16 asta

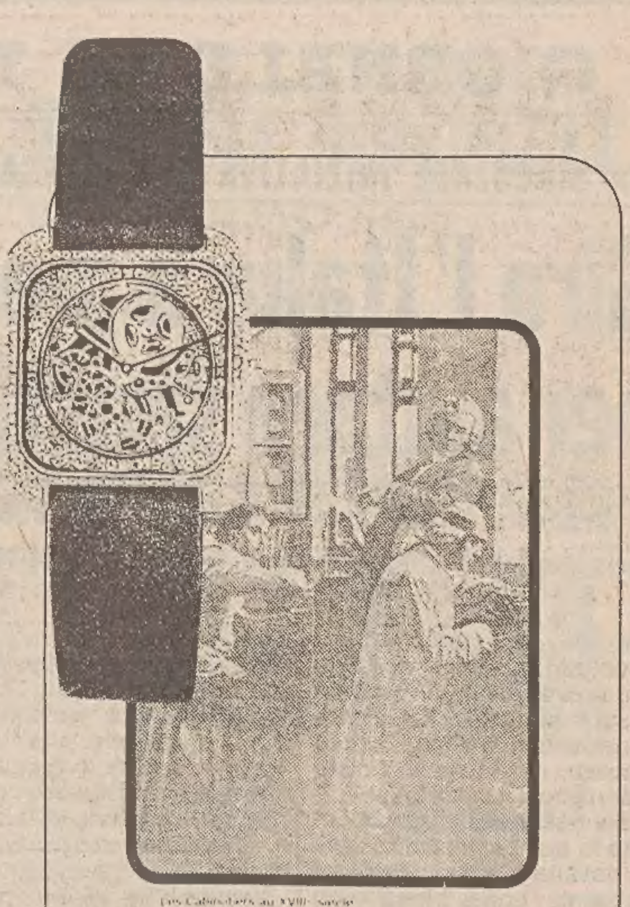
in via Ananian 2: calcolatrici elettroniche, televisori, confezioni e ciclomotore Motom a qualsiasi offerta. Inoltre, a prezzo base, sollevatore elettrico per macchine marca FAV, scaffalura metallica modulare e mobili vari come dettagliatamente descritto nel Bollettino settimanale distribuito gratuitamente in piazza Goldoni 1.

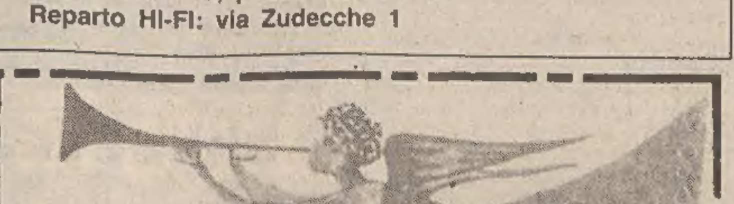
Giornalmente senza aste

cucine, stanze da letto, ingressi, scarpiere, mobiletti da bagno.

Salotti e soggiorni

direttamente dalla fabbrica ed inoltre quadri d'autore, tappeti orientali, lampadari di cristallo ed oggetti di artigianato per arredamento, a prezzi convenienti, nei punti di vendita di piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2.





GIORNALE DI TRIESTE

UNA SINGOLARE INIZIATIVA DI PROPAGANDA

Gira l'Italia a piedi per aiutare spastici

Un dissidente cecoslovacco ha percorso oltre 9000 km promuovendo la istituzione di un fondo per handicappati

«Ho 47 anni è vero, ma con il cuore di un ventenne». Con alle spalle 9000 chilometri percorsi a piedi il dissidente cecoslovacco Walter Leopold Zahorka, militante socialista esule nella Germania federale, ha disegnato il profilo di tutta la nostra penisola. Questo novello Kerouac dell'Est, con zaino e sacco a pelo sulle spalle ha voluto portare di città in città e di paese in paese il muto lamento degli handicappati e in particolare degli spastici

L'idea di fare il giro d'Italia a piedi è scaturita in Zahorka dopo che egli aveva assistito a una scena allucinante in un ristorante del nostro paese. Un handicappato aveva chiesto di poter mangiare a un tavolo qualsiasi assieme alle persone «normali» ma venne cacciato col pretesto che tutti i posti erano già occupati: secondo i gestori del locale creava dei problemi estetici di rigetto nei clienti.

Così, assieme al pittore modenese Daniele Scaglione, che lavora dipingendo con la bocca, egli ha deciso di aprire un conto corrente (il 36300) nella Cassa di Risparmio della città emiliana per raccogliere i fondi per poter ristrutturare un albergo, l'hotel Stella Maria di Pietra Ligure, nel quale potrebbero venir ospitati spastici provenienti da ogni parte d'Europa. Molte associazioni e privati cittadini hanno già contribuito alla costituzione di questo fondo, ma non è stato ancora raggiunto un tetto sufficiente.

Chi volesse dare la propria offerta è ancora in tempo.

Zahorka, che è partito dal Brennero nel giugno scorso, percorrendo a piedi una media di 40-50 chilometri al giorno, dopo aver toccato il punto più a Sud della Sicilia è risalito lungo la costa Adriatica fino a raggiungere Venezia, Udine e infine la nostra città. «Il fine — ci spiega — era quello di toccare il tetto dei 10 mila chilometri, ma per ora non ce l'ho fatta; mi mancano ancora poche centinaia. Quindi tornerò in Germania per trascorrere il Natale con la mia famiglia e nei primi mesi dell'81', che sarà l'anno internazionale dell'handicappato, completerò la mia marcia solitaria andando in Sardegna».

Capelli lunghi, viso un po' tirato, fisico asciutto e abbronzato, una cultura e un'immediatezza eccezionali, Walter Leopold Zahorka è fuggito dal proprio paese nell'agosto del 1968, quando i carri armati sovietici occuparono la Cecoslovacchia. Iscritto al partito, giornalista e scrittore noto in tutto il paese (caporedattore di un quotidiano e commentatore della radio di Pielsen) egli diede subito battaglia agli invasori allestendo un programma radiofonico di «controinformazione» e partecipando al tenue fronte della resistenza.

«Alla fine l'esilio è stata l'unica scelta possibile per non rinunciare alla libertà; così — ricorda — raggiunsi la Germania attraverso l'Ungheria, la Jugoslavia e l'Austria».

Ora al suo rientro a Norimberga, dove ha continuato a esercitare la professione giornalistica, ha intenzione di scrivere un libro, nel quale cercherà di riassumere l'incredibile esperienza vissuta in questi mesi. Il titolo è già pronto: «Diecimila chilometri sotto il cielo d'Italia»; i diritti — tiene a precisare — saranno devoluti direttamente al fondo per gli handicappati.

Il simposio dei «cavalieri» del vino

Celebra oggi nella nostra provincia il suo simposio invernale la Confraternita della vite e del vino del Veneto orientale e del Friuli-Venezia Giulia. Il sodalizio, che annovera fra i «cavalieri» esperti enogastronomi della nostra regione e del Veneto, si propone la valorizzazione della migliore cucina locale, attraverso i suoi piatti tradizionali, e la conoscenza delle singole produzioni vinicole. Alle 11.30, al castello di Miramare, dopo la messa officiata a Grignano dal prof. don Pietro Zovatto, i confratelli, nei loro paramenti, incontreranno le autorità cittadine. La riunione conviviale avrà luogo in un ristorante del centro di Sistiana, con piatti a base di pesce abbinati a vini delle nostre terre.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Aurelio Amodeo per il compleanno (15-12) dalla moglie Carla 20.000 pro Ricreatorio «G. Padovan» comitato ex allievi; da Aurelio, Annamaria e Livia 20.000 pro Istituto dei poveri (Natale dei poveri).

In memoria di Riccardo Ianesich per il compleanno (15-12) dalla moglie e figlio Giorgio 10.000 pro Chiesa S. Rita e S. Andrea.

In memoria di Ino Stern nell'anniversario (14/12) dalla madre e dalla moglie 50.000 pro Senectute, 50.000 pro Cri (terremotati 1980); dalla zia Thea 15.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli, 15.000 pro Cri (Fondo terremotati).

In memoria di Argia Saridachi nel VII anniversario dalle figlie e dal genero 15.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Bruno Corazza nel V anniversario (15-12) dalla moglie Ines 25.000 pro Centro emodialisi (Ospedale Maggiore); 25.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosina ved. Comollo nel II anniversario (15-12) dalla figlia Armida e genero Mario 10.000 pro Associazione amici del cuore e 10.000 pro Enpa.

In memoria di Ermes Grambassi nel XV anniversario (14-12) dalla moglie e fam. Dibilio 10.000 pro Cri (Croce rossa); dalla fam. Velicogna 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanni Cividin nel V anniversario (13-12) dal fratello 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del cav. Vittorio Pitt nel XX anniversario (14-12) dalla moglie Hilde 20.000 pro Eca, 20.000 pro Centro tumori, 15.000 pro Astad.

In memoria di Gisella Mattiussi per il compleanno (15-12) da Rachele, Mario, Tilia, Loredana e fam. 30.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Teodoro Safferi (14-8-1980) dalla moglie Egilia 10.000 pro Comune di Trieste (Terremotati novembre 1980).

In memoria di Antonio Canziani nel I anniversario dalle cugine Frank e Tomicich 15.000 pro Centro cardiologico Ospedale Maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Lydia Orlini nel IV anniversario dal marito Ermanno 15.000 pro Chiesa Madonna del Mare, 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Remo Alzetta nel I anniversario (13-12) dalla moglie e figlia 20.000 pro Villaggio del fanciullo, 20.000 pro Associazione assistenza spastici, 20.000 pro Centro cardiologico (Ospedale Maggiore) (dott. Scardi); dal fratello Vittorio Alzetta 10.000 pro Centro cardiologico ospedale Maggiore (prof. Camerini), 10.000 pro Associazione amici del cuore, 10.000 pro Sez. fisiopatologica respiratoria pro terapie insufficienza respiratoria Ospedale S. Santorio; dalla sorella Luigia 20.000 pro Astad.

In memoria di Angolanti Giuseppe nel IV anniversario dalla moglie 10.000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Vittorio Marmorato nel I anniversario dalla famiglia 20.000 pro Comune di Trieste (Fondo terremotati novembre 1980).

In memoria di Livia Micheli nel II anniversario (14-12) dal marito Giacomo 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Associazione amici del cuore, 10.000 pro Rifugio animali Astad, 10.000 pro Domus Lucis - Sanguinetti, 10.000 pro Chiesa S. Vincenzo de' Paoli (assistenza anziani - don Speranza).

In memoria di Antonio Chicco dai nipoti e dalla signora Lugnani 50.000, da N. N. 10.000, dai condomini del n. 47/1 di via Baiamonti 90.000 pro Centro emodialisi (Ospedale Maggiore).

In memoria del marito da Giovanna Lampe 50.000 pro Comune di Trieste (fondo terremotati novembre 1980).

In memoria di Ernesta Favretto ved. Broili dai nipoti Gina, Giorgina, Bruno e famiglie 30.000 pro Centro tumori.

In memoria di Vittoria ved. Babich da Pina, Vittoria e Anna 50.000 pro Fondazione per il benessere di Trieste e del Carso; dalla famiglia Carlo Simoni 20.000 pro Centro tumori; da Valentina Nadi 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Lina Benerecetti da Nuccy Chiurco 10.000 pro Anffas.

In memoria di Luciano Barillaro da Roby, Claudio, Gianfranco ed Ervino 40.000 pro Aia spastici.

In memoria di Eugenio Bossi dalla ditta Perhauz e dipendenti 30.000 pro Cri

In memoria di Fanny Bliznakoff dall'ing. Niko e Lina Bliznakoff 25.000 pro Senectute; da Fabio e Xosa Lettis 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Luciano Borgoni da Carlo e Gina 20.000 pro Borsa di studio «Nino Favretto» (Università degli studi).

In memoria di Anna Bucher ved. Blessi dalle sorelle Lydia e Giorgina 50.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 50.000 pro Centro cardiologico - Ospedale Maggiore (prof. Camerini), 50.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Villaggio del fanciullo, 50.000 pro Pro Senectute; da Ilde Trauner 10.000 pro Uildm.

In memoria di Dante Bacchia da Maria, Annamaria e Claudia Bacchia 30.000 pro Istituto dei ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Chiesa San Luigi Gonzaga, 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Giulietta Pandrù Casagrande da Marcello Eriani 10.000 pro Centro cardiologico (prof. Camerini) Ospedale Maggiore.

In memoria di Rodolfo Fissi dalla sorella Paolo e nipoti 45.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Renzo Contento da Luisa Bailo 15.000 pro Centro emodialisi (Ospedale Maggiore), da Stella Santini 10.000 pro Centro Emodialisi (Ospedale Maggiore-);da Annamaria e Umberto Urbanis 15.000 pro Unione italiana lotta alla distrofia muscolare; da Aldo e Adelma Romanazzi 10.000, da Ada e Oscar Pirona 10.000 pro Associazione amici del cuore; da Maisi Annalisa Mariuccia 50.000 pro Istituto Rittemeyer ciechi; da Pino, Liana Stegù 20.000 pro Centro cardiologico (Ospedale Maggiore).

In memoria di Vincenzo Cuscito dai dipendenti della Saul Sadoch 61.000 pro Centro tumori, 61.000 pro Centro cardiologico (Ospedale Maggiore); da Marcella Scodellaro ved. Uher 10.000, da Guidi e Maria Scodellaro 10.000, dalla famiglia Giusti 10.000 pro Centro tumori.

In memoria della prof. Rosa Fano da Anna Penso 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Brunone Fabrici dalla famiglia Sica Maietta 10.000 pro Aia spastici.

In memoria di Concetta e Nicola Garano dalla famiglia Garano 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Angelina Giadrossi da Eraldo e Lina Giadrossi 25.000 pro Villaggio del fanciullo; da Livio e Laura Radovini 25.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giulia Gatto da Antonietta, Sergio, Dario 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Maria Bortoluzzi in Kosic da Francesca e Giuseppe Ribaric, Francesco e Maria Hervatin, Slava e Ruggero Facchini 30.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Alba Locci da Stefania Catenazzo 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Loganes da Maria de Schiller 10.000 pro Conf. femminile S. Vincenzo de' Paoli, parrocchia Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Zora Lenardon da Anna Gombac 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria del dott. Massimo Minzi-Cleva dal dott. Giorgio Presel 10.000, da Maria e dott. Giovanni Rovatti 10.000 pro Anffas (Casa famiglia); da Michele e Françoise Zanetti 20.000 pro Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Ernesto Mazzarolli dalle famiglie Delak Mondo e Bencina 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Luciana Maitzen dalla sorella Livia 20.000, DALLA NIPOTE Luciana 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giordano Metullio da Maria Hrovatine e Marcella Micol 5000 pro Anffas.

In memoria di Alberto Meula dalla sorella Mariuccia 20.000 pro Pro Senectute; dalle fam. Manetti e Meula 20.000 pro Rifugio animali Astad; dalla famiglia Groppi 30.000 pro Villaggio del fanciullo; da Mariuccia Zanetti 10.000 pro Lega contro i tumori «G. Manni».

In memoria di Alessandro Polacco dalla moglie 20.000 pro Villaggio del fanciullo, 20.000 pro Ricreatorio G. Padovan comitato ex allievi.

In memoria di Giuseppina Pompignoli dalla famiglia Pompignoli 10.000 pro Astad, 10.000 pro Comunità famiglia Opicina.

In memoria di Mario Persi da Sabina Pototschnig 10.000, dal dott. Piero Marcovich e fam. 10.000 pro Lega Nazionale; da Giorgio Comisso e famiglia 50.000, da Pierina Comisso Duchi e famiglia 50.000 pro Comune di Trieste (offerte pro terremotati 1980); da Silvia Testa-Gay 30.000, da Piero Giorgacopulo 15.000 pro Croce rossa italiana (Pronto soccorso); da Lucy Muzinich 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruna Cresi da Rocco, Lapel, Venier 30.000 pro Anffas (casa famiglia).

In memoria di Giorgio Colledani dalle fam. Senci, Fantoma, Tessaris, Nella Spadaro 100.000 pro Banca del sangue.

UNA NOTA DELLA SEGRETERIA DELLA CCDL-UIL

I sindacati criticano il rincaro dei prezzi

La segreteria della Camera del lavoro - Uil ha esaminato il problema del continuo rincaro dei prezzi ormai divenuto fattore costante della nostra vita quotidiana. In una nota viene rilevato che «il recente aumento della benzina e di taluni prodotti petrolieri, il prossimo aumento del bollo di circolazione incidono in maniera determinante sul costo della vita dei lavoratori. L'automobile non può essere considerata più un genere voluttuario ma uno strumento necessario al lavoro.

«La segreteria della Ccdl-Uil — prosegue la nota — respinge, anche per l'entità (75 lire) il provvedimento di rincaro della benzina; ed è da ener conto che in realtà si tratta di un aumento di 150 lire perché soltanto due mesi fa la benzina costava 700 lire. Trieste è la città più cara d'Italia anche per la politica che determinati commercianti e la stessa associazione fanno nei riguardi dei prezzi. L'intermediazione e la distribuzione sono fattori moltiplicatori dei costi come in nessuna altra città d'Italia.

«Questi aumenti -prosegue la nota — vanno ad assommarsi a quelli recentemente avvenuti per il latte, l'energia elettrica, i telefoni, i generi alimentari di prima necessità in genere, i trasporti urbani e interurbani, le tariffe ferroviarie e così via. La contingenza non serve più a coprire in maniera determinante la lievitazione dei prezzi.

«Per questo stato di cose — sostiene la segreteria della Ccdl-Uil — gravissime responsabilità incombono su parte dei commercianti e sull'associazione, sugli enti locali, sulla Regione e sul Governo.

«La segreteria della Camera del lavoro-Uil ritiene che il prefetto della nostra provincia debba emanare un provvedimento per l'inserimento a pieno titolo (con voto deliberativo), così come del resto già richiesto dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl, Ccdl-Uil dei rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali, nel Comitato prezzi.

Dolorosa scomparsa di Mario Persi



È prematuramente venuto a mancare Mario Persi, noto e stimato professionista nel settore delle amministrazioni immobiliari. Competenza, rettitudine ed onestà sono state doti che hanno caratterizzato la sua quarantennale attività professionale, facendogli meritare unanimi riconoscimenti dalla numerosa e qualificata clientela.

Lavoratore infaticabile, puntuale, preciso, Mario Persi ha sempre fatto fronte ai propri impegni con uno scrupolo che era la migliore garanzia per i clienti, i quali lo ricordano con affetto e simpatia. La sua scomparsa ha poi creato un incolmabile vuoto in seno all'Associazione della proprietà edilizia e all'associazione amministratori di immobili, delle quali è stato socio attivo e partecipe. Ai familiari e ai collaboratori, che ne continuano l'opera, giunga la partecipazione del nostro cordoglio.

Mostre d'arte

Livio Rosignano alla Rettori

Ha avuto luogo ieri sera nella galleria Rettori Tribbio 2, alla presenza di un folto gruppo di amici, estimatori ed esponenti del mondo della cultura, l'inaugurazione della mostra personale del pittore Livio Rosignano.

SALA COMUNALE
Antologica del pittore
MARIO REBEZ

Dimini al CdS

Prosegue al Circolo della Stampa la mostra personale del pittore Glauco Dimini. Orario: 10-12.30 e 17-19.30; festivi chiuso.

GALLERIA D'ARTE AL BASTIONE
EMANUELE SCALCHI
Incisioni a bulino
Dal 6 al 19 dicembre

Zecchini e Bussani alla Navetta

È aperta alla galleria La Navetta una mostra personale di Luciana Costa Zecchini che presenta una serie di pirografie su legno mentre Claudio Bussani propone pitture sul tema «Citavecia e Carso». La mostra rimarrà aperta fino al 20 dicembre con il seguente orario: feriale 17-20; festivo 10-13.

TEATRO ROMANO
Via Donota, 20
Incisioni da
RUBENS

GALLERIA CARTESIUS
FRIULI PITTORESCO
di
ALDO BRESSANUTTI

SAN MICHELE ALLA ROTONDA IL BRUNITOIO
Via San Michele, 8
STAMPE GIAPPONESI

SAN MICHELE ALLA ROTONDA IL BRUNITOIO
Via San Michele, 8
STAMPE GIAPPONESI
UTAMARO-HIROSHIGE-EIZAN

CENTRO BARBACAN
Costruttivismo di
AUGUSTO CERNIGOJ

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

Cronache delle conferenze

Maurizio De Vanna al CdS sull'alcolismo

(F. Cos) *Il problema dell'alcolismo è stato affrontato al Circolo della Stampa alla presenza di un folto pubblico, da parte del dott. Maurizio De Vanna, aiuto nella clinica psichiatrica dell'Università di Trieste.*

L'attuale esplosione del problema della droga — ha affermato l'oratore — non deve far dimenticare che l'alcolismo è da secoli in Italia la forma di gran lunga più diffusa di tossicodipendenza. Si tratta infatti di una dipendenza che colpisce l'individuo sia sotto il profilo psichiatrico che quello somatico.

La dipendenza alcolica si manifesta attraverso il fenomeno della perdita delle capacità di astenersi e del controllo della quantità di alcol ingerito ed è quasi costantemente associata a difficoltà personali, familiari, e sociali che possono essere sia causa che conseguenza dell'alcolismo. Si tratta indubbiamente di un fenomeno complesso che deve essere affrontato senza trascurare nessuno dei fattori individuali, relazionali e socio-culturali in esso implicati.

La terapia come la diagnosi deve essere multidimensionale: si devono curare i danni organici dell'alcolista, ma bisogna soprattutto migliorare i suoi problemi relazionali nello sforzo di fargli recuperare il proprio ruolo perduto nell'ambito familiare, lavorativo e sociale.

I metodi di trattamento che si sono dimostrati più efficaci anche a lungo termine sono le terapie di gruppo. Di questi gruppi, il più diffuso nel mondo, sorto negli Usa negli anni Trenta è quello rappresentato dagli «A.A.» (Alcolisti Anonimi). Si tratta di uomini e donne che hanno deciso di diventare astemi, avendo riconosciuto che il problema della loro vita è l'alcol e che solo aiutandosi e scambiandosi reciprocamente le loro esperienze possono mantenere il loro proposito di non ricadervi più.

E come un'associazione di diabetici non ha lo scopo di bandire lo zucchero dalla società così pure gli «AA» non costituiscono un movimento di profeti antialcolici: chi può bere in modo «normale» lo faccia pure.

Loro invece sono malati e non riescono limitarsi a «poco»; così l'unica soluzione è l'assoluta astinenza all'alcool. Accanto agli «AA», esiste a Trieste da oltre un anno un'altra associazione che ispirandosi ai principi della comunità terapeutica, riunisce quegli alcolisti che dopo aver ricevuto una efficace informazione sulla loro malattia, desiderano curarsi in gruppo in cui prestano la loro opera anche medici ed assistenti sociali.

Una delle peculiarità di tali gruppi è che l'alcolista in trattamento deve essere accompagnato da qualcuno che se ne prenda carico, preferibilmente un familiare.

Le interazioni tra i membri del gruppo sono basate sull'amicizia, sulla solidarietà, sul desiderio di aiutare gli altri assieme a se stesso, il tutto in una situazione il più possibile aderente alla realtà.

Il riscontro più significativo dopo un anno di esperienza è rappresentato soprattutto dal fatto che gli alcolisti si sono sentiti accettati in un gruppo che permette a chiunque di essere accettato con la sua dignità e di essere investito dalla medesime respolsabilità.

GIORNALE DI TRIESTE

LA SENTENZA DELLA CORTE D'ASSISE PER L'UCCISIONE DI MARCELLA MIKOLIC

Condanna all'ergastolo per l'assassino di Servola

Il dibattimento contro Giulio Cossetto è terminato qualche istante dopo le 17 di ieri quando, presente l'imputato e una folla silenziosa, il Presidente ha letto la sentenza che dichiara l'accusato colpevole del reato ascrittogli e, esclusa l'aggravante dei futili motivi, con le «generiche» e la prevalenza dell'aggravante della premeditazione, lo condanna alla pena dell'ergastolo, all'interdizione perpetua dei pubblici uffici, all'interdizione legale, alla perdita della patria podestà e dichiara inoltre la nullità di eventuali testamenti redatti prima del verdetto.

La Corte ordina che la sentenza venga affissa in estratto agli albi dei comuni di Trieste e di Muggia e venga altresì pubblicata su «Il Piccolo», condanna, infine, l'imputato al risarcimento dei danni alle costituite parti civili, al pagamento delle spese di rappresentanza e di p.c. e a quelle di giudizio. I congiunti di Marcella Mikolic e Mario Ienco non fanno commenti: si limitano a dire che il loro dolore, che non avrà mai confronto, è stato compreso dai giudici.

L'ultima udienza del processo che concludeva la breve sessione dell'assise si inizia alle 9 con l'insediamento della Corte, presieduta dal dott. Lugnani e formata dal giudice dott. Ligori e dai non togati Tullio Spetti, Luciana Bencina, Liliana Maffione-Milan, Edino Menotti, Adriano Sattolo e Adelma Apollonio-Massari, p.m. il dott. Coassin, cancelliere Elda Cassoli.

Un pubblico imponente segue l'ultimo atto del dibattimento. Venerdì sera, per Cossetto, aveva parlato l'on. avv. de Cataldo, parlamentare del Partito radicale, e l'avv. Giordano conclude le argomentazioni defensionali.

Il legale inizia la trattazione della causa soppesando il reato e le relative aggravanti contestate al suo assistito, che egli definisce «figlio di una società patriarcale che ormai va scomparendo». L'oratore esamina, quindi, l'antefatto, il crimine, le dichiarazioni dei vari testi che per tre giorni si sono avvicendati sul pretorio; per sostenere che Cossetto agì quasi automaticamente in un momento di follia.

Secondo l'assunto dell'avv. Giordano l'attuale imputato non si sarebbe convinto di avere perduto la moglie nemmeno dopo la capatina nella casa di Mario Ienco, dove Marcella si era rifugiata, e si affidò a un'agenzia di investigazioni private per avere l'ultima prova.

A questo punto, Cossetto lascia la gabbia scortato dai carabinieri, e più tardi il suo difensore informerà la Corte che si è sentito male e ha chiesto l'autorizzazione, che il presidente gli concede, di non presenziare all'udienza.

Avviandosi alle conclusioni, l'avv. Giordano perora l'esclusione delle due aggravanti (i motivi futili e la premeditazione), sollecita la concessione, oltreché delle «generiche», anche dell'attenuante di avere egli agito per motivi di particolare valore morale e sociale, quella della provocazione del danno risarcito e, previa perizia psichiatrica, anche della diminuente del vizio parziale di mente.

Si inizia ora la fase delle repliche, e per primo prende la parola l'avv. Morgera, patrono di p.c. Il penalista contesta un'affermazione dell'avv. Giordano in merito a un provvedimento per l'assegnazione di Manuela, la bambina nata dalle nozze di Marcella Mikolic con Giulio Cossetto, e spiega di non essersi mai sognato di parlare di cose del genere.

La privata accusa aggiunge che è stato già presentato un controricorso al Tribunale per i minorenni avverso all'assegnazione della ragazzina in quanto sarebbe assurdo che venisse affidata a un soggetto che, con la sentenza, potrebbe anche perdere la patria potestà.

L'avv. Morgera dice, inoltre, che Cossetto denunciò la moglie ai carabinieri per violazione agli obblighi di assistenza familiare e, interrogata, Manuela dichiarò che voleva rimanere con la mamma.

Il penalista contesta ancora la tesi sostenuta dall'on. de Cataldo e si chiede «dove sono finite le sue battaglie e quelle del Partito radicale? Quantdo il collega parlava non mi sembrava di sentire un esponente politico ma San Luigi Gonzaga».

Dopo aver rievocato la tragica sera del 29 agosto scorso in via dei Soncini, dove Marcella cadde sotto il piombo di due fucilate sparatele contro dal marito, il penalista si sofferma sul comune diritto di scegliersi un modo di vivere, come la sventurata signora aveva fatto l'1 luglio, sistemandosi con la figlia presso l'uomo che amava, l'ufficiale marittimo Mario Ienco.

L'avv. Morgera confuta, infine, le affermazioni dell'avv. de Cataldo in merito al convivente della vittima (avevano suscitato la scorsa udienza le risentite reazioni sia di Ienco sia della famiglia Mikolic), dicendo che questi è persona al di sopra di ogni sospetto.

Controreplica anche l'altro patrono di p.c., l'avv. Beniamino Antonini e, con veemenza, afferma che una pena irrisoria sarebbe un incitamento a delinquere.

L'avv. Antonini confuta la tesi defensionale, la richiesta delle attenuanti, ribadisce che le aggravanti contestate promanano da tutte le carte processuali e non esiste dialettica per scalzarle.

Concludendo il penalista dice: «Siamo qui solo per chiedere che la Corte d'assise di Trieste applichi la legge e impartisca quell'insegnamento morale e civile che si impone ogni qual volta qualcuno commette un delitto. Una sentenza ispirata a mitezza non sarebbe di insegnamento a nessuno: valorizzate, giudici, tutte le prove e la serie delle minacce dell'imputato, che sono consacrate negli atti della causa».

Replica ancora il p.m., e anche il dott. Coassin contesta gli assunti dell'on. avv. de Cataldo. Il magistrato sostiene che l'uragano psicologico che avrebbe colto l'imputato e avrebbe travolto l'aggravante della premeditazione, non sussiste in alcuna forma e, concludendo, si richiama alle proprie precedenti richieste: condannare Cossetto a 26 anni di reclusione. Replica, infine, l'avv. Giordano e ribadisce i concetti già espressi nella propria lunga e articolata arringa.

Alle 13.45 la Corte si ritira e incomincia la lunga camera di consiglio. Il folto pubblico fa la spola tra la Corte e la strada e tenta gli immancabili pronostici sulla sentenza.

m. r.



(Italfoto)

Marcella Mikolic, la vittima

TRE ATTORI USCITI MIRACOLOSAMENTE INCOLUMI DALL'INCIDENTE NOTTURNO

Carambola in via Carducci di una macchina jugoslava



Sfasciata completamente la vettura giace capovolta sulla strada (Italfoto)



Danni anche all'interno del negozio (Italfoto)

Tre attori jugoslavi sono usciti miracolosamente incolumi dalle lamiere contorte di una Renault 4 con la quale in via Carducci all'angolo con la via Crispi sono usciti di carreggiata, probabilmente a causa dell'elevata velocità. La macchina ha dapprima abbattuto un palo della segnaletica stradale, rimbalzando contro la saracinesca di un negozio di articoli casalinghi, capotandosi, e si è infine schiantata contro una Fiat 124 in sosta. Nell'urto la saracinesca è stata sfondata e ha provocato danni all'interno del negozio.

È accaduto la scorsa notte, qualche minuto prima delle 2. Alla guida dell'autovettura (targata Go-50622) c'era la trentottenne Mercedes Matej Glazar Babici, di Nuova Gorizia, attrice del Teatro stabile sloveno di Trieste, che non s'è fatta nulla.

Lievemente feriti invece gli altri due passeggeri della Renault, Albin Matoh, di 34 anni e Emil Aberschik anche loro di Nuova Gorizia e pure loro attori. Sono stati soccorsi dai sanitari della Cri e medicati nell'astanteria del Maggiore.

Il primo ha riportato piccole ferite da taglio al volto con una contusione alla fronte, mentre il secondo ha accusato una contusione alla coscia destra e ferite da taglio al dorso delle mani provocate dai vetri dei finestrini andati in frantumi. Entrambi sono stati dimessi poco dopo.

I rilievi dell'incidente sono stati assunti da personale della Polstrada coadiuvate dal maresciallo Dellia. Ingenti di danni che però risultano coperti da assicurazione.

Corsi di musica all'associazione «Tatulli»

L'Associazione musicale «Tatulli» istituisce con insegnanti qualificati corsi annuali per principianti e progrediti di pianoforte, violino, violoncello, clarinetto e chitarra. I corsi seguiranno i programmi del Conservatorio musicale. L'iscrizione ha luogo presso la sede della presidenza dell'Associazione, piazza San Giovanni 4, I piano, dalle ore 17 alle ore 20.

Interrogazione Lanza su Cattinara

Il consigliere comunale del Psdi, Lanza, ha rivolto un'interrogazione al Sindaco per conoscere a che punto sia il programma di lavori (inerenti la viabilità) necessari alla funzionalità del futuro comprensorio ospedaliero. In particolare, il rappresentante socialdemocratico chiede di sapere qual è lo stato attuale dei progetti di allargamento della strada di Fiume, Castelliere, Botro e Rio Storto e il raccordo strada di Cattinara-strada di Fiume, opere già deliberate nel luglio di quest'anno.

Nell'interrogazione, Lanza chiede inoltre di poter conoscere le previsioni di ultimazione per il lotto già in costruzione relativo al completamento della strada fondamentale di Rozzol con il raccordo verso Cattinara.

«Biancaneve» a Muggia

Oggi, nella sala del Ricreatorio parrocchiale di Muggia, sarà proiettato il film a colori: «La meravigliosa favola di Biancaneve», interpretato da attori in carne ed ossa. Ci saranno due spettacoli continuati dalle ore 15 alle ore 17.

Soccorso pubblico: telefono 113. **Telefono amico:** numeri 766666 - 766667.

Stato civile

NATI: Tabanelli Chiara, Bellia Marta, Iacopich Valentina.

MORTI: Stolfa ved. Grilanc Maria 87; Liconi ved. Cuperlo Maria 74; Aloisi Giuseppe 89; Sacher ved. Kravos Giuseppina 79; Bellina ved. Posarelli Giorgia 84; Rebula Albino 71; Sicchi ved. Grison Paola 74; Falanga ved. Pernice Giovanna 81; Rabusin in Giovanelli Paola 76; Colautti Arturo 62; Stella Oreste 71; Rinaldi Mario 69.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Milcovich Paolo, funzionario giudiziario con Parenzan Giulia, casalinga; Paoli Aurelio, infermiere, con Nardò Daniela, allieva infermiera; Amore Raffaele, guardia di finanza con Perentin Arianna, commessa; Križman Alessio, impiegato, con Sossi Rossana, insegnante; Bonnes Tullio, impiegato, con Temerolli Patrizia, impiegata; Pinna Antoni, operaio, con Deluca Rosaria, casalinga; Pirodda Giacomo, carabiniere, con Milella Chiara, impiegata.



GIORNALE DI TRIESTE

GLI INTENTI DELLA PROVINCIA PER IL PROGETTO CEE

Inserire gli handicappati con le «borse di lavoro»

Le risorse fornite alla Provincia dalla Cee per l'inserimento sociale degli handicappati saranno concentrate nell'81 (anno di scadenza del cosiddetto «progetto Cee») nell'istruzione e formazione professionale dell'handicappato. Gli strumenti per l'inserimento delle persone portatrici di handicap, predisposti dal servizio del progetto Cee rischiano di perdere il loro intento di sensibilizzazione e promozione se non si riscontrerà una concreta disponibilità da parte degli operatori economici all'assunzione di persone handicappate. Tali strumenti, già ampliamente sperimentati in altre città italiane, consistono essenzialmente nell'istituzione di «borse di lavoro» e di corsi professionali «in situazione».

Le «borse di lavoro» prevedono un accordo con l'azienda, in base al quale il progetto si impegna ad erogare, per un periodo massimo di un anno, un contributo all'invalido da collocare, fornendo anche la copertura dell'assicurazione Inail. Questa metodologia dovrebbe consentire un inserimento graduale sottoposto a verifiche da parte del sindacato, della direzione aziendale e degli operatori sociali dell'ente pubblico.

Questo tipo di incentivi viene ritenuto fondamentale dagli stessi imprenditori per assumersi la co-gestione di quella che per molti è una nuova realtà: il lavoro di e con una persona «disabile». Il progetto Cee si propone la costante rimozione dei pregiudizi sugli handicappati sia attraverso iniziative di alto valore socioculturale come i programmi di teatro, balletto, filmati all'interno di «Lo spettacolo e la città» in atto quest'estate nel cuore di Trieste, nonché di inchieste sulla realtà dell'handicappato, troppo poco conosciuta persino a livello nazionale.

È stata anche effettuata una ricerca sugli invalidi in grado di lavorare che sono in contatto con gli operatori del consorzio socio sanitario e dei servizi psichiatrici. Da tale inchiesta risulta che il 50% degli handicappati, spesso emarginati dal mondo produttivo per episodi non duraturi di perdita di capacità, sia produttiva che di normali contatti sociali, non presentano alcun problema particolare per un loro inserimento.

Il piano di recupero del Teatro romano

In merito all'incontro organizzato dalla consulta di San Vito-Cittavecchia sul piano di recupero del Teatro romano, la sezione di «Italia Nostra» ci ha inviato una breve sintesi dell'intervento svolto in quella sede dal suo rappresentante e che — per ragioni di spazio — non ci è stato possibile riportare. «La posizione di "Italia Nostra", coerentemente alla concezione e all'attività venticinquennale della nostra Associazione, è di pieno favore per questa iniziativa del Comune di Trieste e dell'Iacp, anche se il costo dell'operazione sembra piuttosto alto. Era tempo che, al di fuori di sporadici interventi privati, si desse inizio a Trieste, da parte degli enti pubblici, ad una salutare inversione di tendenza. Nella nostra città il ritardo è stato spaventoso e si tratta ora di recuperare, per quanto possibile, il tempo perduto».

«Nel suo breve intervento il nostro rappresentante aveva, anzi, chiesto che all'iniziativa si assicuri adeguata pubblicità in due modi: pubblicando un opuscolo illustrativo ed organizzando visite guidate ai progetti di restauro. Alla fine della riunione, la presidente del consiglio circoscrizionale di San Vito-Cittavecchia, signora Anna Volli, aveva dichiarato di aderire a tali proposte. La nostra Sezione ritiene, da parte sua, che sia indispensabile sensibilizzare la cittadinanza su problemi che riguardano la vita quotidiana di tutti».

Una precisazione ci è giunta anche dal sindacato inquilini (Sunia) in merito all'intervento del suo rappresentante, la signora Jole Burlo, la quale smentisce di aver affermato — come riportato nell'articolo — che l'Eca avrebbe venduto sottobanco sue proprietà a jeansinari. Nella foga del discorso sarebbero state fuse erroneamente due distinte osservazioni, una riguardante l'attività dell'Eca e un'altra riguardante attività speculative presenti nella zona di Cittavecchia.

Malattie contagiose

L'ufficiale sanitario ha comunicato il movimento delle malattie contagiose per il periodo dall'1 al 7 dicembre: scarlattina casi 8; sigellosi 1 (da fuori comune); morbillo 1; varicella 3; pertosse 3; parotite epidemica 12; scabbia 1; epatite infettiva 6 (di cui 3 da fuori comune); tigna 3; salmonellosi 1; mononucleosi infettiva 1.

INCONTRO SU INIZIATIVA DELLA DC

Turismo e commercio chiedono un sostegno

L'esigenza di un ammodernamento del settore distributivo e turistico — soprattutto allo scopo di acquisire clientela straniera — è stata sottolineata dai rappresentanti dell'Unione regionale commercio e turismo in un incontro svoltosi su iniziativa della segreteria regionale della Democrazia cristiana. L'incontro si è svolto nei giorni scorsi e ad esso hanno partecipato per la Dc il segretario Braida e i consiglieri regionali Dominici e Tomè mentre per l'Unione regionale del commercio e turismo il presidente Dei Rossi, i vice-presidenti Giorgio Cividin, Natale Comolli, Mario Romanin, Adone Zoratto, il segretario generale Ceppi e i direttori provinciali Scarano, Nistri e Brunello.

I convenuti hanno sottolineato l'esigenza di una azione regionale di sostegno e di promozione e di rinnovamento del settore più adeguata e dotata di più consistenti finanziamenti agevolati sia per il commercio che per il turismo, di specifiche incentivazioni finanziarie ed urbanistiche per la costruzione di centri commerciali all'ingrosso, di urgenti modifiche alle direttive operanti in materia di orari dei negozi, di una più stretta collaborazione fra le categorie economiche e la Regione nelle attività promozionali che quest'ultima organizza all'estero, di una aggiornata ed organica pianificazione commerciale, a livello regionale, comprensoriale e comunale.

L'ELENCO DELLE OFFERTE PERVENUTE A «IL PICCOLO» A TUTTO IL CINQUE DICEMBRE

Terremoto: già a 36 milioni il contributo dei lettori

Ha raggiunto finora quota 36 milioni 486 mila lire la cifra raccolta per i terremotati su iniziativa de «Il Piccolo». A tutto il 5 dicembre, attraverso la Cassa di Risparmio, sono pervenuti al «Fondo terremotati del Sud» ben 24 milioni 997 mila lire: tutto questo in soli nove giorni. A ciò vanno aggiunti gli 11 milioni 489 mila lire giunte al nostro giornale direttamente o per posta. In tutto, dunque, oltre 36 milioni: una cifra che — pur essendo destinata a salire ulteriormente grazie ai contributi sostanziosi giunti in questi ultimi giorni — già da sola testimonia l'alta maturità umana e sociale dei nostri lettori. Riteniamo di fare cosa doverosa nel pubblicare l'elenco nominativo dei donatori e delle offerte, elenco che ci ripromettiamo di aggiornare in seguito, sulla base dei nuovi importi pervenuti.

24 NOVEMBRE

Dott. Claudio Micalesco 10.000; dott. Claudio Micalesco 10.000.

26 NOVEMBRE

Ugo Parenzan 20.000; famiglia Blasi 50.000; Antonia Revatti 10.000; famiglia Rossignoli 50.000; Vittorina Zucca 50.000; Giustina Mercede Norio 30.000; Stefano Schreiber 15.000; Mario Tognolli 10.000; Maria e Matteo Romich 50.000; Leonardo Petrucciani 20.000; classe I D, scuola «D. Chiesa», 86.000; gr. uff. Bruno Zocco 50.000; Carlo Martini 10.000; Pietro Maggia 50.000; Celeste Lattanzio-Ferretti 20.000.

Diodato Sergo 10.000; Giuseppe Zollia 50.000; fam. Arneri 50.000; Pasquale Marolla 10.000; Rinaldo Vrabec 50.000; Roma e Guido Savadori 50.000; Erminia Muscovi 5000; Rossanna Di Leone 5000; Domenico Giacomini 35.000; Ida Domini 10.000; il marito di Silvana Bonifacio in Benussi 20.000; famiglia Silvestro Vianelli 80.000; Giovanna Lizzul ved. Opassich 15.000; N. N. 100.000; Odetta Germani 50.000; Radio Bacchelli 50.000.

27 NOVEMBRE

Maria Colombo 15.000; Roberta Alessandri 30.000; Masnada-Fucka 50.000; Maria Robusti 300.000; famiglia Benevoli 20.000; Milos Kozomara 100.000; Antonio Savron 100.000; famiglia Zanetti 20.000; Silvano Andri 100.000; Cornelio Pegan 200.000; Ermanno Costanzo 100.000; Claudia Mattioli 10.000; Luciano Mocenigo 30.000; B. V. 34 50.000.

Fam. Baldacci 20.000; fam. Taccari 100.000; coniugi Derman 5000; Artos e Maria Prandi 10.000; I. E. 100.000; Marcello Baccara 50.000; N. N. 100.000; Bruno Stocca 10.000; Maria Stocca 5000; Egone Ranchi 20.000; May Steidler 20.000; Giuseppe Brescia 20.000; St. G. 50.000; Marino Niny Renar 20.000; Bruna Kosmerlj 10.000; famiglia Marini 100.000; Rodolfo e Mira Sismondi 10.000; R. L. 80.000; famiglia Tommasi-Rosso 20.000; Aldo Padoan 50.000; Emma Crismancich 10.000; Eneo e Silvana Dorini 50.000; Goldflam rappresentanze S.A.S. 100.000; Armando e Marina

Versamenti pervenuti al Piccolo «brevi manu» o per posta:	
ing. Brunone Antonini (Canada)	7.580.000
comm. Primo Rovis	1.500.000
dott. F. Paticchio	500.000
Ass. Donatori Sangue	300.000
un ingegnere triestino	1.000.000
Giuliano Tamaro	5.000
Atleti Azzurri d'Italia sezione di Trieste «G. Marzi»	604.000
TOTALE	11.489.000
Totale importi pervenuti tramite la Cassa di Risparmio di Trieste fino al 5.12.1980	24.997.000
	36.486.000

200.000; Vinicola Europea Spa Trieste 1.000.000; Rudolf Goldflam 100.000; Luisella e Leonardo Calderari e Silvia Grunfeld 20.000.

Mario Skabar 150.000; Gilda Brunelli 10.000; Tommaso Ventura 10.000; Piero Robba 50.000; Ugo Damato 10.000; Venier 50.000; Emilio Mozenic 20.000; famiglia Federico Bertocchi 50.000; Cristoforo e Alida Postogna 100.000; rag. Vincenzo Cicco 25.000; Ezio Filippon 50.000; Giovanna Lozej e Mario Todeschini 50.000; Lina e Franco Agnelli 50.000; Vittorio Primavera 100.000; Franco Antonio 10.000; Giorgio Canciani 50.000; Stello Tenci 50.000; Carlo Pidò 10.000; dott. Claudio Micalesco 5000.

N. N. 100.000; famiglia Pietro Longo 20.000; famiglia Longo Trieste 160.000; Maria di Colloredo Rivignano 100.000; N. N. 15.000; Yolanda Verdoglia 10.000; N. N. 10.000; N. N. 20.000; N. N. 10.000; F. O. 10.000; Angela Sinico 32.000; Antonia e Paolo Toffoli 50.000; N. N. 10.000; Berto Sirotti 50.000; N. N. 50.000; Gisella Oberti 50.000; famiglie Tommasini e Vascon 20.000; Autofficina San Giusto 100.000; Guido e Allida Cantoni 20.000; Gianni Bellotto 200.000.

Bruno Paolin 20.000; N. N. 10.000; dott. Carlo e Mariuccia Grusovin 50.000; Aredo Bossi 100.000; Norma Delise in Colombari 10.000; Silvio Pagan 20.000; Edoardo Mreule 1.000.000; R. S. 10.000; un'insegnante 10.000; la famiglia di Vincenzo Peraino 20.000; Elena, Roberta e Damiano 50.000; Elvira Fratnik 50.000; Maria Fratnik 10.000; L. B. 50.000; Mario Sessa 20.000; Emma Trevisan 30.000; classe I D liceo scientifico Monfalcone 34.000; Nevi e Ferruccio 100.000; Varagnolo-Devescovi 20.000; famiglia Sabatti 50.000.

28 NOVEMBRE

Gisella e Florio 5000; Cover Fabio 85.000; Amadori 25.000; Ferruccio Sergio 50.000; Scopelitti Maria 20.000; Albina ved. Maluta 10.000; fam. Esposito 10.000; Renato Contento 50.000; Aldo Mora 10.000; Meucci Luisa 20.000; Doris Mario Valle 50.000; Linda Paoletti 50.000; Ida Paoletti 50.000; Maria Cadorini 50.000; N.N. 10.000; N.N. 50.000; Balos Maria 50.000; Ivo e Lina Grion 20.000; Cociani Cristina 50.000; Cocci Mario 50.000; Godelli Carlo e Livia 50.000; Antonio Bolobicchio 10.000; dott. Ferdinando Ceretti 100.000; dottoressa Sussi Leda-Ceretti 100.000; Liliana e Giuliano Tevini 20.000; i colleghi della Caterina Giraldi della Riunione Adriatica di Sicurtà 110.000; N.N. 10.000; Petrovich Luciana 10.000.

Maria Alvian 10.000; Italo Piccinin 30.000; Famiglia Messineo 50.000; un gruppo di amici 30.000; Mario Tomasi 10.000; Rita Pietron 20.000; avv. Massimo Retta 50.000; Maria e Guido 10.000; Bruno e Amelia Cadalbert 100.000; A. e R. Escher 20.000; Vittoria Vascotto 60.000; Renato Forzoni 10.000; Bruna Moretti 10.000; Luigi Moretti 10.000; Costantino Gei 100.000; Antimo di Coste 100.000; Ernesto Sinigoi 10.000.

Famiglia Giacca 50.000; Ferruccio Laponi 50.000; Nevia Ban 50.000; Giustina Bullo 50.000; Rino

Gli incassi alla C.R.T. giorno per giorno:	
24 novembre	20.000
26 »	1.111.000
27 »	6.956.000
28 »	5.511.000
1 dicembre	4.801.500
2 »	4.269.000
3 »	1.282.000
4 »	866.500
5 »	180.000
TOTALE	24.997.000

Bulgarelli 50.000; Anna Pocusta 10.000; Giovanni De Piato 20.000; Olga Ercolessi 150.000; Ucio e Pina 100.000; Luciana ed Ernesta 30.000; Carlo e Fernanda Bonivento 15.000; Bruno e Maria Grazia Bonivento 15.000; Aonia Bonifacio 20.000; N.N. 10.000; Laura 10.000; famiglie Fortuna-Zvech 25.000; Massimo Babici 20.000; N.N. 20.000.

Classi II A - II B Scuola statale elementare F. Venezian 100.000; Impresa Grisovelli e Settimo 500.000; Bruno Zangrando 20.000; famiglia Curellich G. e V. 10.000; famiglia Curellich G. e A. 10.000; Anna Valle 30.000; N.N. 20.000; Nello Savadori 10.000; Evelina e Bruno Zoppolato 20.000; Francesco Sfrecola e famiglia 100.000; N.N. 50.000; A. Nori 50.000; Milan club «Nereo Rocco» Trieste 100.000; Anna Mocchi 20.000; Alberto e Bianca Kocevar 20.000; vigile del fuoco in pensione 10.000.

Farmaci s.r.l. 100.000; dipendenti della Soc. Farmaci s.r.l. 210.000; Alda Giannopulo 50.000; Giordano Garbassi 20.000; Lida Sergio 50.000; Valle Adalgisa 20.000; Vincenzo Cuciniello 50.000; famiglia Travaglio 50.000; Ada Malabotta-Bucher 20.000; Giovanna Agneletto 20.000; Valerio Zanino 10.000.

Dott. Gustavo Frangini 50.000; Giovanni Baricelli 20.000; Paolo e Susanna Magris 20.000; famiglia Oberti 22.000; Circolo lavoratori cristiani «S. Giacomo» 100.000; Ferruccio Vardabasso 10.000; Italo Bressan 20.000; Sisto Gonanno 10.000; D'Agostino, Tonti e Del Ben 50.000; Vittorio Pagani 100.000; famiglia Giuseppe Trebez 100.000; fam. Chmet 37.000.

Gli amici del Tubo - Stock 200.000; Isabella Cossàr 20.000; Miro e familiari 10.000; N.N. 100.000; Curtis 10.000; Furio Zurch 50.000; Giorgio e Luciana 20.000; Domenico e Lucia Argentino 20.000; famiglia Apolloni (Muggia) 10.000; N.N. 10.000; Pietro Zigoi 20.000; I.U. 50.000; F.D. 10.000; Pietro Caniglia 20.000; N.N. 50.000; Carmen Giorgeri 50.000; Dina Marinuzzi 10.000; Gabriella S. 10.000; G.C. 100.000; III A Liceo scientifico M. Buonarroti, Monfalcone 55.000; V B Liceo scientifico M. Buonarroti, Monfalcone 27.000.

1 DICEMBRE

Ida Rudmann 30.000; Giuseppe e Albina Badini 20.000; N. N. 110.000; Attilio e Luciana Drioli 300.000; famiglia Bonivento-Rudi 100.000; W. X. Y. 200.000; Lydia e Renato Hiapse 10.000; Giorgio e Ida Fait 50.000; Giorgio e Livia Verzier 20.000; Mario e Giuseppe Scattaro 10.000; Concetta Brescia 10.000; Sonja Koren Parisi 40.000; Gruppo impiegate studio commercialista 90.000; Nina e Luigi Pavone 20.000; Ufficio collocamento Trieste 300.000; Aurelio Raccolin 25.000; Tamara Oberdank 100.000; Pietro Tomasini 20.000; Sandro e Guerrina Pellegrini 50.000; Vincenzo Vaccaro 50.000; Italia Schiavuzzi 50.000; famiglia G. Pietro Chiampolino 20.000; Donatella Zucchi 20.000; Aldo Padovan 10.000; famiglia Primosich 30.000.

Anita Rovere Gentilli 10.000; dott. Claudio Micalesco 5000; Franco Calligari 10.000; Mafalda ed Ester Debiasio 150.000; alcuni amici profughi istriani 45.000; Lucio e Grazia 25.000; Mario Winter 10.000; Antonio Fragiacomo 20.000; Clara Quarantotto-Serlenga 50.000; ing. Francesco Quarantotto 50.000; Andrea Prasselli 20.000; E. S. Fabris 10.000; N. N. 20.000; Renato Comar 10.000; Manuel Cerna 50.000; Rodolfo Mosetti 10.000; Radivo 10.000; Pietro Mascellani 500.000; famiglia Caia 50.000; Ida Livini ved. Turilli 100.000; Nives e Leopoldo Stix 50.000; Dalla Mora 20.000; Liliana D'Osvaldo 10.000.

Marcella 50.000; Celestina e Francesco Corsaro 100.000; M. B. 10.000; Marina e Romano 100.000; Paolo ed Ambra Budini 100.000; Pietro Sergi 10.000; Carlo Pertot 50.000; Studio commercialista Lino Felician 140.000; Anna Ienco 10.000; Renato Pelos 20.000; Mario Giampiccoli 20.000; Olimpia Forlani 20.000; N. N. 20.000; Leopolda Rudez 20.000; Pierpaolo Pirona 10.000; R. A. 100.000; Michele Spadavecchia 10.000; Nerea, Bruno e Rosina 40.000; Giovanni Viezzoli 10.000; Giuseppina e Franco Chiarotto 25.000; Vito Rossiello 100.000; Pasquale Caprio 10.000.

L. E. B. 30.000; Anna Merola 50.000; N. N. 350.000; N. N. 50.000; I A, I B sez. odontotecnici Galvani 61.500; Giovanni Nider 20.000; Vittorio Monticco 35.000; N. N. 50.000; Elia Del Bello 10.000; N. N. 100.000; Marula Vicos 10.000; Antonia Potleca 100.000; Albina Derosa 20.000; Giuseppe Manfredi (Monfalcone) 10.000; Anna Manfredi (Monfalcone).

2 DICEMBRE

Govanni Jahnel 10.000; Gabriella e Ferruccio Zanetti 40.000; N. N. 20.000; Famiglia Del Ben 10.000; N. N. 10.000; B. U. e B. A. 40.000; Sergio Amasoli 10.000; Mario Rizzi 60.000; Antonio Dapiran 30.000; Giuseppina Leban 25.000; Ada e Miroslavo Koren 30.000; Antonia Castellani 10.000; Maria Castellani 20.000; Giorgia Marussi 5000; Marchesan Giraldi 20.000; Personale della farmacia dell'ospedale Maggiore di Trieste 82.000; N. N. 10.000; N. N. 20.000; N. N. 10.000; N. N. 20.000; Te- Al-Ste-Cli-Se 50.000; Coniugi Ainio 50.000; Nerina Albanesi 10.000; N. N. 30.000; Ludmilla Cenda 50.000; Loredana Tonini 10.000; N. N. 20.000; Ennio Lunazzi 50.000; Gisella Kavalic 680.000; Boutique de la Beauté Lydia 1.000.000; Lydia Sforzina 500.000; Pierina Stracca 20.000; A. M. K. 300.000; N. N. 27.000; Angelo Santacroce 15.000.

Andrea B. 10.000; Maria Iamnik 50.000; Umberto Samez 50.000; Mari Milla 10.000; Norma e Mariano Seppia 20.000; Personale militare e civile sezione Genio militare Trieste 335.000; Sferch-Heinze 50.000; Nadia e Albina Bertocchi, Muggia 10.000; Pia Esopi 100.000; Maria Casali 60.000; Innocente Andreolotti 20.000; Lidia Padroni 50.000; May 100.000; Vittorio Cirilli 10.000; Gabriella Nordio 30.000; N. N. 10.000; Elsa ed Eugenio Figoli 50.000; Vittorio Giovanazzi 10.000.

3 DICEMBRE

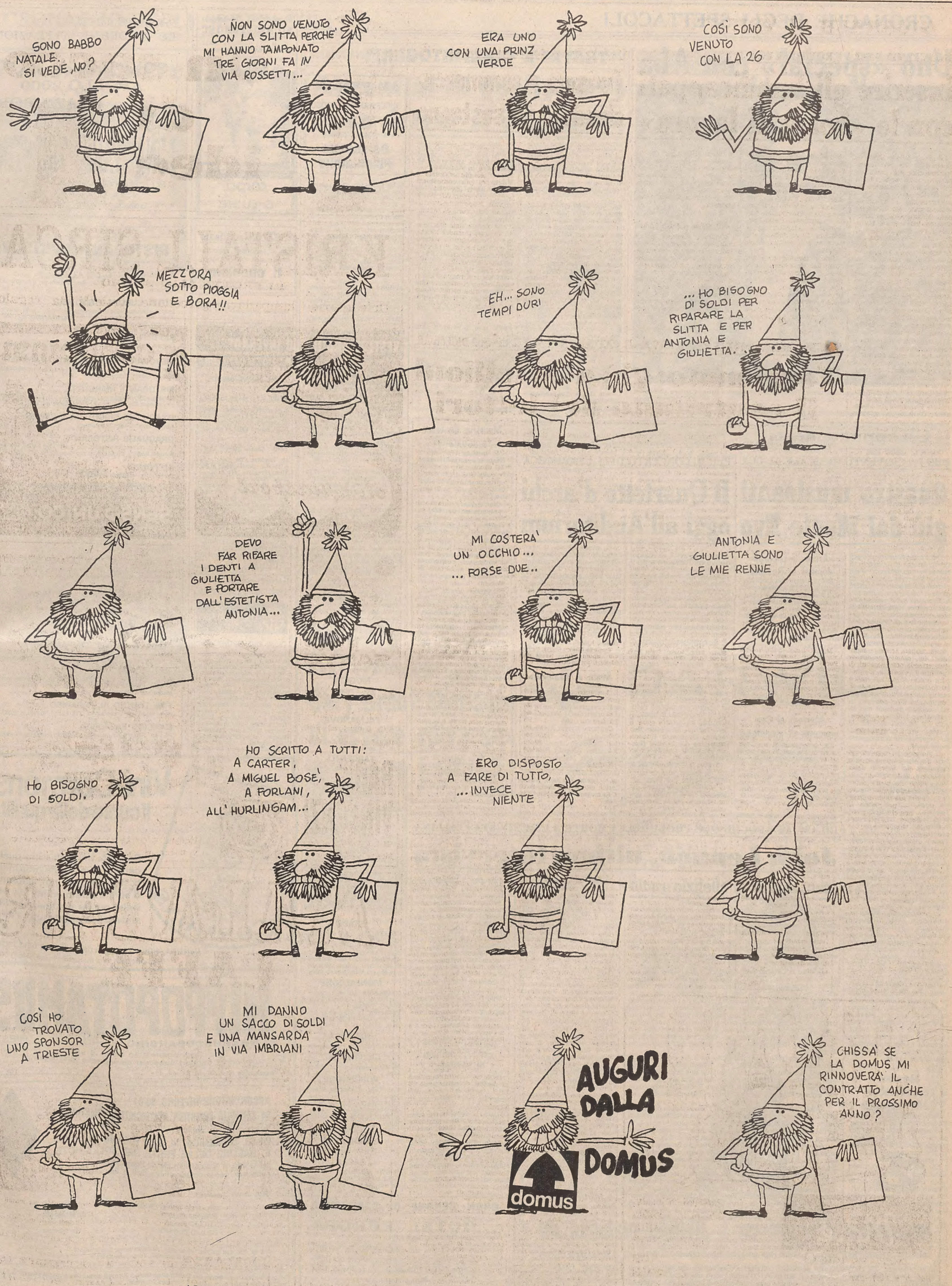
Malalan e Goldstein 16.000; Anita Cuccato, Solari Maria, Anita e Pierluca Faragona 40.000; Gemma e Livia 50.000; Maria e Carlo Furlan 25.000; Maria e Livio Bean 20.000; Olga Boccheri 50.000; N.N. 70.000; famiglia R. Emili 10.000; Zugna, Contu, Russignan 55.000; N.N. 10.000; Steno ed Eliana Donati 200.000; Somuzzi Nora 25.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; N.N. 10.000; ing. Franco Cossutta 50.000; Lea e Giorgio Trevisini 20.000; Gruppo pescatori Cassa Risparmio Trieste 116.000; Emma Berlam 50.000; Berta Biagi 30.000; Arturo Baldini 30.000; Nives De Meda 10.000; Guerrina e Celestina 15.000; famiglia Luciano Carloni 50.000; Pina e Bruno Mrach 100.000; N.N. 20.000; Mario e Maria Sforzina 20.000; A.P. 30.000; fam. Vento 110.000; Bonetti - Moz 30.000.

4 DICEMBRE

Guglielmo Etel 50.000; Silvana Stocovaz 10.000; Rodolfo e Laura Vasselli 20.000; dott. Claudio Micalesco 10.000; L.J. 20.000; Ruggiero Pignatelli 30.000; personale del «Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori» 271.500; Carla Gambaro 20.000; Vittoria Zotti 20.000; impresa costruzioni Valmastri e Franco 50.000; famiglia Sfregola 15.000; N.N. 30.000; Licia e Giovanni Pitzolu 100.000; Claudio Magris 200.000; Luciano Badin 10.000; Giovanna Allegro 10.000.

5 DICEMBRE

Ernesto Chermetz 20.000; Isabella Cherin 10.000; C.N. 50.000; C.L. 50.000; N.N. 50.000.


SONO BABBO NATALE. SI VEDE, NO?
NON SONO VENUTO CON LA SLITTA PERCHE' MI HANNO TAMPONATO TRE GIORNI FA IN VIA ROSSETTI...
ERA UNO CON UNA PRINZ VERDE
COSÌ SONO VENUTO CON LA 26
MEZZ'ORA SOTTO PIOGGIA E BORA!!
EH... SONO TEMPI DURI
... HO BISOGNO DI SOLDI PER RIPARARE LA SLITTA E PER ANTONIA E GIULIETTA...
DEVO FAR RIFARE I DENTI A GIULIETTA E PORTARE DALL'ESTETISTA ANTONIA...
MI COSTERA' UN OCCHIO... ... FORSE DUE..
ANTONIA E GIULIETTA SONO LE MIE RENNE
HO BISOGNO DI SOLDI.
HO SCRITTO A TUTTI: A CARTER, A MIGUEL BOSE', A FORLANI, ALL'HURLINGAM...
ERO DISPOSTO A FARE DI TUTTO, ...INVECE NIENTE
COSÌ HO TROVATO UNO SPONSOR A TRIESTE
MI DANNO UN SACCO DI SOLDI E UNA MANSARDA IN VIA IMBRIANI
AUGURI DALLA DOMUS
domus
CHISSA' SE LA DOMUS MI RINNOVERA' IL CONTRATTO ANCHE PER IL PROSSIMO ANNO?

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Uno «special» con Aba



Aba Cercato presenta uno «special» televisivo dedicato al maestro Bruno Canfora, che andrà in onda sulla Terza Rete *(Adn Kronos)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1980/81. Oggi alle ore 16 sesta (turno D) di «Salome» di R. Strauss. Direttore Gert Meditz, regia di Alberto Fassini. Biglietteria del Teatro (tel. 631948). Mercoledì alle ore 20 settima (turni F/B).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. TEATRO AUDITORIUM di via Torbandena. I concerti della Domenica. Oggi alle ore 11 quinto concerto. Complesso da camera del Teatro Verdi.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16: «La casa di Bernarda Alba» di Federico Garcia Lorca con Lilla Brignone. In abbonamento: tagliando 2 (alternativa).

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Ore 16 (ultima replica): «In principio era Marx» di Adele Cambria. Ultimo spettacolo della rassegna «Quattro Autori Italiani». Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16 per i turni di abbonamento C e G: Brian Clarck «Di chi è la mia vita» nell'interpretazione del Teatro d'arte drammatica di Nuova Gorizia. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio degli spettacoli alla biglietteria del teatro.

SOCIETÀ DEI CONCERTI. Domani sera alle ore 20.30 al Politeama Rossetti concerto del Festival Strings Lucerne; in programma: Corelli, Purcell, C. Ph. E. Bach, Haydn e Rossini.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 764327, per soci). Solo oggi, per la prima volta in Italia tre capolavori del regista cecoslovacco Gustav Machaty, in versione originale e integrale. Ore 16: «Erotikon» (1929) con Ita Rina. Ore 18: «Estasi» (1933) con Hedy Lamarr. Ore 20: «Dal sabato alla domenica» (1931).

«LA BARCACCIA» presenta il Gruppo «Teatrostrisce» in «Delirio a due» di Eugene Ionesco. Teatro dei Salesiani, via dell'Istria 53. Oggi alle ore 18.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 16 dicembre dalle 16 in poi spettacoli di cinema e varietà. Tony d'Ambra e l'esplosiva Rose Blue in un sexyshow musicale «Sensualità». Sullo schermo «La nuora giovane» con D. Leroy, S. Stefanelli. V.m. 18. Sospese tutte le tessere.

LA FAMIGLIA ARTISTICA ACCONCIATORI TRIESTINI presenta le acconciature inverno 80/81. Oggi ore 16 al salone delle feste del Jolly Hotel. L'entrata è libera su invito distribuito da tutti i parrucchieri soci Faat.

ALDEBARAN. Chiuso per restauro.

ARISTON-I.N.C. 15.30, 17.35, 19.45, 22. Un'appassionata storia d'amore nel film-rivelazione della stagione: «Corpo e cuore» di Paul Vecchiali, con Hélène Surgère e Nicolas Silberg. L'incontro più felice tra erotismo e sentimenti. La visione. Colore. V.m. 18.

ARISTON MATTINATE. Ore 11 (spettacolo unico). Il più bel film per ragazzi mai realizzato: «Il cucciolo», con Gregory Peck, Jane Wyman e il piccolo Claude Jarman. Technicolor. Ingresso 1000.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «L'uomo ragno sfida il drago». Technicolor per tutti.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. «Il bucc nero» un viaggio fantastico che comincia dove tutto finisce; dal famoso romanzo di J. Rosebrook con M. Schell, A. Perkins e E. Borgnine.

EXCELSIOR. Mattinata per bambini 10, 11.30: «Mazzinga contro Ufo Robot».

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Bentornato Picchiatello» con il comico più comico del mondo Jerry Lewis e S. Oliver.

GRATTACIELO. 16, ult. 22.15: Un film di Bruno Corbucci «Delitto a Porta romana» (Un delitto tutto da ridere) con Tomas Milian, Bombolo e Olimpia Di Nardo.

RITZ. 16, 18, 20, 22.15: Dissequestrato ed in edizione integrale «Il pap'occhio» con Arbore, Benigni, Luotto, Marenco, Rossellini. Techincolor. Non vietato. Sospese le tessere.

AURORA. 16. Uno sconvolgente «giallo» nell'ambiente «gay» di New York: «Cruising» con la maiuscola interpretazione di Al Pacino. Technicolor. V.m. 18.

CAPITOL. 15.30. 2.a settimana! A richiesta proseguono le repliche del comicissimo technicolor «Mia moglie è una strega» con R. Pozzetto e E. Giorgi. Technicolor. Ultimi giorni.

CRISTALLO. 16, 20: Il migliore western degli ultimi anni: «Un uomo chiamato cavallo» con Richard Harris. Per tutti.

CRISTALLO. Ogni martedì nuovi spettacoli di cinema-varietà.

MODERNO. (Adiacente nuovo Hotel S. Giusto). 15: «Paura nella città dei morti viventi». Non potrai dire a nessuno di non aver mai avuto paura se prima non vedi questo film. Si sconsiglia la visione alle persone facilmente emozionabili. V.m. 18.

MODERNO. Mattinata ore 10.30: «Ufo Robot contro gli invasori spaziali». Spettacolo unico L. 750.

VITTORIO VENETO. 15.30, 17.30, 19.45, 22. Technicolor. Duble Moore, Julie Andrews, Bob Derek, Robert Webber nel più delizioso dei film «10». Regia di Blake Edwards. V.m. 14.

VITTORIO VENETO. Mattinata ore 10 (chiusura cassa ore 11). Technicolor «Silvestro gatto maldestro». Ingresso gratuito per ferrovieri e figli.

ALCIONE. (Tel. 796162). 15.30, 17.20, 19.10, 22. Steven Spielberg, regista di «Lo squalo» e di «Incontri ravvicinati del terzo tipo» presenta il suo ultimo film: «1941 - Allarme a Hollywood». Una colossale produzione, un grottesco eccezionale, due ore di divertimento assicurato. Per tutti.

LUMIERE (tel. 820530). 14.30. «Frankenstein junior». Il capolavoro di Mel Brooks con Gene Wilder e Marty Feldman.

LUMIERE. 10.30 (chiusura cassa ore 11). I meravigliosi cartoni animati di «Remi» in «Senza famiglia». Technicolor.

RADIO. 15: «Pornoviolenza». I visione. Stupri, violenza e omicidi nella giungla della scuola. Film a luce rossa severam. v.m. 18 anni.

MUGGIA

VOLTA. 15: La coppia dell'anno, Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi in «Mani di velluto». Un sacco di risate.

PALMANOVA

ITALIA. «Qualcuno volò sul nido del cuculo».

GARIBALDI. «Apriti con amore». V.m. 18 anni.

TARCENTO

MARGHERITA. «Amici e nemici» con R. Moore.

RONCHI

RIO. «La moglie in calore». V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. «Il colpo segreto di Bruce Lee».

CASARSA

ROMA. «Arrivano i gatti» con B. Lauzi.

GORIZIA

CORSO. 15.30, 22: «Countdown - dimensione zero» con K. Douglas, K. Ross. Colori.

VERDI. 15, 22: «Ho fatto splash». Un film di Maurizio Nichetti. Colori.

VITTORIA. 15, 22: «La ripetente fa l'occhietto al preside» con A. M. Rizzoli, L. Banfi.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio due spettacoli, inizio ore 15 e 17: «Per qualche topolino in più». Un film in cartoni animati. Oggi due spettacoli serali, inizio ore 19.30 e 21.30: «Non ti conosco più amore» con Monica Vitti, Johnny Dorelli.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Mia moglie è una strega» con Eleonora Giorgi e Renato Pozzetto.

PRINCIPE. 14: «The black hole» («Il buco nero»). Film di Walt Disney.

GRADISCA

EDEN. 19.30, 21: «Porno love».

CERVIGNANO

NUOVO. «Interceptor». V.m. 18 anni.

PORDENONE

CAPITOL. «Cruising». V.m. 18 anni.

CRISTALLO. «Odio le bionde» con Enrico Montesano.

SUPERCINEMA. «L'incredibile Hulk».

VERDI. «Due sotto il divano».

CORDENONS

RITZ. «Delitto a Porta Romana».

SACILE

NUOVO. «La cicala».

ZANCANARO. «Un caldo desiderio erotico». V.m. 18 anni.

RISTORANTI E RITROVI

Gli appuntamenti

PER LA GIOVENTÙ MUSICALE AL CCA

Quattro musicanti giù dal Medio Evo

Tra i complessi sempre più numerosi che si occupano di restituire vita alla musica del Medio Evo con l'impiego di strumenti idonei, i quattro giovani lombardi riunitisi sotto l'insegna de «I musicanti», troverebbero difficile collocazione internazionale. Non per l'attendibilità delle loro ricostruzioni, ma proprio per queste, rigorosamente filologiche e severamente aderenti alla storia. Mentre i complessi più noti non riescono a sottrarsi dallo strizzare l'occhio all'ascoltatore, proponendo varietà e piacevolezza secondo il gusto maturatosi successivamente, questi Musicanti si abbandonano alla dolcezza di monologhi e dialoghi miti, di timbrature lontane e appannate, di impasti morbidi ed evanescenti, il tutto suscitando l'impressione di un'eccesso monocorde.

Ai margini del concerto offerto dai Musicanti nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti per la Gioventù musicale, potrebbero sollevarsi mille interrogativi su queste lontane riproposte, oggi tanto di moda. Il pubblico giovanile accorre probabilmente perché le esecuzioni non appaiono irrimediabilmente fuori portata, quanto quelle che provengono dal podio concertistico ove imperano i virtuosi. Ai nostri giovanetti sembra di ascoltare una musica a portata di mano: basterebbe allungarla, impadronirsi del portativo, del tamburello, dello zufolo e la partecipazione sarebbe cosa fatta.

La cronaca della serata organizzata dalla Gioventù musicale è filata comunque sui binari della serena attenzione e del partecipe interesse. Maurizio Mingardi, Maurizio Padovan, Angelo Maffezzoli, Alberto Rossi hanno fatto bene a corredare il concerto con alcuni cenni illustrativi sui loro strumenti, la piccola viella, la bombarda, il portativo, eccetera. Hanno opportunamente alternato un brano vocale alla sua versione strumentale, approfittando della presenza di Candace Smith, cauto ma appropriato mezzosoprano. Versatili e garbati, hanno riscosso il cordiale applauso dell'uditorio.

C. G.

Maratona cecoslovacca alla Cappella

Solo oggi, alla «Cappella Underground» di via Franca 17, verranno proiettati tre rari capolavori del celebre regista cecoslovacco Gustav Machaty, per la prima volta in Italia in versione integrale.

Alle ore 16 sarà presentato «Erotikon» (1929, muto, versione originale), una storia d'amore in cui compare il primo nudo del cinema cecoslovacco, quello della protagonista Ita Rina.

Alle ore 18 seguirà il famoso film «Estasi» (1931, versione originale), in cui debuttò Hedy Lamarr in una vicenda che fece scandalo alla Mostra del cinema di Venezia del 1934.

Infine, alle ore 20, sarà proiettato «Dal sabato alla domenica (1931, versione francese), il primo film sonoro diretto da Machaty.

Archi di Lucerna domani al Rossetti

Domani sera, con inizio alle ore 20.30 al Politeama Rossetti, il Festival Strings di Lucerna, diretti dal maestro Rudolf Baumgartner, chiuderà la serie di manifestazioni dell'anno, che riprenderanno nell'81 con il Quintetto Pro Arte di Montecarlo.

Il programma comprende il Concerto grosso in fa di Corelli, la Ciaccona in sol min. di Purcell, il concerto in la min. per cello ed orchestra d'archi di Carl Philipp Emanuel Bach, il Concerto per violino in do di Haydn e la Sonata VI in re di Rossini.

Martedì al Cca concerto di pianoforte

Tre intermezzi di Brahms, la Terza Sonata di Skrjabin, sei Preludi e «Pour le piano» di Debussy, costituiscono il programma del giovane pianista toscano Fabrizio Papi, che si produrrà martedì, alle 18.30, nella sala maggiore di via San Carlo.

PER IL CONCERTO DELLA DOMENICA

Il Quartetto d'archi oggi all'Auditorium

Oggi, alle ore 11, all'Auditorium di via Torbandena, per il ciclo dei concerti domenicali promosso dal Teatro Verdi in collaborazione con la Rai Sede di Trieste ed il Teatro Stabile di prosa, si terrà l'annunciato concerto del Quartetto d'archi.

Gli strumentisti che vi partecipano sono ben noti al pubblico: da Fernanda Selvaggio — che è risultata vincitrice di varie importanti competizioni, si è segnalata anche in alcuni importanti concorsi nazionali e dal '76 si alterna come violino di spalla dell'Orchestra del Verdi ed è docente presso il Conservatorio Tartini — a Giorgio Selvaggio, che ha iniziato prestissimo l'attività di concertista in numerosi gruppi da camera come il Trio Tartini, Quartetto Selvaggio, Orchestra Busoni, Complesso del Verdi e insegna violino al Conservatorio Tartini.

Ci sarà poi Paolo Longo, che da dodici anni fa parte dell'Orchestra del Verdi, nel cui ambito ha per diversi periodi ricoperto il ruolo di prima viola, e infine Severino Zannerini, violoncellista e clavicembalista che ha studiato al Conservatorio di Lucca, ha fatto parte per molti anni dei Solisti Veneti ed è dal '77 primo violoncello del Teatro Verdi.

Il programma del concerto prevede l'esecuzione di due fra i più noti Quartetti della letteratura da camera: il Quartetto in Re maggiore per archi, op. 64 n. 5 detto «L'allodola» di Haydn e il Quartetto in Fa maggiore per archi, op. 96 detto «L'americano».

Sesta di «Salome»

Va in scena oggi, alle ore 16, in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti, la sesta rappresentazione in lingua originale di «Salome» di Richard Strauss.

Cantano: Sylvia Anderson, Carmen Gonzales, Udo Holdorf, Rudolf Holtenau, Bruno Sebastian, Aracelly Haengel, Francesco Memeo, Mario Guggia, Renato Ercolani, Giuseppe Botta, Saverio Safina, Vincenzo Sagona, Dario Zerial, Vito Susca, Mario Sarti, Enzo Scodellaro, Maria Loredan.

Maurizio Costanzo fa «Contatto»

E' iniziato ieri sera a Roma «Contatto» il nuovo TG di Costanzo è andato in onda alle 19.30 dall'emittente «Europa 48» condotto e diretto da Maurizio Costanzo.

Non è stato trasmesso contemporaneamente su scala nazionale come prevedeva il progetto iniziale, ma soltanto a Roma, in ambito locale, dopo che il pretore dott. Ajello il 14 ottobre aveva inibito con un'ordinanza la diffusione in diretta via-etere di «Contatto» in ambito nazionale.

Il pretore aveva infatti ritenuto legittimo «il monopolio della Rai — come si leggeva nell'ordinanza — per quanto concerne le trasmissioni via etere a carattere nazionale», per cui l'iniziativa della Rizzoli, secondo il magistrato, costituiva «lesione del diritto della concessionaria di pubblico servizio, che trova garanzia e tutela nella Costituzione».

L'iniziativa del pretore era stata provocata da un ricorso della Rai. Dopo la decisione il magistrato aveva sentito in un'apposita udienza le parti e confermando in ogni caso il divieto aveva accolto la richiesta dei rappresentanti della Rizzoli di rinviare la materia dinanzi alla Corte costituzionale. «Contatto», avrà, giornalmente, una durata di 45 minuti.

RILASCIATA POCHE ORE PRIMA DELLA MORTE A UNA RIVISTA ITALIANA

John Lennon, ultima intervista

Dieci minuti di silenzio-radio

NEW YORK — Dieci minuti di silenzio radio accomuneranno oggi varie emittenti in segno di lutto per John Lennon mentre riti commemorativi si svolgeranno un po' dovunque nel mondo in corale manifestazione al poeta dei Beatles.

A Boston, un raduno di fans dei Beatles programmato da tempo si è aperto alla data prefissata nel segno di una profonda amarezza per la tragica fine di Lennon, certamente la personalità di maggior spicco del famoso complesso.

Intanto le autorità hanno appurato che l'uomo arrestato per l'uccisione di Lennon, il 25enne Mark David Chapman aveva interpellato una clinica per malattie mentali tre settimane prima del delitto ma non si era presentato nel giorno indicatogli per la visita. Assistenti sociali della clinica, secondo il direttore Robert Omira, avevano cominciato a cercare Chapman, visto il suo silenzio, tre giorni prima del delitto. Omira ricorda che dalla telefonata di Chapman ricavò l'impressione di una persone «coerente, sveglia mentalmente, non spinta da alcun senso di urgenza». Chapman è stato trasferito dall'ospedale Bellevue al carcere di Rickers Island per motivi di sicurezza.

Il silenzio radio preannunciato da varie emittenti è in risposta alla richiesta di Yoko Ono, vedova di Lennon, che ha invitato i fans ad osservare dieci minuti di silenzio dalle 14 di oggi (21 italiane) in memoria del cantante. Tra le emittenti che hanno raccolto l'invito di Ono, figurano Radio Lussemburgo, le reti Kmet e Klos di Los Angeles, altre emittenti americane ed europee.

L'altra sera, quattromila fans di Lennon hanno partecipato, torce in pugno, a un corteo per le vie di Amsterdam finito di fronte all'hotel Hilton. L'appartamento dell'albergo che i Lennon occuparono undici anni fa per una dimostrazione contro la guerra era illuminato a giorno e stracolmo di fiori.

A Liverpool, dove cominciò la carriera dei Beatles, l'impresario Sam Leach ha organizzato un concerto commemorativo con veglia a lume di candela. In Australia, riunioni commemorative si svolgeranno a Sidney, Melbourne e Brisbane.

Negli Stati Uniti, Lennon sarà ricordato a Morgantown, in Virginia, a Des Moines, Iowa, dove una donna 54enne ha organizzato un'ora di canti e una veglia di dieci minuti. «Nella sua musica — ha detto nonna Julia Terrel, riferendosi a Lennon — trovavo tutto ciò che altri cercano forse in chiesa». A Filadelfia ci sarà un raduno sulla gradinata del museo d'arte, A Miami, nel parco del Bicentenario, saranno eseguite musiche dei Beatles per tre ore di fila.

Un raduno-preghiera particolarmente imponente è previsto a New York: secondo la polizia almeno mezzo milione di persone affolleranno il Central Park. Raduni analoghi sono in programma dalla città natale di Lennon, Liverpool, a Sidney in Australia.

Un portavoce della polizia ha annunciato che un uomo, Christopher Siminoski (33 anni), è stato arrestato a Los Angeles per avere, a quanto pare, minacciato di uccidere l'ex batterista dei «Beatles», Ringo Starr, e la vedova di John Lennon, Yoko Ono.

ROMA — *«La musica rock di oggi mi piace moltissimo: questo è il tempo perfetto per fare il mio ritorno alla musica». Lo affermava John Lennon nell'ultima intervista concessa proprio poche ore prima della sua morte al settimanale italiano specializzato «Ciao 2001», che la pubblicherà domani.*

«Sono stati un bene i miei cinque anni di silenzio. Posso rendermi conto meglio, con distacco, della situazione. Il commediografo Tennessee Williams dichiara di aver dormito lungo gli anni Sessanta. Io non ho proprio dormito durante gli anni Settanta. Ma di sicuro ho messo su i paraocchi. Questo decennio è passato inavvertito. È senz'altro bello ritrovarsi ora nuovamente sveglio e attivo».

Lennon nell'intervista smentiva anche le ultime voci di una imminente ricomposizione dei «Beatles».

«Queste voci di riunirci tutti e quattro sono infondate. Vogliamo proprio cercare di ricreare ciò che è accaduto quindici anni fa? Non c'è modo di fare rivivere un sogno, purtroppo. Quando ero un ragazzo, a Liverpool, circolavano le stesse voci su Elvis che doveva venire a Londra. risparmiavamo i soldi per essere pronti, ma Elvis non è mai venuto. Lo stesso credo che accadrà con i Beatles. Non torneremo insieme».

«Sono sempre stato convinto — continuava Lennon — che è bene finire quando sei ancora in alto, mentre stai vincendo. La popolarità è una marea che sale e che scende. A parte l'inizio, che per noi fu un incredibile successo, è venuta poi l'onda, bassa e alta, a seconda di un nostro disco, un nostro film, o di uno special Tv. La più bella cosa che poteva accadere al mito dei Beatles, è stato il nostro separarsi nel 1970 quando eravamo ancora in cima».

Nell'intervista, poi, Lennon polemizzava con Mick Jagger, il «leader» dei Rolling Stones, per alcune affermazioni contenute in un libro: «Nel libro di Mick Jagger, lui afferma: "Perlomeno, noi Rolling Stones ci siamo divisi quando eravamo al primo posto". Quello di cui Mick non si rende conto è che quando ci separammo noi, i Beatles, creammo qualcosa di più grande che se fossimo rimasti uniti. Lui non ha mai potuto raggiungerci. Sono un po' arrogante quando si parla di Beatles, lo riconosco».

Lirica a Verona con 250 milioni di spettatori

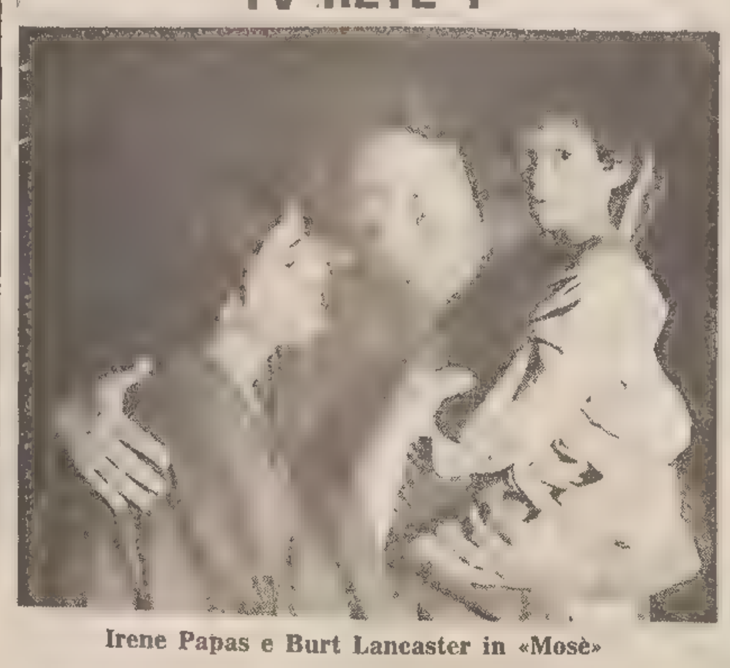
ROMA — Oltre 250 milioni di spettatori assisteranno, in tutti i paesi del mondo, alla stagione lirica dell'Arena di Verona.

Il sovrintendente del celebre Teatro lirico e i rappresentanti della Sacis hanno infatti firmato un accordo che permetterà alla consociata della Rai di diffondere in tutto il mondo le opere liriche della stagione estiva veronese (che fa registrare ogni anno un afflusso di oltre 600 mila spettatori).

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Programmi tv e radio

TV RETE 1



Irene Papas e Burt Lancaster in «Mosè»

10.00 L'occhio che uccide.
10.35 Un concerto per domani.
11.00 Santa Messa.
12.25 Eurovisione - Coppa del mondo di sci - Discesa libera maschile.
13.00 Tg l'una.
13.30 Tg 1 - Notizie.
14.00 Domenica in...
14.20 Notizie sportive.
14.35 Disco ring.
15.20 Notizie sportive.
15.25 Mike Andros «L'intoccabile di Park Avenue».
16.30 90.o minuto.
17.00 Fuori due - Anteprima di Scacco matto.
18.10 Notizie sportive.
18.15 Campionato italiano di calcio - Sintesi di una partita di Serie B.
— Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.40 Mosè - Terza puntata
21.45 La domenica sportiva.
22.45 Prossimamente.
23.00 Telegiornale.
— Che tempo fa.

TV RETE 2



«Nemici per la pelle»: Rascel e la Saltarini

10.00 Antologia di Supergulp!
10.30 Cineclub.
11.05 Gli indiani dell'America del Nord.
11.20 C'era una volta uno zoo.
11.30 Prossimamente
11.45 Tg 2 - Atlante.
12.15 Qui cartoni animati!
12.40 Anteprima di Crazy Bus.
13.00 Tg 2 - Ore tredici.
13.30 Poldark - 10.a puntata.
15.15 Tg 2 - Diretta sport.
— Gabicce: Ciclocross.
— Eurovisione - Sintesi discesa libera maschile Coppa del mondo di sci.
— Roma: Ippica - Premio Australia.
16.30 Crazy Bus - Nemici per la pelle.
18.40 Tg 2 - Gol flash.
19.00 Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.
19.50 Tg 2 - Studio aperto.
20.40 Elementare, Watson - Telefilm.
21.35 Tg 2 - Dossier.
22.25 Tg 2 - Stanotte.
22.40 Kurt Tucholsky.

TV RETE 3 (regionale)

14.30 Tg 3 - Diretta sportiva.
18.45 Prossimamente.
19.00 Tg 3.
19.15 Aiuto supernonna.
19.20 Concertone.
20.30 Aiuto supernonna.
20.40 Tg 3 - Lo sport.
21.25 Tg 3 - Sport regione.
21.40 Aiuto supernonna.
21.45 Cultura, osterie e caffè nel Veneto.
22.15 Tg 3.
22.30 Aiuto supernonna.
22.35 L'estate in giro... Festival.

TELEPICCOLO

Trasmissioni di avvio

14.00 Film Cineriz: «**Rosamunda non parla, spara**». (Replica).
15.30 Film Cineriz: «**Incompreso**». (Replica).
17.00 Film: «**Il giglio infranto**». (Replica).
18.30 Film: «**Il mistero dell'isola maledetta**». (Replica).
20.00 «**In copertina**». (Replica).
20.30 Telefilm: «**Petrocelli**». (6.o episodio), «**Movente: pazzia**».
21.30 Per il ciclo «I film della domenica»: «**I due assi del guantone**». Regia di M. Laurenti. Interpreti: F. Franchi, C. Ingrassia.
23.00 «**Playboy di mezzanotte**». Con Ernst Thole. (Replica).
24.00 Domani vedrete...

Radiouno

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 14, 15, 17 circa, 23. 6: Segnale orario - Risveglio musicale; 6 30: Il topo in discoteca: 7-8.40. Musica per un giorno di festa; 7.35: Culto evangelico; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.13: Calabria - Incontri alle sei giorni di Vibo; 11: Rally; 11.50: La mia voce per la tua domenica; 12.30, 14.30, 16.30: Carta bianca; 13.15: E le stelle stanno a guardare; 14: Radiouno jazz attualità 80; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr1 Sport - Tutto basket; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.30: Musica break; 20.15: «Giovanna d'Arco» di G. Verdi, direttore Luca James Ledine; 22.20: Facile ascolto; 23.10: In diretta da Radiouno, la telefonata; 23.28: Chiusura.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.10, 11.10, 12.30, 15.18, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6, 6.06, 6.35, 7.05, 7.55: In diretta da via Asiago Massimo Oldoni presenta «Sabato e domenica»; 7: Bollettino del mare; 8.15: Oggi è domenica: Rubrica religiosa; 8.45: Video-flash, presentano G. Guarino e Giuseppe Nava; 9.35: Il baraccone; 11, 11.35: Radiograffiti; 12: Gr 2 Anteprima sport; 12.15: Le mille canzoni; 12.45: Hit parade; 13.41: Sound track, musica e cinema; 14: Trasmissioni regionali; 14.30, 16 30: Domenica sport; 15.20, 17.15, 18.32: Domenica con noi; 16.30 Domenica sport; 19.50: Il pescatore di perle; 20.50: La chitarra in salotto e ancora musica, curiosità, rubriche, 20.50: Il villino di S. Grappelli; 21.10: Nottetempo; 22.50: Buonanotte Europa; 23.39: Chiusura

Radiotre

Giornali radio: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.35, 19.10, 20.45, 23.55. Quotidiano Radiotre. 6: Preludio; 6.55, 8 30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.28: Prima pagina; 9.48: Domenica Tre; 10.30: Concerto del coro da camera della Rai; 12: Il tempo e i giorni: Religione e donna (1); 13: Disco novità: «Music collection»; 14: Le ballate dell'Anticrate; 15.30: Suono l'acustico e l'elettronico in musica; 16.30: Il passato da salvare; 17: «Pelleas et Melisande», di Debussy direttore P. Boulez; 19.45: Un racconto di A. Pietri «La voce»; 20: «Pranzo alle otto» con C. Gorlier; 21: Stagione sinfonica pubblica dalla sala del conservatorio G. Verdi di Milano; 22.25: Pagine da una vita di Maupassant; 23: Il jazz; 23.55: Chiusura.

Radio Trieste

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Per vie, rive, piazze, androne, contrade; 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia.

Trasmissione per gli italiani in Istria. 14: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco, notizie dall'Italia e dall'estero, cronache locali, notizie sportive; 14.30: Per vie, rive, piazze, androne, contrade (replica); 15: Compositori oggi (replica).

Trasmissioni in lingua slovena. 8: Segnale orario - Gr; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Orchestre d'archi; 10: Settimana del Natisone; 11: Teatro dei ragazzi: «Il principe e il povero», di Mark Twain, traduzione di Pavel Holeček, sceneggiatura di Jožko Lukeš. Seconda puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.30: Musica religiosa; 12: Gli sloveni in Italia oggi; 12.30: Musica a richiesta - 1.a parte; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica a richiesta - 2.a parte; 14: Gr; 14.10: «Il Batochio», varietà della Ribalta radiofonica, a cura di Marko Oblak e Marijan Kravos; 15: Musica e sport e collegamenti in diretta con le nostre manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

7, 8.30: Apertura, buongiorno in musica; 7.20: l'oroscopo; 7.30, 7.45: Giornale radio; 8.30: Dettagli; 9.15: L'orchestra Max Gregor; 9.30: Lettere a Luciano; 10: Con noi...; 10.15: Suona il sassofonista Gil Ventura; 10.30: Notiziario; 10.32: Mosaico; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canzoni della domenica; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10-14: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50:-13: Brindiamo con...; 13.30-13.55: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Concerto in piazza; 15: Stretta di mano spaciale dal Friuli a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Canta Leonore O'Malley; 15.30: Discorama; 16: Le canzoni più belle della settimana; 16.30: Crash; 17: Ascoltiamoli insieme; 17.30: Disco Hits; 18.15: Canta Darko Domjan; 18.30: Concertino per archi: Vivaldi, Mozart, Albinoni, Rossini e Bach; 19.30: Giornale radio; 19.45: Arrisentirci domani; 20: Chiusura.

Tv Montecarlo

17: Telemontecarlo baby; **17.30:** La spada del Cid - Film con Chantal Deberg, Roland Carey, regia di Miguel Iglesias; 19.05: Settimanale moto; 19.15: Maude: I dubbi di Walter, telefilm; 19.45: Notiziario; 20: Superparoliamo; 20.35: La viaccia - Film con Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale, regia di Mario Bolognini; 22.10: Bollettino meteorologico; 22.15: Torte in faccia; 23.10: Oroscopo di domani; 23.15: Notiziario; 23.35: Seduto alla sua destra - Film, regia di V. Zurlini.

Tv Svizzera

10: Da Cademario: Santa Messa; 11: Concerto domenicale; 12.15: In Eurovisione da Selva di Val Gardena (Italia): sci - Discesa maschile; 13.30: Telegiornale; 13.35: Un'ora per voi; 14.35: In Eurovisione da Davos (Ger): sci, fondo; 16.45: I grandi bufali - Disegni animati; 16.10: Superstizione, telefilm; 17: Trovarsi in casa; 19.10: La parola del Signore; 19.20: La bottega dell'opera - Regia di Enrica Roffi; 20: Il regionale; 20.15: Telegiornale; 20.35: Boccaccio C.: Dame e cavalieri d'altri luoghi e tempi - Regia di Grytzo Mascioni; 21.50: La domenica sportiva; 22 50: Telegiornale.

Tv Capodistria

17.35: Film, replica; 19: Temi d'attualità, replica; 19.30: L'angolino dei ragazzi: Suocera innamorata della serie gli antenati; 20: Cartoni animati - Zig zag; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.30: «La moglie bella», film drammatico con Ornella Muti, Alessio Orano, Gaetano Cimarosa. Regia Damiano Damiani; 22.10: Canale 27, i programmi della settimana, replica; 22.25: «Diana Richie ha paura», telefilm della serie Shaft; 23.40: Musica senza confini, show di Pepe Lienharel.

Tv Zagabria

9.50: Notizie Tv; 10: Tv ragazzi; 12: La Tv degli agricoltori; 13: «Jugoslavia, buon giorno!»; 14: «Gli allegri anni 20 di Stanlio e Ollio», film ragazzi; 15.55: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: «La grande città» (3); 21.15: Carovana: Pelješac-Janjina e Kuna; 21.45: Telegiornale; 22.05: Rassegna sportiva.

Tv Lubiana

8.50: Notizie Tv; 8.55: Buon giorno domenica; 9.25: Tv ragazzi; 10.20: Washington a porte chiuse - Serie; 12.15: Val Gardena - Gare di sci; 13.30: La Tv degli agricoltori; 17.35: Pallamano: Kolinska Sl.-Steaua; 19.30: Telegiornale; 20: «La grande città» - Serie Tv; 22.05: Rassegna sportiva.

SCENEGGIATO IN 4 PUNTATE DA MERCOLEDÌ SULLA RETE DUE - REGIA DI ROSI

Ai confini di quelle terre dove Cristo si è fermato

ROMA — Prende il via mercoledì 17 dicembre, alle ore 20.40 sulla Rete 2, «Cristo si è fermato a Eboli» un film per la Tv in quattro puntate, tratto dal romanzo di Carlo Levi e prodotto dalla Rai e dalla Vides cinematografica in coproduzione con la Action Films. La regia è di Francesco Rosi.

I protagonisti sono Gian Maria Volontè (nel ruolo di Carlo Levi), Paolo Bonacelli, Alain Cuny, Lea Massari, Irene Papas, François Simon. La sceneggiatura è di Tonino Guerra, Raffaele La Capria e dello stesso Rosi.

La messa in onda del film, già proiettato nelle sale cinematografiche, era stata decisa da tempo, ma assume una drammarica attualità, a poche settimane dal terremoto che ha sconvolto il Sud, perché la vicenda è ambientata nella zona e nella realtà sociale cui appartengono anche i paesi oggi colpiti dal sisma.

Carlo Levi come è noto, fu confinato nel 1935, perché antifascista, in un paese della Lucania, Aliano, che nel romanzo lo scrittore ha cambiato in Galliano.

Il libro racconta l'esperienza di Levi, intellettuale del Nord, che scopre i valori umani di una realtà a lui sconosciuta e descrive le condizioni di emarginazione, miseria e abbandono dei contadini di quelle terre.

«Cristo si è fermato a Eboli» fu scritto a Firenze dal Natale 1943 alla fine di luglio del 1944, nel momento più drammatico della guerra, quando la chiusura clandestina, la presenza della morte, e la comunità di esperienza con gli uomini che prendevano coscienza di sé nell'azione, riportava l'autore a rivivere ancora una volta quei valori umani fondamentali che egli aveva trovato negli anni del suo confino in Lucania.

Volontè: «Impegnato, io? Sì, però odio le etichette»



Il cinema scoprì Gian Maria Volontè negli anni Sessanta. Piccole parti in un film militarista, in uno sulla mafia, in un film antifascista, non disdegnò neppure la produzione commerciale.

«Ho fatto molta gavetta — dice Gian Maria Volontè. — Recitavo già nel 1951 con un attore novantenne, Alfredo De Sanctis, che batteva la provincia con la sua compagnia di giro. Tre anni dopo mi iscrissi all'Accademia di recitazione di Roma».

Gian Maria Volontè, milanese, 47 anni, è un professionista meticoloso. «Comincio dal copione — dice. — Ricopio a mano dieci, venti volte tutta la mia parte battuta per battuta. Serve a farmi capire ogni parola di ciò che poi dovrò dire».

L'attore (protagonista di «Cristo si è fermato a Eboli»), ha appena finito di girare un film di Mauro Bolognini, «Alfonsina delle camelie». «E' la riproposta della "Signora delle camelie", di Dumas, una ricerca della verità storica senza gli abbellimenti letterari, un testo del tutto diverso da quello portato sullo schermo da Greta Garbo».

Accanto a Volontè recitano Isabelle Hupper (Alfonsina) e Carla Fracci

Una giornalista lo ha definito «insopportabile e affascinante, sia nella parte di attore che in quella di uomo». In lui coabitano lo spirito acceso del ribelle frate Bruno e la contorta psicologia del commissario «al di sopra di ogni sospetto», l'ingenuità dell'operaio integrato nel meccanismo della fabbrica e il cinismo banditesco di Lucky Luciano. Si considera un attore impegnato?

«Queste etichette — risponde — mi hanno sempre dato noia. Io oggi ho la possibilità di scegliermi i film, e scelgo solo quelli che fanno un certo tipo di discorso. Se vogliamo, lo si potrebbe anche chiamare impegno».

Festival di Lillà

PARIGI — Il prossimo festival di Lillà che si svolgerà nell'autunno 1981, avrà per tema l'Italia. È già prevista la partecipazione dell'orchestra della Rai

Video

- *Concertone*
- *«I mati de...»*
- *No al fumo*

Viaggio nella musica country con «**Concertone**» sulla Rete Tre alle 19.20: la puntata è dedicata alla Charlie Daniels band. Leader del gruppo è Charlie, che iniziò a suonare circa 20 anni fa come accompagnatore di Bob Dylan, Leonard Cohen, Ringo Starr e la Marshal Tucker band.

* * *

Sempre sulla Rete Tre, ma alle 21.45, «**Cultura, osterie e caffè nel Veneto**», un programma della sede regionale del Veneto. Questa seconda puntata è dedicata a «I mati de Treviso».

Personaggi di grande rilievo culturale hanno lasciato il segno in questa regione di terraferma, tra questi: Giovanni Comisso (scrittore), Gino Rossi (pittore), Arturo Martini (scultore).

* * *

«Fumo negli occhi» è il titolo del servizio di «**Dossier**», in onda sulla Rete Due alle 21.35. Il servizio illustra le proposte per la lotta contro il fumo contenute nel piano sanitario triennale presentato al Senato.

Nonostante il fumo sia ormai causa provata di gravi conseguenze per la salute, i grandi interessi economici inducono le grandi compagnie del tabacco a produrre miliardi di «pezzi» ogni anno.

I film del giorno

Sherlock Holmes alle 20.40 sulla Rete Due: «**Elementare Watson**» *ha, per protagonista il discendente del celebre investigatore, ovviamente assistito dal discendente di Watson. Si presenta un caso di portata internazionale: il discendente di Moriarty, l'odiato ed eterno nemico della coppia Holmes-Watson, minaccia di distruggere il mondo. Moriarty è notoriamente maestro nei travestimenti, quindi occorre scoprire sotto quali panni si sia nascosto per portare a termine i suoi piani.*

* * *

Ornella Muti è la protagonista del film di Damiano Damiani programmato da Capodistria alle 20.30: «**La moglie più bella**». *Accanto alla giovane attrice lavorano Alessio Orano, Gaetano Cimarosa.*

NEI PROGETTI DI LATTUADA

Un Wedekind provocatorio



Forse per avere lanciato giovani attrici — da Catherine Spaak a Therese Ann Savoy — Alberto Lattuada è un personaggio da rotocalco: un destino scomodo, anche se pubblicitariamente utile, e non privo di equivoci, che a volte mettono in ombra la personalità e i meriti di un regista la cui filmografia è una delle strutture portanti della storia del cinema italiano. Quasi quarant'anni di fecondo e faticoso mestiere di cinema.

«Si è formata di me una certa immagine forse un po' superficiale — dice Lattuada — trascurandone un'altra, alla quale tengo naturalmente molto di più; e il Festival di Nizza, dando spazio a una mia personale di ben dodici film, è una buona occasione per presentare la mia opera a una rilettura critica, per valutarla in una dimensione oggettiva, nella sua continuità, nella sua funzione all'interno della storia del cinema italiano dal dopoguerra a oggi.

«Io sono nato col cinema di cultura milanese, negli anni Trenta, quando (eravamo pochi studenti fanatici) trafugammo una copia di "Femmine folli" di Stroheim, per esempio, per salvarla dalla distruzione. Allora un film che avesse finito il ciclo di cinque anni della distribuzione commerciale veniva tranciato a pezzi a colpi d'accetta e in presenza di un notaio, anche se era un capolavoro. Sviluppammo così la Cineteca milanese; poi sono stato il secondo intellettuale del Nord — dopo Mario Soldati, di cui ero stato aiuto in «Piccolo mondo antico» — a scendere a Roma portando nel cinema italiano, molto romano, un bagaglio di esigenze culturali, di dimensioni e ambizioni europee».

E il prossimo film? «In "Una spina nel cuore" ci sarà una forte componente psicologica, ma non senza l'implicazione sociale che c'è sempre oggi nei rapporti tra l'uomo e la donna. E' una specie di "Detective story" di un innamorato che sente di non riuscire a penetrare profondamente la psicologia di una ragazza che egli ama: è la rappresentazione del classico enigma della donna, in termini di oggi. Poi sto coltivando un successivo progetto da un racconto di Wedekind praticamente sconosciuto, dallo strano titolo "Mine-ah-ah" parola indiana che significa "acqua chiara". Una storia allegorica, fantastica e provocatoria, centrata su un ambiente dove si allevano in perfetta armonia delle ragazze, con educazione fisica, musicale, eccetera, che però sono destinate a finire in un mondo cinico e cattivo, che si propone solo di divorarle».

Concerto-ricordo per John Lennon

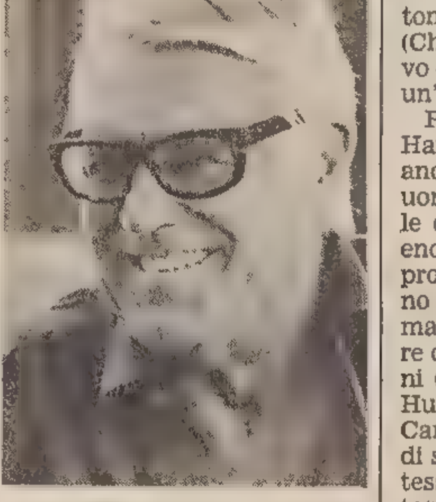
LONDRA — Liverpool, dove i Beatles hanno iniziato la loro straordinaria carriera, commemorerà oggi John Lennon con un grande concerto che durerà 6 ore, e a cui assisteranno migliaia di fans del cantautore ucciso a New York.

Il concerto si svolgerà al centro dalla città, all'aperto, ed è stato organizzato dall'ex impresario dei Beatles, Sam Leach. Si esibiranno 4 gruppi musicali, tre inglesi e uno americano. Durante il concerto, saranno trasmessi messaggi registrati di Frank Sinatra, Muhammad Alì, Mike McGear (fratello di Paul McCartney) e di altri esponenti del mondo musicale, dello spettacolo, sportivo ecc.

Secondo le previsioni, parteciperanno al concerto almeno 20.000 persone.

DALL'ATTORE CHAVY CHASE

Cary Grant accusato di essere «diverso»



NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

LONDRA — Dentro è una furia, ma fuori mostra il solito, ironico sorriso (con fossetta). «Beh, dopo quattro mogli mi sembra un'accusa ridicola», dice Cary Grant, 76 anni, che si trova a Londra per un giro d'affari (è uno dei direttori della Fabergè).

Chavy Chase, 36 anni, uno degli attori più graffianti della nuova generazione, gli ha dato dell'omosessuale nel suo programma televisivo in cui mette alla berlina i ricchi e i potenti. «L'affermazione è terribilmente offensiva anche per me», aggiunge Barbara Harris, 38 anni, che da quattro anni è la compagna dell'attore. È probabile che questa volta Chase, un ex giornalista satirico che si crede un genio («come può essere arroganza chiamare sé stesso il meglio quando siete il meglio?», ha affermato una volta), non la passerà liscia. Grant lo ha querelato e ha chiesto 9 miliardi di danni. «La mia immagine è molto importante per il lavoro che svolgo», spiega. «Io vendo prodotti di bellezza, e già mi è capitato di provare quanto sia sensibile il pubblico femminile». Gli è successo qualche anno fa quando un giornale americano gli mise in bocca questa frase: «Non ho amato nessuna delle mie mogli». Gli arrivarono valanghe di lettere di donne che lo rimproveravano: «Come ha potuto dire una cosa del genere?».

Riprende Grant: «Naturalmente, non avevo detto niente di simile. Avevo solo detto che non avevo lasciato nessuna delle mie mogli. Loro avevano lasciato me. Così quando uscì l'articolo, telefonai a tutte, tranne a Barbara (Hutton) che non trovai. Virginia (Cherrill) mi rassicurò "sapevo che non avresti potuto fare un'affermazione del genere"».

Più di lui è adirata Barbara Harris che l'ha accompagnato anche a Londra. «Cary è un uomo amabile. Com'è possibile dire di lui una falsità così enorme?». La coppia non ha progetti matrimoniali, almeno per ora. «Non ne abbiamo mai parlato», ammette l'attore che dopo quattro matrimoni (Virginia Cherrill, Barbara Hutton, Betsy Drake e Dyan Cannon) ha una paura matta di sbagliare di nuovo. «Se potessi trovare una donna che tenga a me come io tengo a lei, sarei l'uomo più felice del mondo», ha sempre sostenuto. Dyan Cannon, dalla quale ha avuto una figlia, Jennifer che ora ha 14 anni, ruppe clamorosamente e in tribunale si giustificò: «È un fissato dell'ipnotismo, voleva sempre che mi facessi ipnotizzare». Ma recentemente, avendo manifestato l'intenzione di scrivere un'autobiografia, ha fatto marcia indietro proprio su richiesta dell'ex marito: «Non ho voluto amareggiare Cary che è una gran brava persona», ha rivelato l'attrice. «L'ho chiamato proprio l'altro giorno e gli ho detto: "sono certa di amarti ancora"».

Molto geloso della propria vita privata (è rimasto assai male quando Sophia Loren ha rivelato la loro vicenda sentimentale), non gira più un film dal 1966 ma non ha perduto un grammo del suo fascino. Quando venne presentato a John Kennedy, l'allora presidente degli Stati Uniti disse: «Non riesco a credere che sto realmente parlando con lei!». Deve alla sua origine inglese (si chiama Archibald Leach ed è nato a Brisol) l'amore per l'ironia. Qualche volta non risparmia nemmeno sé stesso.

Maurizio Fossi

CON «CALDERON»

Il Teatro Stabile lunedì a Zagabria

BELGRADO — Il Teatro popolare croato di Zagabria ospiterà da lunedì prossimo lo «Stabile» di Trieste, che rappresenterà il dramma «Calderon» di Pier Paolo Pasolini.

CINQUANT'ANNI FA DECOLLAVANO DA ORBETELLO QUATTORDICI «S. 55 TA» AL COMANDO DI ITALO BALBO DIRETTI A RIO DE JANEIRO

Italiana la prima squadra aerea che attraversò l'Atlantico in 18 ore

Alla partenza da Balame 2 apparecchi precipitarono per cause non accertate: morirono 5 uomini alla cui memoria è dedicato un monumento che venne inaugurato sul posto il giorno di Natale del '31

Cinquant'anni fa — il 17 dicembre 1930 — dalla base di Orbetello decollarono, per la prima trasvolata in massa dell'Atlantico, 14 «S. 55 TA». Di essi, undici giunsero felicemente a Rio de Janeiro, traguardo finale della Squadra Aerea. Tre apparecchi mancarono, quindi, all'appello assieme a cinque aviatori morti, purtroppo, in due incidenti di volo verificatisi alla partenza della «gran tappa» Bolama (Guinea portoghese) - Porto Natal (Brasile). Malgrado ciò, l'impresa fu un successo di risonanza mondiale e per questo motivo iscritta definitivamente nel Gotha del progresso umano, come deciso all'unanimità dalla Fai che a Parigi, nel giugno 1931, deliberò di assegnare la medaglia d'oro dell'anno a Italo Balbo, «organizzatore e capo della crociera Italia-Brasile» (lo stesso riconoscimento che era stato attribuito a Charles Lindbergh nel 1927).

Italo Balbo (Ferrara 1896 - Tobruch 1940) era stato paracadutato in Aeronautica, nel 1926, all'indomani della fondazione della nuova Arma. Si disse che a reggere le sorti di un ministero giovane e dinamico occorreva un uomo altrettanto giovane e dinamico. Diagnosi e terapia esatte. Difatti, l'ex squadrista e rivoluzionario, quadrumviro fascista, nel ruolo di sottosegretario (titolare del dicastero era lo stesso Mussolini) riscattò largamente i suoi movimentati trascorsi politici, riscuotendo ampi consensi all'interno e all'estero. Tuttora l'ex Settima Strada di Chicago si chiama «General Balbo Avenue» (a ricordo della successiva doppia traversata dell'Atlantico settentrionale del 1933 alla testa di 24 «S. 55») mentre i piloti inglesi sogliono chiamare «Balbo» una formazione massiccia di almeno dodici aerei.

Nel suo libro «Stormi in volo sull'Oceano», Balbo scrisse che l'idea di effettuare una traversata dell'Atlantico con una formazione di velivoli militari gli venne a bordo del «Conte Grande», nel 1928, al suo rientro dagli Stati Uniti, dopo aver partecipato a un congresso svoltosi a Washington.

Il progetto era suggestivo ma per realizzarlo Balbo doveva non solo risolvere una serie infinita di problemi tecnici ma anche mettere il silenziatore a certe polemiche casalinghe (la sua famosa diatriba con Francesco de Pinedo, l'applaudito asso del momento) che avevano fatalmente spaccato l'ambiente dei piloti italiani. In breve, de Pinedo considerava Balbo un avventuriero, un arrampicatore sociale, capitato per caso in Aeronautica per farsi un nome e una posizione. Il via al contrasto era stato dato da un decreto, certamente non ortodosso, con il quale «il gr. uff. dott. Italo Balbo, comandante generale della Milizia fascista e capitano di complemento di Fanteria, veniva trasferito nei ruoli degli ufficiali di complemento dello Stato maggiore dell'Aeronautica col grado di generale di Squadra aerea». Il provvedimento che faceva seguito al discorso di Balbo alla Camera del 28 marzo 1928 (secondo cui i raid individuali, belli ma fini a se stessi, avrebbero dovuto cedere il passo a crociere collettive onde arricchire di esperienza tutto il personale navigante) fu il segnale che ormai per de Pinedo non c'era più posto nel firmamento della nostra Aviazione. Tuttavia, de Pinedo, forse nel tentativo di trovare un «modus vivendi» con l'invadente sottosegretario, accettò di gestire due Crociere nel Mediterraneo. La prima (26 maggio - 2 giugno 1928) venne effettuata da 61 idrovolanti («S. 59 bis» e alcuni «S. 55») sul percorso Orbetello-Elmas-Baleari-Cartagena-Tortosa-Berre-Orbetello per un totale di 2804 chilometri. La seconda (dal 5 al 19 giugno 1929) più lunga — 4467 km — e più impegnativa, nel Mediterraneo orientale, venne affrontata da 32 «S. 55», 2 «S. 59 bis» e 1 «Cant 22». I nostri idrovolanti partiti da Taranto fecero tappe a Atene, Istanbul, Varna, Odessa, Costanza e Orbetello. Da sottolineare, come ha ricordato il gen. Ranieri Cupini, nel suo «Cieli e mari», che durante la sosta a Odessa de Pinedo provò in volo un trimotore russo, riportandone buona impressione per le installazioni interne e per le caratteristiche aeronautiche, mentre una commissione di dieci generali sovietici esaminò attentamente i velivoli italiani. Con alcuni di loro furono eseguiti voli sugli «S. 55», ottenendo giudizi lusinghieri.

Il tutto con ottimi risultati. Mosca, infatti, acquistò trenta «S. 55» per i suoi reparti nonché la relativa licenza di fabbricazione.



I quattordici «S.55 TA» della Squadra di Balbo sorvolano in formazione di parata gli hangar: di essi undici giungeranno a Rio de Janeiro

Gli ardimentosi uomini della trasvolata



Gli equipaggi della crociera aerea Italia - Brasile nella foto-ricordo della vigilia sull'idroscalo di Orbetello

Ma tali successi sul piano professionale non erano stati sufficienti a calmare de Pinedo, nel frattempo nominato sottocapo di S.M. A sua volta, Balbo non perdeva occasione per richiamare sempre sulla sua persona i riflettori della pubblicità, lasciando in ombra il «rivale». Il 25 agosto 1929, de Pinedo fu costretto a gettare la spugna, dimettendosi dalla carica. Accettò di andarsene in «esilio» a Buenos Aires, come addetto aeronautico. Balbo festeggiò la vittoria sull'avversario, con la promozione a ministro (12 settembre 1929). Per chiudere la vicenda Balbo-de Pinedo, va detto che il secondo si uccise con il proprio aereo sul campo di Floyd Bennett (Usa) il 2 settembre 1933, nel tentativo di battere il primato mondiale di distanza. Alla sua memoria venne concessa la medaglia d'oro al valor aeronautico. Due mesi dopo, anche Balbo lasciò l'Aeronautica, mentre era al culmine della gloria. Mussolini, il 6 novembre 1933, lo dimise da ministro, con letterina di ringraziamento, nominandolo governatore della Libia.

Ritorniamo a Balbo sul «Conte Grande». Sbarcato a Roma, come abbiamo visto per prima cosa liquidò il «caso de Pinedo». Poi, istituì, il primo gennaio 1930, a Orbetello uno speciale Gruppo, il «93», destinato ad addestrare gli equipaggi per la progettata Crociera, dopo aver optato per la rotta meridionale, in quanto dagli studi fatti quella zona «offriva condizioni climatiche di maggiore regolarità stagionale senza fenomeni (per allora) proibitivi, come nebbia, ghiaccio e cicloni». Il comando del reparto (che sarebbe divenuto ben presto Nadam ovvero (Scuola) Navigazione aerea d'alto mare venne affidato a un pilota ultrapopolare (fra l'altro aveva scoperto al Polo Nord i naufraghi del dirigibile «Italia»), il ten. col. Umberto Maddalena.

L'aereo scelto fu l'idrovolante «S. 55», riveduto e corretto, tanto che la serie venne chiamata «Ta» (traversata atlantica). Rispetto al vecchio «S. 55», il nuovo disponeva di un motore di 200 cv in più, di eliche di maggior diametro, di scafi più lunghi e di una maggiore autonomia. Insomma possedeva i requisiti per superare i 3.100 km della massima tappa (Bolama-Natal) alla media di 165 kh/h.

Il numero degli aerei per l'eccezionale exploit venne fissato in 12, più 2 di riserva. Totale 56 uomini di cui metà piloti e metà specialisti. Furono organizzate le basi sul percorso e cioè: Los Alcazares - Kenitra (Africa occ.) - Villa Cisneros (Rio de Oro) - Bolama (Guinea portoghese) - Natal (Brasile) - Bahia (Brasile) e Rio de Janeiro.

Mentre gli equipaggi procedevano agli allenamenti (Orbetello era diventato un ritiro azzurro dove vigevano orari rigidi e disciplina di ferro) la macchina organizzatrice entrava in moto. La Marina, con pronta collaborazione, mise a disposizione otto unità al comando del «Nicoloso da Recco», per dare immediata assistenza ai nostri idrovolanti nel caso di necessità lungo la rotta atlantica. Inoltre gli aerei fecero diverse missioni di assaggio fino a Bolama. Maddalena con il suo secondo ten. Fausto Cecconi, dopo aver fatto un tormentato decollo a pieno carico rimase in aria per 20 ore, tempo largamente sufficiente per la temuta tappa atlantica che, secondo il programma, si sarebbe dovuta svolgere nella notte di luna piena cadente il 4 gennaio 1931. Durante una di queste prove (27 novembre 1980) un apparecchio non riuscì a guadagnare la quota necessaria per appena un paio di metri, onde evitare un ostacolo ai margini dell'idroscalo. Morirono due uomini: il sottufficiale Elio Stemperini e il cap. Magdalo Ambrosino. Furono le prime due vittime.

I 14 aerei (divisi in quattro squadriglie: nera, rossa, bianca e verde) partirono la mattina del 17 dicembre 1930, dopo due rinvii a causa del maltempo. Un po' l'ansia di giungere puntuali all'appuntamento di Bolama, un po' il desiderio di lasciare Orbetello divenuta meta di amici, colleghi e curiosi, spinse Balbo ad accettare per buone le previsioni meteorologiche presentate da Maddalena, in un certo senso l'effettivo comandante della Squadra.

Conclusione: al termine di una drammatica navigazione fra tuoni, fulmini e temporali, i 14 «S. 55» si trovarono divisi in due gruppi. Sei a Puerto de Campo con Balbo che aveva come pilota il compagno polare di Maddalena, il cap. Stefano Cagna. Otto a Los Alcazares, come previsto, con Maddalena, il quale, a testa giù, non aveva deviato dalla meta, passando a Nord delle Baleari. E pensare che se fossero partiti 24 ore dopo i nostri equipaggi, avrebbero trovato tempo splendido. Comunque, l'indomani Balbo e gli altri cinque raggiunsero il gruppo Maddalena. Al quale, Balbo non mancò di far presente che sarebbe stato meglio che non si fossero più verificati per l'avvenire questi contrattempi.

Nelle tappe intermedie fino a Bolama le cose, salvo il ritardo di qualche idrovolante, andarono complessivamente bene. I nostri futuri atlantici festeggiarono il Natale a bordo dell'«Alice», altra nave messa a disposizione di Balbo.

Nei giorni successivi, vennero alleggeriti gli apparecchi fino al peso complessivo di 9.900 kg ciascuno. L'equipaggio di quattro uomini non doveva superare i tre quintali, per cui un motorista che pesava 78 kg dovette cedere il posto a un collega che alla bilancia denunciava solo 54 kg. Il carico di benzina era di 3.930 kg.

Il 5 gennaio, alle 01.30 l'I-Madd decollò per primo. Quindi fu la volta dell'I-Balb.

Ma in quella notte il tragico destino era in agguato sui 14 apparecchi (anche ai due di riserva Balbo aveva concesso di continuare, visto che tutto procedeva al meglio).

L'aereo I-Boer (cap. Luigi Boer, ten. Danilo Barbicinti, sergenti Ercole Imbastari e Felice Nensi), dodici minuti dopo il decollo, precipitò. Non si è mai potuta accertare la causa dell'incidente, anche se è facile tentare alcune ipotesi. La più probabile, quella della perdita di velocità per il troppo peso dell'apparecchio. L'unico fatto certo è che delle quattro vittime non furono trovate neppure le salme.

Poco dopo, un secondo aereo (ore 03.00) l'I-Reca (cap. Enea Recagno, ten. Renato Abbriata, sergenti Francesco Mancini e Luigi Fois), dopo essersi librato in aria, ricadde pesantemente sull'acqua sfasciando lo scafo destro. Il motorista Luigi Fois, che vi era alloggiato, perse la vita. Neppure il corpo di questa quinta vittima venne ritrovato.

Intanto, l'I-Vall del gen. Giuseppe Valle con pilota il cap. Attilio Biseo, inseguiva la Squadra, essendo stato costretto a ripetere la manovra del decollo, a causa del surriscaldamento del motore.

Durante la traversata un terzo aereo andò perduto: l'I-Bais del cap. Umberto Baistrocchi, che dopo nove ore di volo, fu costretto ad un ammaraggio di fortuna in pieno Oceano (il radiatore e l'elica dovevano essere cambiati). In suo soccorso si mosse la nostra nave «Pessagno» che recuperò l'equipaggio e tentò di rimorchiare il velivolo. Fatica sprecata. Dopo cinque giorni di traino l'apparecchio si inabissò. Un quarto aereo, l'I-Dona (cap. Renato Donadelli), sempre per avarie al radiatore, fu costretto all'ammaraggio nei pressi dell'esploratore «Pancaldo». Preso a rimorchio della nave, l'I-Dona riuscì a entrare a Ferdinando di Noronha. Riparato il guasto, l'aereo decollò regolarmente, riunendosi agli altri dieci apparecchi nel frattempo giunti a Porto Natal.

Alle 20 (ore 17 locali) la Squadra italiana toccò le acque brasiliane. Nove velivoli avevano impiegato, in media, 18 ore e 30 minuti per effettuare la grande tappa ad una velocità di 162 km/h. Batté il record l'I-Vall che impiegò 17 ore a 177 km/h, sotto la spinta di aggregarsi agli altri aerei prima dell'arrivo.

Un'enorme folla attendeva la Squadra atlantica. Ricevimenti e festeggiamenti si susseguirono a ritmo frenetico, anche se Balbo, cercò, senza offendere le autorità locali, di limitare tutto all'essenziale soprattutto in omaggio alla memoria dei cinque Caduti. L'11 gennaio, la tappa Natal-Bahia. Infine, il 15 gennaio l'arrivo nella capitale.

Parlando dai microfoni della radio, installati all'albergo «Gloria», Balbo, rivolgendosi agli statunitensi, disse, anzi, preannunciò la Crociera nell'Atlantico del Nord.

Tutti gli aerei portati in Brasile, vennero acquistati da quel governo. Nel pomeriggio del 7 febbraio, Balbo rientrò in Italia, con il «Conte Rosso».

La mattina del Natale 1931, Balbo e i suoi compagni si portarono a Bolama, sulla riva della rada, per scoprire un monumento a ricordo di Boer, Barbicinti, Imbastari, Nensi e Fois. La cerimonia fu particolarmente solenne.

Il monumento, il cui corpo centrale rappresenta un'ala mozzata, è affidato alle cure dell'unico vigile urbano del Comune di Bolama.

Santi Corvaja

Pagine a cura della PK publikompass

Il meraviglioso Brasile di oggi



Il Brasile non è un paese, è un continente: col suoi 8 milioni e mezzo di chilometri quadrati si avvicina all'estensione dell'Europa. È più vasto degli Stati Uniti, occupa la metà della superficie del Sud America e, nella graduatoria, figura al quarto posto fra gli Stati del mondo. Su questo immenso territorio vivono appena 100 milioni di abitanti. Tra l'altro, appena adesso la sterminata giungla amazzonica comincia ad aprirsi al popolamento. La fondazione di Brasilia, la nuova capitale inaugurata nel 1960, è il simbolo più spettacolare della progressiva conquista della foresta.

Ma non sono solo le sue grandi dimensioni a fare del Brasile un paese straordinario. Esso è conosciuto anche come il più grande produttore di caffè del mondo; la coltivazione della pianta che ci offre l'aromatica e stimolante bevanda cominciò 150 anni fa, e si estese tanto rapidamente da costituire un tempo la principale fonte di ricchezza del paese.

Oggi, grazie alle altre enormi risorse naturali, il paese si sta sviluppando con ritmo sempre più accelerato. Si costruiscono acciaierie, impianti petrolchimici, centrali idroelettriche, immensi centri industriali, fabbriche di automobili. Proprio per questo frenetico sviluppo qualcuno ha definito il Brasile «un gigante industriale in ascesa».

Il paesaggio, il folclore, la musica, la cordialità e l'ostilità dei suoi abitanti fanno del Brasile anche uno dei principali poli turistici del mondo. Basti pensare all'incanto di Rio de Janeiro, ben a ragione detta la «cidade maravilhosa», con la sua baia e il «Pan di Zucchero», l'erta collina che domina la metropoli, la cui nota caratteristica è la gioia di vivere che esplode dai suoi abitanti.

Il Brasile è ancora il paese più internazionale che si possa immaginare. Accanto ai portoghesi che lo scoprirono (fu il navigatore Pedro Alvarez Cabral il primo europeo a mettere piede in quella terra, nel 1500, presso l'attuale Salvador) e lo colonizzarono, vivono numerosi gli italiani, i tedeschi, i francesi, i giapponesi ed altre numerose collettività di immigrati. Eppure, fra tante razze e culture diverse, si è stabilita un'armoniosa convivenza. Ovviamente, anche il Brasile ha grandi problemi sociali, specialmente negli Stati del Nord. Ma se vi saranno uomini capaci, saggi e di buona volontà, anche tali problemi potranno trovare soluzione grazie a una terra, meravigliosa sì, ma anche troppo generosa, sulla quale splendono, quasi simbolo di propiziazione, le stelle della Croce del Sud.

Nella foto, infiorata di donne di colore brasiliane durante una manifestazione folcloristica.

UNA PAGINA NERA DELLA FILATELIA SCRITTA DIETRO LE QUINTE DELL'IMPRESA

Fece scandalo il francobollo celebrativo del volo atlantico

Il «7,70 lire» non passò mai regolarmente per uno sportello postale - Una storia di maneggi e speculazioni

Se la prima trasvolata atlantica di Italo Balbo e dei suoi ardimentosi equipaggi fece scrivere un capitolo luminoso e avvincente per la storia della giovane Aeronautica italiana, non altrettanto può dirsi per la pagina filatelica riguardante la crociera. È una pagina brutta, che narra lo scandalo consumato con il francobollo che doveva celebrare l'impresa. Tale francobollo non passò mai regolarmente attraverso uno sportello postale. A determinare lo scandalo furono maneggi, intrighi, speculazioni, tentativi di salvare la faccia, escogitati a palazzo o all'ombra del palazzo, forse nell'illusione di coprire in parte le spese ingenti della trasvolata. Ma certamente ci fu anche qualcuno o più d'uno che ci guadagnarono sopra.

A meno di due mesi dal decollo delle quattro squadriglie di «S. 55» da Orbetello, il 23 ottobre 1930 veniva deciso, con regio decreto n. 1495, l'emissione di un francobollo celebrativo della ormai prossima crociera, nel valore di lire 7,70, corrispondente alla soprattassa aerea per la corrispondenza da trasportare nel Sud America a bordo degli idrovolanti. Nella vignetta, colore azzurro e grigio, «volano» cinque apparecchi, librati sull'oceano con sullo sfondo la «Croce del Sud», la famosa costellazione dell'emisfero australe; ai lati spiccano i fasci littori a sottolineare la grande «impresa del regime»; nell'angolo sinistro figura lo stemma di Stato e in quello destro il valore.

La validità del francobollo sarebbe dovuta decorrere dal mese di dicembre (non esiste, però, una data di emissione precisa, tanto che il francobollo in questione potrebbe considerarsi un «non emesso») all'arrivo della crociera in Brasile. Sulla tiratura le cifre sono discordanti: il «Bolaffi» indica 200 mila pezzi, il vecchio «D'Urso» 150 mila, il «Sassòne» 20 mila; ma questa cifra si riferisce non già alla tiratura ma al quantitativo rimasto dopo l'inspiegabile distruzione della gran parte dei francobolli.

Come, quando e da chi fu dato l'ordine di non far passare il celebrativo per lo sportello prima della crociera, non è dato di sapere. Certamente da qualcuno che a palazzo contava: Sta di fatto che i filatelisti «in trepida attesa» — erano tempi, quelli, in cui i francobolli non si sfornavano a ritmo incalzante — rimasero fortemente delusi, amareggiati e irritati. Dietro le quinte postali, il «7,70» fu applicato su buste predisposte dal Ministero dell'Aeronautica, che in alto a sinistra recano un ovale con la scritta «Primo volo transatlantico in formazione di stormo»; per l'obliterazione venne usato un annullo speciale datato Roma 15 dicembre 1930.IX, con al centro la scritta «Crociera Italia-Brasile» e sopra «Posta aerea». Le buste erano tutte indirizzate al gen. Balbo, al capo di S.M. dell'Aeronautica Giuseppe Valle e all'ambasciatore d'Italia in Brasile Cerruti. A bordo degli idro non fu ammesso alcun altro genere di corriere.

Giunte a Rio, le buste ebbero il timbro di arrivo in data 22 gennaio 1931, ma non al verso, bensì al dritto: chi pilotava l'«affaire» doveva avere cognizioni filateliche ben chiare. A detta di un noto e valoroso aerofilatelista, il dott. Carlo Cerutti — che sulla faccenda ha scritto un articolo molto interessante e dettagliato su «Cronaca Filatelica» di novembre, dal quale sono stati tratti spunto ed elementi per la presente rievocazione — afferma che le buste tornarono «tutte» in Italia.

A confermare gli intenti commerciali o speculativi insiti nell'ormai poco pulita vicenda, fu lo stesso Balbo; questi, parlando alla Camera nel mese di aprile, ammise che francobolli e buste erano destinati a sfruttare «la passione dei filatelisti del mondo intero» e che l'importo derivante dalla «cessione dei francobolli ci permetterà di coprire completamente non soltanto le spese della crociera, ma di costituire un fondo speciale...». Ingenua illusione di un profano o un modo quanto mai sfacciato e ridicolo per spuntare le forti critiche sullo smaccatamente irregolare impiego di valori postali?

Successivamente fu detto che le rimanenze del celebrativo, andato fuori corso il 17 gennaio con l'arrivo degli «S.55» a Rio, erano state distrutte, forse nel quantitativo di 180 mila pezzi. Senonché il 27 giugno l'Ufficio filatelico ministeriale fece «scivolare», alla chetichella, fuori dallo sportello 1500 celebrativi al prezzo facciale, che finirono nelle mani di «pochi intimi». I quali, il giorno dopo, con il «7,70» realizzarono ben 100 lire.

La faccenda aveva già assunto i connotati dello scandalo, che divennero ben più marcati allorquando, a partire dal 1.o agosto, il Ministero cominciò a vendere il francobollo a 90 lire. «Il Corriere Filatelico» — come riporta Cerutti — interpretando l'ira e lo sdegno dei collezionisti, scrisse un articolo di fuoco per i tempi che correvano, domandando, tra l'altro, «quando si finirà con questi sistemi che non si sa come qualificare e giustificare, e che ci diffamano all'estero e soprattutto ai nostri stessi occhi?».

Non solo i francobolli, ma anche le buste furono fortemente speculate. Dapprima fu ufficialmente annunciato che erano state distrutte «nella quasi totalità» e poi le rimanenti — non si sa quante — recanti le firme dei piloti, vennero commerciate al prezzo tra le 200 e le 500 lire. Il francobollo, divenuto chiacchieratissimo, fu ritirato dalla vendita ministeriale soltanto nel 1937, per «finire — scrive Cerutti — tramite un'asta, nelle capaci casseforti di un commerciante». Si concludeva così la «sporca faccenda», che se avrà ingrassato qualcuno, non diede certamente i frutti fatti balenare e ai quali qualcuno, forse, aveva creduto. Oggi il francobollo dello scandalo è quotato circa 300 mila lire; la varietà «Sette stelle» (una macchiolina bianca andò ad arricchire la «Croce del Sud») vale molto di più.

La prima trasvolata atlantica ha avuto la sua regolare celebrazione filatelica soltanto cinquant'anni dopo, lo scorso 10 ottobre, giorno in cui le Poste hanno emesso un aerogramma commemorativo del valore di 220 lire, egregiamente illustrato con gli idro in volo, la cartina indicante la rotta e lo spettacolare arrivo dello stormo nella meravigliosa baia di Rio de Janeiro. Il bollettino illustrativo è stato firmato dal capo di S.M. dell'Aeronautica, gen. Lamberto Bartolucci. Nel suo scritto, però, si possono cogliere due «perle» sfuggitegli dalla penna, ma che non potevano sfuggire all'occhio allenato dei... filatelisti.

A un certo punto, il gen. Bartolucci scrive che a Bolama due apparecchi «si schiantano al suolo con tutto l'equipaggio». Generale, erano idrovolanti! E in precedenza: «...: della squadra atlantica agli ordini del Maresciallo d'Italia Italo Balbo». Questi non fu mai «Maresciallo d'Italia», bensì «Maresciallo dell'Aria», grado però conferitogli soltanto nel 1933, dopo la seconda trasvolata, quando guidò negli Stati Uniti ben ventiquattro «S.55». Anche quella crociera ebbe il suo discusso risvolto filatelico (il ben noto «Volo di ritorno»); ma di questo chi vorrà potrà parlare soltanto nel 1983...

Marcello Lorenzini



Una quartina del francobollo celebrativo da lire 7,70 che cinquant'anni or sono ha fatto parlare tanto male di sé

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PELLEGRINAGGIO NEI LUOGHI SANTI DELLA NATIVITÀ

Nella terra di Gesù

Nel mese di dicembre a Nazareth si vive un'atmosfera mistica
Dalla collina appare uno dei più suggestivi panorami d'Israele



Ai piedi della cittadina di Nazareth si stende la fertile vallata di Jezreel, un tempo teatro di bibliche battaglie *(Foto N. C.)*

NAZARETH — «L'Arcangelo Gabriele fu mandato da Dio in un villaggio della Galilea detto Nazareth, ad una vergine... ed entrato da Lei egli disse: ave o piena di grazia, il Signore è con te... Tu hai la grazia di Dio. Tu concepirai nel Tuo seno un figlio e lo partorirai e gli imporrai il nome di Gesù (Luca 1-26-32).

E così nel piccolo villaggio chiamato Nazareth ogni anno, fin dall'inizio del mese di dicembre, si comincia a vivere in quella mistica atmosfera natalizia che richiama puntuale all'appuntamento migliaia di pellegrini da ogni parte del mondo e tanto più numerosi quest'anno.

Nazareth è un villaggio in collina, vi si giunge dopo aver superato un'erta stradina che s'arrampica tortuosa ma piacevole perché ad ogni sosta consente di ammirare il panorama ch'è uno dei più suggestivi d'Israele in quanto ai piedi della cittadina si estende la fertile vallata di Jezreel, teatro un tempo di bibliche battaglie, culla dei primi insediamenti dei pionieri, fascia agricola di grande fertilità e incomparabile bellezza.

Il villaggio nulla ha perduto del suo antico aspetto con le sue stradine tortuose, i vecchi alberi che incorniciano case di pietra dai contorni smussati dai secoli. Così al termine della breve salita lungo il fianco della collina si giunge ad uno dei luoghi più sacri alla Cristianità: la Chiesa dell'Annunciazione, enorme basilica costruita dai frati francescani che vent'anni or sono fecero demolire la precedente Chiesa del diciassettesimo secolo sorta su altre di origine crociata e bizantina.

Durante l'opera di scavo vennero alla luce resti di un villaggio dell'epoca di Erode e un santuario ebraico-cristiano della seconda metà del primo secolo. Sotto la Chiesa è rimasta intatta la grotta dove, secondo la tradizione, l'Arcangelo Gabriele apparve a Maria, con un altare che reca l'iscrizione: qui il verbo si fece carne.

Molti altri luoghi ci parlano qui della vita terrena di Gesù, così interessante visitare la Chiesa di San Giuseppe sorta sul luogo dove il falegname aveva la sua piccola bottega e poco lontano ecco il pozzo al quale Maria si recava per attingere l'acqua mentre nel museo annesso alla chiesa si possono ammirare i capitelli della basilica progettata nel periodo crociato e mai portata a termine.

Qui ebbe origine il Cristianesimo e a testimonianza si notano conventi e monasteri che sorgono nelle varie zone di Nazareth, c'è una chiesa anglicana, una battista, una greco-ortodossa, una copta e una maronita.

Nazareth poi è il centro dei luoghi santi in quanto la Galilea è la regione di maggior interesse per i pellegrini e gli studiosi della Bibbia, punto di partenza verso i luoghi che richiamano il passaggio di Gesù e i suoi miracoli.

A sei chilometri da Nazareth si trova Cana dove Gesù compì il primo miracolo trasformando l'acqua in vino durante un banchetto di matrimonio e Cana è anche il luogo natale di Nathaniel chiamato Bartolomeo, uno degli apostoli; più in là ecco Tabga con la sua bella Chiesa della Moltiplicazione «ed Egli ordinò alla folla di sedersi sull'erba e prese cinque pani e i due pesci e guardò il cielo, e benedì, poi spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla. Tutti mangiarono e furono soddisfatti».

Nella chiesa non va dimenticato il prezioso, splendido mosaico bizantino del quinto secolo raffigurante un cesto con dei pani e intorno alcuni pesci, vi sono poi altre decorazioni di uccelli e piante, oleandri, fiori di loto, mentre tra gli uccelli si notano le colombe, gli aironi, i piccoli anatroccoli.

Seguendo l'itinerario del pellegrino eccoci sul Monte delle Beatitudini, a soli tre chilometri da Tabga, dove Gesù pronunciò il sermone della montagna «vedendo la folla, Egli salì su un monte, e quando sedette i suoi discepoli gli si fecero attorno ed Egli parlò loro dicendo: Beati i poveri di spirito perché di essi è il Regno dei cieli».

A nove chilometri infine ecco il monte Tabor «e dopo sei giorni Gesù prese con sé Pietro e Giacomo e Giovanni suo fratello, e li condusse su un alto monte ed Egli si trasfigurò innanzi ai loro occhi e il suo viso splendette come il sole e i suoi abiti divennero bianchi come la luce».

Qui sorge la Basilica feancescana della Trasfigurazione e si ha l'esatta misura di avvenimenti che a distanza di secoli vibrano nel cuore come un'eterna promessa di pace.

N. C.

Il quiz per un libro al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

In quale anno fu fondata a Zara la fabbrica di liquori «Drioli»?

Soluzione ____________

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica scorsa, 7 dicembre sull'autore dell'opera storica «La guerra di Granata» è «Diego Hurtado de Mendoza». Ha vinto il libro il signor Francesco Lapel. Il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

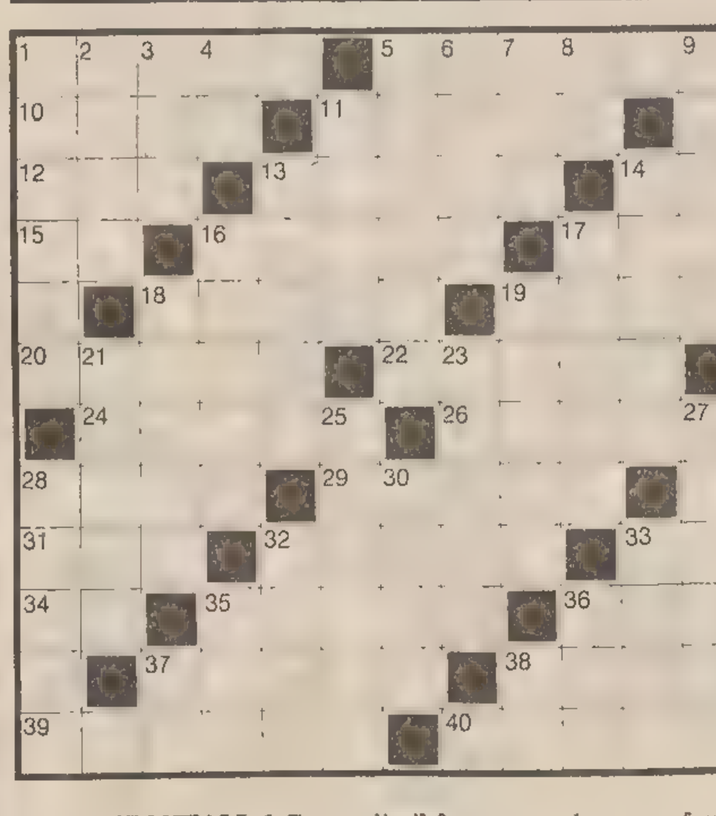
Il programma del «Piccolo teatro»

MILANO — Il «Piccolo teatro» di Milano ha reso noto il programma delle «prime» della prossima stagione.

In cartellone: «Hedda Gabler» di Ibsen, regia di Massimo Castri; «Qui comincia la sventura del signor Bonaventura» di Sergio Tofano, regia di Gilberto Tofano; i balletti di Igor Moisseiev, al palazzetto dello sport; «Così è se vi pare» di Pirandello, sempre per la regia di Massimo Castri; infine, «Edipo tiranno», di Sofocle, regia di Demmo Besson.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Convoglia il fumo verso la canna fumaria - 5 La Gorgone che pietrificava - 10 E' ghiotto di miele - 11 Elmo dei soldati romani - 12 In coppia con lui — 13 Probabilmente — 14 Iniziali di Truman - 15 Sigla di Bari - 16 Istituto di credito - 17 Scorre in Svizzera - 18 Vivien di «Via col vento» - 19 Scorre in Toscana - 20 Famoso teatro di Buenos Aires - 22 Dà una tintura disinfettante - 24 Claude-Oscar pittore francese - 26 Fiume della Francia - 31 Sigla di un allucinogeno - 32 Celebre Marie della chimica - 33 Iniziali di Folengo - 34 Il pronome di chi parla - 35 Discendenza, razza - 36 Si salvò dal Diluvio - 37 Agente patogeno — 38 Giove per i Greci - 39 Lo sport di Bjorn Borg - 40 Donna che ha preso i voti.

VERTICALI: 1 Tipico copricapo russo - 2 Può essere fabbricabile - 3 Il partito di Bettino Craxi - 4 Scorre per 652 chilometri - 5 Si spendono in Germania - 6 Impugnatura della spada - 7 Donne dell'Olimpo - 8 Iniziali della Andress - 9 Quello del giorno è il Sole - 11 Si percuote con il mazzuolo - 13 Sono ghiotte di... polli - 14 La capitale del Vietnam - 16 Uno che alza il gomito - 17 Infeconde, sterili - 18 La prima società inglese d'assicurazioni - 19 Bello della mitologia - 21 Cavità dello stomaco dei bovini - 23 Cioè - 25 Auto della Ford - 27 Ingiuria, oltraggio - 28 Amore di breve durata - 30 Opera di Mascagni - 32 Grosse candele - 33 Il Giro di Francia - 35 Liquore per cocktail - 36 Piccolo difetto - 37 Iniziali di Nabokov - 38 Due lettere in zulù.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 Frankestein; 11 aula; 12 Tatum; 13 chi; 14 ferie; 15 CV; 16 CR; 17 Berna; 18 fio; 19 fauni; 20 Bonn; 21 Magda; 22 Lorca; 23 tonno; 24 viale; 25 rogo; 26 fatti; 28 oro; 29 Zorro; 30 ja; 31 ME; 32 Berto; 33 Rod; 34 piuma; 35 Lear; 36 alessandrini.

VERTICALI: 1 facce; 2 Ruhr; 3 ali; 4 Na; 5 Eterna; 6 Narni; 7 stia; 8 tue; 9 EM; 10 Navona; 14 feudo; 15 cince; 17 bagno; 18 Forlì; 19 fango; 20 boato; 21 Moore; 22 litro; 23 tromba; 24 Vartan; 26 forma; 27 ladri; 29 Zeus; 30 Joan; 32 bis; 33 rei; 34 pe; 35 LR.

REBUS (Frase: 2, 7, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

M Amman; OV antenne = mamma novantenne

I volti della vita



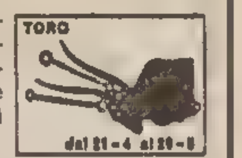
Per diventare campioni di pattinaggio su rotelle si deve cominciare molto presto, diremmo, quasi in fasce. Due campioncini del Jolly Club, con aria furbesca, si allenano con grande passione e costanza. Raffaella, molto giovane ma già veterana rispetto a David, lo tiene per mano e sembra voler condurlo verso la gloria sportiva di domani. Entrambi sognano enormi parquet e tribune affollate da pubblico entusiasta. Ma il sogno diventerà realta? *(Foto T.S.)*

Astrid

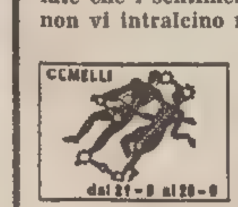
OROSCOPO DI OGGI



Gli astri negativi dovrebbero farvi riflettere più del solito; evitate le iniziative imprudenti, prese soltanto per cambiare la vita di tutti i giorni, aumentate le ore di sonno e di svago, occupatevi di più del vostro fisico, della salute...



Le difficoltà che avete incontrato ultimamente cominciano ad appianarsi e all'orizzonte compare la possibilità di qualche piccolo successo; organizzate meglio la vostra vita e fate che i sentimenti o i dispiaceri familiari non vi intralcino nel lavoro.



Avvenimenti di poco conto vi turberanno e vi innervosiranno in modo sproporzionato; non eccedete nell'autocritica, non fareste che accentuare le vostre indecisioni e incertezze, cercate invece di svagarvi, di dedicarvi ad attività allegre e distensive.



Sappiate distinguere tra le persone che incontrate, sarebbe un errore mettere tutti sullo stesso piano. Siate prudenti e cauti nelle iniziative personali non indispensabili e riflettete a lungo davanti a qualsiasi decisione. Rilassatevi e riposatevi.



Vi renderete conto che non vale la pena di affannarsi per una persona dal carattere volubile o che certe incomprensioni scompaiono da sole. Dedicate qualche ora a voi stessi, agli interessi personali; per molti possibilità di trascorrere una giornata insolita.



L'andamento della giornata sarà piuttosto discontinuo, in accordo con il vostro umore; per alcuni l'influsso negativo di Nettuno, Luna e Mercurio può alterare la giusta visione della realtà e suggerire strane fantasie e illusioni. Prudenza la seconda decade.



Alcuni di voi rischiano di perdere il senso della misura: evitate che ambizione e impulsività prendano il sopravvento, controllatevi, fate un attento esame della situazione e rimettete le cose a posto. Un po' di stanchezza per la prima e seconda decade.



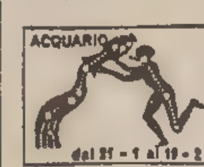
Con la disinvoltura e la simpatia otterrete quasi tutto ciò che desiderate ma non trascurate di ascoltare la voce del buonsenso, non fate nascere illusioni né in voi stessi né negli altri, non perdete di vista la realtà e prendete la vita com'è.



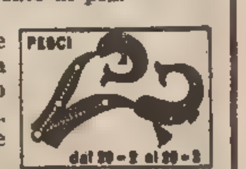
Lasciate da parte le malinconie dovute ad un dispiacere che presto dimenticherete e sopportate il nervosismo delle persone che vi sono accanto, visto che l'avete determinato voi stessi. Occupatevi con impegno e concentrazione dei vostri impegni quotidiani.



Siete molto critici e severi nei confronti sia di voi stessi che degli altri; non perdete di vista alcuni particolari pratici che, se trascurati, potrebbero portare qualche preoccupazione, ma cercate di rilassarvi e distrarvi. Controllate la suscettibilità.



Se avete un rapporto o un legame felice fate di tutto per mantenerlo tale conservando un atteggiamento coerente e conciliante. In questo periodo siete un po' insofferenti e nervosi, cercate di non sfogarvi su chi vi sta accanto; svagatevi e riposate di più.



Avrete una giornata intensa e interessante ma molto dipenderà anche dalla vostra volontà, alcuni di voi potranno essere molto irrequieti, lunatici, desiderosi di chissà cosa. Cercate di contollarvi e di ravvivare e rendere positivi i rapporti con gli amici.

MONDOVERDE

In felice convivenza con la splendida azalea



Fervore d'acquisti anche nei negozi dei fiorai alla vigilia e durante le festività perché fiori, piante in genere e piante fiorite in particolare sono quasi un omaggio d'obbligo per chi ha l'animo gentile. E fra la nostra gente ce n'è tanta con la squisita sensibilità per questo genere d'ornamento che è anche presenza amica di un essere vivente benché silenzioso.

L'oggetto vivo è qualche cosa che parla al cuore e perciò gli occhi vanno rivolti proprio verso le vetrine illuminate dei fiorai che per l'occasione presentano ogni ben di Dio. Non resta che l'imbarazzo della scelta.

Può accadere ad ognuno di noi di offrire o ricevere in dono un'azalea fiorita forse con il pensiero recondito che, ahimé, finite le feste anche la fioritura della pianta sarà al termine e forse la vita stessa dell'azalea potrà considerarsi irrimediabilmente compromessa.

Sembra peraltro opportuno soffermarsi su questo argomento che, certamente d'attualità, può interessare tutti gli amici dei fiori durante l'intero periodo dell'anno.

Ma vediamo anzi tutto chi è l'azalea. In via preliminare risulta doveroso affermare che il nome «azalea» secondo gli esperti non dovrebbe figurare nei testi di botanica come indicazione principale ma soltanto secondaria perché tutte le specie di azalea coltivate come tali fanno parte del genere rhododendron; l'uso del nome azalea è però talmente diffuso da rientrare nella nomenclatura comune.

La specie da noi più conosciuta è l'azalea indica. Le azalee possono essere piante in piena terra, per ornamento dei giardini nelle zone del clima mite o in quelle litoranee piuttosto riparate. Perché la loro coltivazione sia possibile sono indispensabili alcune condizioni ambientali, senza le quali il risultato negativo deve ritenersi scontato.

L'esigenza principale riguarda il terreno, che deve essere privo, o quasi, di calcare; la seconda particolarità delle azalee è la necessità di una costante umidità atmosferica.

Le azalee resistono anche in climi sensibilmente freddi, sopportano anche temperature di qualche grado sotto lo zero, ma se vengono trasferite in un clima caldo-secco perdono rapidamente le foglie e fatalmente soccombono.

Uno dei motivi, insieme ad altri, per i quali le azalee in vaso commerciate da Natale in poi, essendo forzate in serra, in ambienti caldo-umidi, una volta portate negli appartamenti, dove generalmente esiste un ambiente caldo secco, perdono rapidamente le foglie è proprio quello accennato.

Evidentemente la coltivazione delle azalee in piena terra, come ornamento del giardino, è possibile solo a determinate condizioni e in ambienti adeguati. Nel nostro Paese una serie di fattori favorevoli sono offerti da alcune regioni litoranee e dalle zone dei laghi, caratterizzate da un'umidità e un calore adatti alla vegetazione di queste piante.

In tali condizioni — specie se si ha la cura di scegliere un terreno bene esposto e assicurando un opportuno drenaggio — non sono necessarie altre particolari cure; la fioritura avviene spontaneamente nei mesi di marzo-maggio.

Per quanto concerne le azalee in vaso che durante i mesi invernali, da Natale in poi, fanno bella mostra di sé con una splendida fioritura nei negozi dei fiorai, presentandosi molto ramificate, opportunamente foggiate con fiori compatti, uniformemente sbocciati, sono tutte piante coltivate in serra e sottoposte a un particolare processo detto di «forzatura» conosciuto anche da molti dilettanti.

Un problema che si affaccia alla mente di chi compri un'azalea fiorita, una di queste piante forzate, riguarda il modo di conservarle e di farle rifiorire negli anni successivi.

La domanda che ogni amico dei fiori si pone non è facile e per di più si può dire che la risposta non sia unica. Anzitutto bisogna convincersi di una triste realtà: quando queste piante forzate vengono poste in un appartamento, una volta terminata la fioritura sono quasi sempre irrimediabilmente perdute.

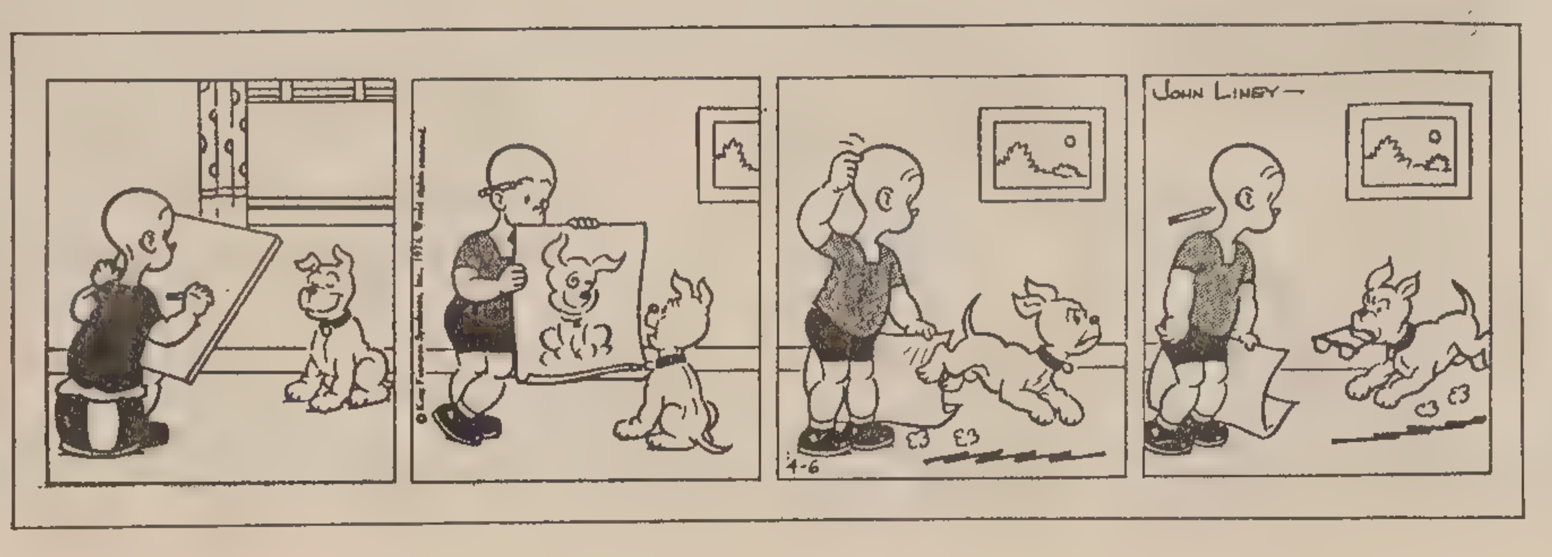
Per quanto concerne il tentativo di conservarle è necessario anzitutto averne cura durante la permanenza nel locale stesso e quindi bagnarle con una certa frequenza, o versando acqua sopra il vaso oppure, ad intervalli più lunghi, lasciando per un po' di tempo immerso il vaso in un recipiente parzialmente riempito d'acqua «riposata».

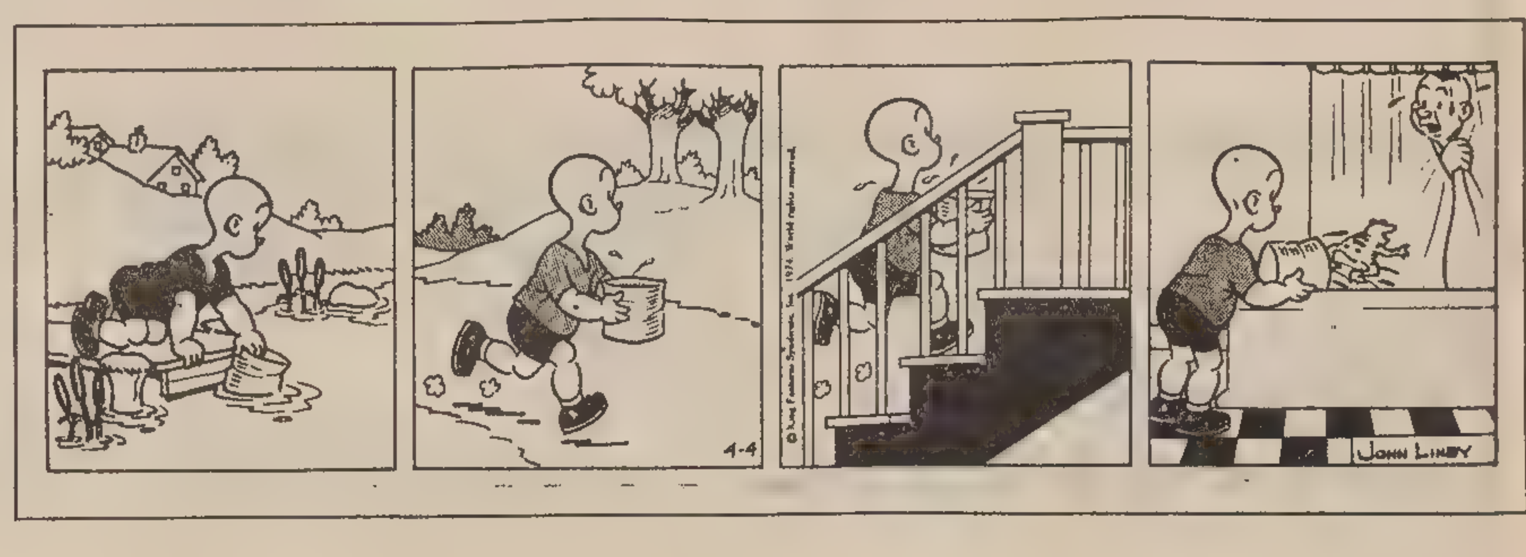
Assolutamente da evitare i colpi d'aria fredda, tanto frequenti quando al mattino si aprono le finestre per la quotidiana pulizia dei locali; prima è necessario trasportare queste piante in un altro locale chiuso. Perseverando con queste cure le azalee rimangono in vita finché, giunte al mese di aprile, si possono trapiantare in piena terra in una buca ben drenata con grosse pietre. Non è quindi escluso che in condizioni molto favorevoli per terriccio, umidità e calore, possano riprendersi e dare nella primavera degli anni successivi delle fioriture abbastanza buone ma difficilmente uguali a quella che avevano subito dopo la forzatura.

Comunque conviene tentare; io una volta l'ho fatto con successo e con un'enorme soddisfazione.

Bruno Natti

Le microstorie di Henry





AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 400 per parola

A.A. PER una villa ad Opicina (Trieste) cercasi coppia donna collaboratrice domestica l'uomo giardiniere ed autista. Alto stipendio, casa separata dalla villa composta da due camere letto; una cucina installata, bagno, soggiorno, garage, giardino, sono gratuiti acqua, gas, elettricità, riscaldamento centrale. Scrivere con referenze Publikompass cassetta n. 41/A, 34100 Trieste. 5102 B

CERCASI donna referenziata, mezza età, disposta trasferirsi a Cortina per 15 giorni. Ottima retribuzione, telefonare dalle 8 alle 10 o dalle 13 alle 16 al n. 65690 oppure scrivere a Publikompass cassetta n. 38/A, 34100 Trieste. 14674 B

CERCASI prestaservizi referenziata 4 ore giornaliere zona Belpoggio, tel. 733419. 5077 B

COLLABORATRICE domestica solo referenziata cercasi zona Stazione quattro ore mattino, telefonare 421293. 14778 B

PERSONA sola sana cerca tuttofare, referenziata, mezza età, disposta pernottare appartamento casa signorile con tutti i comfort. Alta retribuzione, telefonare dalle 8 alle 10 o dalle 13 alle 16 al n. 65690 oppure scrivere a Publikompass, cassetta n. 38/A, 34100 trieste. 14674 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi per ore mattino zona Rossetti, tel. 942252. 5096 B

REFERENZIATA cercasi due persone lungo orario centro, tel. 62373. TA 1385 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 150 per parola

ADEGUATO impiego part-time cerca pensionato giovanile colto corrispondente tedesco inglese pratico lavori ufficio. Scrivere a Publikompass, cassetta 50/A, 34100 Trieste. 5181 C

AIUTO cuoca offresi, tel. 766884. 14618 C

ARTIGIANA cerca ufficio da pulire, telefonare ore pasti, tel. 55282. 5086 C

AUTISTA patente B offresi a ditta per consegne in città ore da stabilirsi, tel. 568543. 5175 C

AUTISTA pat. B esperienza decennale offresi ditta anche mezza giornata, tel. 70891 ore 13-14. 5197 C

BABY-sitter 21.enne referenziata diplomata magistrali offresi custodia bambini, tel. 639552 - 9.30-11. 14640 C

DIPLOMATO buona conoscenza lingua tedesca con esperienza amministrativo-contabile offresi, telefonare al 752201. 14653 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, veloce dattilografia offresi, tel. 70184. 14660 C

IMPIEGATA 21.enne pratica quinquennale lavori ufficio, dattilografia, fatturazione esperta Olivetti P 603, causa trasferimento società, offresi, tel. 823843. 14590 C

OFFRESI 34.enne auto propria esperienza decennale per qualsiasi località telefonare lunedì 9-15 (040) 764607. 14646 C

RAGAZZA 16.enne offresi come commessa solo mattino, telefonare ore pasti 744713. 14647 C

RAGIONIERA 28.enne nubile carriera di concetto esaminerebbe serie proposte lavoro anche zone GO-UD, di imprese internazionali preferibilmente settore costruzioni con mansioni inerenti a: segreteria, amm.ne cantieri, uff. fornitori, uff. finanziario, con rapporti banche oppure lavoro c/o società di navigazione o agenzie marittime, uff. armamento (ingaggi personale, contratti, stipendi, liquidazioni). Stipendio annuo da concordarsi, scrivere a Publikompass, cassetta n. 40/A, 34100 Trieste. 14693 C

SIGNORINA pratica offresi per studio dentistico, telefonare al 766233 dopo le ore 18. 14678 C

TRENTOTENNE esperta in gestione negozio, assume incarico dirigenziale per aziende, tel. 569034. 14712 C

VENTENNE offresi come commessa, baby-sitter, parrucchiera o altro, solo mattino, tel. 220253. 14661 C

15.ENNE volonterosa offresi primo impiego come apprendista commessa o parrucchiera, telefonare al numero: 811502. 5135 C

24.ENNE segretaria stenodattilografa con esperienza pluriennale offresi per qualsiasi lavoro d'ufficio o commessa abbigliamento, disponibilità immediata, telefonare 753300. 5142 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, eseguiamo trasporti tel. 749441. T.A. 1374 cc

A.A.A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro cose ogni genere in giornata telefoni 944154-43038. 5155 CC

A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (rolé) veneziane riparo vernicio. Tel. 575689. 14623 CC

A.A.A. IDRAULICO riparazioni rubinetti scaldabagni bagni nuovi rivestimenti piastrelle. Tel. 773006. 14622 CC

A.A.A. PITTORE stanze semilavabile 40.000 carta 60.000 porte finester rolé. Tel. 760071. 5123 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 5116 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura battiscopa posa Bezzi. Tel. 768606. 14501 CC

A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine soffitte eseguiamo montaggio smontaggio mobili traslochiamo. Tel. 757376. 5163 CC

A. LAVATRICI frigo cucine stufe metano kerosene ripariamo domicilio. Tel. 762985.

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili interpellatici. Tel. 414244. 14707 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura. Rossetti 41/c, tel. 790497. 4965 CC

ALLUMINIO porte finestre verande con doppi vetri isolanti fabbrica trevigiana installa a Trieste. Lana via S. Nicolò 18, tel. 630155. 14462 CC

ANTENNA Canale Cinque, Telebarbara, Telepiccolo altre emittenti private specializzati colori installano minimo costo preventivi gratuiti riparazioni immediate televisori. Tel. 763545. 5128 CC

ANTENNISTI Svizzera, Telemilano, Capodistria radioriparazioni valvole transistor registratori televisori rasoi. Settefontane 1, tel. 741317. 14463 CC

AUTISTA patente «C» pratico ribaltabili autogrù e tradizionali disposto viaggi Italia ed estero (CEE) esperienza pluriennale montaggio e smontaggio mobili offresi a ditta. Tel. mattinata 870313. 5100 CC

DITTA autotrasporti massima serietà cerca viaggio di andata per Genova o città vicine per camion da 60 q. Tel. ore pasti al 62336. 14582 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza servizio elettricità. Tel. 827606. 5117 cc

IDRAULICOautorizzato esegue impianti idrosanitari riparazioni in genere. Tel. 750726-573531. 5129 CC

LABORATORIO confeziona montoni in pelle su misura garanzia sui pellami. Di Grazia via Galvani 3, tel. 568367. 050327 CC

LABORATORIO borsette confeziona borse in coccodrillo. Di Grazia, via Galvani 5, tel. 568367. 050327 CC

OFFRESI piastrellista muratore. Tel. tutti giorni al 767493. 14686 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione perfette carta parati libero. Tel. 52034. 14564 CC

RIPARIAMO molle saracinesce serramenti metallici tapparelle rubinetterie serrature. Tel. 911271. 5193 CC

RISCALDAMENTO impianti autonomi caldaie o stufe a metano esegue ditta specializzata preventiva senza impegno. Tel. 764777 5133 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti mantelli vestiti tailleurs campionario stoffe originali Tiroler loden cachemire cammello. Viale D'Annunzio 11, Kosuta.

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 400 per parola

A.A.A.A.A. ACCADEMIA B. di scuola per corrispondenza assume funzionari automuniti residenti nel Friuli-Venezia Giulia. Offre inquadramento normativo guadagno iniziale netto L. 1.200.000 mensili. Telefonare dalle 9.30 alle 12 al 62258 (040). 5154 D

A.A.A.A.A. IMPORTANTE compagnia di assicurazioni assume segretaria di direzione laureata in giurisprudenza con spiccate capacità. Presenza, perfetta stenodattilografia, lunga esperienza. Inviare curriculum e referenze a Publikompass, cassetta n. 45 A, 34100 Trieste. 5145 D

A.A.A.A. AZIENDA in espansione cerca venditori per estensione rete vendita macchine, mobili d'ufficio ed elaboratori elettronici. Si richiedono serietà, presenza. Offronsi fisso e provvigioni per un'attività stimolante di sicuro interesse. Telefonare per appuntamento lunedì orario ufficio al 60211. 14725 D

A.A.A. AFFERMATA organizzazione commerciale operante in Trieste Gorizia assume elementi dinamici culturalmente preparati patentauto. Offresi retribuzione 12.000.000 incrementabili, possibilità carriera. Presentarsi Motta Cesare Beccaria 4, 8.30-11. 5189 D

A. PER lavoro mezza giornata (no vendita) società assume giovani indispensabile automuniti liberi subito. Fisso 245.000 mensili. Spese carico società. Orario lavoro 9-12.30. Per colloquio lunedì 15 ore 8.30-13 hotel Jolly Trieste. 14591 D

AFFERMATA SOCIETA' distributrice di servizi ricerca per la propria filiale di Trieste una persona dinamica max 40enne che abbia maturato significative esperienze nel settore vendite e deciso a inserirsi in un'azienda che gli consenta un rapido processo di affermazione e sviluppo professionale. Automunito, con un buon livello culturale, capace di gestire un lavoro autonomo, dovrà essere fortemente motivato a migliorare la propria posizione economica. La retribuzione media è fra i 12 e 16 milioni annui. Per appuntamento telefonare Ts 631049. 15/12 D

AFFIDASI lavoro ricalco domicilio. Scrivere Novarte XXIV Maggio 1, 20099 Sesto (Milano). 000855 D

ALBERGO prima categoria cerca: chef di cucina, cuochi, maître d'hotel, camerieri, segretario/a, portiere di notte, facchini e cameriere piani. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 30/A, 34100 Trieste. 14599 D

AGENZIA marittima ricerca per pronta assunzione giovane volonteroso età 25-35 anni in possesso di diploma di scuola media superiore con buona conoscenza inglese ed esperienza lavoro nel campo marittimo. Si assicura la massima riservatezza. Inviare curriculum manoscritto. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 43/A, 34100 Trieste. 5136 D

APPRENDISTA volonterosa assume ristorante Ghiottone, piazza Venezia. Presentarsi 11-15. 14728 D

AUTISTA patente C assume Petrolchimica Adriatica, Domio 145. 14675 D

AZIENDA sede in Trieste assume immediatamente e stabilmente operai patente B montaggio elementi componibili. Non necessaria esperienza specifica. Referenze gradite. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 32/A, 34100 Trieste.

CANTINA vini cerca ragioniera esperta lavori ufficio e operaio con patente C pratico lavori cantina. Telefonare 794490 ore ufficio. 14573 D

CASA spedizioni ricerca per collaborazione anche part-time persona fidata dotata mezzo proprio. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta n. 37/A, 34100 Trieste. 14672 D

CERCASI autista patente C per consegne locali con botticelle. Tel. 823111. 5095 D

CERCASI commesso pratico materiale elettrotecnico. Scrivere a Publikompass, cassetta 33/A, 34100 Trieste. 14650 D

CERCASI magliaia con possibilità ore libere per produzione negozio. Telefonare in mattinata al 43260. 14635 D

CERCASI operaio qualificato o specializzato. Tel. 773688 oppure presentarsi officina via Tacco 32 Camozzi & Bevilini.

CERCASI ragazza/o conoscenza lingua polacca. Telefonare ore ufficio 61823. 14721 D

CERCASI pasticciere o aiuto. Tel. 7968883. 4887 D

CERCASI signora mezza età per lavori domestici in gelateria Piemonte periodo marzo-ottobre, ottima paga. 0481-43868. 1060 D

ELETTRAUTO capace cercasi. Telefonare 763487. 7/12 D

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Mazzoni 27, Roma.

GEOMETRA con esperienza cerca costituenda impresa di costruzioni. Scrivere a Publikompass, cassetta 46/A, 34100 Trieste. 5146 D

IMPORTANTE azienda commerciale cerca impiegata massimo trentenne provata esperienza, desiderosa migliorare propria posizione. Dettagliare a Pubblikompass, cassetta n. 48/A, 34100 Trieste. 14761 D

IMPORTANTE industria locale cerca giovane dinamico per potenziare proprio settore commerciale. Perfetta conoscenza serbo-croato. Inviare richieste e curriculum a Publikompass, cassetta 50/Z, 34100 Trieste. 14439 D

IMPORTANTE industria locale cerca meccanico-aggiustatore specializzato. Inviare offerte e curriculum a Publikompass, cassetta n. 42/Z, 34100 Trieste. 14368 D

ISTITUTO scolastico cerca n. 2 insegnanti con pratica di dattilografia, residenti provincia di Gorizia. Per appuntamento telefonare lunedì 15 c.m. ore 10-13. Tel. 0432/980467. 323 D

LAVORANTE parrucchiera capace cercasi. Tel. 414318 lunedì. T.A.1382 D

MEZZA lavorante capacissima cerca acconciature Serena, tel. 744773. T.A. 1366 D

PASTICCIERE capace cerca pasticceria Jerian via Combi 26. 14570 D

SALONE cerca lavorante parrucchiera capace manicure pedicure. Telefonare al numero 725217. 5148 D

SOCIETÀ immobiliare assume esperto in amministrazione stabili cui affidare mansioni direttive. Specificare referenze e posti occupati a Publikompass, cassetta n. 47/A, 34100 Trieste. 5147 D

S.p.A. LEADER, ricerca ambosessi 24/38 liberi subito, titolo di studio medio-superiore. Si offrono altissime possibilità di guadagno e rapide opportunità di carriera nel settore vendite, senza che sia richiesta alcuna preparazione specifica. Solo per fissare un colloquio e non per informazioni, telefonare lunedì 14, in orario ufficio al 732370 - 732086 di Trieste. 14709 D

STAZIONE radiotrasmittente cerca tecnico alta frequenza 35-40 anni dotato spirito iniziativa disposto viaggiare Venezia Giulia. Scrivere a Publikompass, cassetta 35/A, 34100 Trieste. 050397 D

STUDIO commercialista cerca ragioniera conoscenza contabilità ordinaria, Iva, paghe. Anche orario limitato. Tel. 62993. 5075 D

STUDIO legale cerca signora capace stenodattilo mezza giornata. Scrivere a Pubblikompass, cassetta n. 44/A, 34100 Trieste. 14735 D

TORNITORE e aggiustatore meccanico liberi cercansi. Navalmeccanica, Corti 1, 795094. 14749 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 350 per parola

UNIVERSITARIA udinese cerca Trieste camera, disposta offrire piccola collaborazione familiare. Tel. 0432-69719. 14697 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 400 per parola

A 3-4 studentesse posto letto in ammobiliato, servizi compresi. Telefonare 743224. 14715 F

AFFITTASI a studente letto in appartamento con altri studenti. Tel. 817265. 14696 F

AFFITTASI cameretta una persona. Zanon, viale D'Annunzio n. 7. 14712 F

AFFITTASI stanza centro distinta persona. Tel. 764528. 5191 F

ISTRUZIONE
G Lire 400 per parola

ESEGUO traduzioni inglese-italiano, italiano-inglese. Tel. 417434 - 795329. 5076 G

IMPARTISCO lezioni balli moderni. Tel. 813374. 14642 G

RIPETIZIONI italiano diplomata magistrale impartisce. Tel. 639552 (9-30-11). 14640 G

UNIVERSITARIA diplomata istituto linguistico impartisce lezioni di inglese scuole medie inferiori e superiori. Tel. 733419. 5077 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 350 per parola

SMARRITO Barcola cane incrociato colore bianco, marrone chiaro-scuro coda ricciolo orecchie pendenti, senza collare, media grandezza. Mancia ritrovatore. Tel. 421602. 5152 H

SMARRITO Opicina pastore tedesco grigio vecchio grosso tumore fianco. Telefonare 211292. 5118 H

SMARRITO orologio al quarzo da donna, zona via Volta o via Baiamonti. Telefonare 828988. 14765 H

SMARRITO zona Besenghi cagnolino di pelo rasato colore marrone chiaro senza collarino. Tel. 790016, oppure 760910, mancia. T.A. 1379 H

TEATRO Verdi dimenticato binoccolo 26 novembre tasca palco n. 20. Ricompensa tel. 794425. 5150 H

Continua in 16.a pagina

Continuaz. dalla 15.a pagina

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 400 per parola

A.A.A. ECCARDI affitta magazzinetto interno via Vasari. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, telefono 755885. 5184 I

A.A.A. PARAGGI Ospedale quattro vani servizi, restaurato, affittasi uso ufficio. Tel. 763640. 4/12 I

ACIT. AFFITTASI box zone VALMAURA - S. PASQUALE, liberi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 14734 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato anche breve periodo. Telefonare pomeriggio-sera, n. 828133. 14748 I

AFFITTASI appartamento centralissimo per uffici, circolo, 5 stanze cucina ascensore, riscaldamento autonomo, doppio ingresso. Tel. 722043 - 68549. T.A. 1365 I

AFFITTASI Stazione uso uffici 3 belle stanze doppi ingressi. Tel. 413308. 5166 I

AFFITTO box via Carpineto 5. Tel. 755184. 14743 I

AFFITTO appartamento ammobiliato per marito e moglie occupati senza bambini. Tel. 741670. 5143 I

AMBULATORIO ufficio paraggi ospedale 4 vani servizi affittiamo. Telefonare 767993. 14720 I

DELIZIOSO appartamento centralissimo tricamere, servizi arredato affittasi. Telefonare 795611 ufficio. 14678 I

LORENZA affitta: ufficio restaurato 4 stanze, servizi 350.000; altro 6 stanze servizi da restaurare. Tel. 734257. 14719 I

MANSARDA unico vano adatta esclusivamente uffici, laboratorio, affittasi. Visitare Economo 2, II piano, lunedì martedì, ore 15.30-16.30. 14690 I

OFFRESI alloggio cambio lavori giardinaggio a persona sola massima fiducia. Scrivere a Publikompass cassetta 42-a, 34100 Trieste. 5134 I

PRESSI GINNASTICA TRIESTINA magazzino mq 1250 con uffici, servizi, riscaldamento, 3 passi carrai. Anche divisibile. Affittasi. ESPERIA, Battisti, 4. Tel. 750777. 14722 I

SAN Giuseppe mobiliato 2 stanze soggiorno cucina bagno 180.000 affittiamo. Telefonare 767993. 14720 I

VIA GIULIA uso primo piano: sette stanze, cucina, due ripostigli, bagno, autoriscaldamento mq 225. AFFITTASI DOMUS. Tel. 61763. 1/12 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 400 per parola

A.A. DITTA seria cerca appartamento per proprio dipendente. Telefonare ore pasti al 760414. 14633 L

CERCASI affitto soffitta mini appartamento con servizi anche da restaurare. Telefonare ore pasti 756705. 5089 L

CERCASI in affitto mini appartamento anche ammobiliato. Telefonare lunedì dopo le 21 al 410663. 5174 L

CERCASI miniappartamento affitto zona periferica anche non equo canone. Telefonare 826332. 4877 L

CERCHIAMO appartamenti in affitto per persone non residenti permanenza transitoria. Tel. 796524. 5176 L

CERCO in affitto camera cucina con servizi. Tel. 418720 ore pasti. 14687 L

CERCO in affitto appartamento per breve periodo 2 stanze stanzetta riscaldamento. Telefonare 568328, al mattino. 5122 L

CERCO locale centrale fronte strada qualsiasi metratura in affitto. Tel. 772347. 12/12 L

CONIUGI sfrattati cercano urgentemente piccolo appartamento in affitto Monfalcone, Staranzano, Ronchi. Compenso a promotori contratto. Telefonare 0481 - 41935 ore 20. 1039 L

DUE studenti referenziatissimi cercano appartamento bicamere confortevole. Eventuali mensilità anticipate. Telefonare sera 729167. 5097 L

GORIZIA cerco appartamento anche uso ufficio grandi dimensioni. Telefonare 33865. 874 L

IMPIEGATA cerca affitto monolocale servizi indipendenti. Telefonare ore pasti 797468. 14738 L

MADRE e figlio sfrattati cercano appartamento in affitto max L. 200.000. Tel. 820390. 5091 L

MEDICO cerca due stanze uso ambulatorio zona Carlo Alberto, via Franca, tel. 733800. 14644 L

MEDICO referenziato cerca affitto appartamento uso abitazione. Telefonare feriali 16-18 n. 64387. 14609 L

PERSONA sola referenziata cerca appartamento in affitto anche ammobiliato. Telefonare al 740239. 14766 L

SEI mensilità anticipo per appartamento in affitto, massima serietà. Telefonare dopo le 20, 749020. 5180 L

STUDENTI cercano appartamento in affitto. Tel. 61526. 004929 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 400 per parola

CALDAIA kerosene 12.000 calorie con serbatoio vendesi. Tel. 53412. 14723 M

OCCASIONE vendo seminuova pelliccia Astrakan marrone collo volpe t. 46. Tel. 744468 matt. feriali. 14683 M

PELLICCE, giacche, colli, ogni tipo; qualità superiore; taglie da 42 a 54. Ogni tipo di guarnizione a richiesta. Prezzi contenutissimi: i più bassi! Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16 (ascensore). 14224 M

PRIVATO vende televisore Grundig usato occasione. Telefonare 10-15 n. 775749. 14666 M

STUPENDA pelliccia volpe canadese taglia 44 vendo occasione. Telefonare 414035. 14637 M

VENDESI attrezzatura officina auto banchi ed armadi per cessazione di attività. Telefonare 795734 ore 8-12 e 15-18. 14648 M

VENDESI macchinario offset multilith revisionato buono stato. Telefonare 793118 feriali 8-14. 14751 M

VENDESI pelliccia volpe Groelandia nuova lunga t. 42-44. Telefonare 768706. 14713 M

VENDESI pelliccia visone taglia 48-50 nuova per sbaglio misura. Tel. 43901. 14639 M

VENDO bellissimo castoro selvaggio t. 46-48 metà del suo valore. Telefonare 796247.

VENDO giaccone agnello verde pelo lungo taglia 40 L. 300.000. Telefonare 410452. 14665 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 400 per parola

DIPINTI Carniel, Rietti, Fragiacomo, Ciardi acquisto. E.M Casella postale 1372, Trieste. 5194 N

LEICA anni Sessanta soltanto teleobiettivi e grandangolari acquisterei. Telefonare 209121. 5164 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquisto sempre dovunque. Marini, 64960 - 796817. 5194 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 400 per parola

ACQUISTO mobili antichi moderni pianoforti giacenze ereditarie. Tel. 68808 - 763758. 5144 NN

ASSORTIMENTO mobili sia nuovi che usati troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili. Inoltre oggetti d'arredamento e regalo. 5107 NN

CUCINA componibile modello recente, stanza pranzo antica, mobile bagno, mobile-attaccapanni vendesi. Tel. 213666 ore 19-20. 5188 NN

OCCASIONE soggiorno L. 60.000 vendo. Tel. 775363.

VENDO letto e soggiorno in giunco nuovi ottimo prezzo da concordare. Tel. 52309.

VENDO stanza da pranzo e stanza da letto. Telefonare 576315. 14699 NN

COMMERCIALI
O Lire 400 per parola

A. ABBONDANTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, gioiellerie antiche. Realizzerete PIU' VANTAGGIOSAMENTE GOLDMARKET via Roma 20. 14619 O

ORO
ACQUISTI - VENDITE
SCAMBI VANTAGGIOSI
DISIMPEGNI POLIZZE
oreficeria BLASI
Corso Italia 28 (1° piano)

A. MONETE di qualsiasi genere acquisto pagando bene. Telefono 631230 chiamare dopo le 17.45. 14406 O

ACQUISTANSI ORO, ARGENTO. Disimpegno polizze. Oreficeria Blasi, CORSO ITALIA 28, primo piano. 14446 O

LIBRI antichi, pregio, rari, colloco su commissione. Marini 64960 - 796817. 5194 O

OREFICERIA LIBERTY ACQUISTA ORO GIOIELLI ANTICHI ARGENTI E OROLOGI D'EPOCA A 20 METRI DA PIAZZA UNITÀ. VIA MALCANTON 14/b. Tel. 631641.

[illegible] acquista ORO [illegible] pagando a lire [illegible] secondo titolo [illegible] serietà disimpegni [illegible] Trieste piazza San Antonio Nuovo 4, II piano

ALIMENTARI
OO Lire 400 per parola

AUGURANDOVI «Buon Natale» la DI.BE.MA. regala sino a sabato 20 dicembre una favolosa bottiglia di «Picolit Fantinel» Dolegna '79 a coloro che effettueranno una spesa di 200.000 lire, un panettone al cioccolato da 1 kg ogni 100.000 lire, una bottiglia di Cartizze ogni 50.000. 14475 OO

CASA DEL MIELE, polline, pappa reale. Strada Cividale - Prepotto (Ud), tel. 0432/730837.

DISTRIBUZIONE bevande di marca offerta valida sino a sabato 20 dicembre: acqua medicinale Fiuggi a 535, birra Villacher da 2/3 a 480, oliva Bertolli a 2450, mais a 1450, Mare a 1150, whisky Vat 69 a 5550, Cynar da litro a 3350 presso le bottiglierie di via Canova 9, via Commerciale 27, via Pagliaricci 2. Oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602 - 793661 - 418762. 14475 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 400 per parola

BARILLA MULINO BIANCO ricerca venditore livello professionale. Telefonare 227293 lunedì. 5104 P

CONCESSIONARIA DI ZONA SAN PELLEGRINO E BIRRA MORETTI RICERCA per ampliamento quadri personale di vendita con esperienza nel settore specifico. Telefonare 761772 ore ufficio. 050400 P

IMPORTANTE Società operante nel settore elettrodomestico nell'ambito di un piano di potenziamento della propria rete di vendita cerca agenti per le città di Trieste-Gorizia-Monfalcone. Non è richiesta esperienza di vendita. Presentarsi a Trieste alla Vorwerk via San Nicolò 22 dalle 9.30-12 e 15.30-17.30 di lunedì 15-12. 5110 P

RAPPRESENTANTE nota casa farmaceutica cerca subagente introdotto farmacie Udine Gorizia Trieste, anche in abbinamento. Trattamento solo percentuale ed Enasarco. Scrivere casella postale 440 - 35100 Padova. 345 P

SOCIETA' affida concessioni provinciali per il lancio di nuovi redditizi articoli collocabili presso alimentari bar tabacchi parrucchieri pelletterie abbigliamento. Necessita introduzione e minimo capitale. Telefonare 06.6780115-6793651 Roma. 454 P

S.P.A. LEADER, ricerca ambosessi 24-38, liberi subito, titolo di studio medio-superiore. Si offrono altissime possibilità di guadagno e rapide opportunità di carriera nel settore vendite, senza che sia richiesta alcuna preparazione specifica. Solo per fissare un colloquio e non per informazioni, telefonare lunedì 14, in orario ufficio al 732370 - 732086 di Trieste. 14710 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 400 per parola

A.A.A.A.A.A.A. VISITATECI presso gli Autosaloni Fiat via F. Severo 65 tel. 61550 e via di Prosecco 237 tel. 54089 Opicina. Troverete la Vs. automobile nuova-usata, pagamento 36 mesi senza cambiali senza anticipo. Occasioni garantite: 126 '75 '76, 127 '71 '72 '73, 124 1200 '71, 124 spider 1.6 '73, 131 1300, 900 T promiscuo '75, BMW 316 '76 '77, BMW 320 '78, Alfetta 1.8 GT '75, Alfetta 1.8 '75, Alfasud '75, Mini De Tomaso '80, A 112 Abarth 70 Hp '79, Mini 90 '76, Ford Fiesta '77 e altre ancora. T.A. 1381 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782. Volvo 244 DL '76, Audi 80 '74, Ford Taunus 1.3 '76, Citroen Ami 8 fam., Mehari '74, Giulia Super 1.3, Alfasud, A.R. 2000, Renault 6 L/TL, R 5 TL, Mini 90 '78, A 112 70 Hp '75, Opel Kadett Rally 1.2, Fiat 126, 126 P, 127, 128, 128 fam., 124 S, 131 2 p '75, 128 coupé, 124 Sport 1.6, Simca 1000, 1100, 1301 S, Horizon GL/GLS, 1307 GLS/S, 1308 GT, 1510 GLS '80, Sunbeam 1.0 GLS '80, Simca 1100 furgone lungo '78. 5139 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Talbot Duplica, viale Ippodromo 2, tel. 763487. Autobianchi A 112, Alfa Giulia 1300, Alfa GTV 1600, Fiat 128, Fiat 128 Panorama, Fiat 124, Fiat 125, Mini 90, Citroen GS, Citroen Visa, Dyane 6, Ford Escort, Ford Taunus, Ford Fiesta, Peugeot 104, Peugeot 204, Renault 4, Renault 15 GTL, Chrysler 1307 S, Simca 1301, Simca 1100, Simca 1000.

A.A.A. AUTODEMOLITORE paga benissimo auto da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378. 14563 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 566355. 14572 Q

A.A.A. AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6. Dimostrazione e vendita vetture nuove, esposizione usato selezionato: 500 '72 '73, 850 Special '69, A 112 Elegant '78, 127 '77, 127 CL 1050 '80, 128 '71 '72, 128 coupé SL '72, Ritmo 60 CL '78, 65 CL '79, 124 '70 '74, 125 Special '71, 131 Special '76, 132 Special '74, Mini 90 '76, Alfasud L '76 '77, Simca 1307 GLS '77 impianto gas, Renault 5 '74, Volvo 244 DL '76. Veicoli commerciali: 500 Giardiniera '73, Fiorino '78, 900 pullmino '79, 238 furgone '75, Transit furgone Diesel '78. Permute usato per usato, rateazioni. 5127 Q

AFFARE! Per lire 1.500.000 vendo Alfa Romeo 1.3 accessoriata. Tel. 572218 ore pasti. 14772 Q

AFFARONE vendo Alfa GTV 2000 seminuova. Telefonare 0481/41928 pasti. 1062 Q

ALFISTA vende propria Giulietta superaccessoriata km 10.000 presso Elettrauto Tinti, via Massimo d'Azeglio 20. 1234 Q

ALFA Romeo Saviem prolungato A 19 adatto trasporto veicoli vendesi. Telefonare lunedì al n. 820317. 14691 Q

ALFA Romeo 1300 TI anno 1970 perfetta efficienza unico proprietario vende. Telefonare ore pasti 571174. 5173 Q

ALFETTA 1600 impianto gas 1977 perfetta vendo. Telefonare 414957 - 817337. 5153 Q

AUDI 50 GLS 1977 ottimo stato privato vende. Tel. 224338. T.A. 1370 Q

AUDI 100 1.6 1979, 33.000 km, vendo causa trasferimento. Telef. 0481/42123 ore pasti. 1006 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7 e via Brigata Casale 100. BMW 525, Passat, Beta coupé, Flavia coupé, Alfetta GT, Giulia Super, 128 1980 km 3.500, 128 '73, 128 coupé, 127 3 p, 127 revisionata, 126, A 112 km 10.000 1979, A 112 accessoriata, Mini De Tomaso, Taunus 1980 km 14.000. 14750 Q

AUTOSALONE Scala rivenditore autorizzato Renault, via Trieste 2, Muggia, tel. 274275. Occasioni: A 112, Fiat 500, Fiorino, Alfa Romeo, Renault 5 TL, 5 TS. Visitateci! 5161 Q

A 112 E 1978 perfetta vendesi. Telefonare entro ore 13 828642. 5172 Q

BETA spider '75 rosso impianto gas, 5 cerchi Campagnolo. 0481/79187. 1055 Q

BMW 320 6 cilindri, 10.000 km, maggio '80 vendesi. Tel. 746798 ore pasti. 5131 Q

BMW 1600 Touring unico proprietario vera occasione privato vende. Tel. 271651. 5106 Q

CAUSA partenza vendesi Golf GLS 1300 agosto '80, tettuccio apribile, tergilunotto, completamente accessoriata. Tel. 421167. 5156 Q

CERCASI Lancia 2 C. Tel. 911119. 14652 Q

CERCASI urgentemente Ape. Telefonare ore serali 573356 - 54293. 5121 Q

CITROEN GS 1220 del 1977, colore bianco, buone condizioni, prezzo interessante, vende Società Boato. Tel. 0481/74176. 050399 Q

COMPERA la macchina che ti piace da noi. La pagherai in 60 mesi senza ipoteca né cambiali e con garanzia di 3 mesi. Siamo la For Sale di via della Tesa 39, tel. 942470. Alcuni esempi: 131 1300 5 m dell'80 a lire 5.900.000, Citroen CX '76 servosterzo impianto gas a lire 4.200.000, Mini 120 a lire 2.500.000, e tantissime altre ancora, sempre permutando usato per usato. 050405 Q

FIAT 126 Black '79, 16.000 km vendo. Tel. 942328. 14685 Q

FIAT 126 Personal '78 perfetta, uniproprietario, vendesi. Telefonare mattinata 768766. 5151 Q

FIAT 128 CL 1978 perfetta, superaccessoriata, antifurto elettronico lire 4.200.000. Tel. 422560 ore serali da lunedì. 14740 Q

FIAT 130 blu vendesi, gas, traino, radio, buone condizioni, 1.000.000. Telefonare 794090. 14446 Q

FIAT 131 S 1975 colore argento, 5.a marcia, ruote in lega, perfetta vendo. Telefonare lunedì 750028. 5192 Q

FIAT 500 vendo. Istria 86, ore 13-14. 14595 Q

FORD Taunus 1300 L del 1978 unico proprietario, impianto a gas, ottime condizioni vende Società Boato. Tel. 0481-74176. 050399 Q

GOLF cabriolet semestrale vendo prezzo interessante, via della Valle 6. 14763 Q

HONDA 650 CB luglio 80 km 4000. Tel. 771665. 5098 Q

LANCIA Beta coupé 1300 77 accessoriata vendesi contanti. Tel. 231251 ore pasti. 5196 Q

LANCIA Fulvia berlina 73 perfetta vendo facilitazioni, via della Valle 6. 14763 Q

NSU Prinz 69 gommata nuovo autoradio. Tel. 747205 lunedì pomeriggio. 5088 Q

OCCASIONE Simca «1000 special» mod. 1000 L. 350 000. Tel. 52902 12-13. 5158 Q

OCCASIONE vendesi 128 perfetta accessoriata inurtata, via della Valle 6. 14613 Q

OCCASIONE vendo Ape 50 4 mesi seminuova. Telefonare 773951. 5169 Q

OCCASIONISSIMA Ford Capri 1300 1976 perfetta 2.500.000. Telefonare pasti 0481-778548.

Continua in 20.a pagina

INDUSTRIA GRAFICA CERCA GIOVANI

FOTOMECCANICI E MONTAGGISTI

Per potenziamento quadri. Società leader nella fotoformatura con attrezzature altamente sofisticate.

Indirizzare domande allo Studio Commercialistico

Rag. PATUANELLI L. - Via Machiavelli 26 - Telef. 69.030

CERCASI

Impiegati/e. Elementi media cultura per opportunità nel management EDP a Trieste. Possibilità carriera e alti stipendi.

Presentarsi al sig. Bonomi giovedì 18 dicembre tra le ore 10 e le 13 c/o Hotel Jolly - Corso Cavour - Trieste.

Costruitevi da soli il reddito che volete

Affermata Società Milanese, operante con successo in tutta Italia
Cerca: **ELEMENTI** desiderosi intraprendere attività imprenditoriale nella zona di residenza.
SI RICHIEDE: disponibilità di un capitale liquido da L. 4.500.000 in su a copertura dell'attrezzatura e qualche ora libera settimanale.
Volontà di dedicarsi ad una moderna attività senza concorrenza e non pregiudicante le abituali occupazioni e che esclude ogni contatto con il pubblico.
SI OFFRONO: elevati guadagni fino dal primo giorno con minimo garantito da contratto a termine di legge.
Facoltà di ampliamento dopo un periodo di prova con possibilità di creazione di Agenzie di zona.
Scrivere solo se seriamente interessati precisando indirizzo e telefono a: PUBLIKOMPASS - CASSETTA 36-C - 20100 MILANO

noi Vi garantiamo un minimo del 30%

LEADING INTERNATIONAL BEVERAGE COMPANY

Coca-Cola

is looking for a

DISTRICT REPRESENTATIVE

to act as intermediary between the Company and assigned Bottlers in planning and implementig approved marketing activities.

Following qualifications are required:
- age under 35 years
- good knowledge of English and Serbocroatian or Slovenian languages
- preferably university degree in economics or jurisprudence
- absolved military service.

Good salary, appropriate training and Company car provided.
Send curriculum vitae to:
PUBLIKOMPASS CASSETTA 28/A - 34100 TRIESTE

cartiere Miliani Fabriano s.p.a. **FABRIANO**

nel quadro di potenziamento della propria organizzazione commerciale ricerca:

agente monomandatario

che opererà nell'ambito della Filiale di Padova nelle province di

Pordenone **Udine**
Trieste **Gorizia**

SI RICHIEDE: pluriennale esperienza di vendita - è gradita l'introduzione nel settore grafico e/o scuola ufficio - volontà e forte abnegazione al lavoro - età 25/30 anni.

SI OFFRE: portafoglio clienti - trattamento provvigionale di sicuro interesse - inquadramento Enasarco - valorizzazione professionale - una posizione sicura, definitiva ed in costante miglioramento - supporto promozionale e pubblicitario.

I NOSTRI CAPI FILIALE PROVENGONO DALLA RETE DI VENDITA

I colloqui preliminari saranno tenuti a Padova - Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum professionale a:
Cartiere Miliani Fabriano
Direzione del Personale
Viale Miliani - 60044 FABRIANO

a.t.m. **abrasivi flessibili svedesi EKAMANT**

cerca

Responsabile delle vendite per la Jugoslavia

SI RICHIEDE: perfetta conoscenza parlata e scritta dell'italiano e delle lingue slave; conoscenza del mercato jugoslavo, preferibilmente specifica del settore legno; disposizione ad organizzare Agenti e mantenere contatti diretti con la clientela; referenze. Il trattamento sarà commisurato alle reali capacità del candidato. Sede di lavoro Italia.
Telefonare per appuntamento al n. (055) 8078333

KRAFT **La KRAFT divisione Italiana della KRAFT Inc.**
una delle prime aziende mondiali in campo alimentare

ricerca

VENDITORI

residenti in Trieste o provincia

SI RICHIEDE:
- un'esperienza pluriennale maturata presso aziende modernamente organizzate
- buona conoscenza del settore alimentare o comunque dei beni di largo consumo
- diploma di scuola media superiore o cultura equivalente
- età compresa tra 22 e 26 anni

SI OFFRE:
- inserimento in un'azienda modernamente organizzata ed in rapida espansione
- possibilità di esprimere il meglio di se stessi in un'attività entusiasmante
- miglioramento della propria personalità e capacità professionale con corsi di formazione e seminari di perfezionamento
- inquadramento e stipendio fisso superiore agli attuali livelli di mercato, auto della società

Inviare curriculum a:
KRAFT S.p.A. - Direzione Personale - Casella postale 10275 - 20100 MILANO

La Società acquista, trasforma e vende in Italia una gamma molto vasta di

LEGNAME

proveniente da vari paesi dell'Europa.

Leader di mercato per alcuni segmenti nei quali opera, ha un fatturato che si aggira sui 10 miliardi conseguito tramite una organizzazione di vendita articolata su agenti.

In attuazione dei programmi di sviluppo della struttura di vendita ricerca un:

COORDINATORE DELLA RETE DI VENDITA

Alle dipendenze della Direzione il Candidato prescelto dovrà:
- formulare e ripartire le previsioni di vendita;
- formare il Personale ed impostare l'attività degli agenti;
- mantenere stretti contatti con il mercato del legname;
- gestire i costi di distribuzione dei prodotti in funzione strettamente economica ed in armonia con il livello di servizio richiesto dalla clientela;
- organizzare, motivare e guidare la rete di agenti;
- tenere costantemente aggiornata la Direzione sui risultati di vendita delle varie zone, sulle cause che determinano scostamenti dagli obiettivi prestabiliti suggerendo i provvedimenti conseguenti.

Pensiamo ad una persona intorno ai **30 anni** in possesso di **diploma**, con **esperienza** acquisita nel **settore** preferibilmente in posizione analoga, e **potenziale professionale**, tali da giustificare anche ulteriori e previsti **sviluppi di carriera**. A garanzia della massima riservatezza inviare dettagliato curriculum e un recapito telefonico a

CASSETTA PUBBLIKOMPASS 39/A - 34100 TRIESTE

AZIENDA operante in esclusiva in campo nazionale

ricerca

per provincia di Trieste giovani cultura media superiore

RICHIEDESI: facilità contatti umani spirito di iniziativa auto propria referenze.
OFFRESI: inserimento in azienda modernamente organizzata. Retribuzione L. 1.300.000 mensili, dimostrabili in fase di addestramento (una settimana) e raggiungibili fin dal primo mese di attività.

TELEFONARE A PADOVA AL N. 049/28960

ZANUSSI

Il Gruppo Zanussi comprende 21 società, di cui 17 in Italia e 4 all'estero.
Opera con 41 stabilimenti e 12 società commerciali in Europa e U.S.A.
Con un organico complessivo di 33 mila dipendenti, consegue un fatturato annuo di oltre L. 1.000 miliardi.
Le produzioni e i mercati riguardano gli elettrodomestici, l'elettronica civile e professionale, gli impianti e sistemi per collettività, la componentistica industriale, l'edilizia industrializzata.

Nell'ambito di un programma pluriennale di potenziamento e sviluppo dei suoi quadri, il Gruppo propone a

25 NEOLAUREATI/E

in diverse discipline, un inserimento in aree e funzioni dei diversi settori di attività del Gruppo, previo un periodo di formazione preordinata e finalizzata, secondo una formula di sicuro interesse culturale e professionale.

Requisiti richiesti:
laurea in discipline scientifiche, tecniche, economiche, socio-umanistiche / curriculum scolastico di elevato livello / età inferiore ai 28 anni / obblighi militari assolti / disponibilità a trasferimenti in Italia ed all'Estero.

Titoli preferenziali:
buona conoscenza (letta, parlata, scritta) di una o più lingue straniere / residenza nell'area geografica delle Tre Venezie.

I candidati prescelti parteciperanno, in un primo periodo, ad un corso-base tenuto da docenti estremamente qualificati per le aree:

pianificazione / organizzazione e personale / finanza e controllo / marketing / tecnico-produttiva.

La fase finale di questo periodo di formazione consisterà in uno «stage» operativo presso il settore di destinazione; successivamente si procederà all'inserimento in posizione professionale definita, con l'indicazione di un possibile successivo itinerario di carriera.
La prima sede di lavoro sarà una località del Friuli o del Veneto orientale.

ZANUSSI **Le persone interessate sono pregate di inviare un dettagliato curriculum a:**
Zanussi - Direzione Organizzazione e Quadri - Viale Treviso, 15 - 33170 Pn

AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI
TRIESTE

SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE IMMEDIATA DI

CONDUCENTI DI LINEA

Requisiti fondamentali:

a) avere compiuto 21 anni e non aver oltrepassato i 35 anni di età;
b) possedere la patente di guida categoria «D» o «D-E» unitamente al certificato di abilitazione professionale di tipo 4 A;
c) essere in possesso dei requisiti psicofisici richiesti per lo svolgimento delle mansioni di conducente di linea.

Gli aspiranti alla selezione sono invitati a presentarsi in via Bellini n. 1/d, 2.o piano, stanza n. 31, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale.

CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE

Concorso pubblico

a 25 posti di impiegato grado 3.o, riservato a cittadini italiani in possesso fra gli altri, dei seguenti requisiti:

- *diploma di maturità (almeno 42/60) conseguito presso il liceo classico, il liceo scientifico, l'istituto tecnico commerciale per ragionieri e periti commerciali, l'istituto tecnico per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere, l'istituto tecnico per geometri, l'istituto tecnico industriale specializzazione edilizia, l'istituto professionale di Stato per il commercio per il corso quinquennale. È ammessa deroga per i laureati in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze economiche e bancarie, Scienze statistiche ed attuariali, Economia politica ed Economia aziendale;*
- *età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data del bando di concorso;*
- *residenza nelle province di Trieste e Gorizia.*

Maggiori informazioni sono desumibili dal bando di concorso che potrà essere richiesto assieme ai moduli per la domanda presso la Sede Centrale e presso le Filiali di Grado, Monfalcone, Muggia e Sistiana.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 24 di lunedì 22 dicembre 1980.

Trieste, 27 novembre 1980

PRESENTATE A BOLOGNA NUOVE CARROZZE FERROVIARIE PER I PENDOLARI

«Gran luce» a due piani



Bologna — Un nuovo tipo di carrozza a due piani, adottata dalle ferrovie dello stato per il trasporto dei pendolari, è stata presentata ieri a Bologna al ministro dei trasporti on. Formica. La vettura, del tipo «Be», pUò trasportare 175 passeggeri seduti dei quali 86 nel compartimento inferiore, 78 in quello superiore, mentre undici posti sono ottenuti grazie all'adozione di strapuntini. È fabbricata dalle «Officine di Casaralta» di Bologna (presso le quali è avvenuta la presentazione), le quali consegneranno i primi esemplari nel corso della prossima settimana. Entreranno in servizio nel compartimento ferroviario di Milano; successivamente altre saranno assegnate a quelli di Genova, Roma e Torino *(Telefoto Ap)*

SEQUESTRATI IN UNA VILLA A BERGAMO

Cinquantoni falsi per tre miliardi

Operati dieci arresti (alcuni in Svizzera)

BERGAMO — Biglietti da cinquantamila lire per un valore che ammonta a poco meno di tre miliardi sono stati sequestrati dalla polizia di Bergamo nel corso di un'operazione che, svolta in collaborazione con la polizia cantonale di Lugano, ha portato finora all'arresto di dieci persone. Lo «stock» di denaro falso (probabilmente «congelato» dopo la scoperta di una stamperia clandestina sempre nel Bergamasco tempo fa) è stato trovato nella villa di un commerciante di frutta e verdura di Borgo di Terzo (Bergamo), Valerio Agazzi, di 33 anni.

Tre persone che si trovavano nella vila (lo stesso titolare, sua moglie e un loro conoscente) sono state arrestate, insieme con due milanesi giunti poco dopo. Altri arresti sono stati compiuti a Milano e nel Canton Ticino. Complessivamente sono dieci per persone finite in cacrere in Italia ed in Svizzera. Sono tutte incensurate; verranno interrogate domani dai magistrati inquirenti.

L'inchiesta ha preso l'avvio dall'irruzione dei funzionari della questura nella villa di Borgo di Terzo. In vari nascondigli gli inquirenti hanno trovato pacchi di biglietti da cinquantamila, gia confezionati in mazzette da cento milioni, e altro denaro falso in alcune valige.

La moglie del fruttivendolo, che è stata arretata assieme a lui, è P-ierangela Baggi di 32 anni, mentre l'ospite milanese, finito anch'egli in carcere e Amadio Tonini, di 34 anni,

Medicinali «falsi»: undici condanne

MILANO — Ad oltre un mese dalla data d'inizio, si è concluso con undici condanne ed una assoluzione, al tribunale di Milano, il processo per la falsificazione del «Tagamet», un medicinale usato nella cura dell'ulcera.

Secondo l'accusa, gli imputati avrebbero messo in circolazione il medicinale, spacciandolo con il marchio della «SKF», la ditta produttrice. Il reati per cui, a vario titolo, gli imputati sono stati condannati sono: contraffazione di marchio, ricettazione e per aver messo in commercio medicinali guasti o imperfetti.

Evasione ad Aversa

AVERSA — Quattro giovani, Giovanni Sasso, di 22 anni, Fortunato Ferrara, di 25, Marcello De Angelis, di 26 e Tammaro Musto, di 24, sono evasi dal manicomio giudiziario di Aversa, nel quale erano chiusi dovendo scontare pene per reati contro la persona e contro il patrimonio. Non sono state ancora chiarite le circostanze della fuga dal carcere.

■ ESTORSORI — Una banda di estorsori, che operava tra Napoli e Mugnano terrorizzando con attentati e minacce imprenditori di vari settori, è stata scoperta dai carabinieri. Cinque malviventi sono stati arrestati.

«GIÙ LE MANI DAGLI AIUTI AI SINISTRATI»

Pagani: protesta in piazza contro il crimine mafioso

Le indagini per l'assassinio del sindaco Torre

PAGANI — La popolazione dell'agro nocerino-sarnese (100 mila persone circa, tra solo Pagani e Nocera Inferiore) è insorta contro la camorra partecipando ieri mattina, a viso aperto, alla manifestazione di protesta per la violenza criminosa, radicata da anni nella zona. Una criminalità da parte di mafiosi e camorristi, che si è più volte tentato di estirpare, anche con l'applicazione della legge antimafia, ma senza grossi risultati.

La legge la volle agli inizi degli anni Settanta l'allora questore di Salerno, Ugo Macera, il quale inviò centinaia di personaggi della malavita al confino; l'aveva chiesto ora di nuovo — il 21 novembre scorso, come ricorda il giornalista salernitano Enzo Todaro, più volte minacciato nel 1973 per avere sostenuto con un'intensa campagna di stampa quanto proposto da Macera — il sindaco di Pagani, Marcello Torre, barbaramente assassinato due giorni fa.

Alla manifestazione di ieri, organizzata dalla Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil con l'adesione del consiglio comunale di Pagani e di tutti i partiti dell'arco democratico, hanno partecipato oltre 5.000 persone.

Il concentramento — nella maggior parte di lavoratori giunti da tutto l'agro nocerino-sarnese — è avvenuto in piazza Sant'Alfonso, a Pagani, da dove in corteo sono state attraversate le principali vie del grosso centro agricolo. Dopo una sosta dinanzi al municipio, dove sono stati gridati slogan contro la camorra ed innalzati striscioni e cartelli con la scritta «Niente deve restare come prima» o «Vogliamo la legge antimafia» e «Giù le mani dagli aiuti ai sinistrati», il corteo è tornato in piazza Sant'Alfonso.

Qui, a nome della federazione unitaria ha parlato il segretario regionale Silvano Ridi (Cgil), il quale ha ricordato la figura e l'opera dell'avv. Torre ed ha sollecitato adeguati provvedimenti per combattere il fenomeno mafioso-camorristico che infesta una delle zone più produttive della Campania.

La manifestazione si è conclusa senza incidenti e si è svolta a Pagani non solo per il recente assassinio del sindaco ma anche perché il comune salernitano è considerato «la capitale del crimine organizzato» nell'agro nocerino-sarnese.

Sul fronte delle indagini per l'omicidio di Marcello Torre, 48 anni, da cinque mesi sindaco democristiano, polizia e carabinieri seguono due piste diverse: quella di Torre come sindaco e l'altra come avvocato. Ma non tralasciano anche la matrice politica del delitto, benché si dia scarso credito alle telefonate di rivendicazione fatte il pomeriggio e la sera del delitto da parte di organizzazioni eversive.

Rientrano i naufraghi della nave «Sandalion»

NEW YORK — Con un aereo della «Sas» diretto a Copenhagen, da dove proseguiranno per l'Italia, sono partiti da Los Angeles 24 dei 30 uomini dell'equipaggio della motonave italiana «Sandalion» affondata il 29 novembre scorso nel Pacifico occidentale dopo tre giorni di lotta contro un tifone, alla cui furia sono riusciti a sottrarsi grazie all'intervento di un mercantile cileno, dopo che un mercantile statunitense, a quanto pare, aveva mancato di soccorrerli.

Gli altri cinque membri dell'equipaggio, incluso il comandante Manlio Fallucca, sono rimasti a Los Angeles,

PRESUNTO CASO DI EUTANASIA A VENEZIA

Uccide la moglie perché è malata

VENEZIA — Un pensionato, Armando Baseggio di 68 anni, ha ucciso ieri a Venezia la moglie Giulia Ciabatti, di 69 anni, di Bologna, perché, essendo la donna malata di mente, non voleva più vederla soffrire. Questo, almeno, é quanto l'uomo ha detto al magistrato che lo interrogava, il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Albanello.

L'omicidio è stato compiuto verso le 11.15. A quell'ora i due coniugi stavano preparandosi per uscire di casa (la loro abitazione è situata nel «sestiere» di San Marco, nei pressi del teatro «La Fenice»). La donna era seduta in poltrona, con indosso il cappotto e il marito stava finendo di prepararsi. Improvvisamente, l'uomo ha afferrato un coltello e, senza dire una parola, ha colpito per quattro volte al petto la moglie, uccidendola. Subito dopo, ha telefonato al commissariato.

Quando il dirigente del commissariato, dott. Porta e alcuni agenti sono giunti in casa del Baseggio, questi era apparentemente calmo. Poco dopo, però, ha avuto un leggero «choc» ed è stato fatto stendere sul letto. Infine, è stato accompagnato al commissariato, dove è stato interrogato dal magistrato. Secondo quanto si è appreso, la donna uccisa era stata ricoverata più volte in istituti per malati di mente.

■ LIQUORE — Il primo ministro dello stato settentrionale indiano di Haryana ha affermato che 43 persone sono morte e sei sono diventate cieche dopo aver bevuto un liquore fabbricato clandestinamente.

I MALVIVENTI FUGGONO SENZA BOTTINO - GRAVE LA MOGLIE

Orefice reagisce ai banditi e viene crivellato a Milano

MILANO — Un orefice è morto e sua moglie è stata gravemente ferita a colpi di pistola da due banditi durante un tentativo di rapina a Milano. Il fatto è avvenuto nel pomeriggio di ieri nel negozio di oreficeria di Dario Tonietto, di 61 anni, in via Ripamonti 199. Tonietto e sua moglie, Anna De Maio di 54 anni, sono stati colpiti da numerosi proiettili. I banditi sono fuggiti senza bottino assieme a un complice che li attendeva fuori del negozio.

Secondo la ricostruzione dell'episodio fatta in questura, Dario Tonietto e la moglie stavano parlando con un cliente quando hanno fatto irruzione nel negozio due malviventi mascherati e armati. Anna De Maio si è subito gettata addosso a uno dei due banditi mentre il marito approfittava dell'attimo di confusione per estrarre una pistola. L'orefice ha anche sparato un colpo che, a quanto sembra, è andato a vuoto. Numerosi colpi sono stati sparati dai rapitori contro l'orefice e sua moglie, che sono caduti a terra gravemente feriti mentre il cliente nel negozio assisteva alla scena. Dopo la sparatoria, i banditi hanno raggiunto il complice che li attendeva in strada, e sono fuggiti a bordo di un'automobile. L'orefice Dario Tonietto è morto nell'ospedale policlinico, mentre era in corso l'intervento operatorio immediatamente successivo al suo ricovero. Sono gravissime le condizioni della moglie.

La polizia sta intanto interrogando il testimone della tentata rapina con sparatoria, nella speranza di identificare i banditi.

A FIUMICINO

Scoperta droga per sei chili e mezzo

ROMA — Circa quattro chili di cocaina e due chili e seicento grammi di eroina sono stati sequestrati in due operazioni effettuate dalla guardia di finanza dell'aeroporto di Fiumicino, in collaborazione con i funzionari della dogana aeroportuale. Il quantitativo di droga una volta tagliato e immesso sul mercato clandestino avrebbe fruttato circa quattro miliardi di lire.

Due i corrieri arrestati. Di entrambi non sono state fornite le generalità, poiché il quantitativo di sostanza stupefacente in tutti e due i casi era diretto in Italia e sono quindi in corso ulteriori indagini. Ambedue i corrieri avevano scelto come nascondiglio il doppiofondo della valigia. Uno è un argentino, l'altro un turco.

■ PRIMA LINEA — Un appartamento-covo di prima linea, è stato scoperto ad Assisi da uomini della Digos; delle persone che frequentavano il covo, nessuna traccia. All'interno dell'appartamento, sono stati rinvenuti documenti al momento al vaglio degli inquirenti.

Probabile divorzio di Irene d'Olanda

L'AJA — Il servizio informazioni governativo olandese si rifiuta di commentare le notizie pubblicate con insistenza da diversi giorni, in particolare dal «De Telegraf», il più autorevole quotidiano olandese, sul «probabile divorzio» della principessa Irene, di 41 anni, sorella della Regina Beatrice e secondogenita dell'ex sovrana dell'Olanda, Giuliana.

«De Telegraf» afferma che la principessa ha presentato richiesta di divorzio da suo marito, il principe Carlo Ugo di Borbone-Parma, di 50 anni, ed annuncia che «un consiglio ad alto livello» si è svolto al palazzo di Soest Dijk, residenza dell'ex Regina Giuliana, dove da diversi mesi risiedono la principessa Irene e i suoi quattro figli, «per lo stato di salute» di uno di questi ultimi. Il principe Carlo Ugo, giunto dalla Spagna, avrebbe partecipato egualmente al consiglio, che avrebbe riunito tutti i membri della famiglia reale olandese.

GIÀ TENTATO UN ESPERIMENTO

L'uomo-scimpanzè nascerà in Cina?

PECHINO — *Fecondata artificialmente con sperma umano, una femmina di scimpanzè avrebbe concepito e portato avanti la gravidanza per tre mesi; la gravidanza sarebbe stata interrotta solo dalla morte della bestia, per incuria dei responsabili del mostruoso esperimento.*

L'esperimento, a quanto riferisce il giornale di Sciangai «Wen Hui Bao», risale a 13 anni fa, e la responsabilità della morte dell'animale viene dal giornale attribuita al caos della rivoluzione culturale cinese.

L'interruzione della gravidanza per la morte della bestia fecondata con sperma umano viene deplorata dal quotidiano di Sciangai, il cui articolo fa parte di una serie di denunce pubblicate dagli organi del regime cinese, contro i guasti provocati dalla «banda dei quattro» e dalla «rivoluzione culturale» da loro utilizzata come trampolino di lancio nella scalata al potere.

L'esperimento con la scimmia e il seme dell'uomo — si legge — venne svolto da un lavoratore medico di nome Ji Yongxiang, nella città di Shenyang nella Cina nord-orientale. Ji, che ora ha intenzione di ripetere l'esperimento, ritiene che il primo uomo-scimmia da far nascere da quella fecondazione potrebbe servire da fonte di organi da trapianto negli esseri umani, e potrebbe anche fornire prestazioni di lavoro da cui l'uomo verrebbe affrancato. Secondo questo sperimentatore, una creatura nata dall'incontro fra il seme dell'uomo e l'ovulo della scimmia potrebbe avere una rudimentale capacità lavorativa, potrebbe forse anche essere capace di attività creativa e di una forma semplice di linguaggio.

«Ji Yongxiang — prosegue il giornale di Sciangai — ha anche un progetto fantastico: far sì che l'uomo-scimmia serva il genere umano».

UN ACCADEMICO PONTIFICIO È FAVOREVOLE

Energia nucleare: una voce di «nihil obstat» dal Vaticano

CITTÀ DEL VATICANO — «Tutte le fonti di energia sono pericolose e possono procurare vittime: invece, ai nostri giorni, c'è una certa moda contro l'energia nucleare. Negli ultimi anni vi sono stati nel mondo seimila morti provocate da altre forme di energia e sei soltanto a causa dell'energia nucleare». Lo ha affermato ieri, nella sala stampa vaticana, il fisico francese Blanc-Lapierre, accademico pontificio delle scienze, nel tracciare il bilancio della settimana di studio dell'accademia, svoltasi in Vaticano, sul tema «Umanità ed energia».

«Per quanto riguarda l'energia nucleare — ha detto Blanc- Lapierre — alcuni accademici hanno espresso inquietudine per i possibili legami tra l'energia nucleare e la proliferazione delle armi atomiche. In questo campo, tuttavia, viene riconosciuto che a partire da un certo livello di conoscenze tecniche, l'accesso di un paese all'armamento nucleare è essenzialmente condizionato dalla volontà politica di realizzarlo.

«Nello stesso tempo, e senza che vengano trascurate le precauzioni da prendere per non facilitare tale accesso, non c'è alcuna ragione per condannare lo sviluppo dell'energia nucleare a fini civili».

Nave-traghetto in fiamme a Napoli

NAPOLI — Un incendio è divampato ieri sera a bordo della nave traghetti «Deledda» della Tirrenia, attraccata al molo «Beverello» nel porto di Napoli. Vigili del fuoco del comando provinciale e del porto accorsi sul posto hanno attaccato le fiamme con getti di schiumogeno anche dal mare.

La nave-traghetto stazza settemila tonnellate. Era uscita alcuni giorni fa dai bacini dove aveva subito alcuni lavori.

Automobili per handicappati



Il comune di Bologna ha finanziato una serie di studi per valutare la funzionalità e l'agibilità di alcuni veicoli speciali per handicappati. Lo ha comunicato ieri l'assessore De Angelis in una conferenza stampa a palazzo d'Accursio. I mezzi di trasporto, due pullmini e un maxitaxi allestiti in piazza Nettuno, sono stati poi presentati dall'assessore e dai costruttori. Nella telefoto Ansa, il maxitaxi.

CRONACHE DELLO SPORT

IL MOTIVO DELLA DOMENICA IN SERIE A

Un esame di maturità

Per la Roma, l'incontro di oggi costituisce una specie di esame di maturità. Prima in classifica, con un vantaggio peraltro irrisorio sui campioni d'Italia in carica e con due lunghezze di margine sulla stessa Fiorentina che oggi va ad incontrare all'ombra della torre di Maratona, la squadra di Liedholm che aveva a suo tempo incantato il biscione a San Siro destando sensazione, è chiamata a fugare le perplessità che avevano accompagnato il crollo a Napoli e il tonfo di Cagliari.

Era stata l'Udinese, nella nona giornata che aveva preceduto l'ennesima sosta azzurra per l'impegno di Atene, a puntellare il primato giallorosso, vacillante per quel solo punto rimediato nelle precedenti due partite e a permettere a Pruzzo di proiettarsi al vertice della classifica dei marcatori affiancando Altobelli per un duello che potrebbe anche decidere il campionato.

Ma è venuta nel frattempo un'altra sosta a frenare il ritmo della capolista, che ha dimostrato di soffrire in particolare questo procedere a singhiozzo, tanto è vero che dopo una pausa azzurra non è sinora mai riuscita a vincere.

Si dice che questa Roma dopo le soste abbia il risveglio lento, ma Liedholm ha cercato di ovviare questa volta all'intervallo dettato dalle esigenze della Nazionale, facendo scendere in campo al Trofeo Ponte (due partite in due giorni) la squadra-tipo che con l'inclusione di Bruno Conti sarà chiamata oggi ad affrontare la Fiorentina nella tana viola. Sicché questa volta, sperano i tifosi giallorossi, la squadra non dovrebbe aver sofferto della sospensione.

Mentre gli allenatori che siedono sulle panchine più prestigiose della massima serie interpretano l'enigma di questa stagione, come «un gran divertimento per tutti», dato l'equilibrio dei valori che non ha permesso ad alcuna squadra di arrivare imbattuta alla decima giornata, è opinione comune (degli stessi «maghi») che l'Inter non è in crisi, che Juve e Roma appaiono le sue avversarie più qualificate (la prima per potenzialità a suo tempo espresse e ripetibili, la seconda per qualità financo inespresse se non quel giorno a San Siro), che la Fiorentina non è ancora matura ma può fornire con il Napoli la sorpresa.

Orbene oggi con la Juve alla finestra nel ricevere una malleabile Pistoiese e con l'Inter a sua volta che sta a guardare (tranquilla ma non troppo) da Brescia, dove gli ex Altobelli e Beccalossi ci terrebbero a non deludere, il calendario propone questo scontro diretto tra la Fiorentina e la capolista. Un esame di maturità che non riguarda solo la Roma, ma la stessa squadra gigliata, che finora ha vinto poco, ma non ha perso quasi mai.

Si dice che questa Fiorentina di Carosi abbia solo un difetto: quello di non decidersi ad osare (lo si è visto anche nel confronto diretto con l'Inter, in casa propria, finito a reti inviolate). Il rientro di Bertoni, che era rimasto per tre turni lontano dai campi per squalifica, potrebbe in tal senso rappresentare per la squadra viola un'iniezione di coraggio nel perseguimento del risultato pieno. E bisognerà allora vedere come ragirà la Roma, con la sua «zona», ad un eventuale assalto dei padroni di casa, visto che la squadra giallorossa non gradisce molto essere aggredita, come il Napoli e il Cagliari hanno già dimostrato.

Nello scontro tra queste due aspiranti allo scudetto che non hanno ancora espresso tutte le loro potenzialità (come del resto non si è vista sinora l'Inter dello scudetto e si è solo intravista, proprio nel giorno del confronto con i campioni la Juve del Brady in più in questo campionato dalla qualità inespresse e dai molti enigmi) un peso determinante lo avranno indubbiamente il duello a centrocampo tra Antognoni e Di Bartolomei (che molti vorrebbero a fianco del capitano gigliato anche in Nazionale) e il confronto diretto tra due stranieri più celebrati che sono venuti a calcare i nostri campi (Falcao e Bertoni, pur giocando in ruoli diversi, hanno la classe per illuminare le rispettive squadre, anche se il romanista certamente garantisce di più in fatto di geometria).

Ma la partita dipenderà probabilmente da come la Fiorentina permetterà o meno alla Roma di esprimersi in avanti dove il Pruzzo di questi tempi sprizza gol da tutti i pori, Bruno Conti assicura un'inventiva che trova riscontri solo nel Causio argentino e l'Ancelotti che rovinò la festa alabardata quando giocava nel Parma rivendica a buon diritto un posto al «Mundialito».

Ezio Lipott



Torna Bertoni nella Fiorentina: Antognoni sembra invitarlo alla calma *(Foto Guerin)*

A UDINE PARTITA DELICATA PER FRIULANI E IRPINI

Giagnoni e Vinicio alle prese con problemi di schieramento

UDINE — Vigilia solo apparentemente tranquilla per Udinese e Avellino che oggi si affrontano allo stadio «Friuli» in una partita molto importante e delicata. Già questo fatto rende un po' inquieti allenatori e giocatori delle due squadre: i bianconeri sanno perfettamente che «devono» vincere, ma che il loro compito non è affatto facile e gli irpini dal canto loro «non devono» perdere per non compromettere un cammino che tutto sommato risulta abbastanza costante.

A ingarbugliare ancora di più le cose ci sono comunque per entrambi i tecnici, Giagnoni e Vinicio, dei problemi di disponibilità di uomini, il cui impiego sarà deciso soltanto questa mattina.

Gustavo Giagnoni deve supplire alle assenze di Neumann che, dopo la riduzione di una giornata della squalifica, sarà disponibile domenica prossima per la trasferta di Torino contro la Juventus, e di Billia, ma è anche alle prese con il «problema Zanone»: il giocatore, che è sofferente alla caviglia sinistra, ha portato per dieci giorni il gambale gessato e non può essere quindi nelle migliori condizioni. Ma l'allenatore bianconero non è ancora convinto di dover rinunciare definitivamente a una pedina in fondo importante, e deciderà questa mattina se schierare il giocatore a fianco della seconda «punta» Pradella.

Vinicio dal canto suo è alle prese con il suo «problema», che ha nome Juary: il brasiliano dovrebbe quasi certamente scendere in campo, secondo il responso dato ieri dal campo di Cavalicco dove l'Avellino ha svolto ieri mattina il lavoro di rifinitura. Il dubbio vero e proprio comunque per l'allenatore irpino è di natura tecnica: non ha ancora deciso cioè, stando alle sue dichiarazioni, se schierare una formazione a una sola punta (appunto Juary) o se affiancargli un'altra «mezzapunta», che potrebbe essere Ugolotti, giocatore con una certa propensione a recitare l'ultimo atto dell'azione offensiva.

Vinicio deciderà questa mattina (anche lui!) quale dei due schieramenti adottare: se propenderà per il primo, Ugolotti andrà in panchina e al suo posto verrà schierato Vignola.

G. V.

Ritorna la calma in campo milanista

MILANO — In casa del Milan sembra tornata la calma, dopo le polemiche degli ultimi giorni: i rapporti fra l'allenatore Giacomini e la società erano apparsi tesi ma dopo una serie di chiarificazioni l'ambiente era ieri più tranquillo e disteso.

Nel pomeriggio, nel ritiro di Carnago, si sono visti sia il presidente, on. Morazzoni, che il vice Gianni Rivera. L'ex capitano ha partecipato anche all'allenamento.

I giocatori hanno comunque evitato di fare dichiarazioni: si sono imposti un «silenzio stampa» per quanto riguarda la società e l'hanno rispettato tutti. Si è visto fra di loro anche Morini, il difensore sospeso dalla Caf in seguito allo scandalo delle scommesse clandestine: Morini continua ad allenarsi in attesa di tornare in attività.

Rivera e Giacomini hanno escluso che il Milan abbia problemi di natura interna: «Occorre soltanto vincere col Cesena — ha detto il vicepresidente — io sono abituato a certe polemiche: non serve neppure che replichi. Anche quando mi impongono il silenzio mi fanno sistematicamente dire qualcosa. In fin dei conti abbiamo perso soltanto una partita; la squadra non deve temere nessuno.

PESERÀ MOLTO L'ASSENZA DI BERTOIA?

Pro Gorizia insidiata dal pericoloso Virescit



Il «motorino» Lazzara

GORIZIA — Dopo l'ultima seduta di allenamento della Pro Gorizia, l'allenatore ha deciso di sostituire lo squalificato Bertoi con Conean, mentre solo prima dell'incontro il tecnico goriziano deciderà in merito all'eventuale utilizzo di Sabbadin in difesa nel ruolo di libero. Una decisione difficile questa per la paura che il nuovo assetto del reparto possa comportare squilibri in seno alla squadra. Ad ogni modo a prescindere gli uomini che scenderanno in campo, l'importante è che tutta la squadra sia animata da una notevole voglia di vincere e di ben figurare.

Nessuno si illude che l'impegno odierno non nasconda delle grosse insidie vista la pericolosità del Virescit, però a seguito delle ultime prestazioni in seno alla squadra, vi è un certo ottimismo circa l'esito dell'incontro.

La Pro Gorizia ha presentato un reclamo in merito alla squalifica per due giornate di Bertoia. I dirigenti goriziani sperano che in sede di appello i giudici della federazione, visti i motivi presentati nel ricorso, riducano la sospensione ad una sola giornata.

Antonio Gaier

Carnici a Dolo per fare punti

TOLMEZZO — La Fm Goi Pro Tolmezzo dopo la sferzata dell'allenatore ai giocatori, riprende a giocare in modo piacevole e redditizio, mentre nelle ultime gare diversi giocatori non si impegnavano tanto e perciò era scaduto lo spettacolo e di conseguenza la classifica. La minaccia di restare fuori squadra per quei giocatori che non s'impegnano, ha avuto l'effetto sperato, il trascinatore di diverse partite, l'estrema ala sinistra Rainis è stato il primo a farne le spese restando in panchina domenica scorsa a meditare; abbiamo chiesto al tecnico Nardin se Rainis giocherà oggi a Dolo:

«Quelli che si sono impegnati domenica scorsa con la Benacense — risponde Nardin, cioè tutti — meritano una ricompensa; per Rainis deciderò prima di scendere in campo».

— La squalifica di Zearo per una giornata ti crea problemi tattici?

«E' chiaro che la sua squalifica mi dispiace, ma non mi crea ecessivi problemi; penso che al suo posto farò giocare Rugo, sia perché dopo tre settimane di assenza il ragazzo mi ha convinto (anche lui è smanioso di giocare) sia perché ha già sostituito degnamente lo stesso Zearo in altre circostanze».

— Con quale spirito affrontate la trasferta di Dolo?

«Dopo la prova di carattere dimostrata domenica scorsa in casa, vedo i giocatori con la stessa disponibilità che avevano nel periodo favorevole quando cioè abbiamo vinto tre gare consecutive in trasferta. Il mio modo di far giocare in trasferta è collaudato, ci vogliono però giocatori disposti a fare qualche sacrificio e impegnarsi; oggi come oggi, vedo la squadra in condizioni ideali per rendere al massimo perciò siamo venuti a Dolo per fare risultato possibilmente pieno».

Giuseppe Angileri

Federazione inglese contro la violenza

LONDRA — La federazione di calcio inglese ha preso una serie di misure severe al fine di combattere la violenza negli stadi. Lo ha annunciato un portavoce della stessa federazione a Londra.

Queste misure, che entreranno in vigore quanto prima e che sono state adottate in pieno accordo con la lega di società, vanno dal divieto di vendite di bevande alcooliche negli stadi all'esclusione da incontri internazionali di quei giocatori rei di continue infrazioni. Questo nuovo codice di condotta ha lo scopo di porre fine anche a certi atteggiamenti in campo (vedi le eccessive reazioni dei giocatori dopo aver segnato un gol, il pugno alzato verso il pubblico

La federcalcio inglese ritiene inoltre che molti altri regolamenti debbano subire modifiche, come quelli che riguardano soprattutto la contestazione alle decisioni arbitrali, l'infrazione premeditata, i calci di punizioni indiretti con relativa disposizione della barriera e l'impiego dei cartellini gialli e rossi.

OLTRE 15 PULLMAN DI TIFOSI TRIESTINI AL SEGUITO

La nebbia incombe a Parma ma non nelle idee di Bianchi

«Per la Triestina — ha detto Bianchi poco prima di salire sul pullman in partenza per la città ducale — la partita con il Parma è insidiosa sotto ogni profilo. La squadra di Sereni si avvale di giocatori di talento, gente esperta che ha militato in categorie superiori e che dopo una partenza al rallentatore cerca di decollare verso l'alta classifica. Una squadra insomma che, disponendo di un potenziale tecnico non indifferente, scenderà in campo fiduciosa alla ricerca di un risultato di prestigio».

Gli emiliani, a sei punti dagli alabardati, non si sentono affatto tagliati fuori dal giro della promozione. È ancora vivo, nei tifosi triestini, il ricordo della poderosa rimonta effettuata dai parmensi due stagioni orsono quando con Maldini in panchina hanno conquistato in poche settimane i punti necessari per arrivare allo spareggio di Vicenza dove si sono assicurati la promozione in B. Il Parma, per non vedersi estromesso con tanto anticipo dalla lotta, deve a tutti i costi trovare l'acuto, arrestare cioè la sicura marcia della Triestina.

«Sarà un caso — dice Bianchi — certo è un fatto e cioè che dove il calendario ci manda troviamo sempre squadre che sono all'ultima spiaggia».

— Gli emiliani tenteranno il tutto per tutto per cui allo stadio «Tardini» farà molto caldo...

«Ormai abbiamo fatto il callo anche a questo e non ci spaventa più di tanto l'idea di giocare su campi infuocati. La Triestina ha dimostrato di attraversare un ottimo periodo, come lo attestano i risultati, e ribatterà colpo su colpo al Parma. Noi possediamo un nostro gioco, collaudato con successo anche in trasferta e cercheremo di attuarlo come abbiamo fatto a Cremona, a Prato, a Casale e sul campo dello Spezia. Anche il Parma cioè dovrà preoccuparsi di noi».

La formazione che Bianchi manderà in campo si conoscerà solo poco prima del fischio d'inizio. Della comitiva, che è giunta a Parma dopo un viaggio più lungo del previsto attraverso la nebbia, fa parte anche Fulvio Franca (a casa sono rimasti l'infortunato Strukelj e lo squalificato Lombardo). Giocherà Franca? Bianchi gira l'ostacolo dicendo che il giocatore ha perso qualche chilo a causa della colite e che in pratica ha svolto solo un allenamento. È difficile quindi che Franca venga inserito nella formazione di partenza.

«Abbiamo qualche problemino — dice ancora Bianchi — in quanto Franca è un uomo importante per il nostro schieramento come lo è del resto Lombardo. Indipendentemente da ciò, comunque, sarà una Triestina competitiva».

A Parma, dove i tifosi al seguito saranno in molti (sono stati allestiti più di quindici pullman), gli alabardati vogliono fare risultato per proseguire nella serie positiva e conservare l'esclusività del primato in classifica. Sulla loro strada, è augurabile almeno, non dovrebbero trovare più una... parte del corpo dell'arbitro e nemmeno uno spauracchio come lo era Bonci.

Il pericolo della nebbia è incombente. Parma, dal pomeriggio di ieri è avvolta in una spessa coltre bianca che riduce la visibilità ad un paio di metri. Se le condizioni atmosferiche non miglioreranno, c'è dunque il rischio che la partita non venga disputata.

C. N.

Difficili trasferte per Cremonese e Fano

Il calendario si diverte ancora una volta in questa dodicesima giornata di andata della C1 che pone, in cinque attesissime partite, una di fronte all'altra le prime dieci squadre della classifica. Non è però tutto qui. Le tre di testa infatti saranno tutte in trasferta e su campi che, per un motivo o per l'altro, scottano parecchio. Se la Triestina a Parma troverà pane per i suoi denti, non si troveranno certamente meglio la Cremonese a Mantova e il Fano a Treviso.

Un turno, questo, che potrebbe consentire un maggiore delineamento dei valori allungando ancora di più la classifica. Negli altri scontri diretti saranno impegnate Forlì-Reggiana e Sant'Angelo Lodigiano-Empoli.

Anticipi C2

Risultati degli anticipi degli incontri validi per la serie C2:

Girone «A»: Rhodense-Lecco 3-1; Girone «B»: Conegliano-Teramo 1-1.

PROMOZIONE

Portuale-Palmanova Ponziana-Pro Aviano

Giocano entrambe in casa, oggi, le due squadre triestine della promozione. Portuale-Palmanova, che si gioca a Prosecco, è in pratica già uno spareggio. Chi perde, fra le due, può dare con anticipo l'addio ad ogni speranza. Per il Ponziana, che giocherà al «Grezar», un altro difficile impegno contro quella Pro Aviano che occupa la seconda poltrona della classifica.

Brindisi delle Vecchie glorie



(Italfoto)

Rinnovando una tradizione che dura da anni ormai, le Vecchie glorie alabardate si sono ritrovate l'altra sera per un brindisi beneaugurante per le fortune dell'Unione nel 1981

ANTICIPO CAMPIONATO PROMOZIONE

Manzanese-Basiliano 1-0

MARCATORE: AL 23' Berini.

MANZANESE: Mezzavilla, Bidoggia, Zompicchiattu, Pagnutti, Nolfo, Beltrame (46 De Faccio), Snidaro, Masarotti (76' Bernardis), Ceccotti, Fedele, Berini.

BASILIANO: Tuttino, Polo, Benedetti, Fabris, Nicoletti, Romano, Argento (46 Bini), Dreolini, Toppano, Mattiussi, De Prato (46' Pravisani).

ARBITRO: Milan di Udine.

MANZANO — E' stata una partita a dir poco strana. I padroni di casa hanno vinto grazie al gol capolavoro di Berini, uno dei migliori in campo, ma il Basiliano ha motivi a sufficienza per prendersela con la «dea bendata». Ci riferiamo alle numerose occasioni da rete fallite per un soffio dagli ospiti nel secondo tempo e al calcio di rigore che Fabris, lo sfortunato protagonista del match, si è visto parare da un portentoso Mezzavilla. Il Basiliano, oltretutto, ha giocato per tutto il secondo tempo in inferiorità numerica per l'espulsione al 43' di Romano, uno dei più focosi.

La Manzanese non aveva iniziato male. Sembrava, anzi, che la partita potesse tramutarsi in una passeggiata per i locali, vista la facilità con cui i ragazzi di Zanolla si scambiavano il pallone. Il portiere ospite — Tuttino — infatti, nella prima mezz'ora ha dovuto intervenire su numerosi tiri, da distanza ravvicinata e da lontano, comportandosi sempre egregiamente. La manovra della Manzanese, che si snodava in verticale, aveva in Masarotti il suo fulcro e in Ceccotti e in Berini gli attaccanti più pericolosi.

La supremazia della Manzanese veniva coronata dal successo al 23: Bidoggia sulla destra si liberava di due avversari, passava al centro per Berini il quale da circa 15 metri faceva partire un preciso sinistro contro il quale nulla poteva Tuttino.

Nel secondo tempo, quando ci si attendeva la conferma della Manzanese, si scatenava la compagine ospite. Al 53' Pravisano veniva stretto in area da tre avversari e Milan decretava il rigore: batteva in maniera angolata Fabris ma Mezzavilla si distendeva sulla sua destra e con le punta delle dita riusciva a deviare in angolo.

Guido Gomirato

Campionato Primavera

Triestina 3
Verona 1

MARCATORI: nel p.t. al 15' Faleschini, al 18' Rebonato, al 27' Tirello; nel s.t. al 10' Guglielmi (autorete).

TRIESTINA: Marsich, Grillo, Tirello, Dallan, Spazapan (32' s.t. Pacher), Varglien, Faleschini, Nonis, Brugnolo (20' s.t. Verona), Savarin, Diodicibus. All.: Varglien.

VERONA: Milotti, Furini, Zanini, Perotti, Guglielmi, Poli, Fiorio, Castagna, Rebonato, Quarella (20' s.t. Fortini), Composta (10' s.t. Cortese). All.: De Angelis.

STARANZANO — Su un terreno preda del disgelo, la Triestina si è sciolta e ha messo in mostra un gioco veloce e piacevole, senz'altro il migliore visto sul campo.

Ha iniziato di gran carriera e dopo un quarto d'ora era già in vantaggio: su un perfetto cross Faleschini si ergeva e di testa metteva nel sacco. Dopo 3' ci pensava il centravanti scaligero a pareggiare le sorti e nemmeno 10' più tardi Tirello risolveva una mischia conseguente a calcio d'angolo riportando gli alabardati in vantaggio.

Al 10' il capitano ospite «stecca» su cross di Brugnolo e inganna il proprio portiere.

C. Soranzo

Udinese 0
Padova 0

UDINESE: Rigonat, Gerolin, Dominissini, Papais, Codra, Cossaro, Trombetta, Furlani (dal 57' Ermacora), De Agostini (dal 46' Petrella), Marcati, Cinello.

PADOVA — Paccagnella, Beghin, Zanetti, Gallo, Salvarajo, Cardin, Gobban (dal 38' Beltrame), Meneghetti, Punterolo, Ercolin, Graneris.

UDINE — L'Udinese ha subito ieri una parziale battuta d'arresto, costretta al pareggio da un Padova che per novanta minuti ha badato soltanto a difendersi; la squadra di Ferrari ha costruito buone azioni offensive eppure, nonostante due ottime occasioni da gol di Trombetta ed una di Cinello, non è sembrata particolarmente incisiva

Trombetta, Dominissini, Cinello si sono particolarmente distinti anche se l'impegno dimostrato da tutti è stato rilevante. D'ora innanzi la squadra friulana, fra le prime della classifica, troverà probabilmente altre avversarie che tenteranno di giocare la carta delle «barricate» e proprio per questo già dai prossimi allenamenti i responsabili tecnici bianconeri cercheranno di porre rimedio a quest'evenienza.

A. C.

Il calcio della domenica

SERIE A
Programma e arbitri
Brescia-Inter: Longhi
Cagliari-Bologna: Mattei
Catanzaro-Ascoli: Redini
Como-Perugia: Lo Bello
Fiorentina-Roma: Casarin
Juventus-Pistoiese: Terpin
Napoli-Torino: Benedetti
Udinese-Avellino: Pieri

Classifica: Roma p. 12; Inter 11; Fiorentina e Cagliari 10; Napoli, Catanzaro, Juventus, Torino e Ascoli 9; Como e Pistoiese 7; Brescia e Udinese 6; Bologna 5; Perugia e Avellino 4.

Napoli e Brescia una partita in meno.

SERIE B
Programma e arbitri:
Atalanta-Monza: Altobelli
Bari-Catania: Magni
Genoa-Verona: Prati
L. Vicenza-Varese: Bergamo
Lazio-Pisa: Michelotti
Lecce-Foggia: Facchin
Milan-Cesena: Angelelli
Palermo-Taranto: Castaldi
Rimini-Sampdoria: Parussini
Spal-Pescara: Milan

Classifica: Lazio p. 19; Milan 18; Genoa, Pisa e Sampdoria 15; Cesena, Foggia e Spal 14; Bari e Atalanta 13; Rimini, Verona e Pescara 12; Lecce e Catania 11; Taranto e Varese 10; Palermo 8; L. Vicenza e Monza 7.

SERIE C 1
Programma e arbitri:
Forlì-Reggiana: Esposito
Mantova-Cremonese: Leni
Modena-Novara: Coppetelli
Parma-Triestina: Corigliano
Piacenza-Prato: Rinaldi
Sanremese-Casale: Damiani
S. Angelo L.-Empoli: Tubertini
Trento-Spezia: Scevola
Treviso-Fano: Rufo

Classifica: Triestina p. 17; Cremonese 16; Fano 15; Forlì ed Empoli 14; Mantova e Reggiana 13; Sant'Angelo Lodigiano e Treviso 12; Parma e Sanremese 11; Modena 10; Trento e Piacenza 9; Prato e Casale 7; Novara 6; Spezia 2.

SERIE C 2
Programma e arbitri
Anconitana-Osimana: Bin
Cattolica-Maceratese: Creati
Chieti-Mestre: Falsetti
Civitanovese-Mira: Zuccaro
Lanciano-Città Castello: Pegno
Monselice-Padova: Palmieri
Venezia-Adriese: Baldini
Vis Pesaro-Pordenone: Casciello

Classifica: Civitanova p. 18; Mestre 15; Chieti, Padova e Conegliano 13; Maceratese, Mira, Pordenone e Teramo 12; Lanciano e Anconitana 11; Adriese 10; Cattolica 9; Vispesaro, Venezia e Monselice 7; Cittacastello e Osimana 6.

Mestre, Maceratese, Pordenone e Lanciano una partita in meno.

SERIE D
Programma
Caratese - Montebelluna
Dolo- Pro Tolmezzo
Jesolo-Benacense
Opitergina-Romanese
Pro Gorizia-Virescit
Sacilese-Aurora
Saronno-Valdagno
Solbiatese-Bolzano
Spinea-Lonato

Classifica: Montebelluna p. 18; Caratese e Jesolo 16; Romanese e Lonato 15; Virescit, Valdagno Bolzano, Spinea, Pro Tolmezzo, Solbiatese e Pro Gorizia 13; Benacense, Opitergina, Aurora Desio, Sacilese e Dolo 10; Saronno 9.

Romanese, Virescit, Saronno e Benacense una partita in meno.

PROMOZIONE
Programma:
Ponziana-Pro Aviano
Portuale-Palmanova
Monfalcone-Tarcentina
Azzanese-Brugnera
Fontanafredda-Romana
Lignano-Maniago
Trivignano-Pro Cervignano
Anticipo
Manzanese-Basiliano 1-0

Classifica: Romana e Trivignano p. 17; Pro Aviano 16; Pro Cervignano 15; Monfalcone e Fontanafredda 14; Brugnera, Manzanese e Ponziana 13; Tarcentina e Maniago 12; Basiliano 9; Lignano e Azzanese 8; Portuale 6; Palmanova 5.

Monfalcone e Palmanova una partita in meno.

PRIMA CATEGORIA
Girone A

Programma: Union Nogaredo-Valnatisone, Sangiorgina-Aquileia, Gemonese-Percoto, Valvasone-Doria, Orcenico-Maranese, Sandanielese-Gonars, Cordenonese-Bertiolo, Spal-Flumignano.

Classifica: Orcenigo p. 20; Spal Cordovano 17; Sangirogina 16; Valnatisone 15; Gemonese e Doria 14; Cordenonese 13; Valvasone 12; Bertiolo, Percoto e Sandanielese 11; Flumignano 10; Maranese 9; Union Nogaredo 8; Gonars 7; Aquileia 4.

Girone B

Programma: Isonzo Turriaco-Edile Adriatica, Ronchi-Lucinico, San Canzian-Fortitudo, Muggesana-Sovrana, Gradese-Stock.

Anticipi della prima categoria dilettanti - Girone B

Mossa-Pieris 1-1 (1-0)

MARCATORI: al 27' del p.t. Grion (M); al 27' della ripresa Sgubin (P).

MOSSA: Alt, Miclus, Tollon, Campi, Grion, Bevilacqua, Gandolfi, Princic I, Medeot, Marini II (Curato dal 10' della ripresa), Princic III.

PIERIS: Michele Ceschia, Grimaldi, Santostefano, Sabbadin, Fabris, Sgubin, Peressin, Bala, Agosto (Carnelia dal 22' della ripresa), Malaroda (Bruno Ceschia dal 10' della ripresa), Sciauzero.

ARBITRO: Smilovich di Trieste.

MOSSA — Giusto pareggio tra il Mossa e il Pieris che hanno dato vita a un incontro agonisticamente valido. Il pubblico ha seguito con interesse la gara giunta al traguardo del 94' minuto di gioco. Si è avuto l'impressione che anche l'ottimo arbitro Smilovich, impegnato al massimo a tenere in mano le redini della partita, sia stato tradito dallo scorrere delle lancette del cronometro dal momento che non si sono avute molte interruzioni salvo i brevi momenti riguardanti il cambio di alcuni giocatori.

Dal lato tecnico la partita non ha detto molto poiché l'interesse per la posta in palio ha avuto il sopravvento. La parte iniziale della gara non ha offerto grosse emozioni fino al 27' quando il capitano del Mossa, Grion, ha realizzato di testa raccogliendo un tiro dalla bandierina.

Nella ripresa il Pieris sceso in campo privo del portiere titolare Bonaldo e di Clemente, ha suonato la carica ed è giunto al pareggio per merito del capitano Sgubin, lasciato libero dai difensori isontini che non si aspettavano il suo repentino inserimento nei pressi dell'area.

La fiondata di Sgubin è stata imprendibile per l'esterrefatto Alt.

Alla fine i giocatori di entrambe le squadre sono apparsi spremuti ma paghi del risultato. Da segnalare l'espulsione di Severino Princic per somma di ammonizioni. Il giocatore non potrà perciò scendere in campo nell'anticipo di sabato che sarà disputato sul terreno della Cormonese.

Franco Piccardi

Opicina-Cormonese 1-1 (0-0)

MARCATORI: nel s.t. al 22' Degano ed al 42' Verch su rigore.

OPICINA: Pin, Gaeta, Stradi, Zuliani, Venier (36' s.t. Decaneva) Vizintin, Volo, Manzon, Privileggi, Vascotto, Verch. Sardi.

CORMONESE: Cecot, Grion, Montina, Canesin (19' s.t. Bastiani), Cattarin, Federicis, Degano, Spessot, Ceglia, Petruz, Bregant. Montina, Abritta.

ARBITRO: Bergagnini di Tolmezzo.

A stento l'Opicina è riuscita ad acciuffare quasi sul filo di lana un incontro che aveva cominciato molto bene, pur se di fronte si trovava la capolista Cormonese, visibilmente impacciata.

Erano infatti i padroni di casa a sfiorare la marcatura dapprima con Verch al 6', che si vedeva respingere a palme aperte la sua conclusione dall'ottimo Cecot. Sulle ali dell'entusiasmo l'Opicina insisteva alla ricerca di sbloccare il risultato e per poco Venier non coglieva il sette alla sinistra del portiere ospite con un violento tiro, scoccato da una quarantina di metri.

Al 28' la più bella azione dei locali, con Venier che si beveva un paio di avversari e, dalla bandierina, centrava per la testa di Verch che non mancava all'appuntamento, sbagliando però il bersaglio per un'inezia. Scampato il pericolo, gli isontini davano i primi segni di confidenza con il fondo impossibile, creando qualche problema per Vascotto e compagni.

La ripresa iniziava con l'Opicina nuovamente protesa in avanti, stavolta con eccessiva presunzione, poiché ogni contropiede si concludeva con un pericolo crescente per Pin. Era Degano il più spavaldo degli attaccanti grigiorossi e due volte Pin doveva sfoderare la sua classe per sventargli altrettante conclusioni. Al 20', su incursione di Bregant, Degano superava anche il portiere, ma provvidenzialmente Vizintin liberava,

Un minuto più tardi ci sarebbero gli estremi del rigore per un fallo subito da Privileggi in piena area e sul capovolgimento di fronte gli ospiti coglievano il vantaggio, con il solito Degano inspiegabilmente lasciato incustodito.

A questo punto era la Cormonese ad avere saldamente in mano l'incontro, non riuscendo in più di un'occasione a concretizzare la sua superiortà. A tre minuti dal termine l'azione del pareggio nasceva da un allungo verticale di Manzon per Verch. Scatto di quest'ultimo e sgambetto ai suoi danni in piena area. Inevitabile il rigore che lo stesso Verch trasformava con un secco rasoterra.

Luciano Zudini

Corno - *S. Giovanni 2-0 (1-0)

MARCATORI: al 23' p.t. Cossutti; al 42' s.t. Cossutti.

S. GIOVANNI: D'Orlando, Ferluga, (al 33' s.t. Favento) Marcucci, Maracich, De Belli, Prandi, Lebani, Quaia, Olivo (dal 1' s.t. Romano), Coronica, Nicotera.

CORNO DI ROSAZZO: Sanson, Scoranetti, Minen, Trevisan, Bon, Perabò (dal 39' s.t. Del Negro), Zorzutti, Zucco, Alvino (dal 43' s.t. Ponada), Gratton, Cossutti.

Il S. Giovanni esce con le ossa rotte dallo scontro casalingo con il Corno di Rosazzo mancando così una buona occasione per riapprossimarsi alla zona di vertice. Diciamo subito che è stata una buona partita, giocata a viso aperto da ambo le parti, con diverse occasioni da rete non sfruttate vuoi per l'imperizia degli attaccanti vuoi per la bravura degli estremi difensori. E l'incontro avrebbe potuto finire anche con il risultato opposto che non ci sarebbe stato nulla da dire.

Il Corno di Rosazzo ha avuto il merito o la fortuna di passare per primo e di potersi poi difendere forte della maggior prestanza fisica. I sangiovannini, irretiti dalla sicurezza difensiva degli ospiti, non sono riusciti a imporre il proprio gioco che fa della velocità la loro arma migliore.

Se vorremmo a tutti i costi trovare una causa a questa scofitta, potremo addebitarla al reparto difensivo che in certe occasioni ha denunciato qualche sbavatura, ma, ripetiamo, se la partita avesse avuto un esito diverso non ci sarebbe stato nulla da obiettare

Il S. Giovanni ha sprecato due palle-gol clamorose, ma deve soprattutto recriminare un netto rigore negato al 34' del secondo tempo per un atterramento in area di Nicotera; il Corno dal canto suo al 23' si è visto respingere prima dalla traversa e poi da un miracoloso D'Orlando due palloni favorevolissimi.

I gol: Cossutti colpisce di collo pieno su un invitante cross di Minen infilando l'angolino opposto; sempre Cossutti verso la fine indovina il sette con un forte tiro dal limite dopo azione di contropiede.

Buono l'arbitraggio, sarebbe stato ottimo senza la svista del rigore negato.

CAMPI DA RIPARARE

L'Uefa (Unione europea delle associazioni di calcio) ha deciso di stanziare un contributo di 100 mila franchi svizzeri, pari a 5 milioni e 260 mila lire, per riparare i campi di calcio italiani danneggiati dal recente terremoto.

CRONACHE DELLO SPORT

NELLO SLALOM DI COPPA DEL MONDO SOLTANTO LA QUARIO (TERZA) RISPETTA I PRONOSTICI

Alla Serrat lo «speciale» di Piancavallo La valanga rosa è franata sul traguardo

DAL NOSTRO INVIATO

PIANCAVALLO — Onore al merito: la francese Fabienne Serrat ha vinto da lontano lo slalom valevole per la Coppa del Mondo e si è insediata al secondo posto nella classifica generale dietro la svizzera Nadig che venerdì aveva vinto la discesa libera. Piancavallo ha portato insomma un chiarimento nella graduatoria dove purtroppo le italiane sono relegate nelle posizioni dopo il decimo posto. La Zini molto attesa nella prova di ieri ha saltato la porta numero 59 (sessanta in tutto...) ed è stata squalificata. Le rimane il decimo posto nella classifica generale seguita dalla Quario brillante terza ieri nello slalom.

Una giornata piena di promesse e di delusioni per la conclamata valanga rosa che ieri è franata proprio sul traguardo. I piazzamenti complessivi soni stati per altro buoni proprio perché oltre alla qualità c'è la quantità. Dunque: quattro classificate nei primi quindici posti: la Quario come detto terza; la sorprendente Frigo al tredicesimo, la giovanissima Magoni quindicesima, la Marciandi sedicesima. E poi diverse eliminate: per caduta la Giordani, partita con il numero uno e finita su un paletto che le si era rovesciato addosso già a metà della prima manche; poi Wilma Gatta ritiratasi quasi subito, Cinzia Valt, caduta; Daniela Zini squalificata per il salto di porta già ricordato.

Nella seconda prova altre vittime: Piera Macchi caduta e Wanda Bieler pure caduta, in prossimità del traguardo.

Complessivamente dunque quattro azzurre classificate, cinque cadute, una squalificata. Un bilancio così così che per certi versi fa rabbia addirittura. Specie per quanto riguarda Wanda Bieler c'è proprio da arrabbiarsi per la quasi sicura vittoria buttata via a due passi dal traguardo. Il suo intertempo era da secondo posto invece ha sprecato tutto quando ormai l'arrivo era a pochi metri.

Perché questa frana collettiva, nel finale della gara? Chiediamo al responsabile agonistico azzurro per la squadra femminile Daniele Cimini se dipenda dalla mancanza di tenuta. «No, assolutamente — risponde — perché le ragazze sono allenate su una preparazione anaerobica. E' mancanza di concentrazione nel finale. Raccomando sempre di considerare la gara finita solo dieci metri oltre il traguardo, non prima. Ma evidentemente questo impegno non viene sempre e da tutte rispettato.

«Tuttavia — aggiunge Cimini — a parte queste cadute sono soddisfatto al cento per cento delle ragazze e del loro risultato. Certo dovrebbero essere ancora un po' più fortunate ma spero che questa esperienza negativa serva loro da lezione».

Soddisfatto moderatamente anche il presidente federale avv. Gattai, soprattutto per i piazzamenti promettenti della Frigo, della Magoni e della Marciandi, giovani promosse in Coppa del Mondo con evidenti buoni risultati.

«Peccato per la Bieler — ha concluso — perché avremmo potuto avere anche lei sul podio».

Fabienne Serrat ha disputato una gara giudiziosa. Ha confessato dopo la prima prova di tenere più ai punti da cogliere che ad un'eventuale vittoria: era già in testa e sportivamente dispiaciuta per la disavventura capitata alla Zini che stima e che considerava meritevole del successo. La francese ha disputato una seconda prova molto regolare segnando comunque il miglior tempo anche in questa manche, sicché la vittoria le spettava di diritto. A beneficiare della squalifica della Zini già nella prima prova è stata la svizzera Hess, una piccolina sorridente di diciotto anni terza nello slalom a Lake Placid, quindi una specista ormai affermata, che è finita al secondo posto sulla pista del «Sauc».

La Quario ha fornito un'altra prova di carattere. Ha disputato con incredibile grinta la prima prova tanto da far temere che dovesse saltare prima o poi. E visto che se l'era cavata bene, nella seconda prova ha dovuto buttarsi con ancora più decisione nella speranza di superare la Serrat scesa un numero prima di lei. Non ce l'ha fatta ma il piazzamento l'ha comunque soddisfatta. «Non potevo fare di più, visto come si sono messe le cose — ha commentato — e comunque ho trovato davanti una Serrat in grande condizione».

Fra le piazzate le solite Cooper, Pelen, la jugoslava Dornig, la Fischer. E in buona posizione due altre azzurre. Di esse Lorena Frigo è una veneta dell'altipiano di Asiago, ventenne. E' compaesana di Tiziano Panozzo che i tifosi della Triestina ben ricordano per il suo brillante campionato conclusosi con lo spareggio di Vicenza. E' di Tresche Conca, presso Roana, la ragazza come Tiziano appunto. Aveva attorno a sé al traguardo un nugolo di amici a festeggiarla per questo che è il suo miglior risultato di carriera.

E la Zini? Ha accettato senza drammi il verdetto. Una svista? Un attimo di deconcentrazione? Questo e quello forse. Tuttavia è stato proprio un peccato perché il suo tempo era da seconda posizione e forse nella seconda prova avrebbe potuto compiere la grande impresa.

La Giordani per quello che è il suo comportamento in gara, è finora una grossa delusione. Perché è ritornata alle gare? Manca evidentemente di concentrazione in questo momento già prima di partire. Pare proprio che sia difficile un suo recupero a breve scadenza. Ed allora sarebbe proprio da ripensare alla opportunità del suo rientro, visto che non potrà recare più gloria né a sé né alla nazionale.

Chiudiamo questa Coppa del Mondo a Piancavallo con un poco di delusione per non avere raccolto qualcosa di più che francamente nello slalom era senz'altro alla portata delle azzurre. Nella discesa buio pesto ed è fatale che sia così finché in questa specialità vengono mandate a gareggiare quelle che non ce la fanno ad emergere nel gigante e nello slalom.

Un commento sull'organizzazione di queste due gare che è stata per riconoscimento unanime e qualificato, degno dell'importanza della manifestazione. La Coppa del Mondo è ormai acquisita a Piancavallo e lo ha ribadito nella cerimonia della premiazione l'altra sera il grande capo dell'organizzazione e presidente dell'Ente per il turismo di Pordenone Giancarlo Predieri. Una conquista importante, qualificante per tutta la regione.

Giustamente Piancavallo è la vessillifera sotto questo profilo dello sci agonistico nell'ambito del Friuli-Venezia Giulia. Dal punto di vista dell'organizzazione ormai si è fatta un'ammirevole esperienza. Gli impianti sono perfetti. Le fa difetto un po' la ricettività alberghiera in caso di manifestazioni che convogliano un centinaio di atleti da non sparpagliare in più dimore ma da tenere uniti squadra per squadra. E questo non è stato ancora possibile. Il solo neo ammesso dallo stesso Predieri con l'impegno che sarà fatto il possibile per costruire nuovi alberghi.

Gli impianti ci sono bisogna pur accogliere anche chi viene ad utilizzarli sia pure nelle grandi occasioni di Coppa. Ma è in queste occasioni, grandi come la Coppa del Mondo, che il livello dev'essere salvaguardato. Ed è un impegno che Piancavallo con l'aiuto della Regione e l'intervento dei privati, si è già assunto.

Dante di Ragogna



Piancavallo — La francese Fabienne Serrat, portata in trionfo dalla svizzera Hess (a sinistra, giunta seconda) e dalla nostra Quario, terza *(Telefoto Upi)*

Ordine d'arrivo

1) Fabienne Serrat (Fr) 1.51.85 (55.95 55.90); 2) Erika Hess (Svi) 1.52.98 (56.62 56.36); 3) Maria Rosa Quario (It) 1.53.26 (56.30 56.96); 4) Nadeshda Patrakeeva (Urss); 5) Christin Cooper (Usa); 6) Perrine Pelen (Fr); 7) Bojana Dornig (Jug); 8) Anja Zavadlal (Jug); 9) Ursula Konzett (Lich); 10) Abigail Fischer (Usa); 11) Sylviane Fabre (Fr); 12) Tamara McKinney (Usa); 13) Lorena Frigo (It); 14) Traudl Haecher (Germ Occ.); 15) Paoletta Magoni (It); 16) Paola Marciandi (It).

La classifica della Coppa

1) Nadig (Svi) 136 punti; 2) Serrat (Fr) 83 punti; 3) Hess (Svi) 65 punti; 4) Pelen (Fr) 64 punti; 5) Hepple (Rft) 60 punti; 6) Kreiner (Can) e Kinshofer (Rft) 36 punti; 8) Haas (Svi) 34 punti; 9) Cooper (Usa) 30 punti; 10) Soelkner (Au) e Zini (It) 28 punti; 12) Quario (It) 27 punti; 13) Nelson (Usa) 24 punti; 14) Walliser (Svi) 21 punti.

Oggi «libera» in Val Gardena

VAL GARDENA — «Brutal» dice Andreas Wenzel al termine dell'ultima prova cronometrata lungo i 3446 metri della pista «Sasiong» di Val Gardena.

L'aggettivo tedesco usato dal detentore della Coppa del mondo esprime bene le difficoltà di questo percorso con gobbe, salti, «schuss», pendenze e curve terribili e con un fondo formato in numerosi punti da larghi e durissimi strati di ghiaccio.

Anche ieri il migliore nelle prove è stato l'austriaco Uli Spiess, galvanizzato dalla vittoria in Val d'Isere, che è sceso in 2'02"53 ad una media oraria di poco superiore ai cento chilometri. Alle sue spalle c'è il solito Ken Read, il capo della banda dei «pazzi canadesi» che non si fermano davanti a nessun rischio. Read ha bloccato il cronometro su 2'02"82.

La gara di oggi, valida per la combinata insieme al «gigante» di Campiglio, comincerà alle 12.30 mentre lunedì il recupero della prova di Cortina, annullata per mancanza di neve, partirà alle 11.30.

PALLAMANO: I VERDEBLÙ DECISI A PRENDERSI LA RIVINCITA CON L'EX VOLANI

Cividin - Rovereto «clou» a Trieste



Calcina va a rete in un recente incontro *(Italfoto)*

In trasferta Triestina e Hurlingham l'attenzione degli sportivi triestini si riversa tutta sulla partitissima di pallamano.

Nel segno di un'antica rivalità, Cividin e Rovereto si troveranno, questa mattina al Palasport di Chiarbola, ancora una volta di fronte.

I trentini, che sono giunti a Trieste ieri sera, pur non disconoscendo il valore della formazione verdeblù, sperano di ripetere l'impresa dell'anno scorso, quando al termine di una drammatica partita, riuscirono a violare il campo della Cividin.

La squadra triestina dal canto suo, confida nelle reti del cannoniere Pischianz e nell'estro di Andreasic, nonché nella buona vena di Bozzola, per sfatare una tradizione che finora le è stata quasi sempre avversa.

Nel clan verdeblù si spera inoltre che gli arbitri di turno (dovrebbero essere Mancini e Prastaro) riescano a tenere in pugno l'incontro per evitare spiacevoli incidenti.

Il tecnico della nazionale azzurra Francese ha intanto diramato le convocazioni per il doppio confronto che l'Italia sosterrà mercoledì a Gorizia e giovedì a Trieste con la Spagna: Francese ha convocato sei giocatori della Cividin. Si tratta di Scropetta, Pischianz, Andreasic, Bozzola, Sivini e Pippan.

Il «Club Amici della pallamano» organizza per sabato 10 gennaio 1981 una gita a Bressanone in occasione dell'incontro Forst-Cividin.

M. C.

Lo sport in Tv

Sulla prima rete, dalle 12.25 alle 13, da Val Gardena, Coppa del mondo di sci — discesa libera maschile; alle 14.20, 15.20 e 18.10 «Notizie sportive»; alle 16.30 «Novantesimo minuto»; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di serie B; alle 21.45 «La Domenica sportiva».

Sulla seconda rete, dalle 15.15 alle 16.30 «Tg-2 Diretta Sport»: dalle 15.15 alle 15.45, da Gabic, ciclocross; dalle 15.45 alle 16.05, da Roma, Premio Australia di ippica; 16.05, 16.20 — Genova: motocross; alle 18.40 Tg-2 Golflash; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 20 «Tg-2 Domenica Sprint».

Sulla terza rete dalle 14.30 alle 17, Tg-3 Diretta Sportiva: da Pescara, Pallacanestro Pescara-Santa Marinella e, da Trieste, Pallamano Cividin-Rovereto; alle 20.40 Tg-3 Lo Sport; alle 21.25 Tg-3 Sport Regione.

NON C'È PACE AL TAI GINSENG: IL GIOCATORE «FUGGE» DOPO L'ENNESIMO DIVERBIO

Nuova rottura tra McGregor e Pondexter

Rientrerà in tempo per la Pintinox?

GORIZIA — Davvero non c'è pace al Tai Ginseng. Placatasi la burrasca provocata dall'intervento dello sponsor nei confronti dei vertici societari, è scoppiata una nuova «bomba». Protagonisti ancora una volta McGregor e Pondexter. Durante l'allenamento di venerdì sera c'è stato un nuovo clamoroso dissidio tra i due.

Il tecnico, irritato dal fatto che il giocatore non eseguiva a puntino le sue istruzioni, lo ha invitato a rientrare negli spogliatoi, poi lo ha richiamato sul parquet, minacciando di comminargli mille dollari di multa se avesse proseguito a non stare alle disposizioni. Per tutta risposta il vicecannoniere del campionato non si è presentato ieri mattina all'allenamento che, per l'indisponibilità del Palazzetto, si è svolto nella vecchia palestra dell'Unione Ginnastica.

Il giocatore ha poi fatto sapere di essere ormai esasperato dall'atteggiamento dell'allenatore nei suoi confronti, e di essere intenzionato a rientrare in America. E' la terza volta, in questa stagione, che un simile episodio si ripete. I rapporti tra i due si erano incrinati già durante il precampionato, a Lignano. Poi si era avuta una composizione, che sembrava aver sistemato le cose.

La ruggine tra tecnico e giocatore era comunque riaffiorata durante un'amichevole che il Tai Ginseng aveva disputato con la Carrera. Ma l'acqua gettata sul fuoco evidentemente non è bastata. McGregor ha insistito a volere da Pondexter qualcosa che non è congeniale alle sue caratteristiche, giungendo persino, dopo aver operato la scelta di Hayes, e quindi la conferma di Pondexter, all'assurdo proposito di chiedere che Laing fosse richiamato per prendere il posto del giocatore di colore.

Quali che siano le «ragioni» di McGregor, di natura tecnica s'intende, l'atteggiamento del vecchio Jim presta il fianco non più a semplici critiche ma a qualcosa di più drastico, perché a questo punto appare chiaro che la situazione venutasi a creare è colpa, in prima persona, del tecnico.

A questo punto si pone l'interrogativo: e' più utile McGregor in panchina (senza Pondexter in campo) o è più utile Pondexter in campo (senza McGregor in panchina)? Dalla scelta che verrà fatta, ma è naturale che conti ben di più un Pondexter in campo, dipenderà l'esito del confronto che i biancocelesti sosterranno oggi a Brescia contro la Pininox.

Può darsi che ci siano anche tutti e due, ma è difficile pensare a conciliazioni, dopo tutti i precedenti. E dire che l'incontro di oggi avrebbe potuto anche essere (e lo è se Pondexter sarà in campo) alla portata degli isontini, visti i guai della Pintinox che ha fuori Solfrini e in forse i due Motta, con Sales di nuovo in panchina dopo il malore.

Giancarlo Bulfoni

Lombardi a Rieti dopo 5 anni

DAL NOSTRO INVIATO

RIETI — Dopo cinque anni Lombardi torna a Rieti, nella città che, con i suoi primi brillanti successi da allenatore, ha portato attraverso esaltanti annate da promozione nella massima serie. Oggi sul parquet che tante soddisfazioni, e da ultimo una bruciante delusione, gli ha riservato, Lombardi presenta quella «sua» Hurlingham rilanciata nell'Olimpo del basket e che è ora costretta a lottare con i denti per rimanervi. In questa lotta Rieti è una tappa molto importante.

«Ogni partita per noi è importante — precisa Lombardi senza volere attribuire particolare importanza alla partita — indipendentemente dall'avversario e dalla sua posizione di classifica. Ci servono punti e dobbiamo cercare di conquistarne dove capita senza guardar in faccia nessuno».

— Quali possibilità ha l'Hurlingham oggi contro la Ferrarelle?

«La partita sarà durissima e noi non siamo proprio nella nostra situazione ottimale. In settimana Mina e Laurel hanno avuto dei problemi di preparazione. Se Carlos e Rich non ne risentiranno oggi la partita sarà aperta ad ogni pronostico».

— Quanto vale la Ferrarelle attuale?

«Per me riesce ad entrare nei play-off; ha una struttura molto omogenea, giocatori molto forti (Sojourner, Brunamonti) nelle posizioni chiave e dopo una partenza incerta ora incomincia a girare a pieno ritmo. Bisogna anche ricordare che i reatini occupano l'attuale posizione per un po' di sfortuna: sono diverse infatti le partite che hanno perso con lo scarto di un solo punto».

— Quali pericoli maggiori nella partita di oggi?

«Il rischio è che i ragazzi sentono troppo "l'ambiente" e perdono di concentrazione. Qui il pubblico è un "boato", è vero e proprio trascinatore della squadra: astrarsi dal condizionamento psicologico insito in questa situazione sarà una delle imprese più ardue per noi».

Un altro banco di prova dunque per la maturità dei «leoni di Lombardi». Un test significativo, al di là del risultato, per il finale di campionato, che si preannuncia al calor bianco.

L'atmosfera in squadra è serena, i progressi fatti registrare dal complesso con l'inserimento di Lawrence sono sensibili e lasciano spazio a interpretazioni fiduciose. Lo stesso Lawrence ha detto: «Mi trovo sempre meglio con i compagni negli schemi, nelle posizioni proposte da Lombardi. La mia preoccupazione è ora l'adattamento all'atteggiamento difensivo: cercare cioè la giusta misura di aggressività senza gravarmi di falli. E' il più grosso problema attuale per me».

I falli di Lawrence, la vena di Laurel, la riconferma della bella prova in regia di Baiguera di domenica scorsa, queste le condizioni essenziali per mettere oggi l'Hurlingham in condizione di sperare in un replay laziale del colpaccio portato al Bancoroma meno di un mese fa a Roma. E di confermare il risultato positivo con i reatini conseguito a Trieste.

Piero Trebiciani

NEL CAMPIONATO DI SERIE B DI PALLAVOLO

All'Oma il derby femminile

Oma Zanardo 3
Sokol 2

OMA: Berri, Zanetti, Aiello, Sacchi, Armanini, Parpaiola, Prestifilippo, Pasqua, Silvera, Amadei.

SOKOL: Capolicchio, Lozar, Leghissa M., Legisa, Leghissa L., Chemelli, Pertot, Mervic, Kraly, Skerk.

ARBITRI: Fresco di Imperia e Fulizio di Trieste.

Un derby drammatico. Oma e Sokol, in palio due punti importantissimi ai fini della salvezza, si sono date battaglia senza risparmio di energie per oltre un'ora, al limite dei cinque set, in una contesa non certo bella tecnicamente, ma decisamente appassionante dal punto di vista agonistico.

Partita vibrante, giocata non soltanto fisicamente, ma anche e soprattutto a livello nervoso. Superiore dal punto di vista tecnico, l'Oma ha imposto la sua legge nei primi due set, vincendo in scioltezza, o quasi, il primo, ed arrivando 14-10 nel secondo. Qui però qualcosa si rompeva nel meccanismo sino allora perfetto di Cipolla.

Le salesiane sprecavano un'infinità di set-ball, denunciando una preoccupante fragilità psicologica, si facevano rimontare grazie alla buona vena della Kraly e della Skerk, e perdevano la frazione al termine di alcuni palloni combattutissimi. Spinte dall'onda dell'esaltazione, le ragazze del Sokol scivolavano in facilità nel terzo set, concluso rapidamente senza incontrare molta resistenza.

Nel momento più drammatico però le salesiane trovavano la forza per riportarsi in gara: sospinte dalla «chioccia» Amadei, vecchia (sic!) volpe dei parquet, le ragazze di Cipolla recuperavano la parità dopo un quarto set nervoso, e chiudevano il discorso nella frazione decisiva.

Paolo Condò

TENNIS

Vince a Milano Il Tc Triestino

MILANO — Il Tennis club Triestino continua a guidare a punteggio pieno il proprio girone della serie A 1. Il «team» di Boccabianca ha espugnato ieri sera anche il campo del Tc Milano, aggiudicandosi entrambi i singolari che hanno visto protagonisti Ogden e Armellini.

Niente trotto oggi a Montebello

La riunione di trotto in programma oggi all'ippodromo di Montebello è stata annullata, a causa dello stato di agitazione sindacale del settore.

IN SERIE A2 S'IMPONE DI FORZA LA SQUADRA UDINESE

Tropic con molto carattere

Tropic-Matese 93-80 (43-44)

TROPIC: Luzzi Conti 4, Savio 16, Cummings 22, Cagnazzo 10, Walter 29, Fabbricatore 10, Delle Vedove 2; n.e. Gobbo, Bianchini, Salvador.

MATESE: Mengelt 20, Lazzari 27, Biondi 7, Simeoli 2, Ricci 8, Di Lella, Toone 16; n.e. Fusco, Dose, Aloschi.

ARBITRI: Baldini di Firenze e Bartolini di Pisa.

NOTE: Liberi: 13 su 19 la Tropic; 14 su 15 il Matese. Usciti per 5 falli: Lazzari al 19' (78-87), Mengelt 19'30" (80-91).

UDINE — Pressacco lo aveva dichiarato proprio ieri presentando Tropic-Matese: «I nostri risultati dipenderanno dalla determinazione e dal carattere che sapremo esprimere lungo il corso di tutti i quaranta minuti di gioco». E infatti la squadra udinese ha vinto grazie al carattere, disputando un gagliardo secondo tempo dopo essersi lasciata prendere da nervosismo e distrazione nel corso dei primi venti minuti di gioco.

Un arbitraggio giudicato troppo fiscale dai giocatori friulani nel primo tempo, il fatto di avere Giampiero Savio gravato di tre falli dopo soli sette minuti con Cagnazzo che all'undicesimo subiva uguale sorte, ha indispettito la Tropic che così ha perduto la concentrazione, mentre dall'altra parte si è assistito a una splendida prestazione di Lazzari, autore di 21 punti quasi tutti segnati da fuori lunetta, e di Toone, pivot che sotto i tabelloni l'ha fatta da padrone; giocatori questi due non seguiti con uguale risultato dal più temuto ospite, John Mengelt, probabilmente anche lui innervosito dalla marcatura asfissiante alla quale è stato sottoposto da Giampiero Savio prima che questi venisse chiamato cautelativamente in panchina per i tre falli.

Nel secondo tempo la musica è cambiata: Pressacco ha ripresentato nello starting five sia Cagnazzo sia Savio ed è stato proprio quest'ultimo a dare il «la» a tutta la squadra: il gioco è diventato fluido, la manovra ha riacquistato scioltezza ed è così che tutti i gialloblù impegnati sul parquet hanno potuto rendere meglio che nel primo tempo.

È stato il Matese a subire questa volta il gioco della Trpic e, come era successo prima ai padroni di casa, si è disunito e Lazzari con Mengelt, che nella ripresa si è scatenato ottenendo però una deludente percentuale al tiro, non hanno potuto reggere le sorti dell'incontro.

Ancora una volta si è messo in luce Walter e anche Cummings non è dispiaciuto

Stern: Wilber operato a Bologna

BOLOGNA — Don Kevin Wilber, ala-pivot statunitense di 24 anni della Stern di Pordenone, è stato operato ieri al Centro traumatologico ortopedico dell'Istituto Rizzoli di Bologna.

Squibb 86
Recoaro 59

SUIBB: Innocentin, Cattini 6, Flowers 21, Tombolato 2, Cappelletti 3, Riva 4, Marzorati 20, Boswell 22, Bariviera 8. Non entrato: Masolo.

RECOARO: Bosio 4, Solfrizzi 2, Andreani 4, Valicelli, Griffin 26, Dal Seno 6, Cordella 2, Matassini, Hackett 15.

NOTE: tiri liberi: Squibb 12 su 19, Recoaro 9 su 12. usciti per cinque falli: Dal Seno, al 19'40" del secondo tempo. Spettatori duemila.

Bancoroma 96
Scavolini 87

BANCOROMA: Salvaggi 2, Davis 21, Polesello 4, Tomassi 17, Bini 12, Hicks 25, Castellano 15, n.e. Papitto, Rossetti e Arte.

SCAVOLINI PESARO: Magnifico 2, Ponzoni 6, Benevelli 9, Bovie 27, Holland 10, Roberto Terenzi 6, Sylvester 27, n.e.: Procaccini, Ovani e Rodolfo Terenzi.

NOTE: tiri liberi: 12 su 18 per il Bancoroma e 17 su 31 per la Scavolini; usciti per cinque falli: nel secondo tempo Davis a 18.07 e Sylvester a 16.49; spettatori 2.300.

SERIE D MASCHILE

Cgi Rifle 79
Robur Palmanova 75

Oggi a Trieste

PALLAMANO
Serie A
CIVIDIN-ROVERETO, palasport, ore 11.

CALCIO
Promozione
PORTUALE-PALMANOVA, Prosecco, ore 14.30; PONZIANA-PRO AVIANO, stadio «Grezar», ore 14.30.

Prima categoria
MUGGESANA-SOVRANA, Muggia, ore 14.30.

Seconda categoria
VESNA-BREG, Santa Croce, ore 14.30; COSTALUNGA-LIBERTAS, San Sergio, ore 14.30; KRAS-SUPERCAFFE', Monrupino, ore 14.30; DOMIO-GIARIZZOLE, Domio, ore 14.30; ZARJA-BAXTER, Basovizza, ore 14.30; SAN MARCO-STARANZANO, Villaggio pescatore, ore 14.30; ROSANDRA-C.G.S., San Dorligo della Valle, ore 14.30; CAMPANELLE-CAMPI ELISI PRISCO, Campanelle, ore 14.30.

Allievi regionali
SUPERCAFFE'-UDINESE, ore 10.30.

Giovanissimi regionali
DOMIO-CHIARBOLA, Domio, ore 10.30; TRIESTINA-MONFALCONE, Guardiella, ore 10.30; SAN GIOVANNI-PORTUALE, viale Sanzio, ore 10.30; MUGGESANA-VERMEGLIANO, Muggia, ore 10.30.

PALLACANESTRO
Serie D
INTER 1904-EUROCAR UDINE, via della Valle, ore 11.

Promozione
SCOGLIETTO-BOR, via dello Scoglio, ore 11; CUS TRIESTE-KONTOVEL, Monte Cengio, ore 11; FERROVIARIO-GINNASTICA TRIESTINA, viale Miramare, ore 11.30; LA TALPA-POLET, via della Valle, ore 13.

Serie B femminile
GINNASTICA TRIESTINA-HESPERIA TREVISO, via della Ginnastica, o.e 11.

Hockey su pista: Atro bloccata, Triestina nel derby

SERIE A

Atro Gorizia 3
Trissino 3

MARCATORI: Lepore 2'02", Kalik 3'42" e 13'11" p.t.; Cenzi A. 6'53", Faccin 20'26", Nicoletti 23'40" s.t.

ATRO: Parasucco, Fraley, Brandolin, Lepore, Kalik; Vidoz, Antonini. N.e.: De Angelini, Figar e Grassi.

TRISSINO: Peron, Nicoletti, Dal Lago, Cenzi P., Faccin; Gonella, Cenzi A. N.e.: Cenzi M. e Lora.

ARBITRO: Pagliarini di Modena.

GORIZIA — L'eccesso di sicurezza ha giocato un brutto scherzo all'Atro. Dopo il primo tempo il quintetto di Fonda conduceva con tre reti di scarto e tutto faceva presagire che nella ripresa i biancocelesti avrebbero ancora ampliato il bottino.

Così avrebbe dovuto essere infatti, se gli isontini non avessero gettato alle ortiche alcune favorevoli occasioni e se la sfortuna non ci avesse messo lo zampino. Vidoz non si vedeva convalidare una rete già fatta con palla ritornata fuori e Lepore falliva clamorosamente tutto solo davanti al portiere.

Dopo che nel primo tempo l'Atro aveva dettato legge grazie all'autorità del suo gioco e alla perfetta intesa tra Kalik e Lepore, che era sfociata in due reti da manuale, subito in apertura di tempo (la terza ad opera di Kalik era nata da un contrasto vinto a metà campo dall'attaccante che era filato dritto in gol), il Trissino nella ripresa trovava la sua proverbiale grinta e si faceva pericoloso con le iniziative di Faccin e Alberto Cenzi.

Era appunto quest'ultimo a ridurre le distanze al 7', ridando fiato agli ospiti che raddoppiavano al 20' con un contropiede concluso da Faccin, su passaggio di Alberto Cenzi. A un minuto dalla fine Nicoletti, con un tiro centrale da molto distante portava i veneti in parità e per l'Atro il bel sogno era svanito.

G. B.

Akai 3
Follonica 5

AKAI: Vaccher, Santangelo, Koesler, Dall'Acqua (2), Meroni, Toffolon, Nassiz, Pellegrini (1), Curtanelli.

FOLLONICA: Paghi, Gotti, Cozzi, Rastelli, Artini (1), Tozzini (2), Bicchi, Pietrini (2), Palmieri.

Pallavolo

COPPA DEI CAMPIONI	
Robedi Kappa-Delta Lloyd	**3-0**
COPPA DELLE COPPE	
Panini-Cska Sofia	**3-2**

SERIE B

Triestina 1
Ferroviario 0

TRIESTINA: Tancovich (Furlani), Molendi, P. Schinaia (1), Bono, Sicignano, Prinz, Burolo, F. Schinaia.

FERROVIARIO: Cartago (Froglia), Susic, Lodi, Galli, Vigoriti, Marinuzzi, Sorgo, P. Martellani.

ARBITRO: Zabaroni di Pistoia.

È stato un «thrilling» di classe questo derby fra Triestina e Ferroviario, quasi un film caratterizzato da un primo tempo che preludeva a colpi di scena che, puntualmente, si sono verificati nella ripresa e con emozioni a non finire nel finale. La soluzione dell'enigma l'ha data Piero Schinaia, da giocatore di rango qual è, sorprendendo il bravissimo Cartago con un tiro a fil di palo.

La Triestina ha costruito la sua vittoria durante l'intero arco della partita, macinando un buon hockey, forte della sua preparazione atletica invidiabile. Il Ferroviario, partito guardingo, ha acquistato sicurezza con il passare dei minuti dando l'impressione di opporre egregiamente quella grinta e quell'orgoglio, dei quali si parlava alla vigilia, a una Triestina che voleva la vittoria.

Gli alabardati, privi di Perok, hanno dimostrato di poter fare fronte a tale grave assenza presentando un Sicignano in gran serata (peccato soltanto per l'espulsione avvenuta nel finale), un Piero Schinaia all'apice della forma e un Flavio Schinaia ritornato ai tempi migliori.

Il gioco di squadra che ne è scaturito è stato buono, è mancata soltanto la sicurezza nei propri mezzi; una volta acquisita la mentalità vincente la squadra di Prinz non dovrebbe avere più difficoltà di alcun genere.

Nonostante i numerosi problemi della vigilia, anche il Ferroviario ha disputato una grande partita. La squadra di Spessot ha fatto soffrire i cugini per gran parte della gara, risultando alla fine degna protagonista, alla pari con gli alabardati, di uno dei più bei derby delle ultime stagioni.

Il tecnico biancoceleste ha presentato una formazione decisa, con un Cartago quasi insuperabile davanti al quale Susic e Galli sono stati ammirevoli. Buona l'affluenza di pubblico. Assolutamente ineccepibile la direzione di Zabaroni.

Ugo Salvini

A GORIZIA

ITC Smail 1
Estel Thiene 6

MARCATORI: nel primo tempo al 6'50" Bertocco; nella ripresa al 5'27" Tomelotto; al 6'43", 9'43"e 12'53" Pigatto; al 13'09" Tomelotto; al 21'17"Pin (Monfalcone).

ITC SMAIL MONFALCONE: Sturli, Pinto, Fonzari, Lo Presti, Pin, Rosselli, Antonini, Gregorin, Di Just, Manià.

ESTEL THIENE: Merlo, Martini, Pallaro, Fona, Pigatto, Tomelotto, Bertacco, Sartori, Boosso, Garotta.

ARBITRO: Ferrari di Modena.

GORIZIA — L'Estel Thiene ha vinto in carrozza «esplodendo» nella ripresa, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di una rete. Per l'ITC Monfalcone, che ha giocato sulla pista goriziana della Valletta del Corno, non c'è stato nulla da fare.

Il Monfalcone avrebbe potuto segnare qualcosa di più, oltre al gol della bandiera, ma dapprima Pin e poi Antonini, si sono fatti parare due calci di rigore ma più che di demerito dei monfalconesi si è trattato di bravura del portiere Merlo.

F. P.

Marzotto 5
Pordenone 1

MARZOTTO: Passerò, Lovato, Cocco, Depretto (2), Fin (1), Golin (2), Faccin S., De Gerone, Guegliert, Faccin A.

PAGNUCCO PORDENONE: Bomben, Pilot, Buttazzoni, Battistuzzi, De Mattia (1), Cappellina, Bottino, Rutignano, Artico.

ARBITRO: Di Nunno di Monopoli.

NOTE: All'inizio del secondo tempo è stato espulso il portiere Bomben per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro e ammonito Pilot.

VALDAGNO — Nel primo tempo la partita è stata vivace con rete in apertura di Depretto.

Nel secondo tempo gli ospiti sono calati di tono, probabilmente per mancanza di fondo. L'espulsione di Bomben è stata determinante anche se De Mattia ha battuto Passerò

Ottone Menato

Continuaz. dalla 16.a pagina

OPEL Rekord Diesel del 1975 colore bleu, motore revisionato, 6 posti, prezzo conveniente vende Società Boato. Tel. 0481-74176. 050399 Q

PANDA nuova, già arrivata, da immatricolare, cedo. Sconto. Telefonare 729320. 5168 Q

PANDA 650 maggio 80 perfetta accessori garanzia Fiat aprile 81 vendesi. Telefonare 771902 sera. 14739 Q

PEUGEOT 104/1978 perfetta come nuova vendo. Telefonare lunedì 762539. 5192 Q

PEUGEOT 504 1978 familiare 7 posti autoradio perfetta vendesi. Telefonare 774715. 14706 Q

PRIVATAMENTE vendo Alfetta 1800 Apecar R4 Renault. Telefonare 741343 - 61466. 14760 Q

PRIVATO vende Alfetta GT 1600 o permuta con minore cilindrata. Tel. 824791 - 740511. 14681 Q

PRIVATO vende Alfetta 2000 L anno 78. Telefonare lunedì 823555. 14781 Q

PRIVATO vende Bmw 320 M/60 1978 aria condizionata autoradio gommato. Rivolgersi Dinoconti, Severo 124. 5/12 Q

PRIVATO vende Fiat 132 76 unico proprietario. Tel. 794358. 5120 Q

PRIVATO vende Lancia Beta Hpe 2000 accessoriata carrozzeria e meccanica ottime. Tel. 765466 ore ufficio. T.A. 1372 Q

PRIVATO vende fuoristrada Munga motore in rodaggio. Tel. 732326 ore pasti. 14634 Q

PRIVATO vende Honda 400 Custo praticamente nuova anno 80 accessoriata perfetta. Telefono ore ufficio 68373 - 64410. 5195 Q

PRIVATO vende Panda 30 3 milioni, 127 1980 3.500.000, perfette in garanzia inintermediari eventuale facilitazione. Tel. 0481/44492. 1071 Q

PROPRIETARIO unico vende Polo Volkswagen 900 anno 1976 come nuova. Tel. 772994 14689 Q

PRIVATO vende Simca 1307 S 1976 vera occasione uniproprietario impianto gas. Telefonare lunedì dalle 11 alle 14 al 790557. 14705 Q

RENAULT 5 Alpine aprile 80 15.000 km causa partenza vendo. Tel. 731893. 14724 Q

R5 fine '76 unico proprietario vende. Tel. 213203. 5112 Q

R 5L 1974 unicoproprietario ottime condizioni vendesi telefonare 729239 ore 15-17. 5111 Q

VENDESI contratto per acquisto Golf GL 1100 nera arrivo imminente, tel. 225490. 14594 Q

VENDESI coupé 128 fine 1973 perfetta radiomangianastri, tel. lunedì 421320. 14762 Q

VENDESI Ford Fiesta L 1100 blu, tel. 413288. 14768 Q

VENDESI furgone Delly adatto a trasporti voluminosi, tel. 761215 9-12 domenica 573045 5101 Q

VENDESI Golf 1100 30.000 km telefonare 817653 da lunedì in poi. 14741 Q

VENDESI Lancia Beta berlina 1600 anno 1974 lire 3.000 000 trattabili, tel. 815925. 14752 Q

VENDESI urgentemente Ami 8 familiare perfetta lire 2.000.000 trattabili, telefonare 54650. 5157 Q

VENDESI 125 Special ottimo stato, gommata nuova, lire 900.000, telefonare 747297 ore pasti. 5113 Q

VENDESI 500 F lire 500.000 Brigata Casale 104 autofficina, tel. 826388, escluso festivo. 5109 q

VENDESI Alfetta GT 1.8 perfetta 4.700.000 trattabili, telefonare 0481 - 81458. 885 Q

VENDO compatto stereo Agusta, tel. 213203. 5112 Q

VENDO Fiat 127, '73 lire 1.200.000, tel. 568536. 5179 Q

VENDO Fiat 500 L lire 950.000 tel. 815361 - 226200. 5099 Q

VENDO Fiat 1500 C gas cinquecentomila trattabili, tel. 752502. 14688 Q

VENDO Giulia 1300 con impianto gas, tel. 941104. TA 1371 Q

VENDO Lancia berlina 2000 del '72 buone condizioni 1.700.000 trattabili, tel. 941762. 5178 Q

VENDO occasione Mini 1000 lire 600.000, rivolgersi Spessot piazza Tommaseo 26 Gorizia dopo le 14. 888 Q

VENDO Vespa Primavera 125 ottimo stato telefonare dalle 12 alle 13 all'826088. 14717 Q

VENDO Jeep Willys MB originale meccanica revisionata lire 5.000.000, tel. 422698. 14641 Q

VOLKSWAGEN Maggiolino 1966 ottimo stato vendesi tel. 795 762 pomeriggio sera. TA 1383 Q

124 Special uniproprietario ottimo stato vende 600.000 trattabili telefono 573438 14731 Q

127 1971 60.000 km perfetta unico proprietario, tel. 568450. 5170 Q

500 F unico proprietario vendo, tel. 825286. 5182 Q

3.000.000 Giulietta 1600 '79 nov. impianto gas 28.000 km privato vende tel. 723141 ore pasti. 14757 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 500 per parola

A.A.G. VUOI CEDERE la tua attività! Noi ti aiutiamo. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 5119 R

A.G. ARTICOLI sportivi prezzo interessante cedesi. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 5119 R

A.G. ABBIGLIAMENTO bambino centralissimo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5119 R

A.G. BAR analcolico cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5119 R

A.G. BOTTIGLIERIA avviamento trentennale cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5119 R

A.G. FRUTTA verdura rionale cedesi 7.000.000. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 5119 R

A.G. ISTITUTO CURE ESTETICHE ambiente raffinato adatto anche investimento cedesi. trattative riservate. ADRIA, Mazzini 30. 5119 R

A.G. LATTERIA, caffè avviatissima cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 0000 R

A.I. CARDUCCI cedesi avviamento con licenza IX - X - e XIV causa malattia. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 14722 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio parastatali aziendali. Fintorino, Paganini 4, tel. 631942. 14716 R

ATTIVITA' AUTOACCESSORI articoli sportivi ABBIGLIAMENTO centrali vende geom. SBISA', tel. 942494 14695 R

AVVIATO pedicure manicure estetista cedesi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 49A 34100 Ts. 5167 R

BOSCHETTO Immobiliare vende bar rosticceria arredamento attrezzatura nuovi 45.000.000 trattabili. 55491. 14746 R

BOSCHETTO Immobiliare vende drogheria licenza arredamento 5.000.000 più inventario 55491. 14746 R

CEDESI attività abbigliamento in boutique zona centralissima. Informazioni riservate ns. uffici via Carducci 20 Trieste GABETTI. 050393 R

CEDESI attività flaschetteria alimentari zona passaggio completa di arredamento e attrezzature. Informazioni GABETTI Via Carducci 20, tel. 764842. 050393 R

CEDESI causa malattia licenza avviamento negozio mobili zona GARIBALDI avviatissimo. Tel. 68677. 14734 R

CEDESI pulitura secco Gorizia centro. Telefonare dopo ore 20 n. 390092. 878 R

CEDO negozio alimentari Costalunga 110 mq ingrosso e minuto forte lavoro 19.000.000. Tel. 631793. 5115 R

CENTRALISSIMO bellissimo forte passaggio 50 mq vendo affarone. Telefonare 824802. 5160 R

CERCO per acquisto bar zona di forte passaggio inintermediari. Tel. 766627 ore negozio. 14615 R

DROGHERIA profumeria centrale vendesi eventualmente affittasi. Scrivere a Publikompass cassetta 1B 34100 Trieste. 14773 R

GIERARDINI proprone licenza ed avviamento negozio alimentari in piazza Foraggi. Tel. 64346. 050404 R

GIERARDINI propone licenza e merce avviatissimo negozio abbigliamento zona piazza Foraggi. Tel. 64346. 050404 R

GIERARDINI propone licenza decennale di drogheria più arredamento e possibilità di acquisto d'immobile. Tel. 64346. 050404 R

IL QUADRIFOGLIO ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE, PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 772354 propone SISTIANA muri licenza avviamento negozio abbigliamento, calzature, articoli da spiaggia, profumeria, bigiotteria, tab. IX XI XIV. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO vende licenza avviamento arredamento negozi calzature centralissimi, tel. 772737. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO propone PONTEROSSO negozio abbigliamento avviatissimo tab. IX X XIV/2, tel. 772354. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO vende pressi piazza VENEZIA licenza arredamento trattoria ben avviata attrezzatura nuova 35.000 000. Tel. 772737. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO propone RONCHI licenza avviamento trattoria con alloggio, licenza tabacchi, giardino, tel. 772354. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO vende pressi d'ALVIANO licenza avviamento frutta verdura. Tel. 772737. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO propone gestione chiosco fiori presso cimitero. Tel. 772354. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO vende pressi viale D'ANNUNZIO avviatissimo negozio articoli casalinghi cristallerie, tel. 772737. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO vende pressi piazza GOLDONI licenza inventario mobili, elettrodomestici, tappezzeria giocattoli. Tel. 772354. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO vende bar latteria forte reddito. Tel. 772737. 12/12 R

IL QUADRIFOGLIO vende bar ristorante, discoteca, ampio giardino annessa villetta trattative riservate. Tel. 772354. 12/12 R

LORENZA vende: oreficeria causa trasferimento; altra: licenza-arredamento frutta verdura occasione. Tel. 734257. 14719 R

MACELLERIA equina mq 28 via S. Marco vendo muri. Telef. 631793. 5115 R

MONFALCONE centro avviatissimo abbigliamento con inventario cedesi 40.000.000 trattabili. Informazioni ore pasti 0481/74191. 1066 R

RONCHI Agenzia Imm. ISONTINA vende attività elettrodomestici, dischi, gas mq 62. Tel. 0481-777478 ore 9-12. 1065 R

RONCHI confezioni per bambino da 0 a 14 anni, lettini, giocattoli CENTRALE cede attività. Agenzia Imm. ISONTINA, tel. 0481-777478 ore 9-12. 1065 R

RONCHI Agenzia Imm. ISONTINA vende officina auto moto cicli più negozio. Tel. 0481-777478 ore 9-12. 1065 R

SEGRETARIA 22enne diplomata, con proprio locale, ufficio, entrata stanza, zona stazione centrale, mettersi disposizione seria ditta. Offerte a Publikompass, cassetta n. 29 A, 34100 Trieste. 14587 R

TRATTORIA annessa abitazione, giardino, vendesi zona Università. Tel. 766264 feriali. 14684 R

VENDESI o cedesi trattoria, bar, griglia in giardino, discoteca, capienza 100 persone, affittacamere. Tel. 0481-41861.

VENDESI osteria. Tel. 730013 dalle 11 alle 18. 14747 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 400 per parola

A.A.A. ACQUISTO muri o affittanza locale d'affari purché centrale massima riservatezza inviare offerte dettagliate a Publikompass cassetta n. 36/A 34100 Ts. 14659 S

A.A.A. ECCARDI VENDE appartamento occupato via Flavia, stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, bagno-wc, poggiolo e cantina. Occasione. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, oppure telefonare 755885 feriali 16-19. 5184 S

A.A.A. ECCARDI VENDE casetta zona Gretta 3 stanze, cucina, bagno-wc, soffitta e mansarda prezzo conveniente. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, oppure telefonare 755885 feriali 16-19. 5184 S

A.A.A. PRIVATO vendo soffitta (camera cucina) restaurata centro tel. 725120. T.A. 1377 S

A.A.M. CENTRALE libero matrimoniale cucina bagno. Vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5119 S

A.A.M. PICCARDI libero 2 stanze cucina, bagno, IV vendesi ADRIA Mazzini 30. Tel. 68758. 5119 S

A.A.M. VILLA bifamiliare con giardino vendesi in zona residenziale. ADRIA Mazzini 30 Telefono 68758. 5119 S

A.A. APPARTAMENTO signorile S. Pasquale 5.o piano vista panoramica 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina posto macchina vendesi privatamente 80 milioni trattabili. Tel. 941473. 14664 S

A.A. CERCO URGENTEMENTE appartamento libero 3 stanze, cucina, servizi, riscaldamento. Pagamento contanti. Telefonare anche in giornata 760786. 14777 S

A.A. S.IM.I. VENDE adiacenze Besenghi monovano con servizi e cucina separati, in costruzione, consegna 1981, 43.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO soggiorno con angolo cottura, 2 letto, servizi, balcone, cantina, via Campanelle 40.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE A PREZZI ECCEZIONALI in via del Bosco, adiacenze piazza Garibaldi, ultimi appartamenti e locali d'affari in stabile decoroso, vantaggiosissime condizioni, possibilità mutuo. Appartamento sito al III piano 70 mq soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, servizio, ingresso, veranda, 12.500 000 lo stesso appartamento al IV piano 11.000.000. Muri negozio facilmente liberabile 28.000 000 Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE Commerciale, soggiorno, 2 letto, cucina abitabile servizio, balconi, ripostigli, 37.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO Via del Botro, soggiorno, letto, cucina, servizi, ingresso, terrazzino, posto macchina 40.500.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO ottimo appartamento zona Foraggi, soggiorno, 2 letto, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, cantina 54.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO in casa recente, piano alto, adiacenze viale D'Annunzio, saloncino, 2 letto, cucina, servizi, balconi, veranda 67.000.000. Tel. 772629 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO adiacenze Settefontane lussuoso 120 mq. Trattative riservate. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO Commerciale, soggiorno, 2 letto, stanzetta, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, ripostiglio, 52.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO San Giacomo, in casetta, 2 stanze, cucina, servizio, 26.500.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO San Giacomo recentissimo. Trattative riservate. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE Gatteri, 3 stanze, camerino, cucina abitabile, servizi, cantina, 41.500.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO appartamento in casetta, salone, 2 letto, cucina abitabile, servizi 25.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE adiacenze Fabio Severo, soggiorno, letto, cucina abitabile, servizi, ingresso balcone 26.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE Molino a Vento, piano alto, costruzione recente, riscaldamento autonomo, soggiorno, letto, cucina, servizio, balcone 23.500.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE Molino a Vento, piano alto, costruzione recente, riscaldamento autonomo, soggiorno, letto, cucinotto, servizi, balcone 22.500.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE Opicina villa recente su due piani, salone 2 letto, doppi servizi, cucina abitabile, cameretta, ripostiglio, mansarda, terrazza, garage, 650 mq giardino 190.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE in costruzione varie zone, ville o appartamenti in villa. Per informazioni: in ufficio via Crispi, 7, Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE adiacenze San Marco casetta parzialmente occupata, due piani 45 000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE San Giacomo casetta tipo rustico 4 vani, stanzino, servizi, ingresso. Trattative riservate. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE Roiano alta, casetta da ristrutturare internamente, vasto terreno. Tel. 772629. 14767 S

A.A. S.IM.I. VENDE LIBERO adiacenze piazza Ortis, salone, 2 letto, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone 55.000.000. Tel. 772629. 14767 S

A.A. VENDESI OCCASIONE MANSARDA LIBERA GENNAIO III p.: 2 STANZE, CUCINA, WC, IN OTTIME CONDIZIONI. Immobiliare ARGO, San Francesco 4, Tel. 768163. 14777 S

A.C. FORTUNIO Petronio vendonsi ultimi appartamenti occupati 1-2 stanze, cucina, bagno, wc, poggioli. Immobiliare Triestina ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI di Trieste, via XXX Ottobre 4 tel. 62636. 14704 S

A.C. OCCUPATI varie grandezze TOTI - OSPEDALE MILITARE - IMBRIANI - GHEGA - GHIRLANDAIO. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 14704 S

A.C. CENTRO OPICINA VENDESI LOCALE MQ 250. Informazioni Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 14704 S

A.C. NAVALI BAZZONI in costruzione consegna agosto 1981 vendesi attico prezzo bloccato 3 stanze, salone, cucina, doppi servizi, grande terrazza, vista mare, autoriscaldamento, box auto. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 14704 S

A.C. ROZZOL vendesi casetta 4 stanze cucina doppi servizi riscaldamento autonomo grande cantina con finestre giardino. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4 tel. 62636. T.A. 1369 s

A.G. APPARTAMENTI signorili in costruzione possibilità bifamiliare zona Roncheto, 2 stanze salone cucina doppi tripli servizi mansarda o taverna con caminetto box auto giardino riscaldamento autonomo vista mare vende Immobiliare Greblo piazza Dalmazia 3, tel. 68789 Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30. 14737 S

A.G. PIANCAVALLO recente costruzione appartamento in villa quadrifamiliare 55 mq soggiorno cucinino stanza servizio 2 terrazze mansarda box auto giardino; altro 35 mq 2 stanze soggiorno con vano cottura servizio 2 terrazze box auto giardino vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 14737 S

A.G. SERVOLA villetta a schiera in costruzione ingresso indipendente 2 stanze salone cucina doppi servizi mansarda con caminetto box auto giardino vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3 tel. 68789 Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30 14737 S

A.G. SISTIANA appartamenti varie grandezze 1-3 stanze soggiorno cucina servizi giardino cucina servizi giardino vista mare box auto o posto macchina. Informazioni Immobiliare Greblo, Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30 - Trieste piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 14737 S

A.G. ZONA Giardino Pubblico 5 stanze cucina servizio prontingresso prezzo interessante vende Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3 tel. 68789 - Sistiana tel. 209969 ore 9-12.30.

IL VERDE È TUO DIFENDILO

---

†

È mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Oreste Stella

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli CLAUDIO con ARIANNA, ROBERTO con MIRELLA, l'adorata nipotina MONICA e la Sua GISELLA.

Un sentito ringraziamento vada al dott. PRESCA ed al dott. DI CARLO per la loro amichevole e costante assistenza prestatagli.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 15 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Prendono parte al grave lutto: ERMANNO e NERINA SONZIO con GUIDO e CRISTIANA.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al dolore della cugina GISELLA:
— ELIO, LIDIA, CLAUDIO, VALNEA e la piccola ELENA.

Trieste, 14 dicembre 1980

Sono vicini a GISELLA nel grave lutto gli amici BRUNO, VICA, LIVIA e GIUSTO.

Trieste, 14 dicembre 1980

OTTAVIO e GIANNA MAZAROLI partecipano con dolore alla perdita del caro amico

Oreste Stella

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipa al lutto la famiglia BALBI.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto della famiglia STELLA, fam. GIOVANNI e ROSA LADINI con i figli GIULIO, GIANFRANCO, LIVIO

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto della famiglia STELLA, PAOLO, ELIO, FABIO.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto ELIO e MARIAPIA DI CARLO.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Dopo una vita dedicata alla famiglia è morta serenamente

Maria Gerlica ved. Filippi

Lo annunciano la figlia, il genero, i nipoti e i pronipoti ALESSANDRA, BARBARA e FABIO.

I funerali seguiranno martedì 16 dicembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

I familiari di

Ermegildo Visintin

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una SS. Messa verrà celebrata martedì 16 dicembre alle ore 18 nella chiesa di S. Giovanni Bosco.

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Salvagno

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

I familiari di

Renzo Contento

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

A.G. ZONA centrale appartamento 4 stanze servizi affittasi uso ufficio. Informazioni Immobiliare Greblo, piazza Dalmazia 3 tel. 68789. 14737 S

A.I. IMMOBILIARE ESPERIA VIA BATTISTI 4 Tel. 750777 ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE VENDE: LOCALE D'AFFARI occupato pressi CARDUCCI MQ 135 due fori. 14722 S

A.I. PRESSI PIAZZA DALMAZIA. Signorile occupato 3 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, autoriscaldamento vendesi. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 14722 S

A.I. SERVOLA prossima consegna bellissimi 2 stanze, saloncino, cucinotto, doppi servizi, terrazze, ogni conforts vendesi. Mutui GIA' ACCORDATI 50% VENTENNALE. Esperia Battisti 4 tel. 750777. 14722 S

A.I. ALTURA BELLISSIMO VISTA MARE 2 stanze, saloncino, cucina, poggioli, bagno, ascensore, centralnafta, soffitta e posto auto vendesi LIBERO. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 14722 S

A.I. CENTRALISSIMO IV piano COMPLETAMENTE RINNOVATO 4 stanze, doppi servizi, autoriscaldamento a metano, soffitta LIBERO PRONTAMENTE. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 14722 S

Continua in 22.a pagina

---

†

Il giorno 12 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Annita De Luca ved. Baici

Ne danno il triste annuncio la sorella JOLANDA, il fratello MARIO, la cognata, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito grazie al medico curante dott. LORENZO FOGHER, ai medici e infermiere del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno domani 15 corrente alle ore 11 dall'Osp. Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto: GIOVANNA ed ENZO FONTANA.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto i condomini di via Montfort 12.

Trieste, 14 dicembre 1980

Ricordano con rimpianto la cara

Annita

gli amici:
— ARMANDO ed IDA BUFFA
— ODDO e MINA de COMELLI
— GIUSEPPE e LUCY PANEK
— LIBERA SORA.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto: BRUNO CERIA e famiglia.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto i cognati: TULLIO, FERNANDA, ETTA, EDMEA, MERCEDE, VALENTINA BAICI, i nipoti SCHIAVI BAICI, TORCOLINI ROSSI con rispettive famiglie, i cugini COSULICH, APOLLONIO.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto:
— NICOLÒ e ANITA STEFANI

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Dopo lunga malattia è mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Bertoch

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, i figli MARINELLA, DANIELA e ROBERTO, fratelli e sorelle, e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 15 corrente alle ore 10.15, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Il giorno 12 dicembre è mancato ai suoi cari

Bruno Castro

Ne danno il triste annuncio la moglie ASSUNTA, i figli SERGIO, BIANCA e BRUNA, la nuora, i generi, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 15 corrente alle ore 10, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari del

COL.

Sergio Sauli

sentono il dovere di ringraziare i Bersaglieri della Sezione Enrico Toti e della Regione, la Compagnia Volontari Giuliani, la Società di Minerva, l'Associazione «Guardia civica», l'Opera Nazionale Caduti senza Croce, gli amici che hanno voluto onorarne la memoria e prendere parte al lutto.

Una Santa Messa in suffragio sarà celebrata venerdì 19 dicembre alle ore 18 nella Cappella di via Marconi della Chiesa del Sacro Cuore.

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile marito e papà

Alberto Meula

desideriamo ringraziare gli amici, i colleghi e tutti coloro che, in vario modo, hanno partecipato al nostro dolore.

Una Santa Messa di suffragio sarà celebrata martedì, 16 dicembre, alle ore 18.30 nella Parrocchia di San Francesco d'Assisi.

INA e ROMANA MEULA

Trieste, 14 dicembre 1980

Il 21 dicembre ricorre il IV anniversario della scomparsa di

Nelda Turti in Donaggio già ved. Novel

il marito PAOLO La ricorda con rimpianto.

Una SS. Messa verrà celebrata il 19 dicembre alle ore 8 nella Chiesa del Rosario.

Trieste, 14 dicembre 1980

14-12-1960 — 14-12-1980

Nel XX anniversario della dipartita del

CAV.

Vittorio Pitt

Medaglia d'Onore di Lunga Navigazione

la moglie HILDE Lo ricorda con immutato rimpianto.

Trieste, 14 dicembre 1980

Nel secondo anniversario della morte di

Marino Del Re

Sei sempre nei nostri cuori

I tuoi cari

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Il giorno 10 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

COMM.

Ferruccio Zerini

già Presidente dei Combattenti e Reduci del Comune di Trieste

Lo annunciano con dolore, a tumulazione avvenuta, la moglie, le figlie, il figlio, il genero e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada al medico curante dott. GIUSEPPE PARLATO

Trieste, 14 dicembre 1980

La sezione combattenti del Comune di Trieste ricorda con dolore l'amico

COMM.

Ferruccio Zerini

Presidente onorario

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipa al lutto la Federazioni provinciale dei COMBATTENTI e REDUCI di Trieste

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al dolore gli inquilini dello stabile di viale Campi Elisi 5.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Nazario Cociani (Piceto)

Ne danno il triste annuncio la moglie GIOVANNA DEPONTE, i figli ELDA e LUCIO con i generi ANTONIO BOLIS e ANITA LONZAR, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto dell'amico LUCIANO i soci ed il personale della CAT.

Trieste, 14 dicembre 1980

Il giorno 12 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTT.

Giusto Menis

di anni 63
Farmacista

Ne danno il triste annuncio la moglie ALESSANDRA COMANDINI, i figli PAOLO con la moglie GIULIETTA, DIANA col marito PIERO DELISE, il fratello LIVIO con la moglie LUCIANA, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 15 corrente alle ore 11 nella Chiesa parrocchiale di S. Maria di Lourdes in via Piave.

Mestre, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro e indimenticabile

Nino Triglau

ringraziamo di cuore quanti in vario modo hanno preso parte al nostro immenso dolore.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 19 corr. mese alle ore 8 nella chiesa di S. Antonio

La moglie, la figlia e la mamma

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

La famiglia FIGAR ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la scomparsa del loro caro

Slauko

Un grazie particolare di cuore vada al parroco don SILVANO unito ai parroci di Sant'Anna.

Gorizia, 14 dicembre 1980

Un sentito ringraziamento vada a coloro che in vario modo hanno voluto onorare la memoria di

Raffaele Semec

La figlia ANNA MARIA con la famiglia

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Bruno Cerkvenik

ringraziano di cuore tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Dalla scomparsa di

Angelo Pagotto

la moglie, la figlia, il genero e le nipoti Lo piangono con infinito dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Nel XII anniversario della scomparsa di

Giordano Baucer

la moglie TINA Lo ricorda con immutato affetto.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Dal 12 dicembre 1980 il mio adorato EGIDIO non è più.

La moglie FLAVIA ROSSI annuncia con immenso dolore la prematura e improvvisa scomparsa di

Egidio Locatello

Cavaliere al merito della R. I.
Croce al merito della Seconda guerra mondiale

unitamente alla sorella IRMA TUCCI e famiglia.

Le esequie avranno luogo martedì 16 dicembre alle ore 9 45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Si associa al lutto il cugino PAOLO RENZI

Trieste, 14 dicembre 1980

Ricordando l'amico scomparso
— ANTONIO e FEDORA BORGHESI

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto SALVATORE e BRUNA DONOLI, RENATA MRACHIG.

Trieste, 14 dicembre 1980

Sono vicini a FLAVIA i cugini
— ALINA e BRUNO

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Il giorno 12 dicembre è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Mario Fonda

Ne danno il triste annuncio la moglie AMELIA, i figli DANILA, VITTORIO, il genero BRUNO, la nuora GERMANA, gli adorati nipoti ENRICO ed ELENA unitamente ai parenti e amici tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. ROBERTO APOLLONIO.

I funerali seguiranno domani lunedì 15 corr. alle ore 10.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Si è spenta serenamente

Vittoria Furlan

Ne danno partecipazione, a tumulazione avvenuta, le dolenti sorelle FRANCESCA, ANGELA ed i nipoti tutti.

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma

Vittoria ved. Babich

ringraziamo di cuore tutti coloro che in varia guisa ci sono stati vicini in questo triste momento.

SERGIO e CLAUDIO con le famiglie

Trieste, 14 dicembre 1980

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate all'indimenticabile

Luciano

ringraziamo di cuore coloro che ci sono stati vicini in questa triste circostanza.

Famiglie ARBORE, DUSKOVIC, MUROLO

S. Antonio in Bosco,
14 dicembre 1980

I familiari di

Narciso Posar

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Una S. Messa sarà celebrata il giorno 18 dicembre alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Falanga ved. Pernice

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Ad un mese dal decesso in Australia di

Pia Duca Monferrà

nella Chiesa Madonna della Provvidenza, via Besenghi, ore 18.30, 15 dicembre verrà celebrata in suffragio della cara estinta una Santa Messa.

La piangono il marito RENATO, i figli, la madre LUIGIA, il fratello GIULIO e la moglie, unitamente alle famiglie DUCA, SEMITECOLO, MONFERRA'.

Trieste, 14 dicembre 1980

I ANNIVERSARIO

Zora Hrovatin in Salimbeni

Le figlie, i generi, fratelli, sorelle e nipoti La ricordano con immutato affetto.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

All'alba del giorno 13 ci ha lasciati la nostra cara

Mary Kosmina ved. Kanc

Addolorati ne danno il triste annuncio i fratelli MILAN, CORRADO, GLORIA con le rispettive famiglie e parenti tutti.

Ricorderanno sempre la cara zia MARY i nipoti NEVA, NADIA, DARIO, SANDRA, BARBARA, MARTA, MAURO e PAOLO unitamente ai pronipoti PETER, MARKO e DAVID con il loro papà SANDRO.

I funerali avranno luogo martedì 16 dicembre alle ore 12.30 dalla Cappella del Cimitero di Barcola.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al dolore:
— MAJDA, BEBA e le famiglie KANC.
— BRUNO ed ELIDE PRODAN

Trieste, 14 dicembre 1980

Profondamente addolorati si associano al lutto BICE, INGE HELMUT PACHERNIGG.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Ci ha lasciati per sempre il nostro caro

Lucio Perselli

Ne danno il triste annuncio la moglie MARISA CELENTANO assieme ai figli CARLO e PAOLO, alla sorella ANNAMARIA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 dicembre alle ore 10.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Profondamente addolorati per la scomparsa del caro

Lucio

Zio MARCELLO, i cugini IRMA e MARIO, GIORDANO, IOLANDA e GIULIANA.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Clai

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i familiari tutti.

Un grazie particolare al dott. CORINNA GUALDANI e all'aiuto costante della sig.na GIORGINA RUZZIER.

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

È mancata

Maria Butinar ved. Semsey

Ne danno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, le famiglie SEMSEY, e RIZZARDI.

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I fratelli di

Lidia Giotta

ringraziano sentitamente il Centro d'Igiene mentale di via della Guardia, il dott. Damiani e tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore ed in particolare le famiglie amiche di via Capodistria 38.

Trieste, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Luciano Leghissa

nell'impossibilità di farlo a tutti personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte in vario modo al nostro grande dolore.

Visogliano, 14 dicembre 1980

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giovanna Turk in Pecar

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

V ANNIVERSARIO

Maria Sollazzo ved. Sorbise

— LIDIA, LOREDANA, SAVERIO e parenti ricordano

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Krt ved. Ciuffarin

Ne danno il triste annuncio la figlia GRAZIA, il genero DINO, i nipoti ALESSANDRO e PAOLA, la sorella ANNA e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 15 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Partecipano al lutto le famiglie BOSSI, BENCINA, SEMERARO

Trieste, 14 dicembre 1980

Piangono la cara e buona

zia Emma

— BRUNA, RENATO, LUCIANA e ADRIANO

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

«Iahvè è il mio Pastore, non mancherò di nulla. Egli mi fa riposare su prati verdeggianti, mi conduce presso acque quete»

Salmo 23, 1-2

Arturo Colautti

è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari.

Ne danno il tragico annuncio la moglie, la figlia, i nipoti, i generi, il fratello, la cognata, la nipote e i cognati.

Le esequie avranno luogo lunedì 15 dicembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

Trieste, 14 dicembre 1980

Per me Tu non sei morto papà.

NADJA

Trieste, 14 dicembre 1980

---

†

Ha cessato di vivere

Giordano Scheriani

ne danno il triste annuncio le figlie, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento vada ai signori medici e al personale tutto della Neurologica.

I funerali seguiranno domani lunedì, alle ore 11.45, partendo dalla Cappella di via della Pietà direttamente per il Duomo di Muggia.

Muggia, 14 dicembre 1980

---

†

Il 12 corr. si è spento

Antonio Cok

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 16 corr. alle ore 12.30 dalla Chiesa di Cattinara.

Trieste, 14 dicembre 1980

Prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT.

Mario Rinaldi

— EMILJ e DARIO VERDELLI

Spresiano (Treviso),
14 dicembre 1980

IRENE e ANGELO REGGIO partecipano al dolore della famiglia RINALDI per la morte del

DOTT.

Mario Rinaldi

Trieste, 14 dicembre 1980

I familiari di

Marco Tommasini

ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

I fratelli di

Maria Gruden

ringraziano tutti coloro che hanno in vario modo partecipato al loro dolore.

Trieste, 14 dicembre 1980

Nel VI anniversario della morte di

Angelo Covacci

la moglie Lo ricorda con tanto affetto.

Monfalcone - Trieste,
14 dicembre 1980

Nel primo anniversario della morte di

Marcello Servoli

la moglie NERINA e la figlia CLAUDIA Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 14 dicembre 1980

Avviso importante

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3·B

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA JUGOSLAVIA SI INTERROGA

Quanto contano i non allineati?

Fallite le mediazioni per Afghanistan e Golfo

BELGRADO — La leadership comunista jugoslavia si interroga sulla capacità del movimento dei non allineati di poter influire con successo sull'attuale tensione internazionale e nel componimento delle crisi più gravi che stanno minacciando la pace e la sicurezza.

È in grado il movimento di prendere iniziative e di portarle a buon termine? È vero che il suo impatto è in fase discendente ora che anche il Maresciallo Tito, uno dei suoi fondatori, ha raggiunto nell'aldilà il premier indiano Nehru e il presidente egiziano Nasser? È possibile che in avvenire non si potrà più contare sul suo ruolo nella soluzione dei problemi internazionali?

In vista della riunione di Nuova Delhi dei ministri degli esteri dei non allineati, il Consiglio federale jugoslavo per le relazioni internazionali ha voluto chiarirsi le idee su questi interrogativi, su queste prospettive. Hanno parlato il suo presidente Milos Minic, autorevole membro della Presidenza della lega dei comunisti, e il ministro degli esteri Josip Vrhovec.

La crisi polacca ha creato profonda inquietudine in Jugoslavia ove si è ben consapevoli che un'eventuale iniziativa militare del Patto di Varsavia metterebbe la parola fine al processo di distensione Est-Ovest, interrotto e traumatizzato dall'intervento armato sovietico in Afghanistan. Non solo, ma manderebbe in frantumi il delicato equilibrio che si è instaurato con grande fatica, in questi ultimi anni, nel Mediterraneo, nei Balcani, in Europa. Sarebbe infine un colpo durissimo per la politica di «interdipendenza» perseguita con tenacia da Belgrado, per la rete di amicizie rinsaldate con Paesi dell'uno e dell'altro blocco.

Le inquietudini manifestatesi all'indomani degli eventi in Afghanistan (Paese non allineato) si sono accresciute con il conflitto tra Iran e Iraq (entrambi non allineati). Nessun segno di ristabilimento della normalità è intervenuto, nonostante le iniziative dei non allineati.

Per l'Afghanistan, Belgrado aveva tentato di unificare le posizioni del movimento in chiave anti-sovietica, ma si è scottata, rinunciandovi. Adesso il tentativo di mediazione tra Iran e Iraq intrapreso dal movimento, attraverso i ministeri degli esteri di alcuni Paesi fra cui Jugoslavia, Cuba, India su iniziativa dell'Olp, sembra destinato alla medesima sorte.

Il ministro degli esteri cubano Isidoro Malmierca, giunto a Belgrado dopo essere stato a Teheran e a Baghdad, ha fatto capire che si è ancora nell'ambito «degli sforzi circa le possibilità di riunire il comitato di buona volontà».

Alla riunione del Consiglio federale per le relazioni internazionali, Minic ha riconosciuto che «il movimento dei non allineati ha incontrato numerose difficoltà a causa delle divergenze in atto, di scontri di opinioni e persino di conflitti armati», ma ha escluso che sia incapace di iniziative e di azione e che il suo ruolo sia in fase decrescente. Si tratta di «valutazioni unilaterali, di speculazioni che hanno scopi ben precisi, perché i principi del non allineamento — quelli autentici definiti da Tito — si espandono nel mondo e sono le uniche fondamenta per la edificazione di un nuovo ordine internazionale».

«Non v'è paralisi — ha proseguito Minic —. La politica del non allineamento è una forza indistruttibile e attiva. Responsabili delle difficoltà incontrate dal movimento — ha concluso — sono i blocchi che hanno messo in crisi il processo di distensione e invece di impegnarsi a risolvere i problemi internazionali, litigano per estendere le loro zone di influenza e per conseguire una supremazia militare».

■ SCARCERATO — Il prof. Jaroslav Sabata, uno dei fondatori di Charta 77, il movimento che si batte per il rispetto dei diritti umani in Cecoslovacchia, è stato scarcerato dopo aver scontato una pena di due anni e due mesi inflittagli per il reato di oltraggio a pubblico ufficiale.

■ CADAVERI — Le autorità hanno scoperto i cadaveri di altri 16 giovani assassinati a San Salvador e nei dintorni. Gli uccisi, tutti di sesso maschile, allungano la serie di omicidi politici.

L'EREDE DI MAO SCHIACCIATO DAL NUOVO CORSO IMPOSTO DA DENG

Hua non sarebbe agli arresti ma la sua sorte pare segnata

Tra pochi giorni il presidente del Pcc offrirebbe le dimissioni dalla carica durante i lavori del Comitato centrale - I rilievi al piano di modernizzazione

PECHINO — Dov'è Hua Guogeng? Difficile trovare risposta al quesito. Il ministero degli esteri cinese ha ufficialmente smentito che il presidente del Partito comunista cinese si trovi agli arresti domiciliari. Il sottosegretario Han Nianlong, parlando con i corrispondenti stranieri ha definito «mere illazioni e false» le notizie circolate negli ultimi giorni sulla sorte di Hua.

Han ha aggiunto che Hua è ancora il presidente del partito e che non è ancora possibile sapere se lo stesso Hua verrà sostituito nella carica da Hu Yaobang, attuale segretario generale.

La presa di posizione del sottosegretario potrebbe smentire solo formalmente la situazione del successore di Mao, che non sarebbe agli arresti domiciliari ma potrebbe essere «impossibilitato» a partecipare all'attività pubblica. Permane il mistero.

Il capo del Pc cinese è apparso l'ultima volta in pubblico il 27 novembre scorso in occasione della visita a Pechino del primo ministro romeno Ilie Verdet che Hua ricevette nel suo ufficio. La settimana scorsa però Hua Guofeng non era, come ci si sarebbe invece aspettato, a ricevere una delegazione del governo giapponese.

L'opinione degli osservatori e dei diplomatici stranieri è che la sorte di Hua si decida una volta per tutte nelle prossime settimane, probabilmente durante i lavori del Comitato centrale del partito convocato per la fine del mese. È probabilmente in questa sede che Hua rassegnerà le sue dimissioni, toccando il fondo della parabola politica e uscendo definitivamente dalla scena pubblica.

Il «processo» nei suoi confronti è comunque iniziato da tempo. Ad affrettare la sua caduta sarebbero stati i rilievi mossi al piano di rinnovamento e ai metodi di Deng Xiaoping. Alla «svolta» di Deng, Hua non ha mai creduto continuando a sostenere che gli incentivi materiali non possono sostituirsi alla politica: un'affermazione che era fra le predilette di Mao.

Ma nel valutare negativamente l'opera e la figura di Hua, i suoi «giudici» hanno messo sulla bilancia anche le «colpe» di cui si sarebbe macchiato dal 1972 al 1976 come ministro per la sicurezza pubblica. Il periodo incriminato è quello in cui operò la cosidetta banda di Shangai, oggi alla sbarra.

Che per Hua Guofeng sia giunto il momento della resa dei conti traspare in modo abbastanza netto da una poesia pubblicata dal «Quotidiano del popolo» organo ufficiale del partito comunista cinese. Di Hua non si fa il nome ma che sia lui il personaggio immortalato dallo autore non ci sono dubbi. «Addio, dominio imperituro»: si intitola il componimento in versi.

«Non seguitemi ciecamente. Ho commesso molti errori. Ora ho deciso di rinunciare a questa sedia dorata che progettai per i capi, a questo dominio perenne» dice la poesia.

La carica di presidente del partito, che Hua ricevette in eredità da Mao è a vita. La rinuncia al dominio perenne di cui parla il poeta è, metaforicamente parlando, la fine della presidenza di Hua. «Hai agito come una tigre feroce o un feroce leone... Hai agito come un'arma potente. Ora devi andartene» — aggiunge l'anonimo.

L'UPC HA CONQUISTATO LA MAGGIORANZA IN PARLAMENTO

Il partito di Obote ha vinto in Uganda

«Defenestrato» da Idi Amin, sarà di nuovo Presidente della Repubblica

KAMPALA — *L'ex presidente Milton Obote è tornato al potere in Uganda, e il suo successo nelle elezioni rappresenta uno dei ritorni più spettacolari negli annali dell'Africa nera.*

Radio Uganda ha annunciato che Obote — l'uomo che resse il Paese dall'indipendenza fino al 1971, quando, dopo nove anni di presidenza, fu rovesciato da Idi Amin — ha ottenuto il diritto alla carica di Capo dello stato grazie alla vittoria elettorale del suo partito, il Congresso popolare ugandese (Upc). L'Upc ha conquistato una netta maggioranza nel Parlamento assicurandosi 65 dei 126 seggi.

Il Partito democratico (Dp) di Paul Semogerere ha conseguito 44 seggi, mentre un seggio è andato al Movimento patriottico ugandese (Upm).

In un primo momento Obote aveva pensato di presentare subito giuramento, all'annuncio dei risultati, e una banda musicale governativa aveva trascorso la mattinata di ieri provando l'inno nazionale, ai piedi della scalinata del palazzo del Parlamento.

In seguito, tuttavia, Obote ha conferito con il Presidente della Tanzania, Nyerere, e questi gli ha detto, che gli sarebbe piaciuto inviare una delegazione alla cerimonia dell'insediamento, e magari recarsi di persona a Kampala. Di conseguenza la cerimonia è stata rinviata a lunedì. Nyerere e Obote sono molto amici, e dopo essere stato rovesciato da Amin, Milton Obote andò in esilio a Dar es Salaam.

Quando, venerdì sera, sono stati annunciati i primi risultati delle votazioni è echeggiato dai sette colli di Kampala il fuoco delle armi automatiche, mescolato a canti e a qualche grido acuto. Non è stato possibile stabilire se si trattasse di spari diretti contro qualcuno o se si trattasse di una fucileria di giubilo dei soldati dislocati in città.

La biografia del Presidente

Nato nella parte settentrionale del Paese da famiglia contadina nel 1926, Milton Obote, nuovo Presidente ugandese, compì i suoi primi studi universitari all'Ateneo di Kampala dal quale venne però presto espulso per «attività politiche». Si recò allora in Kenya dove rimase cinque anni.

Tornato successivamente in Uganda, Obote svolse un ruolo fondamentale nel processo del Paese verso l'indipendenza dalla Gran Bretagna, raggiunta nel 1962. Divenuto primo ministro e successivamente Presidente della Repubblica (in base alla nuova costituzione del 1966 dopo l'abrogazione di quella precedente di tipo federale che affidava al Re Kababa del Buganda la massima carica dello stato) Obote pose in atto una politica di unità nazionale in un quadro socialista di riforme, inteso soprattutto a migliorare le condizioni economiche della popolazione sradicando la secolare povertà.

Rovesciato nel 1971 da Idi Amin Dada mentre partecipava a una riunione del Commonwealth a Singapore, Obote fu costretto all'esilio fino allo scorso anno quando un esercito tanzaniano appoggiato da profughi ugandesi rovesciò il dittatore.

■ COMPLEANNO — Christina Onassis, figlia ed ereditiera del magnate greco Aristotile Onassis, ha ricevuto una petroliera di 300 mila tonnellate come regalo per il suo trentesimo compleanno.

Prigionieri sovietici



Salisbury — Un pilota sovietico e un meccanico sono stati fatti prigionieri dai combattenti dell'Unita nel corso di un raid sull'Angola *(Telefoto Ap)*

Per il Ciad «avvertimento» della Francia diretto a Tripoli

PARIGI — La Francia ha lanciato un avvertimento contro il persistere di ingerenze straniere nella guerra civile nel Ciad che, come sottolinea una dichiarazione dell'ufficio del Presidente Giscard d'Estaing, «minaccia la stabilità della regione».

Pur non facendo direttamente il nome della Libia, Robert Galley, ministro per la cooperazione coi Paesi in sviluppo, aveva dichiarato in Parlamento che il governo ritiene che nel Ciad si trovino 4000 uomini di Tripoli. Questi appoggiano le forze del Presidente ad interim Oueddei contro quelle dell'ex ministro della difesa Hissene Habre.

La dichiarazione francese ricorda che il governo di Parigi ritirò nell'agosto 1979 le sue forze dal Ciad e sottolinea che la Francia darà pieno appoggio a un'eventuale nuova mediazione africana.

■ FBI — L'Fbi ha aperto un'inchiesta sulle «fughe» che hanno permesso alla stampa americana di pubblicare le dichiarazioni a favore di uno stato palestinese recentemente rilasciate a Mosca dal senatore repubblicano dell'Illinois, Charles Percy.

Turchia: impiccato un giovane terrorista

ANKARA — Erdal Eren, un terrorista di 18 anni, è stato impiccato ieri all'alba nel cortile del penitenziario di Ankara. E' il quarto terrorista a venir giustiziato da quando, tre mesi fa, le forze armate hanno assunto il potere.

Nei confronti del giovane la Corte suprema e il Consiglio per la sicurezza nazionale (l'organismo che guida il Paese) non hanno ritenuto opportuno un gesto di clemenza.

Eren, che aveva compiuto 18 anni tre giorni fa, era stato condannato a morte per aver ucciso un agente della polizia militare durante una manifestazione anti-governativa svoltasi ad Ankara un anno fa.

Intanto i cinque generali del Consiglio per la sicurezza nazionale hanno varato una legge che li esenta dall'obbligo del ritiro alla fine dei quattro anni di carica come capi delle rispettive armi. Secondo gli osservatori, è il segno che i generali si predispongono a una lunga permanenza al potere.

PROSEGUONO GLI SCONTRI NELLA REGIONE DEL KUZESTAN

Teheran chiama in causa l'Opec per il ministro in mano all'Iraq

TEHERAN — *Sul piano militare, si segnalano nuovo scontri tra forze iraniane e irachene sugli altipiani occidentali e nella provincia del Kuzestan. Frattanto l'Arabia Saudita ha smentito informazioni comparse sulla stampa occidentale secondo le quali l'Unione Sovietica sta trasportando aiuti militari destinati all'Iraq attraverso il porto saudita di Yanbou, sul Mar Rosso, e ha precisato che l'Iraq non ha mai presentato richieste in tal senso.*

In un'intervista pubblicata dal quotidiano saudita «Al Jezir» il ministro della difesa e dell'aeronautica principe Bin Abdel Aziz, ha detto: «Non vi è assolutamente alcuna cooperazione tra l'Arabia Saudita e l'Unione Sovietica a tale riguardo e l'Iraq non ha mai chiesto nulla che abbia a che fare con tali informazioni».

Egli ha poi smentito che gli aerei sovietici abbiano iniziato ad atterrare nel Sud-Est del Paese, trasportando con un ponte aereo aiuti militari destinati a essere inoltrati via terra in Iraq.

Un abile ricatto diplomatico può venir definita la mossa di Teheran verso i Paesi arabi. L'ex ministro del petrolio e attuale presidente della commissione petrolifera del Parlamento iraniano, Ali Akbar Moinfar, ha dichiarato che Mohammad Javad Tondguyan, il ministro del petrolio catturato dagli iracheni il 31 ottobre ad Abadan, è ufficialmente il capo della delegazione iraniana alla Conferenza dell'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio (Opec) che inizierà domani a Bali.

Moinfar ha detto di ritenere che la questione della liberazione di Tondguyan sarà «l'argomento principale della Conferenza, in quanto potrà avere conseguenze sull'avvenire e l'unità dell'Opec».

Proposto successore di Sa' Carneiro

LISBONA — La commissione politica del Partito socialdemocratico portoghese ha raccomandato Francisco Pinto Balsemao quale successore di Francisco Sa' Carneiro nelle cariche di presidente del partito e primo ministro.

La raccomandazione è ora all'esame del Consiglio nazionale del partito che dovrebbe decidere. Pinto Balsemao, uno dei fondatori del partito, era il braccio destro di Sa' Carneiro.

BERLINO OVEST

Violenti scontri tra la polizia e gli squatters

BERLINO — Violenti scontri fra circa 500 squatters (occupatori abusivi di abitazioni) e 300 agenti di polizia, avvenuti nel quartiere popolare di Kreuzeberg, a Berlino ovest, hanno provocato il ferimento di 66 agenti e l'arresto di 57 manifestanti.

Secondo un portavoce della polizia gli scontri, durati circa 11 ore, sono cominciati dopo l'evacuazione da parte delle forze dell'ordine di una casa occupata. Gli agenti volevano così prevenire l'occupazione di un altro stabile.

IL PICCOLO

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile

Edito dalla Società Editrice Triestina p. a. - Via S. Pellico 8

GRUPPO RIZZOLI-CORRIERE DELLA SERA

Angelo Rizzoli
PRESIDENTE

Bruno Tassan Din
DIRETTORE GENERALE

DIRETTORE DIVISIONE QUOTIDIANI
Lorenzo Jorio

DIRETTORE DIVISIONE PUBBLICITÀ
Napoleone Jesurum

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

Continuaz. dalla 20.a pagina

A.I. ORTO BOTANICO Prossima consegna appartamenti SIGNORILI 2-3 stanze, salone, doppi servizi, garage, ogni confort. ULTIMI PIANI CON MANSARDE - MUTUI VENTENNALI vendonsi. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 14722 S

A.I. OCCUPATI VARIE GRANDEZZE: viale Miramare, Fabio Severo, Roiano, Sorgente, Valdirivo, Castagneto, Commerciale vendonsi. MINIMO CONTANTI 50%. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 14722 S

A.I. COMMERCIALE IV piano 2 stanze, cucina, camerino per bagno LIBERO 22.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4 tel. 750777. 14722 S

ACIT IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE tel. 68810 - VIA S. LAZZARO 3 vende villini SISTIANA - VISOGLIANO complesso VILLAGGIO VERDE ampio soggiorno 3 stanze doppi servizi taverna garage giardini mutui approvati visione progetti plastico ns. uffici. 14734 S

ACIT tel. 68810 corso costruzione varie grandezze mutui approvati 70% zone: ROZZOL - S. GIOVANNI - SERVOLA - ORTO BOTANICO - OPICINA tutti confort. Visione progetti ns. uffici. 14734 S

ACIT tel. 68810 VIA GIULIA libero 2-3 stanze cucina servizi. 14734 S

ACIT tel. 68810 BESENGHI vendesi villa con due appartamenti e giardino proprio. 14734 S

ACIT tel. 68810 IPPODROMO ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi tutti confort vendesi. 14734 S

ACIT tel. 68810 casetta ristrutturata S. GIACOMO vendesi soggiorno salotto due stanze stanzetta bagno. 14734 S

ACIT tel. 68810 S. GIOVANNI casetta da ristrutturare 6 vani terreno 300 mq vendesi. 14734 S

ACIT tel. 68810 vendesi ultimo piano VIA GINNASTICA soggiorno due stanze cucina servizi tutti confort. 14734 S

ACIT tel. 68810 ROZZOL vendesi soggiorno due stanze servizi confort. 14734 S

ACIT tel. 68810 vendesi VIA ROMAGNA locale libero e due box occupati per investimento. 14734 S

ACIT tel. 68810 terreno con progetto approvato mq 2000 altopiano vendesi. 14734 S

ACIT OCCUPATI varie grandezze vendonsi zone: PIAZZA VICO, VIA ROSSETTI, VIA GIULIA, GHIRLANDAIO, VECELLIO, VIA GALLERIA. Mutui approvati. 14734 S

ACQUISTASI box Monfalcone. Tel. 41853 oppure 42032. 1059 S

ACQUISTASI o affittasi capannone minimo 500 mq. zona industriale Trieste. Tel. 64233 ore ufficio. 14315 S

ACQUISTASI terreno per costruzione industriale minimo 2000 mq. Tel. 64233 ore ufficio. 14315 S

ACQUISTEREI appartamento due camere cucina servizi poggiolo zona Commerciale Scorcola Romagna tel. 828729. 12/12 S

ACQUISTEREI luminoso tristanze cucina comforts contanti inintermediari. Tel. 761247. 14553 S

ACQUISTO appartamento tre stanze soggiorno anche occupato buone condizioni 55491. 14746 S

ACQUISTO appartamento centrale comfort libero media grandezza contanti. Tel. 817265. 14696 S

ACQUISTO contanti tre stanze comforts anche occupato. Tel. 796524 ore 17-20. 5176 S

ACQUISTO inintermediari appartamento recente centrale soggiorno due stanze doppi servizi cucina abitabile preferibilmente posto macchina 90-110.000.000. Tel. 771833 ore 13-15. T.A. 1384 S

ACQUISTO per investimento appartamento occupato purché in buone condizioni di manutenzione. Tel. 569322 ore serali. 12/12 S

ACQUISTO Ronchi 500-1000 mq. edificabili. Tel. 0481/45512 sera. 1005 S

AFFARONE VENDONSI APPARTAMENTI OCCUPATI 1, 2, 3 STANZE, CUCINA, BAGNO, AUTORISCALDAMENTO, CON POGGIOLI IN STABILE DI 40 ANNI. PER VISITE SUL POSTO DA LUNEDÌ A VENERDÌ ORE 15-16.30 IN VIA DEI PORTA 1 E 3 ANGOLO VIA CONTI OPPURE TELEFONARE AL 755672 ORE UFFICIO. 14727 S

AFFARONE VENDESI IN STABILE RESTAURO, VIA CAPUANO 10 VISITE SUL POSTO LUNEDÌ, MARTEDÌ, MERCOLEDÌ, DALLE 15 ALLE 16.30. APPARTAMENTI OCCUPATI SALONE, 3 STANZE, CUCINA, WC, BAGNO, RISCALDAMENTO METANO 34.000.000. ALTRO SALONCINO, 4 STANZE, WC, BAGNO, 30.000.000. ALTRO 5 STANZE, CUCINA, WC, 22.000.000. ALTRO 3 STANZE, STANZETTA, CUCINA, BAGNO, 19.800.000. ALTRO 4 STANZE, CUCINA, WC, RIPOSTIGLIO, POSSIBILITÀ BAGNO 22.000.000. ALTRO MANSARDATO 2 STANZE, CUCINA, WC, 7.500.000. ALTRO 1 STANZA, CUCINA, 6.000.000. TUTTI CON POSSIBILITÀ MUTUO PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL 755672. 14727 S

AGENTE immobiliare Zo.E. vende: zona centrale tutti comforts 120 mq. 7° p. ascensore prezzo trattabile. Tel. 53403 lunedì 8.30-12. 14729 S

AGENZIA CASA MIA vende camera cameretta soggiorno cucinino wc doccia ultimo piano 27.000.000. XXX Ottobre 3 tel. 68858-794286. 5084 S

AGENZIA CASA MIA vende prestigioso in palazzina padronale zona residenziale 8 spaziose stanze cucina anticamera 4 servizi 2 ingressi mq. 320 eventualmente frazionabile. XXX Ottobre 3, tel. 68858-794286. 5084 S

AGENZIA CASA MIA vende Valmaura seminuova bellissimi varie misure posto macchina comforts. XXX Ottobre 3, tel. 68858-794286. 5084 S

AGENZIA CASA MIA vende seminuovo camera soggiorno angolo cottura, bagno, comforts. XXX Ottobre 3, tel. 68858-794286. 5084 S

AGENZIA CASA MIA vende 2 stanze soggiorno cucina servizio possibilità bagno mq. 85 28.000.000. XXX Ottobre 3, tel. 68858-794286. 5084 S

AGENZIA CASA MIA vende 2 stanze stanzetta cucina wc doccia, tranquillo rifinitissimo. XXX Ottobre 3, tel. 68858-794286. 5084 S

APPARTAMENTI liberi: Barcola vista mare seminuovo 100 mq.; Sistiana 75 mq. posto macchina seminuovo vende Gamma. Tel. 68537 Mazzini 30.

APPARTAMENTO Besenghi palazzina recente due camere saloncino cucina doppi servizi posto macchina coperto vendesi. Tel. 631792 immobiliare Bonzanini. 14744 S

APPARTAMENTO Bonomea palazzina recente primo piano camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio vendesi. Tel. 631793 Immobiliare Bonzanini. 14744 S

APPARTAMENTINO camera cameretta cucina bagno 1° piano vendo zona centrale, altro Sistiana pronto ingresso 2 stanze stanzetta cucina salone box vista mare. Tel. 631291-943580. T.A. 1378 S

APPARTAMENTO Gretta palazzina seminuova camera taverna soggiorno cucina bagno posto macchina coperto vista golfo vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 14744 S

APPARTAMENTO libero vendo prezzo modesto. Tel. 60260 lunedì ore ufficio. 14780 S

APPARTAMENTO libero camera soggiorno cucina servizi ripostiglio verde condominiale comforts vendesi. Tel. ore pasti 576302. 5159 S

APPARTAMENTO Marconi 2 camere cameretta cucina bagno 3° p. vendo. Tel. 631793. 5115 S

APPARTAMENTO parzialmente occupato p.zza Vico 4 stanze (1 libera con propria entrata), cucina servizi separati vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 14711 S

APPARTAMENTO occupato via Pinguente 2 stanze saloncino cucina bagno ripostiglio cantina ascensore riscaldamento centrale vende immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 14711 S

APPARTAMENTO occupato via Revoltella stanza cucina gabinetto 8.000.000 vende Immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 14711 S

APPARTAMENTO vendesi libero 2 stanze stanzino cucina ripostiglio servizi riscaldamento autonomo paraggi S. Giusto Lit. 42.000.000 escluso mediatori. Tel. 272636. 050401 S

APPARTAMENTO zona residenziale salone 2 stanze stanzetta doppi servizi poggiolo veranda cantina ascensore riscaldamento vendesi esclusivamente a privati. Tel. 761113. 14726 S

APPARTAMENTO Marina palazzo recente due camere salone cucina doppi servizi 120 mq. ascensore riscaldamento vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 14745 S

APPARTAMENTO Revoltella inizio casa epoca decorosa tre camere camerino bagno wc separato cucina IV piano vendesi. Tel. 631792 Immobiliare Bonzanini. 14744 S

APPARTAMENTO occupato Molino a Vento camere soggiorno seminuova 12.000.000, vendo. Tel. 631793. 5115 S

APPARTAMENTO XX Settembre nuovo stanza cucina bagno ripostiglio pronta entrata vende STUDIO SBRIZZI via S. Lazzaro 3, tel. 62837. 5020 S

ARTIGIANO vende casetta bifamiliare in costruzione zona S. Giuseppe. Tel. 231698. 5177 S

AURONZO Cadore vendo bellissima mansarda 3 vani caminetto servizi garage cantina. Tel. 774309 ufficio. 14763 S

BIFAMILIARI in corso costruzione consegna allo stato attuale o finito vendo. Tel. 274309 pomeriggi. 14764 S

BOSCHETTO immobiliare aderente collegio mediatori vende soggiorno cucina matrimoniale seminuovo 45.000.000, 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende salone tre stanze cucina poggioli garage nuovo 92.000.000, 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende mq. 155 da rimodernare 46.000.000 via Udine, 55491.

BOSCHETTO immobiliare vende mq. 120 casa recente centrale 85.000.000, 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende tre stanze cucina tutte comodità 63.000.000, 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende via Combi soggiorno cucina matrimoniale due servizi recente 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende due stanze cucina servizio prezzo modico, 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende locale affari muri mq. 38 via Giulia 19.000.000, 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende Gretta tre stanze cucina posto macchina panoramico 65.000.000, 55491. 14746 S

BOSCHETTO immobiliare vende casetta con cortile soleggiata 23.000.000 occupata, 55491. 14746 S

BOX auto Rotonda Boschetto libero marzo 21 mq. 16.000.000 vende geom. SBISÀ. Tel. 942494. 14695 S

BROKERS 040-773756 vende collina di S. Dorligo villetta bellissima libera ottimamente rifinita, ingresso, salone, due camere, sala pranzo, cucinotto, servizi, ampio giardino mq 1250 circa, lire 110.000.000 possibilità mutuo. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende viale XX Settembre medio signorile, ingresso, saloncino, cinque camere, cucina, servizi, cantina; ripostiglio, termogas autonomo, lire 66.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende S. Giacomo libero subito luminoso, ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizi, piano alto, lire 26.000.000 possibilità mutuo. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende via della Guardia mansarda liberabile ingresso, due camere, cucina, servizio, lire 7.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende S. Giovanni medio signorile libero, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi, disimpegno, armadio a muro, terrazzo, soffitta, riscaldamento, ascensore, lire 45.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende S. Giacomo libero subito interamente restaurato, ingresso, camera, cucina, servizi, parzialmente ammobiliato, lire 17.500.000 possibilità mutuo. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende viale D'Annunzio libero signorile piano alto, ingresso, saloncino, due camere, cucina, doppi servizi, balconi, lire 83.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Roiano libero subito ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, ripostiglio, lire 14.500.000 più lire 13.000.000 mutuo. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende via Donadoni libero subito, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, cantina, giardino privato, lire 19.000.000 più lire 19.000.000 mutuo. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Barcola-Bovedo casetta libera panoramica vista mare, da riadattare, giardino mq 400 circa con progetto di ristrutturazione ed ampliamento approvato. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende via Matteotti in recentissima costruzione, signorile libero, attico con superattico, ingresso, soggiorno, camera, cameretta, cucina, studio, doppi servizi, terrazza 35 mq circa, box auto, ascensore, riscaldamento, lire 110.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende S. Giacomo recentissimo signorile libero subito, ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizi, termogas autonomo, lire 49.500.000 possibilità mutuo. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Costalunga in bivilla recente costruzione; mq 100 circa per ogni unità: ingresso, tinello, due camere, cucina, servizi, cantina, garage, giardino, lire 55.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende via Gatteri libero subito ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, cantina, lire 39.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende via Fabio Severo (adiacenze Tribunale) magazzino libero subito mq 50 circa con servizio, lire 10.500.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende MONFALCONE via Monti ingresso, soggiorno, tre stanze, cucina, servizio, giardino, lire 15.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Monfalcone via Monti ingresso, camera, tinello, cucina, servizio, giardino, lire 6.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Monfalcone via Monti monolocali con angolo cottura, da lire 2.500.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Monfalcone via Monti mansarda da riadattare libera subito mq 100, altezza m 3,50, giardino, lire 12.500.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Monfalcone via Verdi libero subito signorilissimo piano alto, ingresso, saloncino, tre camere, cucina, servizi, ripostiglio, lire 60.000.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende Monfalcone via XXV Aprile medio signorile, ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizi, due balconi, ripostiglio, termogas autonomo, lire 34.700.000. 2/12 S

BROKERS 040-773756 vende GORIZIA stabile di tre piani da risanare (risanamento già iniziato) con mq 120 circa per piano, giardino 500 mq circa, indice di edificabilità 1,50 mq/mc-h=7,50, lire 100.000.000. 2/12 S

CAR: ROMAGNA posizione splendida salone due stanze matrimoniali, cucina abitabile bagno ripostiglio terrazzo vista golfo 82.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: GIULIA seminuovo tre stanze cucina bagno comfort 55.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: COLOGNA seminuovo tre stanze cucina bagno riscaldamento 53.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: SANVITO due stanze grande cucina terrazzo comfort 53.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: FORAGGI bellissimo soggiorno cucina due stanze bagno riscaldamento palazzina seminuova 55.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: Via del VELTRO in casetta rinnovato due stanze cucina bagno 33.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: Via UDINE da rimodernare 80 mq tre stanze cucina bagno 33.000.000. Tel. 631192.

CAR: SAN GIACOMO simpatico rinnovato due stanze cucina bagno 25.000.000. Possibilità mutuo ventennale. Tel. 631192. 5176 S

CAR: SORGENTE due stanze cucina bagno rinnovato 23.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: NAVALI villino 170 mq quattro stanze soggiorno servizi taverna giardino 200 mq veranda libero 90.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: D'ANNUNZIO occupati tutti conmfort due stanze cucina bagno poggiolo 25.000.000 camera cucina bagno 20.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CAR: COMMERCIALE alta occupato bel saloncino matrimoniale cucina bagno terrazzo splendida vista golfo cantina quarto piano senza ascensore casa seminuova 28.000.000. Tel. 631192. 5176 S

CASETTA completamente restaurata zona Rozzol: stanza matrimoniale, stanzetta, soggiorno con cucinino, bagno-wc, giardino proprio. VENDESI PRONTA ENTRATA. Agenzia Immobiliare DOMUS tel. 69210/61763. 1/12 S

CATTINARA 3 stanze salone cucina terrazzo giardino proprio prossima consegna vendo 90.000.000 e villa bifamiliare panoramica zona università tel. 943580-631291. T.A. 1373 S

CENTRO vendesi appartamentino affittato 4 vani cucina 12.500.000 anche a rate. Telefonare Roma 06-352003. 14436 S

CERCASI appartamento 2 camere cucina servizi balcone viale Severo Giulia. Tel. 567258. 14397 S

CERCO acquirente per appartamento in villa bifamiliare Muggia Domio. Tel. 274309 lunedì pomeriggio. 14764 S

CERCO appartamento paraggi Ospedale 2 camere cucina bagno riscaldamento. Tel. 725311 dopo le 16. 14770 S

CERCO appartamento anche da ristrutturare o casetta 2 camere cameretta cucina servizi indifferente zona. Tel. 828729. 12/12 S

CERCO locale d'affari 50 mq possibilmente con licenza scarpe pelletterie. Tel. 631383. 050404 S

COMPRO casetta qualunque condizione anche occupata con giardinetto 54629. 14746 S

COMPERO per investimento stabile intero anche occupato. Tel. 796524 ore 17-20. 5176 S

CORSO COSTRUZIONE zona S. Giovanni vista mare appartamenti 2-3-4 stanze servizi box giardino rifiniture signorili possibilità mutuo vende STUDIO SBRIZZI S. Lazzaro 3 tel. 62837. 5020 S

DUINO EDILREX vende ville a schiera da mq 200 con giardino, riscaldamento indipendente rifiniture signorili. Informazioni 0481-45441 ore ufficio. 050403 S

DUINO vendo appartamento 94 mq con uso campo tennis. Telefonare matti o 208470. 050402 S

EUROPA IMMOBILIARE CARDUCCI GOLDONI appartamento in Palazzo d'epoca salone 4 stanze cucina wc riscaldamento tutto da restaurare 170 mq lire 70.000.000. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14727 S

EUROPA IMMOBILIARE COMMERCIALE VISTA MARE salone 2 stanze stanzetta cucina biservizi grande poggiolo cantina posto macchina riscaldamento centrale giardino condominiale vendesi libero. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14727 S

EUROPA IMMOBILIARE PICCARDI BASSA affarone vendesi appartamenti occupati 60 mq 2 stanze stanzetta cucina wc con possibilità. In ammezzato 11.000.000. In 3.o piano 12.500.000. Possibilità mutuo già concesso. VIA CRISPI 3 TEL. 755672. 14727 S

GABETTI vende libero zona Marina appartamento in casa d'epoca composto da cucina salone 3 ampie stanze stanzetta servizi riscaldamento autonomo. Appartamento adatto uso ufficio. Tel. 764842. 050393 S

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamenti con cucina stanza stanzetta servizi lire 8.000.000 in contanti più 8.000.000 finanziamento decennale. Tel. 764664. 050393 S

GABETTI vende libero appartamento in palazzina di recente costruzione zona residenziale composto da cucina abitabile doppio salone 2 stanze matrimoniali stanzetta doppi e servizi ampia terrazza. Informazioni ns. uffici via Carducci 20 tel. 764664. 050393 S

GABETTI vende via Ponziana ultimi appartamenti in casa d'epoca zona soleggiata piani composti da cucina soggiorno camera cameretta servizi prezzo lire 16.500.000 tel. 764664. 050393 S

GABETTI vende via Ponziana bilocale affittato al piano terra lire 6.000.000. Tel. 764842. 050393 S

GABETTI vende viale D'Annunzio appartamenti in stabile del 1940 composti da cucina abitabile 2 stanze servizi lire 19.000.000. Tel. 764842. 050393 S

GABETTI vende in stabile con ascensore e riscaldamento autonomo appartamento 105 mq 4.o piano composto da cucina soggiorno 2 camere matrimoniali cameretta servizi lire 21.000.000 in contanti rimanenza mutuo fondiario 15/20 anni. Tel. 764664. 050393 S

GABETTI vende MONFALCONE villa costruita nel 1960 composta al piano terra da cucina, soggiorno salone al 1 piano 3 stanze stanzetta e servizi box per 2 macchine cantina giardino 1.000 mq con piante d'alto fusto. Tel. 040/764842 Gabetti via Carducci 20 Trieste. 050393 S

GABETTI vende zona Sgonico lotti terreno 2.000 mq zona verde. Tel. 764842. 050393 S

GABETTI vende LIGNANO appartamento in villa a schiera su 2 piani composto da salone cucinino 3 stanze giardino privato 300 mq posto auto scoperto completa di arredamento lire 150.000.000. Tel. 040/764664. 050393 S

GARIBALDI libera 2 stanze cucina wc poggiolo 16.500.000 vendiamo. Telefonare 767993. 14720 S

GENERALE FONDIARIA VIA DI DONOTA 1, TEL. 631013-631036 ORGANIZZAZIONE ESPERTA IN OGNI PROBLEMA DI ACQUISTI E VENDITE IMMOBILIARI RICERCA PER LE NUMEROSE RICHIESTE IN ATTESA ALLOGGI LIBERI E OCCUPATI IN TRIESTE, MUGGIA E OPICINA, OFFRE RISERVATEZZA, VALUTAZIONI GRATUITE E PERIZIE, RAPIDA VENDITA, PAGAMENTO IN CONTANTI, ASSISTENZA TECNICA. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA zona Romagna libero signorile rifiniture di lusso soggiorno salone tre camere cucina doppi servizi ripostiglio ampi balconi cantina due posti macchina. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA viale XX Settembre libero piano alto recente ottime condizioni soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio due balconi lire 105.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Giardino Pubblico libero panoramico buone condizioni soggiorno quattro camere cucina doppi servizi balcone lire 110.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Battisti libero recente signorile ottimo stato soggiorno cinque camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina trattative riservate. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA corso Italia libero completamente ristrutturato soggiorno due camere cucina doppi servizi due ripostigli balcone lire 95.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo libero ottimo stato ristrutturato salone soggiorno nove stanze cucina tre servizi due ripostigli trattative riservate. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo libero ideale uso ufficio salone camera ripostiglio lire 40.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo libero buone condizioni soggiorno due camere cucina servizi ripostiglio 180 mq trattative riservate. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA S. Giusto libero stabile d'epoca due camere tinello cucinino servizi lire 26.000.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero stabile d'epoca due camere cucina servizio con doccia lire 22.000.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libera casetta da ristrutturare con 120 mq cortile e 155 mq terreno lire 27.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero recente piano alto panoramico soggiorno due camere cucinino servizi balcone cantina lire 40.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA piazza Cornelia Romana libero 150 mq soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio cantina lire 45.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA piazza Cornelia Romana libera soffitta semi-ristrutturata camera tinello cucinino servizio lire 21.000.000 trattabili. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA zona Rive libero da ristrutturare 115 mq soggiorno tre camere cucina doppi servizi cantina lire 40.000.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero 100 mq da ristrutturare soggiorno tre camere doppi servizi lire 34.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA S. Giacomo libero stabile d'epoca camera cucina abitabile servizio lire 16.500.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Ponziana libero in stabile d'epoca due camere cucina srevizi balcone lire 35.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Baiamonti libero recente buono stato panoramico soggiorno due camere cucinino servizi ripostiglio balcone cantina lire 47.000.000 dilazioni. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Baiamonti casetta bifamiliare con locale d'affari sottostante 230 mq lire 86.500.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Commerciale libero signorile soggiorno tre camere cucina doppi servizi cantina lire 72.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Ippodromo libero appartamento in casetta soggiorno due camere cucina servizi giardino lire 33.500.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Valmaura libero attico con mansarda recente buono stato soggiorno tre camere cucina doppi servizi due ripostigli quattro balconi lire 110.000.000 dilazioni. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA zona Perugino libero luminoso soggiorno due camere cucina servizi due cantine lire 34.000.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze viale D'Annunzio libero recente buono stato piano alto salone camera cucina servizi ripostiglio due balconi lire 65.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Rozzol libera soffitta recentissima 120 mq lire 15.000.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via S. Marco libero ideale uso studio fotografico due camere cucina servizio lire 13.000.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Aquilinia libera casetta buone condizioni bifamiliare pt. due camere tinello cucinino servizi ripostiglio 1° p. soggiorno tre camere cucina servizi cantina box terrazzo lire 140.000.000 dilazionabili. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Roiano recente buono stato soggiorno due camere cucinino servizi ripostiglio balcone lire 45.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Sistiana recente appartamento in casetta soggiorno due camere cucina doppi servizi posto macchina lire 75.000.000 mutuabili. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Baiamonti due casette costruzioni economiche con box e terreno lire 15.000.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze viale XX Settembre appartamenti occupati in stabile d'epoca da 120 mq a 50 mq prezzi convenientissimi. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA zona Università rustico da riadattare anche bifamiliare immerso nel verde panoramico con terreno lire 45.000.000 mutuabili. Tel. 631013. 15/12 S

Continua in 23.a pagina

Continuaz. dalla 22.a pagina

GENERALE FONDIARIA zona Perugino soggiorno due camere cucina servizi lire 19.500.000 - Altro due camere cucina servizi lire 18.000.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA piazza Goldoni buono stato due camere cucina servizi lire 22.000.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA via dell'Istria recente buono stato soggiorno due camere cucinino serviziripostiglio balcone lire 33.000.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA via Molino a Vento appartamenti occupati recenti buono stato tutti i confort varie misure ottimi prezzi. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA via S. Marco buone condizioni camera cucina abitabile servizi balcone cantina lire 15.500.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA S. Vito recente buono stato soggiorno due camere cucina servizi due balconi cantina posto macchina lire 55.000.000 dilazionabili. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA via Capodistria recente buono stato V piano soggiorno camera cucinino servizi balcone lire 24.000.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA centralissimo locale d'affari 130 mq lire 66.000.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA adiacenze via Conti magazzino libero 130 mq lire 75.000.000 - 75 mq con soppalco ideale uso ufficio lire 35.000.000. Tel. 631013. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA Rupinpiccolo terreno agricolo 9200 mq lire 23.000.000. Tel. 631036. 15/12 S

GENERALE FONDIARIA via Costalunga libere casette da ristrutturare con terreno varie misure ottimi prezzi. Tel. 631013. 15/12 S

GEOM. SBISÀ Carso vende VILLA due piani 350 mq più scantinato terreno 1200 mq 170.000.000. Tel 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ Muggia mare vista completa golfo recente ultimo piano più ampia alta mansarda totali mq 150 più cantina box 94.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ inizio SCORCOLA signorile soggiorno tre camere camerino cucina doppi servizi riscaldamento autonomo metano 146 mq 92.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ Opicina VILLA a schiera Opicina primo ingresso bellissima panoramica 190 mq più 2 giardinetti 140.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ CERCA CASETTE da restaurare zone valide garantita serietà discrezionale. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ CERCA per propria clientela VILLETTE VILLE zone valide, garantita serietà competenza professionale. Ufficio Ippodromo 14. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ CERCA zona Rozzol Ippodromo S. Luigi APPARTAMENTI varie grandezze assicurasi nota serietà competenza professionale. Tel. 942494 ufficio Ippodromo 14. 14695 S

GEOM. SBISÀ Opicina ultimo piano recente panoramico saloncino due camere cucina doppi servizi ripostiglio ampia terrazza soleggiatissimo cantina doppio garage giardino 73.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ vende Carso panoramico bellissimo TERRENO agricolo con progetto approvato semplice costruzione eventuale uso estivo 3700 mq. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ vende Muggia Lazzaretto villa lungomare con terreno 1800 mq 180.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ centralissimo restaurato a nuovo 136 mq ultimo piano riscaldamento metano 88.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ Servola primo ingresso ultimo piano soggiorno tre camere cucina doppi servizi terrazza panoramica 89.000.000 visione progetto Ippodromo 14. 14695 S

GEOM. SBISÀ vende zona Garibaldi edificio interno 500 mq occupati 80.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ vende Muggia vista completa dominante golfo villa recente bifamiliare 280.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GEOM. SBISÀ Opicina zona residenziale villa 210 mq più scantinato box terreno bellissimo 2600 mq 260.000.000. Tel. 942494. 14695 S

GIERARDINI Corso Italia 31 propone via Petronio libero in costruzione del 1962 soggiorno 2 camere cucinino doppi servizi terrazzo cantine. Lit. 45.000.000. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Matteotti libero signorile I piano in ottime condizioni soggiorno salone 2 camere cucina doppi servizi terrazzo. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Baiamonti libero completamente rinnovato in costruzione del 1970 soggiorno 3 stanze cucinino bagno terrazzo riscaldamento centrale ascensore. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Crispi libero III piano soggiorno 2 camere stanzetta cucina abitabile servizio soffitta. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via XXX Ottobre liberabile 250 mq. adatto solo uso ufficio salone 5 stanze cucina. Lit. 72.000.000. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Fabio Severo occupato soggiorno 4 camere cucina doppi servizi cantina. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Gatteri occupato in ottime condizioni 3 stanze stanzetta ampia cucina servizi cantina veranda riscaldamento autonomo. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Vasari occupato ultimo piano 4 stanze stanzetta ampia cucina. Lit. 15.000.000. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Ugo Foscolo occupato in casa d'epoca I piano mq 90 cucina 3 camere stanzetta wc; prezzo interessante. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Conti occupato in casa d'epoca II piano mq 70 cucina abitabile 3 camere ingresso servizio. Lit. 15.000.000. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via S. Francesco occupato in ottime condizioni 130 mq. Prezzo interessante. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via Tor S. Piero libero in ottime condizioni soggiorno 2 stanze ampia cucina terrazzo bagno e wc riscaldamento centrale posto macchina. Prezzo interessante. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone via S. Francesco locale d'affari 30 mq. Lit. 20.000.000. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone centralissimo locale d'affari libero mq 320 trattative riservate. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone Lignano Riviera cucinotto soggiorno 3 camere bagno terrazzo posto macchina in condominio prestigioso. Lit. 85.000.000. Tel. 040-64346. 050404 S

GIERARDINI propone Lignano Aprilia Marittima primoingresso fronte mare cucinotto 2 camere bagno box auto. prezzo interessante. Tel. 040-64346.

GIERARDINI propone Villesse Centro (Gorizia) terreno costruibile con alto indice di fabbricabilità 1000 mq. Tel. 040-64346. 050404 S

GIERARDINI propone terreni edificabili e non di varie grandezze; in città ed in Carso. Prezzi interessanti. Tel. 64346. 050404 S

GIERARDINI propone in Torreano di Martignacco (Udine) rustico con 900 mq di terreno agricolo. Tel. 040-64346. 050404 S

GRADO acquisto appartamentino possibilità 4 letti tel. 040-768211. T.A. 1380 S

GRADO casa con 2 appartamenti privato vende. Telef. 0431-82345. 1056 S

GRETTA salone panoramico, 2 camere, cucina, bagno, 2 poggioli, riscaldamento centrale, soffitta, L. 53.000.000. Tel. 725311 dopo le 16. 14770 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: via S. Marco recente soggiorno camera cucina servizi balcone cantina. Lit. 30.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Duino terreno edificabile di circa 2000 mq lit. 35.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: adiacenze viale Miramare magazzino di circa 220 mq. Lit. 70.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: adiacenze p.zza Vico soggiorno camera cucina servizio. Lit. 6.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: S. Giacomo 2 vani e cucina servizo. Lit. 2.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: libero luminoso soggiorno 2 camere cucina servizio ripostiglio. Lit. 29.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: libero in costruzione recente soggiorno 2 camere cucina 2 servizi ripostiglio 2 balconi. Lit. 61.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: campo S. Giacomo soggiorno camera cucina servizio. Lit. 13.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: libero recente tinello cucina 2 stanze servizi posto macchina. Lit. 45.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Opicina appartamenti liberi in villetta con giardino proprio e box auto prrezzo interessante. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: San Luigi libero soggiorno 2 camere cucina servizi. Lit. 36.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Roiano libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi ripostiglio. Lit. 60.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: libero in palazzina recente salone 2 camere cucina servizi poggiolo ripostiglio cantina. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Roiano soggiorno camera cucina servizi cantina. Lit. 12.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: adiacenze viale Miramare soggiorno 3 camere cucina servizi ripostiglio. Lit. 47.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: viale D'Annunzio soggiorno 2 camere cucina servizi 2 balconi cantina. Lit. 45.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: proponiamo casetta libera in zona tranquilla. Lit. 49.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: p.zza Ospedale libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina ripostiglio soffitta. Lit. 53.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: centro soggiorno camera cucina servizio. Lit. 4.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Strada di Fiume camera cucina servizio. Lit. 5.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: viale XX Settembre libero recente salone 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazzi cantina. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: adiacenze via Romagna libero recente 2 camere cucina servizi ripostiglio balcone. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: via F. Severo libero in costruzione recente 2 camere cucina servizi balcone. Lit. 39.500.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: locale d'affari con retrobottega e servizio. Lit. 27.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: zona altipiano villa libera su due piani con terreno prezzo interessante. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: Lignano villetta libera su due piani con giardino e posto macchina. Lit. 130.000.000. 1000/12 S

GRIMALDI 764952-3-4; 8.30-17.30: centralissimo soggiorno 3 camere cucina servizi separati soffitta ripostiglio. Lit. 41.500.000. 1000/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende COSTIERA chalet panoramico costruzione recente perfette condizioni 40 mq abitativi giardino proprio. Tel. 772354.

IL QUADRIFOGLIO vende casetta indipendente via Commerciale 60 mq abitativi riscaldamento autonomo posizione panoramica soleggiatissima. L. 30.000.000. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO propone MUGGIA casetta 180 mq panoramica giardino 1.300 mq 52.500.000 più mutuo. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende ville in costruzione presso via CANTÙ panoramiche indipendenti con giardino proprio. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO, ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI TRIESTE, PASSO GOLDONI 2 TEL. 772737 772354 ricerca per la propria clientela appartamenti liberi, occupati, casetta, stabili da ristrutturare, garantendo valutazioni competenti e gratuite con le esatte percentuali ed imposte dovute. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona RAVASCLETTO primo ingresso angolo cottura salone 2 stanze bagno terrazza posto macchina 32.000.000 più mutuo approvato. Tel. 772737.

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze via GIULIA ottime condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio cantina 19.500.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende adiacenze viale XX SETTEMBRE ristrutturato cucina matrimoniale stanzetta bagno ripostiglio 20.800.000 più mutuo. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende via TIBULLO recente bellissimo cucinino tinello soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo 24.500.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende via GINNASTICA recente perfette condizioni piano alto cucinotto soggiorno 2 stanze ripostiglio bagno poggiolo terrazza ascensore riscaldamento 26.500.000 più mutuo. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende SGONICO rustico da ristrutturare con progetto approvato posizione panoramica grande metratura giardino proprio. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende bellissimo via S. NICOLÒ rimodernato cucina salone 2 stanze bagno soffitta comforts 29.750.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO propone GRETTA recentissimo panoramico soggiorno 2 stanze cucinotto bagno poggioli soffitta box auto giardino condominiale 38.750.000 più mutuo. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende S. PASQUALE recente perfette condizioni cucinino tinello salone matrimoniale 2 camerette doppi servizi box 37.500.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi via COLOGNA panoramico recente comforts cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio soffitta 46.500.000 più mutuo. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende appartamento in casetta recente riscaldamento autonomo, giardino proprio, ampia cantina, terrazze, 47.500.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO propone BARCOLA in stabile recente signorile vista mare, salone con caminetto matrimoniale cameretta cucina bagno terrazza cantina giardino. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi vicolo SCAGLIONI prima entrata con mansarda salone soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi poggioli box parco condominiale 60.000.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO propone S. LUIGI in costruzione appartamenti 2-3 stanze salone doppi servizi panoramici, rifiniture lussuose, consegna imminente. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende pressi PROSECCO villette a schiera in costruzione 180 mq giardino proprio posto macchina da L. 68.500.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende affittato centralissimo 220 mq in stabile d'epoca con ascensore riscaldamento 23.400.000 più mutuo. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO propone appartamenti occupati varie metrature e diverse zone da L. 2.550.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende in zona centrale magazzino libero 1.000 mq. Tel. 772737. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona S. MICHELE magazzino 300 mq passi carrabili 22.500.000 più mutuo. Tel. 772354. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende via GIULIA mansarda luminosissima cucina 2 stanze servizio ripostiglio cantina libera subito. L. 21.000.000. 12/12 S

IL QUADRIFOGLIO vende Monfalcone recentissimo perfette condizioni cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio cantina 2 poggioli giardino condominiale. L. 57.000.000. 12/12 S

IMMOBILIARE Civica vende ROIANO CENTRO 2 stanze cucina bagno poggiolo autoriscaldamento metano ufficio via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 5165 S

IMMOBILIARE CIVICA vende PONZIANA 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore eventuale box, ufficio via S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 5165 S

IMPRESA CERCA URGENTEMENTE TERRENO con progetto approvato minimo quattro appartamenti. Tel. 942494 geom. Sbisà. 14695 S

IMPRESA vende appartamenti in costruzione Valmaura. Tel. 814226 8-16, 61430 17-19. 5190 S

IMPRESA vende direttamente sul posto appartamenti una due tre quattro stanze zona centrale inizio prenotazioni. Tel. 941308. 146225 S

LIGNANO vendesi appartamento bellissimo vicino spiaggia 68111 feriale oppure 630317. 14730 S

LOCALE primo piano 200, altro 280 mq liberi adatti uffici, laboratorio, palestra, privato vende, oppure affitta. Telefonare 631021. 14690 S

LORENZA vende: occupati; villa Muggia con 2 appartamenti mq 120 cadauno, garage, cantina 100.000.000. F. Severo; ultimo piano 2 appartamenti adiacenti mq 80 e 75 tutti conforts 54.000.000 Piccardi mq 102, salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, poggioli tutti conforts 45.000.000. Tel. 734257. 14719 S

LORENZA vende: zona Università panoramicissimo salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi terrazza, garage, cantina. Altro Piccardi mq 125, salone, 3 stanze, cucina, servizi, autoriscaldamento metano 57.000.000. Altro Giotto salone, 2 stanze, cucina, bagno, cantina, 38.000.000. Ghirlandaio stanza, cucina, bagno, poggiolo 25.000.000. Palestrina 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, wc, 13.000.000. Ponzanino stanza, cucina, wc 7.000.000. Tel. 734257. 14719 S

MANSARDA centrale, camera, tinello, cucinino, bagno, riscaldamento metano rifiniture accurate lire 28.500.000. Tel. 725311 dopo le 16. 14770 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 vende appartamento Molinoavento commerciale salone parrucchiera. 14731 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 vende villa 1500 mq giardino vista golfo. 14731 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 vende lussuoso attico Opicina 240 mq. 14731 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 cede locale affari 100 mq ottima posizione. 14731 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 vende terreno opicina costruibile zona residenziale. 14730 S

MARIAPIA Immobiliare 68111 vende terreno non costruibile ottima posizione pianeggiante. 14730 S

MARINA privato vende libero due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento ascensore. Tel. 730256. 14718 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Fiumicello ultimi appartamenti 105 mq cantina garage. Mutuo e contributo regionale. Nostro personale in loco sabato domenica mattina. 41807. 1058 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Gradisca via Papalina appartamenti in palazzina con garage. Mutuo e contributo regionale. Ufficio vendite via Gramsci sabato e domenica mattina. 41807. 1058 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Ronchi ultimo piano tre letto servizi soggiorno cucina garage. 41807. 1058 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Pieris appartamento 90 mq cantina grande garage orto. 41807. 1058 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende periferia 2000 mq terreno edificabile con rustico. 41807. 1058 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA: vende Grado città giardino appartamento garage. 41807. 1058 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA, largo Anconetta I piano tel. 41569 vende MONFALCONE, RONCHI, STARANZANO seminuovi 2/3 letto da 50.000.000 in poi. 1050 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA largo Anconetta I piano tel. 41569 vende zona Gorizia 1/2/3 letto, anche con mutuo agevolato. 1050 S

MONFALCONE Immobiliare VITTORIA largo Anconetta I piano tel. 41569 vende occupati da lire 26.000.000 in poi. 1050 S

MONFALCONE VENDESI LIBERO ALLOGGIO pianoterra BELLISSIMO tristanze, soggiorno servizi in villetta bifamiliare GIARDINO ENTRATA INDIPENDENTE. DOMUS 72623. 1054 S

OCCASIONE vendesi appartamento mansardato Lignano Pineta lire 29.000.000. Tel (0431) 43463. 101/PD S

OCCASIONE vendesi Bibione spiaggia bilocale arredato. Mutuo 10.000.000, rimanente dilazionato. Telefonare (0431) 43463. 341 S

OPICINA centro privato vende contratto VILLA in costruzione (consegna primavera 1981) telefonare 213383 seralmente. 14630 S

PRIVATAMENTE vendo appartamento D'Annunzio pronta entrata 80 mq tutti confort. Telefonare 414035. 14637 S

PRIVATAMENTE vendo esclusi intermediari appartamento, zona Fabio Severo, libero, salone, 2 letto, cucina, servizi, 2 poggioli, veranda, ascensore, riscaldamento centrale, ultimo piano. Telefonare 575257. 5125 S

PRIVATO acquisterebbe contanti 2 camere cucina accessoriato. Telefonare 772568. 14756 S

PRIVATO compera urgentemente appartamentino o mansarda servizio interno casa decorosa. Tel. 796524 ore 17-20. 5176 S

PRIVATO vende appartamento libero mq 55 via Roncheto 32 trattabili. Telefonare ore pasti 0434-72044. 050398 S

PRIVATO compra contanti appartamento in Grado escluse agenzie. 0481-43868. 1060 S

PRIVATO vende libero 4 stanze telef. 568514. 14758 S

PRIVATO vende recente libero, in palazzina zona Rozzol, salone, cucina, matrimoniale, 2 stanzette, doppi servizi, posti macchina. Telefonare 941057. 14700 S

Continua in 24.a pagina

Continuaz. dalla 23.a pagina

PRIVATO vende appartamento in casa recente due stanze, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, terrazzo, giardino, riscaldamento centralizzato. Tel. 631693, mattinata. 5149 S

PRIVATO vende appartamento libero casa d'epoca mq 70 Roiano tel. 43547. 5138 S

PRIVATO vende Muggia stanza soggiorno cucinetta servizi poggiolo telefonare 273179 orario serale. 14645 S

QUADRIFOGLIO vende casetta indipendente via Commerciale 60 mq. abitativi riscaldamento autonomo posizione panoramica soleggiatissimo Lit. 30.000.000. Tel. 772354.

RONCHI Agenzia Imm. ISONTINA VENDE appartamento mq 100 due camere soggiorno cucina poggiolo. Tel. 0481-777478 ore 9-12, libero giugno 1981. 1065 S

RONCHI Agenzia Imm. ISONTINA VENDE signorile centrale mq 115 tel. 0481-777478 ore 9-12. 1065 S

SALITA DI ZUGNANO n. 15/1 VENDONSI APPARTAMENTI e ATTICI PRONTINGRESSO 1-2 STANZE, SALONCINO, SERVIZI, TERRAZZE, OGNI CONFORTS MODERNO, CANTINE POSTI AUTO. 50% MUTUO VENTENNALE GIÀ CONCESSO. POSSIBILITÀ MUTUO REGIONALE VENDONSI DIRETTAMENTE SENZA PROVVIGIONE. VISITE SUL POSTO GIORNALMENTE ANCHE SABATO E DOMENICA ORE 10-13. INFORMAZIONI ESPERIA tel. 750777. 14722 S

SAN GIOVANNI AL NATISONE prontingresso vendonsi appartamenti due/tre letto doppi servizi soggiorno cucina poggioli garage cantina riscaldamento autonomo gas. Mutuo 14,50% a lire 360.000 mq. Agenzia Imm. ISONTINA Ronchi dei Legionari via Mazzini 49 tel. 0481-777478 ore 9-12. 1065 S

SISTIANA VENDESI VILLA BIFAMILIARE ALLOGGI SU DUE PIANI MQ 1400 GIARDINO FAVOLOSO. 180.000.000. AGENZIA DOMUS MONFALCONE 72623. 1054 S

SISTIANA Visogliano, villa al grezzo mq 820, mq 1400 pineta, vendesi tel. 726386. 14684 S

SPAZIOCASA via Valdirivo 24 inizia prenotazione appartamenti signorilmente rifiniti in ville panoramiche Strada del Friuli giardino garage taverna o mansarda pagamenti dilazionati possibilità mutuo prezzi fissi esenti mediazione. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA via Valdirivo 24 inizia prenotazione appartamenti varie grandezze in residence signorile OPICINA CENTRO giardino proprio garage mansarda pagamenti dilazionati mutuo approvato prezzi esenti mediazione. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Cattinara prossima consegna appartamento panoramico signorile tre camere salone cucina doppi servizi terrazzo mansarda giardino posto macchina mutuo approvato prezzo fisso. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende MANSARDA luminosa centrale cucina due camere bagno 22.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende recente soleggiato cucinino tinello camera bagno poggiolo 31.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende semicentrale occupato perfetto stato cucina camera bagno ripostiglio 13.500.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Pindemonte come primingresso soleggiato cucina salone tre camere bagno poggioli box. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Rossetti luminoso buone condizioni cucina saloncino due camere servizi soffitta prezzo interessante. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Tribunale luminoso con portierato adatto anche ufficio cucina tre camere servizi poggioli. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Guardiella ultimo piano panoramico cucina abitabile saloncino due camere bagno terrazzo soffitta. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Marina 290 mq perfetto stato adatto studio professionale o ambulatorio. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Parco Revoltella recentissimo cucina abitabile salone due camere doppi servizi garage. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende XX Settembre cucina soggiorno due camere bagno adatto anche ufficio prezzo interessante. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Giardino Pubblico luminoso grande cucina due camere bagno 23.000.000 altri da 15.000.000 buono stato adattissimi studenti. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende zona Muggia come primingresso in palazzina nuova cucinino soggiorno due camere bagno terrazzo box cantina. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Piccardi recente luminoso piano alto cucina abitabile saloncino due camere servizi poggioli. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA propone appartamenti panoramici signorilmente rifiniti anche primingressi con giardino proprio. Visione piante via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Severo alta cucinino tinello due camere bagno cantina rifiniture lussuose. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende villa centrale perfetto stato. Visione pianta via Valdirivo 24. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Grado recente perfetto stato cucinino soggiorno camera bagno terrazzo posto macchina. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Marina Julia recente villino cucina salone due camere bagno giardino 46.000.000. Tel. 64266. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Cortina soggiorno 2/3 camere doppi servizi. Tel. 0435/2697. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Cortina centralissimo lussuoso piano alto con ascensore. Tel. 0435/2697. 6/12 S

SPAZIOCASA prenota Centro Cadore appartamenti in villini 2/3 camere adatti investimento ottimo reddito assicurato. Tel. 0435/2697. 6/12 S

SPAZIOCASA prenota San Vito appartamenti in costruzione prezzi bloccati pagamento dilazionato. Tel. 0435/2697. 6/12 S

SPAZIOCASA vende Cortina 180 mq da ristrutturare con progetto approvato per due appartamenti. Tel. 0435/2697.

STABILE centro Trieste con locali e appartamenti privato vende in blocco. Inintermediari. Scrivere a Publikompass, cassetta 14 A, 34100 Trieste. 4985 S

STARANZANO vendesi occupato mq 110 garage cantina tre camere lire 50.000.000. Ag. Imm. ISONTINA, Ronchi, tel. 777478, ore 9-12. 1065 S

STUDIO Patuanelli vende mini appartamento servizio esterno decoroso. Tel. 766980.

STRADA DEL FRIULI 200 METRI DAL FARO DELLA VITTORIA ININTERMEDIARI IMPRESA CANARUTTO INIZIA PRENOTAZIONI secondo lotto, splendida vista, parco, rifiniture accurate appartamenti varie dimensioni, garage, portici, mansarde e giardini privati tel. 69131 - 60251. 14584 S

STRADA DI FIUME MONTEBELLO IMPRESA CANARUTTO pronta entrata vendesi in palazzina recente, soggiorno, due stanze, servizi posto macchina. Tel. 69131 - 60251. 14670 S

TERRENI agricoli ettari 2,5, ettari 6 vende Agenzia imm. ISONTINA, tel. 0481-777478 ore 9-12 Ronchi.Leg. 1065 S

TERRENO Carso 1300 mq strada, scavo e acqua esistenti vendesi. Tel. 827586. T.A. 1375 S

TERRENO Carso ha. 2, 3 Marcottini vende Agenzia Imm. ISONTINA, TEL. 0481-777478 ORE 9-12 Ronchi dei Legionari. 1065 S

TERRENO 1000 mq Padriciano 3800 lire mq vendo. Tel. 631793. 5115 S

VENDESI box auto 40 mq via S. Vito. Tel. 60855. 14617 S

VENDESI libero camera soggiorno cucinino bagno wc separato. Tel. 412969. 5185 S

VENDESI occupato via Locchi 24/1 ammezzato 2 stanze tinello cucinino bagno. Tel. 64242 ore ufficio. 14680 S

VENDESI villa con stalla per cento capi bestiame con vasto terreno in tutto 4.200 mq a 70 km da Trieste. Tel. 040-813673. 5140 S

VENDESI 35.000.000 locale d'affari adiacente piazza Garibaldi due fori mq 72 più soppalco mq 32. Tel. 200650 oggi. T.A. 1367 S

VENDO casetta paraggi S. Giovanni-Sottolongera zona verde, soggiorno, 2 camere, cucinino, bagno, ripostigli, giardino lire 35.000.000. Tel. 725311 lunedì dopo le 16. 14770 S

VENDO soffitta ammobiliata in via Madonnina lire 7.500.000. Tel. 231698. 5177 S

VESTA IMMOBILIARE ADERENTE COLLEGIO MEDIATORI DI TRIESTE, TELEFONO 730344, VIA GALLINA 4 VENDE APPARTAMENTO LIBERO VIALE D'ANNUNZIO ALTA 2 STANZE AMPIO SALONE CON CAMINETTO DOPPI SERVIZI RIPOSTIGLIO POGGIOLI RISCALDAMENTO ASCENSORE. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero con mansarda zona Valmaura camera 2 camerette cucina doppi servizi soggiorno balconi riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero Barcola in palazzina vista mare zona tranquillissima 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi cantina giardino con barbecue posto macchina. Gallina 4, TEL. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero lussuoso zona alta università su due piani panoramico 3 stanze salone cucina doppi servizi terrazza riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende villini in costruzione sistiana panoramici unifamiliari 3 stanze cucina doppi servizi taverna garage giardino. Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende mansarda centralissima 3 stanze cucina bagno riscaldamento ascensore rifiniture accurate. Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona stazione piano alto vista mare 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento prontingresso Strada di Fiume 2 stanze ampio salone cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo riscaldamento ascensore mutuo approvato Gallina 4. Tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione zone Roiano S. Giovanni Servola 1-2-3 stanze servizi cucina poggiolo per visione progetti Gallina 4 tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamenti in costruzione a S. Vito di Cortina pronti ottobre 1981 1-2-3 stanze servizi ogni confort cantina posto macchina Gallina 4 tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero attico Marina Julia (Monfalcone) 2 stanze salone cucina doppi servizi terrazza vista mare riscaldamento ascensore altro stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo Gallina 4 tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende locali d'affari liberi Marina Julia (Monfalcone) di varie grandezze adatti qualsiasi attività Gallina 4 tel. 730344. 5105 S

VESTA immobiliare vende iniziativa tennistica zona altopiano con relativi servizi Gallina 4 tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende terreni non edificabili di varie grandezze zona Sistiana Borgo Grotta Gigante Sgonico Gallina 4 tel. 730344 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende terreni non edificabili di varie grandezze zona Sistiana Borgo Grotta Gigante Sgonico Gallina 4. Tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento occupato via Cologna stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggioli riscaldamento ascensore Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona Rotonda del Boschetto piano alto panoramico 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero zona S. Giovanni adatto studenti o laboratorio stanze stanzino cucina wc doccia orto Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VESTA IMMOBILIARE vende appartamento libero mq 100 zona centralissima Gallina 4, tel. 730344. 5105 S

VENDO terreno con casa da ristrutturare e terreno costruibile 273645. 14776 S

VIA PALLADIO 2 appartamento occupato camera cucina wc 7.500.000. MINIMO CONTANTI 3.700.000. ALTRI 2 stanze stanzino per bagno cucina 18.000.000. MINIMO CONTANTI 9.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15/30-16/30. 14722 S

VIA PALLLADIO 2 magazzino su strada occupato mq 65 13.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15/30-16/30. 14722 S

VILLA costiera vendesi da privato a privato. Telefonare 415048. 14798 S

VILLA Opicina tre stanze salone doppi servizi garage giardino vendesi tel. 763640 feriali ore 15-19. 4/12 S

VILLETTE zona carsica vendesi salone 3 stanze servizi giardino facilitazioni pagamento. Per informazioni rivolgersi al «QUADRIFOGLIO» TEL. 772737. 12/12 S

TURISMO E VILLEGGIATURE	
T	Lire 500 per parola

MARILLEVA 1500 a 10 metri dalle piste appartamento in residence 4 posti letto periodo natalizio affittasi, tel. 212828. 14651 T

NATALE Capodanno in montagna al nuovo ristorante Miravalle pensione completa prezzi modici, telefono 0435-68812. 14560 T

PIANCAVALLO affittasi appartamento cinque posti letto per vacanze, tel. 745529. 14663 T

ROMA - Hotel Bled, via S. Croce in Gerusalemme 40, 2.a categoria, recentemente rimodernato, tutte le camere con bagno, aria condizionata e filodiffusione, parcheggio privato chiuso, ristorante con cucina italiana e jugoslava, assicura ai graditi ospiti provenienti da Trieste e Gorizia un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci al (06) - 777102. 050300 T

SPAZIOCASA affitta nel Cadore periodo invernale appartamenti 5/6 posti letto 180.000 settimanali, tel. 0435-2697. 6/12 T

MATRIMONIALI	
U	Lire 500 per parola

A.A. IMPIEGATO statale romano nuova residenza lavoro Gorizia, celibe, istruzione media superiore buona posizione economica, privo conoscenze relazionerebbe signorina-signora friulana anche vedova senza prole carina affettuosa max 35.enne scopo matrimonio, massima serietà. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 31/A, 34100 Trieste. 879 U

A. «LA VOSTRA STELLA» matrimoni felicemente riusciti, telefonare 763714. 5093 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, condizioni, residenza. Richiedetecela gratuitamente. Risolverete sollecitamente vostra solitudine. «Focolare» - Eustachi 45 - Milano - 02/222380. 82081 U



GIOVANE dirigente romagnolo 34.enne, celibe, bella presenza, sposerebbe bella signorina veramente carina, buona cultura, ottima moralità, disposta trasferirsi in Romagna, gradito telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 28/Z, 34100 Trieste. 14277 U

DIVERSI	
V	Lire 500 per parola

A.A. STELLA Sibilla cumana cristallomanzia idromanzia grafologia astrologia nevologia chiromanzia cartomanzia colorogi numerologia radioestesia tasseografia caffeomanzia pentacoli talismani etc, telefonare 763714. 5093 V

AKIDEKO chirocartomanzia idromanzia specializzato malattie massaggi, tel. 16-21 - 750249. 14775 V

ALMA chirocartomanzia qualunque problema talismani malocchi famosissima non teme concorrenza, tel. 750249. 4991 V

CASA di riposo, ottimamente attrezzata, personale esclusivamente paramedico, offre signorile ospitalità et assistenza sanitaria ad anziani ambisesso anche non autosufficienti, via Giulia 5, tel. 724266. 5186 V

CHEIRO PARAPSICOLOGIA chiromanzia, astrologia, magnetismo. Amori, affari, problemi, telefonare 775453. 5059 V

ESPERTO equo canone offresi conteggi, misurazioni, stipula contratti, telefonare 209057. 14139 V

ANIMALI	
W	Lire 400 per parola

ALLEVAMENTO Del Vortice vende cuccioli cocker spaniel inglese. Gorizia, tel. 32243 ore 19-20. 890 W

BOBTAIL alano arlecchino, yorkshire, terrier toy e nani, bassottina nana pelo lungo, chihuahua, al bestiario via Einaudi 1. 14759 W

DOBERMANN corrente sangue campione mondiale Thomas del Verdiano. PASTORI BELGI da campione internazionale. Prezzo vantaggioso. Pagamento trimestrale. Minimo acconto 410701. 14754 W

GATTINO graziosissimo cedesi gratis familia zoofila, tel. 810378. 14753 W

OCCASIONE pedigrée barboncino nano grigio argentato cucciolo vendesi, tel. 774529. TA 1368 W

PASTORI tedeschi cuccioli figli campione mondiale Lasso di Val Sole e adulti addestrati. Pensione, addestramento, telefonare 829128. 13846 W

PRIVATO vende cucciolo Breton iscritto ottima genealogia, tel. 0481 - 91077. 886 W

REGALASI bellissima gattina bianconera vaccinata, escluso bambini piccoli, telefonare 417688. 14658 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT	
Z	Lire 400 per parola

A.A.A.A. MOTORYACHT APOLLO 33 DENOMINATO «SARAVAH II» IN LEGNO CON FLYING BRIDGE, BIANCO SPECCHIO POPPA BLU, SCOMPARSO SAN GIORGIO DI NOGARO. A CHI DARÀ INDICAZIONI RITROVAMENTO COMPENSO 10% VALORE RICUPERATO. TELEFONARE 040/630415. 14676 Z

A. AUTONAUTICA Russo, via Flavia 7, Trieste, tel. 811351 - 822223. Concessionaria Cantieri Comar, Edel, Dullia, Dufour, Gobbi, Rio, Cranchi, Fjord, Solcio, Ilver, Glastron, Saga, Italmarine-Amf, Robalo, motori fuoribordo Evinrude. Ultime novità del Salone Nautico. Vasta esposizione imbarcazioni usate. Lunedì aperto. 5108 Z

A. COMET 910 e Fjord 27' usati, vendonsi occasione. Tel. 824422 orario negozio. 5108 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni trovate: tavole a vela Hi Fly, Crit, Dart, Mares, Freyrie, carrelli Effeti, sci nautici Neptune, generatori di corrente, accumulatori, razzi ed autogonfiabili, inoltre vasto assortimento ricambi ed accessori. Via Machiavelli 28, tel. 65381. 11/12 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Abbate. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/12 Z

ALL'OMNIA di Monfalcone, via Grado, tel. 0481/41066, vendite a prezzi di propaganda per lancio nuovi modelli pilotine da m 5 a 6 dislocanti fuoribordo-entrobordo e plananti con 20 Hp. Prove in mare. Visitateci. 866 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10, concessionaria fuoribordo Fiat-Whitehead, Tohatsu, generatori Mase, entrobordo Vire. 14733 Z

AUTONAUTICA Meriggi, tradizione di scuola vela. Prenotazione ai corsi febbraio, aprile. Tel. 567868. 14733 Z

AUTONAUTICA Meriggi. Occasioni: Alpa 11,50, Cbs 7,50, Orion 25, Piviere 6,60, Hoby Craf 6, Strega, Abbate entrofuoribordo. Tel. 567868.

BATTELLI pneumatici Canguro e Poseidon. Risparmiate oltre 30% acquistando ultime giacenze. Concessionaria «Zodiac», Novurania, Mirage, Marinunion, Eurovinil. «Adriaboats», riva Grumula. 14694 Z

IN attesa dei nuovi arrivi 1981 concediamo prezzi e sconti eccezionali sui motori fuoribordo Johnson e British Seagull, sui canotti Corsair, Floating, Eurovinil e sulle imbarcazioni fino all'esaurimento. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28, tel. 65381 - 60903. 11/12 Z

MOTORI Evinrude, pilotine, motoscafi, gommoni, barche a vela, prenotate favorevolmente scontato, salderete prezzo bloccato 1981. Autonautica Demarchi, Trieste, viale D'Annunzio 25. 14742 Z

MOTORI marini Diesel Grassetti 10 Hp montaggio e assistenza. Tel. 731253. 14667 Z

MOTORI «Mercury» modelli 1981: 20 Cv elica solo 1.400.000, 25 Cv solo 1.690.000 tutto compreso, anche per consegna primavera. «Adriaboats», riva Grumula. 14694 Z

PILOTINA «Rio Onda 500» plana con 20 Cv, senza patente, solo 5.500.000. Concessionario «Rio» Adriaboats, riva Grumula. 14694 Z

ROLLER 2002 posti 3+1, seminuova, vendesi ore pasti. 944183. 14774 Z

ROULOTTE Elnagh m 4,75 ottime condizioni vendo accessoriata frigo cucina stufa. 762985. 14702 Z

SONO arrivate le meravigliose barche in alluminio Effeti. Finiture impeccabili e prezzi di assoluta concorrenza. Visibili presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28.

VENDESI barca semiaffondata ormeggio pontile corpo morto. Telefonare 741343. 14760 Z

VENDESI trimarano vetroresina 3,60 m con carrello e motore 15 Hp Evinrude e tutta la dotazione. Prezzo lire 1.950.000. Tel. 823555. 14782 Z

VENDO cabinato vela vetroresina m 9. Telef. sera 02/2567697.

VENDO motoscafo cabinato Cranchi Italcabin metri 5,70, 115 Hp Volvo. Buone condizioni. Tel. 0481/72172. 1067 Z

200 caravans nuove italiane estere superaccessoriate da lire 2.800.000 vendonsi solo a privati. Tel. 041/968070 - 968446. 14199 Z